

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA DEL REGNO D'ITALIA

CENSIMENTO DEGLI ESERCIZI INDUSTRIALI E COMMERCIALI

AL 15 OTTOBRE 1927-V

VOLUME VIII RELAZIONE GENERALE

PARTE SECONDA: COMMERCIO

ALLEGATI: Disposizioni legislative, istruzioni e circolari emanate per
l'esecuzione del censimento degli esercizi industriali e commerciali



ROMA
ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO
LIBRERIA
1932 - ANNO X

ISTITUTO GENERALE DI STATISTICA DEL REGNO D'ITALIA

CENSIMENTO DEGLI ESERCIZI
INDUSTRIALI E COMMERCIALI

ANNO OTTOBRE 1927-V

VOLUME VIII

ISTITUTO GENERALE

PER IL COMMERCIO

Il presente volume contiene i risultati del censimento degli esercizi industriali e commerciali per l'anno ottobre 1927.



INDICE

PARTE SECONDA : COMMERCIO.

IL COMMERCIO ITALIANO SECONDO IL CENSIMENTO DEL 1927:

X — La distribuzione geografica degli esercizi commerciali e del personale addettovi :

<i>La distribuzione geografica degli esercizi commerciali e del personale addettovi</i>	<i>Pag.</i>	175
<i>Compartimenti e Ripartizioni Geografiche</i>	»	176
<i>Comuni con oltre 100.000 abitanti e altri Comuni</i>	»	181
<i>Riassunto e conclusioni</i>	»	184

XI — La composizione tecnologica degli esercizi commerciali :

<i>Numero degli esercizi e degli addetti nei gruppi e nelle classi.</i>	»	185
<i>L'uso della forza motrice nei singoli gruppi del commercio</i>	»	187
<i>La media degli addetti per ogni esercizio e degli HP per ogni esercizio con motore</i>	»	188
<i>La distribuzione dei singoli gruppi del commercio tra l'Italia Settentrionale, Centrale, Meridionale ed Insulare</i>	»	189
<i>Riassunto e conclusioni</i>	»	190

XII — La classificazione degli esercizi commerciali secondo il numero degli addetti :

<i>La classificazione degli esercizi commerciali secondo il numero degli addetti</i>	»	192
<i>Le dimensioni degli esercizi con e senza motore e di quelli con motore.</i>	»	»
<i>Le dimensioni degli esercizi nei singoli gruppi e nelle singole classi del commercio</i>	»	194
<i>Le dimensioni degli esercizi nelle Ripartizioni Geografiche</i>	»	198
<i>Riassunto e conclusioni</i>	»	199

XIII — Il personale degli esercizi commerciali :

<i>Forme di attività</i>	»	200
<i>Le diverse forme di attività nei gruppi e nelle classi del commercio</i>	»	201
<i>Proprietari, conduttori o gerenti</i>	»	203
<i>Il personale direttivo.</i>	»	204
<i>Il personale amministrativo</i>	»	205
<i>Il personale tecnico</i>	»	206
<i>Il personale addetto alla vendita</i>	»	»
<i>Gli operai.</i>	»	207
<i>Il rapporto dei sessi degli operai nel Regno e nelle Ripartizioni Geografiche</i>	»	208
<i>Età e sesso degli operai secondo le classi del commercio.</i>	»	209
<i>Il rapporto dei sessi degli addetti...</i>	»	212
<i>Riassunto e conclusioni</i>	»	213

XIV — Forza motrice, mezzi di trasporto e caldaie a vapore :

<i>I motori e la loro potenza</i>	<i>Pag.</i>	215
<i>Forza motrice e dimensioni degli esercizi</i>	»	216
<i>Mezzi meccanici di trasporto.</i>	»	217
<i>Animali da tiro</i>	»	218
<i>Caldaie a vapore</i>	»	»

XV — Relazione e analogie fra industria e commercio :

<i>La distribuzione geografica dell'industria e del commercio</i>	»	220
<i>Rami dell'industria e rami del commercio</i>	»	222
<i>Le dimensioni degli esercizi nell'industria e nel commercio</i>	»	»
<i>Proprietari, impiegati e operai nell'industria e nel commercio.</i>	»	223

APPENDICE.

<i>La concentrazione degli addetti negli esercizi commerciali</i>	<i>Pag.</i>	224
---	-------------	------------

TAVOLE.

TAV. I — Esercizi con e senza motore nei Comuni capiluoghi di provincia o commercialmente importanti, nelle Provincie, nei Compartimenti, nelle Ripartizioni Geografiche e nel Regno (<i>Numeri relativi a 1000 abitanti, media addetti per ogni esercizio</i>).	<i>Pag.</i>	235
» II — Esercizi con e senza motore, esercizi con motore e potenza complessiva in HP dei motori, distinti per classi nei Comuni capiluoghi di provincia o commercialmente importanti, nelle Provincie, nei Compartimenti, nelle Ripartizioni Geografiche e nel Regno	»	240
» III — Esercizi distinti secondo il numero degli addetti nei Comuni capiluoghi di provincia o commercialmente importanti, nelle Provincie, nei Compartimenti, nelle Ripartizioni Geografiche e nel Regno	»	270
» IV — Esercizi distinti secondo il numero degli addetti, nelle singole classi. — Ripartizioni Geografiche e Regno.	»	276
» V — Addetti ad esercizi con e senza motore, nelle singole classi, ripartiti secondo il sesso e la forma di attività; operai distinti per gruppi di età. — Ripartizioni Geografiche e Regno.	»	282
» VI — Addetti ad esercizi con motore, nelle singole classi, ripartiti secondo il sesso e la forma di attività; operai distinti per gruppi di età. — Ripartizioni Geografiche e Regno.	»	288
» VII — Numero, specie e potenza in HP dei motori installati negli esercizi di ogni singola classe. — Ripartizioni Geografiche e Regno.	»	294

GRAFICI.

GRAFICO I — Esercizi (con e senza motore complessivamente) ‰ abitanti nelle Ripartizioni Geografiche.	<i>Pag.</i>	178
» II — Addetti ad esercizi (con e senza motore complessivamente) ‰ abitanti nelle Ripartizioni Geografiche.	»	178
» III — Numero medio di addetti per ogni esercizio (con e senza motore complessivamente) nelle Ripartizioni Geografiche	»	180
» IV — Numero medio di addetti per ogni esercizio (con e senza motore complessivamente) nei Compartimenti.	»	»

GRAFICO	V — Comuni con oltre 100.000 abitanti. - Addetti ad esercizi (con e senza motore complessivamente) su 1.000 abitanti.	Pag.	182
»	VI — Percentuali degli esercizi e degli addetti nel Regno in ciascuno dei gruppi commerciali.	»	193
»	VII — Numero degli addetti ad esercizi (con e senza motore complessivamente) secondo le dimensioni degli esercizi	»	»
»	VIII — Percentuali degli addetti ad esercizi (con e senza motore complessivamente) nei gruppi del commercio secondo le dimensioni degli esercizi.	»	196
»	IX — Percentuali degli addetti ad esercizi (con e senza motore complessivamente) nelle principali classi del commercio secondo le dimensioni degli esercizi	»	»
»	X — Percentuali secondo la forma di attività degli addetti (negli esercizi con e senza motore complessivamente).	»	202
»	XI — Percentuali secondo la forma di attività degli addetti ad esercizi (con e senza motore complessivamente) nei diversi gruppi del commercio	»	»
»	XII — Percentuali secondo la forma di attività degli addetti ad esercizi (con e senza motore complessivamente) nelle principali classi del commercio.	»	»
»	XIII — Percentuali secondo l'età degli operai di ciascun sesso (negli esercizi con e senza motore complessivamente).	»	211
»	XIV — Addetti all'industria e al commercio su 1.000 abitanti	»	»

ALLEGATI.

Disposizioni legislative, istruzioni e circolari emanate per l'esecuzione del censimento degli esercizi industriali e commerciali.			
R. Decreto-Legge 20 marzo 1927, n. 458.	Pag.	303	
Fissazione della data del censimento industriale e commerciale, R. Decreto 5 agosto 1927, n.1545	»	305	
Approvazione del regolamento per le operazioni del censimento degli esercizi industriali e commerciali. R. Decreto 26 giugno 1927, n. 1263	»	306	
Regolamento che fissa le norme esecutive per le operazioni del censimento degli esercizi industriali e commerciali, indetto con R. Decreto-Legge 20 marzo 1927, n 458	»	307	
Istruzioni relative al censimento degli esercizi industriali e commerciali, ordinato con R. Decreto-Legge 20 marzo 1927, n. 458	»	312	
Classificazione degli esercizi industriali e commerciali.	»	335	
Note alla classificazione	»	349	
Conguaglio fra la classificazione decimale e quella adottata per il censimento	»	355	
Elenco dei Modelli di rilevazione.	»	363	
Elenco dei Modelli di spoglio	»	371	
Circolari emanate per l'esecuzione del censimento degli esercizi industriali e commerciali	»	389	

The first part of the document discusses the importance of maintaining accurate records of all transactions. It emphasizes that every entry should be supported by a valid receipt or invoice. This ensures transparency and allows for easy verification of the data.

Furthermore, it is noted that the records should be kept for a minimum of seven years. This is a standard requirement for most businesses to ensure compliance with tax regulations and to provide a clear audit trail.

The second part of the document outlines the procedures for handling discrepancies. If there is a difference between the recorded amount and the actual amount received or paid, it is crucial to investigate the cause immediately. This could be due to a clerical error, a missing receipt, or a fraudulent transaction.

In such cases, the responsible party should be identified, and the error should be corrected as soon as possible. This helps to maintain the integrity of the financial records and prevents any potential legal issues.

The third part of the document provides a detailed explanation of the accounting cycle. It consists of eight steps that are repeated at the end of each accounting period. These steps include identifying the transactions, recording them in the journal, posting them to the ledger, and finally preparing the financial statements.

It is important to follow these steps in the correct order to ensure that the financial statements are accurate and reliable. Any deviation from the standard cycle can lead to errors and misstatements.

The fourth part of the document discusses the role of the auditor. The auditor's primary responsibility is to examine the financial records and provide an independent opinion on their accuracy. This is done through a process of sampling and testing.

The auditor should look for any signs of fraud, error, or non-compliance with accounting standards. If any issues are identified, they should be reported to the management and the appropriate authorities.

The fifth part of the document covers the importance of internal controls. These are the policies and procedures that a company implements to reduce the risk of errors and fraud. Examples include segregation of duties, regular reconciliations, and the use of standardized forms.

Strong internal controls are essential for the success of any business. They help to ensure that the financial records are accurate and that the company's assets are protected.

The sixth part of the document discusses the impact of technology on accounting. The use of accounting software has revolutionized the way businesses handle their financial data. It has made the process faster, more accurate, and more efficient.

However, it is important to ensure that the software is properly implemented and that the data is secure. Regular updates and backups are necessary to protect the information.

The seventh part of the document provides a summary of the key points discussed in the document. It reiterates the importance of accurate record-keeping, the accounting cycle, the role of the auditor, internal controls, and the use of technology.

Finally, it offers some concluding thoughts on the future of accounting. As technology continues to advance, the profession will evolve, and accountants will need to stay up-to-date with the latest trends and regulations.

RELAZIONE GENERALE

REACTIVATION OF ANAEMIA

IL COMMERCIO ITALIANO SECONDO IL CENSIMENTO DEL 1927

X. — LA DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA DEGLI ESERCIZI COMMERCIALI E DEL PERSONALE ADDETTI.

(TAVOLA I).

1. — L'analisi della distribuzione geografica degli esercizi commerciali ha per iscopo di determinare in quali parti del nostro territorio si accentri l'attività commerciale, considerata tanto dal punto di vista del numero degli esercizi, quanto da quello del numero delle persone che vi sono addette. Dalle cifre per tutto il Regno (Prospetto 1) risulta la scarsissima diffusione della forza motrice, la quale è impiegata solo dal 3 % degli esercizi, che occupano il 10 % del personale.

PROSPETTO 1.

	Esercizi	%	Addetti	%	Potenza in HP
Esercizi senza motore.....	800.922	97,0	1.481.766	90,0	..
» con motore.....	24.415	3,0	164.399	10,0	114.411
TOTALE...	825.337	100,0	1.646.165	100,0	114.411

La densità degli esercizi in complesso, rispetto alla popolazione calcolata al 31 dicembre 1927, (Prospetto 2) è circa il 20 ‰ abitanti e la frequenza degli addetti circa 40 ‰ abitanti. La media degli addetti per ogni esercizio è minore di 2 per gli esercizi senza motore e di poco inferiore a 7 per quelli con motore, dei quali ciascuno impiega, in media, 4,7 HP.

PROSPETTO 2.

	Su 1000 abitanti (31 dicembre 1927)		Media addetti per ogni esercizio	Media HP per ogni esercizio con motore
	esercizi	addetti		
Esercizi senza motore.....	19,3	35,8	1,9	..
» con motore.....	0,6	4,0	6,7	4,7
TOTALE...	19,9	39,8	2,0	..

Gli scarti, che da questi dati fondamentali per tutto il Regno, presentano le medie per le singole circoscrizioni territoriali considerate in seguito (compartimenti, città oltre 100.000 abitanti (1927), ecc.) costituiscono un indice della diversa intensità con la quale il fenomeno dell'attività commerciale si manifesta nelle varie parti del Regno.

2. *Compartimenti e Ripartizioni Geografiche.* — Dalle percentuali (Prospetto 3) con le quali ciascun Compartimento concorre a formare:

- a) il totale degli esercizi con o senza motore e il loro complesso;
- b) il totale del personale addettovi;
- c) il totale degli HP impiegati;

risulta che l'attività commerciale è concentrata specialmente nell'Italia Settentrionale, dove ha sede più della metà, 52 %, di tutti gli esercizi, che impiegano circa il 57 % degli addetti in complesso. Questa concentrazione nei Compartimenti del Nord appare ancora maggiore, ove si considerino i soli esercizi con motore, che formano più del 77 % del complesso del Regno, impiegando circa il 72 % di tutti gli addetti e circa il 70 % del totale degli HP.

Rispetto ai singoli Compartimenti si noti che la Lombardia e il Piemonte, insieme considerati, rappresentano più di un quarto del totale degli esercizi in complesso, circa il 30 % degli addetti e più del 30 % del totale della forza motrice.

PROSPETTO 3.

COMPARTIMENTI E RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE	% sul complesso del Regno						HP
	esercizi			addetti ad esercizi			
	senza motore	con motore	in complesso	senza motore	con motore	in complesso	
Piemonte	10,3	14,6	10,4	10,9	10,7	10,9	10,1
Liguria	4,7	7,8	4,8	5,4	6,7	5,5	6,0
Lombardia	15,1	32,9	15,6	17,1	29,6	18,4	21,9
Venezia Tridentina	1,5	3,9	1,6	1,7	3,8	1,9	7,8
Veneto	9,4	6,7	9,4	9,7	7,8	9,5	7,1
Venezia Giulia	2,6	2,3	2,6	3,0	4,8	3,1	8,6
Emilia	7,6	9,0	7,6	7,5	8,2	7,6	8,2
Toscana	7,7	7,5	7,7	7,5	7,2	7,5	6,9
Marche	2,5	1,3	2,5	2,3	1,1	2,2	1,5
Umbria	1,2	0,6	1,2	1,1	0,5	1,0	0,3
Lazio	5,4	4,1	5,3	6,2	6,7	6,3	5,3
Abruzzi e Molise	3,0	0,3	2,9	2,4	0,3	2,1	0,3
Campania	8,6	3,3	8,4	8,0	5,7	7,8	5,6
Puglie	5,5	0,9	5,4	4,5	1,0	4,2	2,9
Basilicata	0,8	0,1	0,8	0,6	0,1	0,6	0,2
Calabria	3,1	0,3	3,0	2,5	0,2	2,2	0,3
Sicilia	9,0	4,2	8,8	7,9	5,1	7,6	6,7
Sardegna	2,0	0,2	2,0	1,7	0,5	1,6	0,3
Italia Settentrionale.....	51,2	77,2	52,0	55,3	71,6	56,9	69,7
» Centrale	16,8	13,5	16,7	17,1	15,5	17,0	14,0
» Meridionale	21,0	4,9	20,5	18,0	7,3	16,9	9,3
» Insulare	11,0	4,4	10,8	9,6	5,6	9,2	7,0
REGNO...	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Rispetto alla densità degli esercizi e alla frequenza degli addetti (Prospetto 4 - Grafici I e II) data la scarsa importanza degli esercizi con motore, limiteremo il commento al complesso degli esercizi. La densità, ragguagliata alla popolazione presente calcolata al 31 dicembre 1927, è massima nell'Italia Settentrionale 22,2‰ ab., alla quale seguono con piccoli scarti la Centrale 19,7, la Meridionale 17,4 e l'Insulare 16,8. Rispetto alla frequenza degli addetti il massimo si riscontra pure nell'Italia Settentrionale 48,4‰ ab.; vengono poi la Centrale 40,1, l'Insulare 28,6 e la Meridionale 28,5. Si noti come lo scarto nella frequenza degli addetti tra Nord e Sud sia piuttosto rilevante, e come l'Italia Centrale occupi una posizione intermedia.

I Compartimenti nei quali la densità degli esercizi in complesso supera l'indice medio del Regno 19,9‰ ab. sono in ordine decrescente: Liguria 28,2‰ ab., Piemonte 24,5, Lom-

bardia 24,0, Toscana 22,0, Venezia Giulia 21,2, Lazio 20,0. Il minimo è rappresentato dalla Basilicata con 13,0 ‰ abitanti.

PROSPETTO 4.

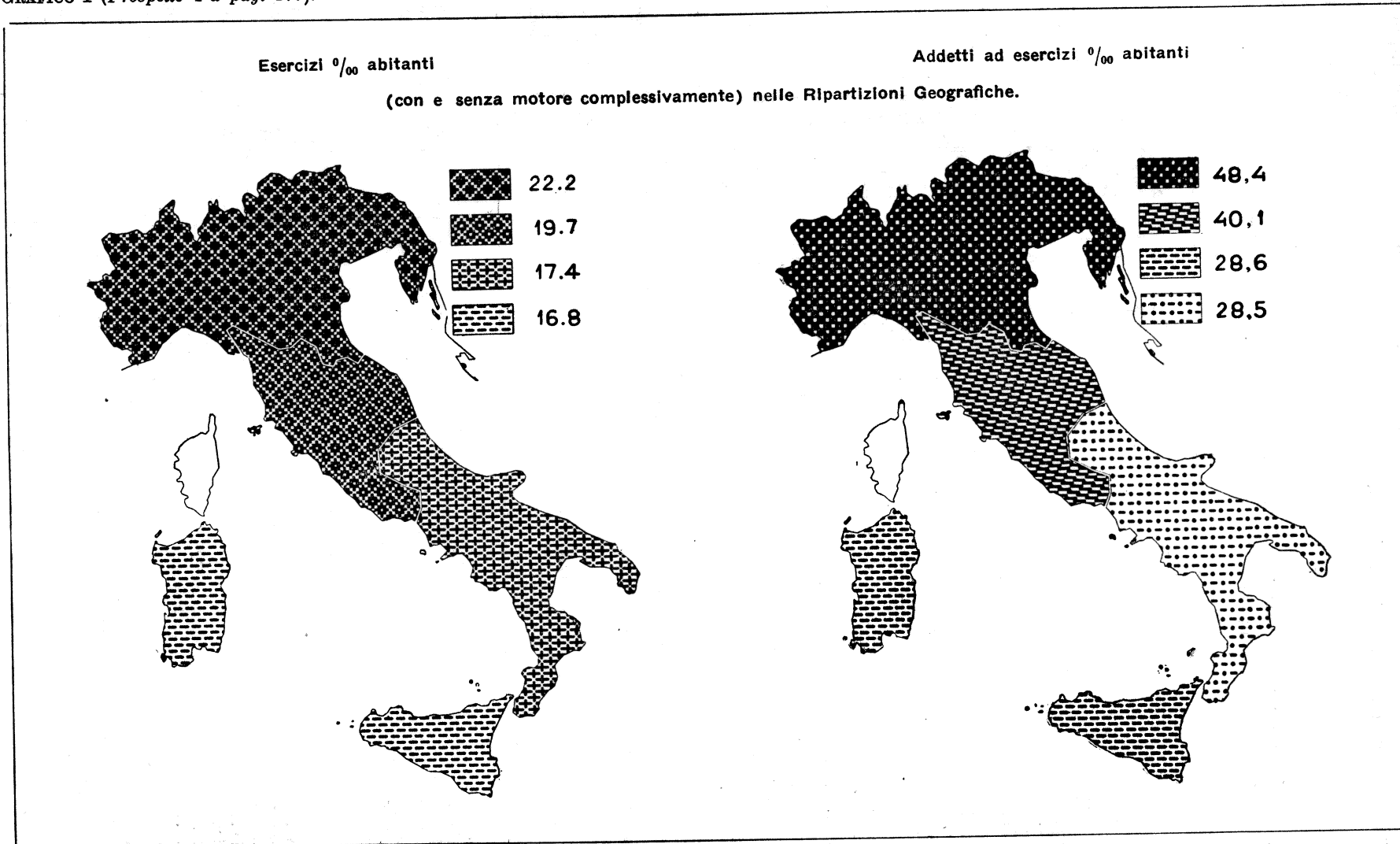
COMPARTIMENTI, RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE E REGNO	Su 1000 abitanti erano esercizi			Su 1000 abitanti erano addetti ad esercizi		
	senza motore	con motore	in com- plesso	senza motore	con motore	in com- plesso
Piemonte	23,5	1,0	24,5	46,0	5,0	51,0
Liguria	26,9	1,3	28,2	56,0	7,8	63,8
Lombardia	22,5	1,5	24,0	47,3	9,1	56,4
Venezia Tridentina	18,2	1,4	19,6	37,0	9,1	46,1
Veneto	17,8	0,4	18,2	34,1	3,0	37,1
Venezia Giulia	20,7	0,5	21,2	44,0	7,9	51,9
Emilia	19,2	0,7	19,9	35,3	4,2	39,5
Toscana	21,4	0,6	22,0	39,0	4,1	43,1
Marche	16,5	0,3	16,8	28,0	1,5	29,5
Umbria	14,2	0,2	14,4	23,1	1,1	24,2
Lazio	19,5	0,5	20,0	41,8	5,0	46,8
Abruzzi e Molise	16,0	0,1	16,1	23,1	0,4	23,5
Campania	19,4	0,2	19,6	33,4	2,6	36,0
Puglie	17,5	0,1	17,6	26,6	0,6	27,2
Basilicata	13,0	..	13,0	17,8	0,1	17,9
Calabria	14,6	..	14,6	21,9	0,2	22,1
Sicilia	16,5	0,2	16,7	26,7	1,9	28,6
Sardegna	17,2	0,1	17,3	27,9	0,8	28,7
Italia Settentrionale	21,2	1,0	22,2	42,3	6,1	48,4
» Centrale	19,2	0,5	19,7	36,4	3,7	40,1
» Meridionale	17,3	0,1	17,4	27,3	1,2	28,5
» Insulare	16,6	0,2	16,8	26,9	1,7	28,6
REGNO...	19,3	0,6	19,9	35,8	4,0	39,8

PROSPETTO 5.

COMPARTIMENTI, RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE E REGNO	Su 100 esercizi nella circoscri- zione che si considera era- no con motore	Su 100 addetti in genere nella cir- coscrizione che si considera erano addetti ad eser- cizi con motore
Piemonte	4,1	9,9
Liguria	4,8	12,2
Lombardia	6,2	16,1
Venezia Tridentina	7,2	19,7
Veneto	2,1	8,2
Venezia Giulia	2,6	15,2
Emilia	3,5	10,7
Toscana	2,9	9,6
Marche	1,6	5,1
Umbria	1,6	4,6
Lazio	2,3	10,7
Abruzzi e Molise	0,4	1,6
Campania	1,2	7,3
Puglie	0,5	2,4
Basilicata	0,3	0,7
Calabria	0,3	1,0
Sicilia	1,4	6,8
Sardegna	0,3	2,7
Italia Settentrionale	4,4	12,6
» Centrale	2,4	9,2
» Meridionale	0,7	4,3
» Insulare	1,2	6,0
REGNO...	3,0	10,0

GRAFICO I (Prospetto 4 a pag. 177).

GRAFICO II (Prospetto 4 a pag. 177).



Analoga a questa graduatoria, salvo lievi spostamenti, è quella della frequenza del personale addettovi. Per gli addetti al complesso degli esercizi superano l'indice medio di frequenza del Regno 39,8 ‰ ab. i seguenti Compartimenti: Liguria 63,8 ‰ ab., Lombardia 56,4, Venezia Giulia 51,9, Piemonte 51,0, Lazio 46,8, Venezia Tridentina 46,1, Toscana 43,1. Il minimo è anche per questa serie rappresentato dalla Basilicata con 17,9 ‰ ab.

L'indice della diffusione della forza motrice nel commercio è dato dalla percentuale di esercizi con motore sul totale degli esercizi (Prospetto 5) in ciascun Compartimento, al quale indice si è aggiunta la percentuale degli addetti ad esercizi con motore sul totale degli addetti nel commercio.

Rispetto alle Ripartizioni Geografiche la forza motrice appare più diffusa nell'Italia Settentrionale che nelle altre Ripartizioni Geografiche; tra i Compartimenti risulta massima nella Venezia Tridentina, nella Lombardia, e per quanto concerne la percentuale degli addetti anche nella Venezia Giulia.

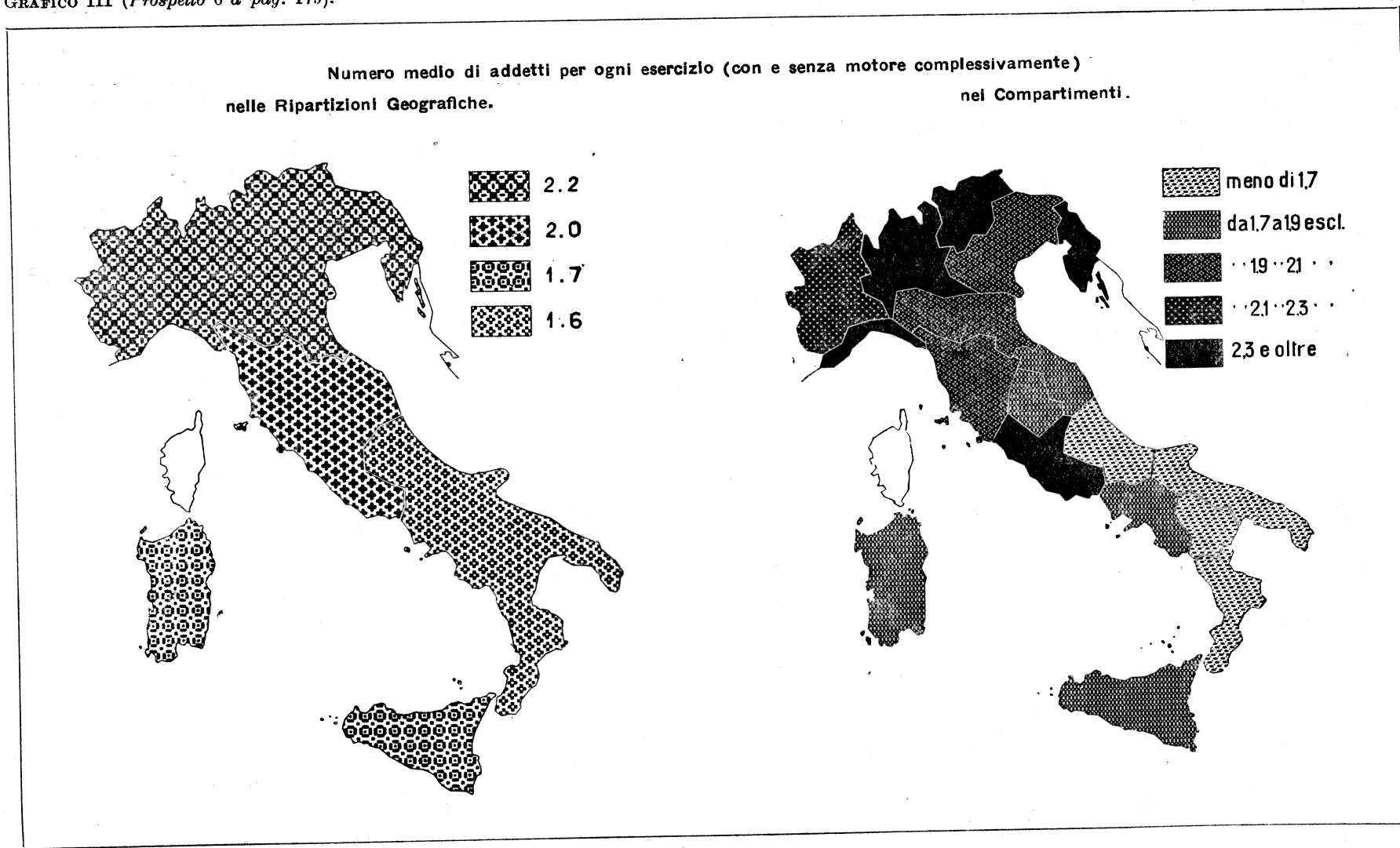
Il numero medio di addetti (Prospetto 6 - Grafici III e IV) per ciascun esercizio in complesso risulta massimo 2,2 nell'Italia Settentrionale, alla quale seguono nell'ordine la Centrale, l'Insulare e la Meridionale. Per i Compartimenti la serie delle medie di addetti per ogni esercizio in complesso presenta una variabilità molto piccola tra il massimo 2,4 della Venezia Giulia e Tridentina e il minimo 1,4 della Basilicata. Un campo di variabilità più esteso presenta per converso la serie delle medie di addetti per ogni esercizio con motore che va da un massimo di 14,4 nella Venezia Giulia a un minimo di 3,5 nella Basilicata. Il massimo delle medie di HP per ogni esercizio con motore è del pari rappresentato dalla Venezia Giulia con 17,9, il minimo dall'Umbria con 2,3.

PROSPETTO 6.

COMPARTIMENTI, RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE E REGNO	Media addetti per ogni esercizio			Media HP per ogni esercizio con motore
	senza motore	con motore	in com- plesso	
Piemonte	2,0	5,0	2,1	3,3
Liguria	2,1	5,8	2,3	3,6
Lombardia.....	2,1	6,1	2,3	3,1
Venezia Tridentina	2,0	6,4	2,4	9,3
Veneto	1,9	7,9	2,0	5,0
Venezia Giulia	2,1	14,4	2,4	17,9
Emilia.....	1,8	6,1	2,0	4,3
Toscana	1,8	6,5	2,0	4,3
Marche	1,7	5,7	1,8	5,4
Umbria	1,6	4,9	1,7	2,3
Lazio	2,1	11,0	2,3	6,0
Abruzzi e Molise.....	1,4	6,3	1,5	4,5
Campania.....	1,7	11,6	1,8	8,0
Puglie.....	1,5	7,7	1,5	15,3
Basilicata.....	1,4	3,5	1,4	10,2
Calabrie	1,5	5,0	1,5	5,1
Sicilia	1,6	8,3	1,7	7,6
Sardegna	1,6	14,1	1,7	7,0
Italia Settentrionale	2,0	6,2	2,2	4,2
» Centrale.....	1,9	7,7	2,0	4,8
» Meridionale.....	1,6	10,0	1,6	8,8
» Insulare	1,6	8,6	1,7	7,5
REGNO...	1,9	6,7	2,0	4,7

GRAFICO III (Prospetto 6 a pag. 179).

GRAFICO IV (Prospetto 6 a pag. 179).



3. *Comuni con oltre 100.000 abitanti e altri Comuni.* — Nelle città di oltre 100.000 abitanti, la densità degli esercizi commerciali in complesso di 26,3 ‰ ab. (Prospetto 7 — Grafico V) è sensibilmente superiore alla media del Regno 19,9 e del pari la frequenza degli addetti 76,8 ‰ ab., che è poco meno del doppio della media del Regno 39,8. Lo stesso vale anche per le due categorie degli esercizi con o senza motore distintamente considerati. I massimi di densità degli esercizi e di frequenza degli addetti si riscontrano naturalmente nelle città commerciali per eccellenza, come Milano, Genova, Trieste e Torino.

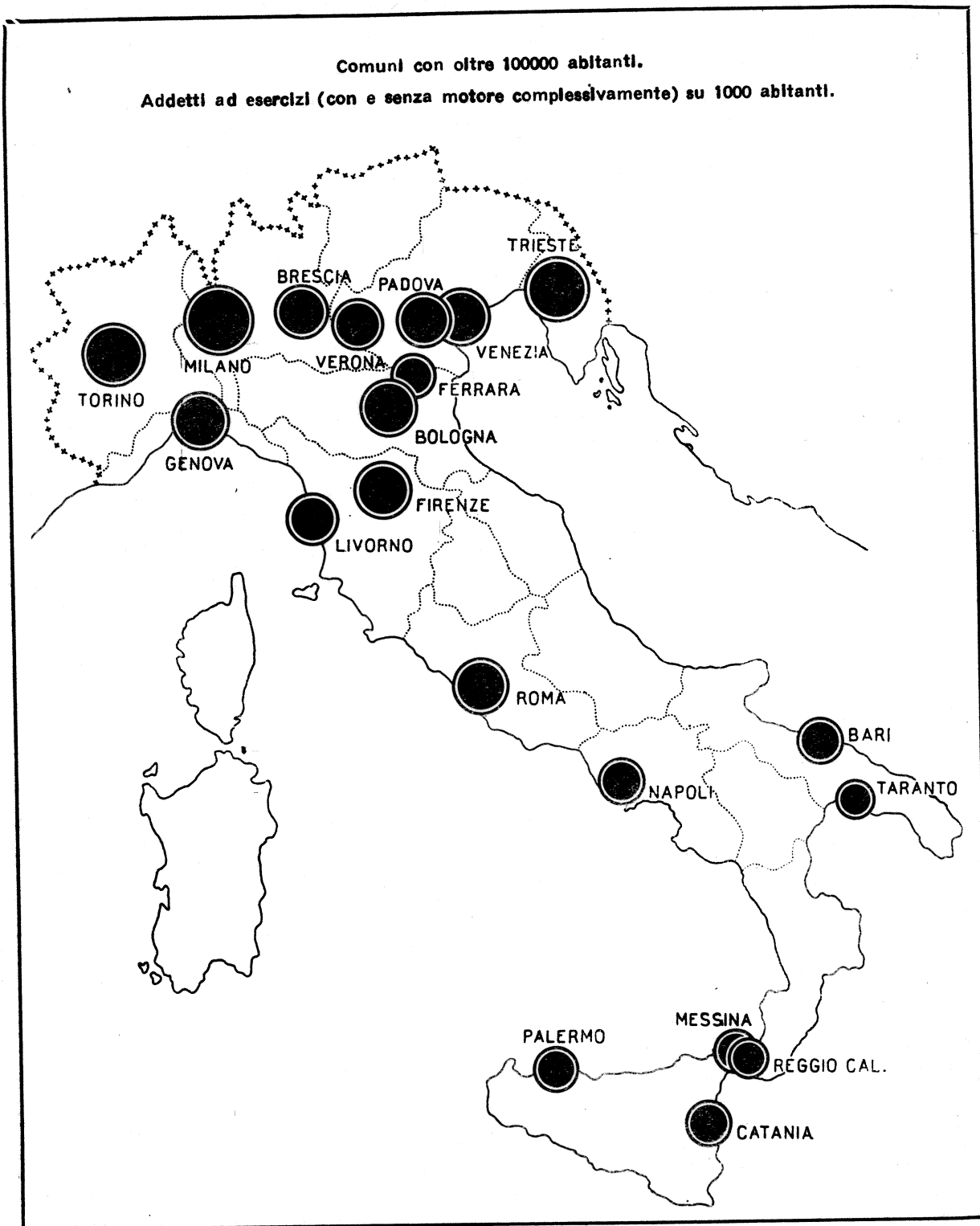
PROSPETTO 7.

COMUNI CON OLTRE 100.000 ABITANTI (1927)	Su 1000 abitanti erano esercizi			Su 1000 abitanti erano addetti ad esercizi		
	senza motore	con motore	in complesso	senza motore	con motore	in complesso
Torino	30,1	2,3	32,4	79,4	17,1	96,5
Genova	28,8	1,8	30,6	70,9	11,6	82,5
Brescia	24,1	1,2	25,3	63,0	8,7	71,7
Milano	26,9	3,4	30,3	86,7	29,6	116,3
Padova	25,6	1,3	26,9	61,2	11,9	73,1
Venezia	25,3	1,0	26,3	64,5	17,0	81,5
Verona	24,5	1,1	25,6	58,1	5,8	63,9
Trieste	28,5	1,2	29,7	79,1	25,2	104,3
Bologna	23,2	1,6	24,8	62,4	17,6	80,0
Ferrara	23,2	0,4	23,6	44,7	3,4	48,1
Firenze	25,3	1,3	26,6	70,7	13,3	84,0
Livorno	25,8	1,3	27,1	55,4	10,0	65,4
Roma	23,8	1,0	24,8	66,9	12,2	79,1
Napoli	21,1	0,5	21,6	49,0	6,6	55,6
Bari delle Puglie	22,1	0,3	22,4	50,2	3,9	54,1
Taranto	22,5	0,2	22,7	36,0	0,6	36,6
Reggio di Calabria	21,7	..	21,7	39,3	0,2	39,5
Catania	22,5	1,1	23,6	44,7	9,4	54,1
Messina	24,0	0,8	24,8	39,4	6,1	45,5
Palermo	22,3	0,5	22,8	45,4	5,8	51,2
TOTALE...	24,9	1,4	26,3	63,5	13,3	76,8

PROSPETTO 8.

COMUNI CON OLTRE 100.000 ABITANTI (1927)	Su 100 esercizi del Comune erano con motore	Su 100 addetti in genere del Comune erano addetti ad esercizi con motore
	Torino	7,2
Genova	5,9	14,1
Brescia	4,8	12,1
Milano	11,2	25,5
Padova	4,7	16,3
Venezia	3,7	20,8
Verona	4,4	9,1
Trieste	4,0	24,2
Bologna	6,3	22,0
Ferrara	1,9	7,1
Firenze	4,8	15,9
Livorno	4,9	15,2
Roma	3,9	15,4
Napoli	2,3	11,9
Bari delle Puglie	1,3	7,1
Taranto	0,7	1,7
Reggio di Calabria	0,1	0,4
Catania	4,7	17,3
Messina	3,2	13,4
Palermo	2,1	11,3
TOTALE...	5,3	17,4

GRAFICO V (Prospetto 7 a pag. 181)



Anche le percentuali (Prospetto 8) degli esercizi con motore 5,3% e del personale addetti 17,4% sono maggiori di quelle per tutto il Regno ed attingono una quota massima a Milano, al quale centro commerciale segue immediatamente Trieste rispetto alla percentuale di addetti 24,2, che a Milano è 25,5.

Il numero medio degli addetti (Prospetto 9), tanto per gli esercizi in complesso che per quelli con o senza motore, supera quello del Regno, e del pari più elevata di quella del Regno è la media degli HP per ciascun esercizio con motore. Nella serie degli esercizi con motore va rilevata la posizione eccezionale di Trieste con un massimo di addetti 21,1 e di HP 22,3, di gran lunga superiore anche alle rispettive medie di altri importanti centri commerciali. A Trieste segue a qualche distanza Venezia con una media di 17,3 addetti e 9,5 HP per ciascun esercizio con motore.

PROSPETTO 9.

COMUNI CON OLTRE 100.000 ABITANTI (1927)	Media addetti per ogni esercizio			Media HP per ogni esercizio con motore
	senza motore	con motore	in complesso	
Torino	2,6	7,3	3,0	3,5
Genova	2,5	6,5	2,7	4,2
Brescia	2,6	7,1	2,8	1,8
Milano	3,2	8,7	3,8	4,0
Padova	2,4	9,5	2,7	2,8
Venezia	2,5	17,3	3,1	9,5
Verona	2,4	5,2	2,5	2,9
Trieste	2,8	21,1	3,5	22,3
Bologna	2,7	11,2	3,2	5,9
Ferrara	1,9	7,7	2,0	2,9
Firenze	2,8	10,4	3,2	4,7
Livorno	2,2	7,5	2,4	6,2
Roma	2,8	12,6	3,2	6,1
Napoli	2,3	13,2	2,6	7,1
Bari delle Puglie	2,3	12,8	2,4	5,2
Taranto	1,6	3,8	1,6	1,4
Reggio di Calabria	1,8	6,7	1,8	7,0
Catania	2,0	8,5	2,3	7,5
Messina	1,6	7,6	1,8	4,8
Palermo	2,0	11,9	2,2	5,2
TOTALE...	2,5	9,6	2,9	5,2

Diamo infine nei seguenti prospetti (Prospetti 10, 11, 12) gl' indici della densità degli esercizi, della frequenza degli addetti, della diffusione dei motori e del numero medio di addetti e di HP per i Comuni con oltre 100.000 abitanti, per gli altri Comuni capiluoghi di Provincia o commercialmente importanti (1), ed infine per i rimanenti Comuni del Regno.

PROSPETTO 10.

CIRCOSCRIZIONI	Su 1000 abitanti erano esercizi			Su 1000 abitanti erano addetti ad esercizi		
	senza motore	con motore	in complesso	senza motore	con motore	in complesso
Comuni con oltre 100.000 abitanti (1927).....	24,9	1,4	26,3	63,5	13,3	76,8
Altri comuni capiluoghi di provincia o commercialmente importanti.....	23,3	1,1	24,4	50,0	7,0	57,0
Altri comuni del Regno	17,6	0,3	17,9	27,8	1,5	29,3
REGNO...	19,3	0,6	19,9	35,8	4,0	39,8

(1) Comuni con oltre 2000 addetti, occupati nelle diverse attività commerciali.

PROSPETTO 11.

CIRCOSCRIZIONI	Su 100 esercizi nella circoscrizione che si considera erano con motore	Su 100 addetti in genere nella circoscrizione che si considera erano addetti ad esercizi con motore
	Comuni con oltre 100.000 abitanti (1927).....	5,3
Altri comuni capiluoghi di provincia o commercialmente importanti.....	4,5	12,2
Altri comuni del Regno	1,9	5,1
REGNO...	3,0	10,0

PROSPETTO 12.

CIRCOSCRIZIONI	Media addetti per ogni esercizio			Media HP per ogni esercizio con motore
	senza motore	con motore	in complesso	
Comuni con oltre 100.000 abitanti (1927).....	2,5	9,6	2,9	5,2
Altri comuni capiluoghi di provincia o commercialmente importanti.....	2,1	6,3	2,3	4,3
Altri comuni del Regno	1,6	4,4	1,6	4,4
REGNO...	1,9	6,7	2,0	4,7

Dal confronto degli indici risulta nettamente la grande superiorità dell'attività commerciale dei centri urbani sugli altri Comuni del Regno.

4. *Riassunto e conclusioni.* — Da quest'analisi della distribuzione geografica del commercio risulta:

a) che l'attività commerciale è concentrata nell'Italia Settentrionale e più specialmente nella regione lombarda e piemontese, e che la concentrazione nei Compartimenti del Nord appare notevolmente più forte, ove si considerino soltanto gli esercizi con motore, i quali però non costituiscono che una frazione molto piccola del totale degli esercizi commerciali;

b) che nell'Italia Settentrionale, su 1000 abitanti, più di 48 sono addetti al commercio, mentre nel Regno non sono che circa 40;

c) che l'intensità, con la quale si manifesta l'attività commerciale, per concorde testimonianza di quasi tutti gli indici, va decrescendo da Nord a Sud;

d) che l'attività commerciale è localizzata nei centri urbani e particolarmente a Milano e a Torino e nei grandi porti di Genova e Trieste.

In conclusione anche il quadro della distribuzione territoriale del commercio italiano, presenta due tratti fondamentali e caratteristici, che sono identici a quelli dell'industria e che si possono esprimere sinteticamente con gli stessi termini: settentrionalizzazione e urbanizzazione.

XI. — LA COMPOSIZIONE TECNOLOGICA DEGLI ESERCIZI COMMERCIALI.
(TAVOLA II).

1. *Numero degli esercizi e degli addetti nei gruppi e nelle classi.* — Le 18 classi nelle quali furono suddivisi gli esercizi commerciali, sono state riunite in cinque grandi gruppi:

- a) Credito, cambio, assicurazione;
- b) Commercio all'ingrosso;
- c) Attività ausiliarie del commercio;
- d) Commercio al minuto;
- e) Esercizi e spettacoli pubblici — Gestioni diverse.

Nel primo gruppo, le banche e gli altri istituti di credito svolgono un'attività utile non soltanto al commercio, ma anche all'industria, col finanziare le imprese industriali mediante le emissioni di azioni e la concessione di crediti. Le imprese di assicurazione, che appartengono allo stesso gruppo, compiono nella vita economica la funzione di eliminare i rischi di ogni genere. L'importanza economica tanto degli istituti di credito che di quelli d'assicurazione, più che dal numero degli addetti, dev'essere valutata in base alla cifra del movimento degli affari e dei capitali investiti. Gli altri tre gruppi (b, c, d) abbracciano l'attività commerciale propriamente detta, che si esplica nella compra-vendita delle merci.

Il commercio all'ingrosso assume una posizione intermedia tra produzione e distribuzione, provvedendo l'industria di materie prime e semilavorate, di macchine, ecc., e l'agricoltura di concimi, sementi, ecc., rifornendo il commercio al minuto ed esercitando il commercio d'importazione e di esportazione. Le attività ausiliarie del commercio comprendono tutti gli uffici di mediazione. Il commercio al minuto, con i suoi numerosi piccoli esercizi diramati in tutto il Paese, ha il compito di far pervenire la merce ai consumatori.

L'ultimo gruppo e), comprende i rami importantissimi dell'attività alberghiera, teatrale ed editoriale.

Il numero degli esercizi e degli addetti secondo i cinque gruppi (Prospetto 1 — Grafico VI) è in tutto il Regno:

PROSPETTO 1.

GRUPPI DEL COMMERCIO	Esercizi con e senza motore	%	Addetti ad esercizi con e senza motore	%
a) Credito, cambio, assicurazione.....	15.430	1,9	93.066	5,6
b) Commercio all'ingrosso.....	63.743	7,7	171.332	10,4
c) Attività ausiliarie del commercio.....	48.584	5,9	81.736	5,0
d) Commercio al minuto.....	542.378	65,7	928.369	56,4
e) Esercizi e spettacoli pubblici — Gestioni diverse.....	155.202	18,8	371.662	22,6
IN COMPLESSO...	825.337	100,0	1.646.165	100,0

Al commercio, sia all'ingrosso che al minuto, sono dediti 600.000 esercizi, con 1.100.000 addetti in cifra tonda. Gli esercizi del commercio al minuto rappresentano circa due terzi del totale degli esercizi e le persone addettevi più della metà del totale degli addetti. A questo gruppo segue immediatamente quello degli esercizi e spettacoli pubblici — gestioni diverse

grosso e al minuto, hanno nella vita economica del Paese. Limiteremo quest'analisi a tutto il Regno e alle quattro Ripartizioni Geografiche, considerando le percentuali con le quali ogni singola classe concorre a formare il totale degli esercizi e il totale degli addetti.

Nel commercio all'ingrosso le due classi più importanti tanto per numero d'esercizi che di addetti sono quelle degli animali vivi, ecc. e dei generi alimentari; nel commercio al minuto la classe dei generi alimentari, che in tutto il Regno occupa circa un terzo di tutti gli addetti al commercio (33,1 %) e quella dei filati, tessuti, ecc., che ne occupa circa un decimo (9,6%). Nel gruppo e) prepondera di gran lunga su tutte le altre, la classe degli alberghi, trattorie, caffè, ecc., che occupa un po' meno di un quinto (18,4 %) del totale degli addetti al commercio. Procedendo da Nord a Sud si nota nel commercio al minuto un accrescimento progressivo della percentuale di esercizi di generi alimentari che da 38,2 % nell'Italia Settentrionale sale a 52,6 nell'Italia Insulare e della rispettiva percentuale di addetti che da 30,4 % nell'Italia Settentrionale passa a 42,1 nell'Italia Insulare. Lo stesso andamento, ma con una progressione più lenta, mostrano le percentuali della classe del commercio di filati, tessuti, ecc. Decrescono per converso molto rapidamente da Nord a Sud le percentuali di esercizi e di addetti della classe alberghi, trattorie, caffè, ecc. Questa classe che nell'Italia Settentrionale occupa più di un quinto (21,3 %) del totale degli addetti, ne occupa invece molto meno di un decimo (8,8 %) nell'Italia Insulare.

3. *L'uso della forza motrice nei singoli gruppi del commercio.* — Per la natura stessa dell'attività commerciale, la forza motrice è scarsamente impiegata negli esercizi commerciali. Vi sono però alcuni gruppi, come il commercio all'ingrosso e gli esercizi e spettacoli pubblici - gestioni diverse, nei quali la percentuale degli esercizi con motore e del personale addetti sul complesso del gruppo superano le rispettive percentuali per i totali degli esercizi commerciali e degli addetti, che sono rispettivamente per tutto il Regno 3,0 e 10,0 % (Prospetto 4).

PROSPETTO 4.

GRUPPI DEL COMMERCIO	Su 100 esercizi erano con motore					Su 100 addetti erano addetti ad esercizi con motore				
	Regno	Italia Settentr.	Italia Centrale	Italia Meridion.	Italia Insulare	Regno	Italia Settentr.	Italia Centrale	Italia Meridion.	Italia Insulare
a) Credito, cambio, assicurazione.....	0,3	0,4	0,3	0,2	..	7,4	9,2	6,1	5,0	..
b) Commercio all'ingrosso.....	5,4	7,1	4,3	1,9	4,0	20,8	24,3	16,9	10,7	21,4
c) Attività ausiliarie del commercio....	0,7	0,9	0,4	0,3	0,2	6,3	8,7	2,5	2,8	0,6
d) Commercio al minuto.....	2,8	4,7	2,0	0,4	0,9	7,2	10,5	5,5	1,9	3,0
e) Esercizi e spettacoli pubblici - Gestioni diverse.....	3,5	4,0	4,1	1,7	2,6	13,4	13,4	17,8	9,0	10,9
IN COMPLESSO...	3,0	4,4	2,4	0,7	1,2	10,0	12,6	9,2	4,3	6,0

Dal punto di vista territoriale è da notarsi che la frequenza degli esercizi, che impiegano forza motrice, e del personale addetti è nell'Italia Settentrionale molto maggiore che nelle altre Ripartizioni Geografiche, e ciò in tutti i primi quattro gruppi; nell'ultimo gruppo invece degli esercizi e spettacoli pubblici - gestioni diverse, l'Italia Centrale raggiunge, tanto rispetto alla frequenza degli esercizi con motore che a quella degli addetti, quote superiori a quelle dell'Italia Settentrionale.

Nel commercio all'ingrosso, in cui il carico e lo scarico delle merci e la loro manipolazione esigono forza motrice, si riscontrano, considerando le cifre per tutto il Regno, percentuali di esercizi con motore e di addetti relativamente abbastanza elevate in tutt'e quattro le classi del gruppo.

Commercio all'ingrosso	Su 100 esercizi erano con motore addetti	
	esercizi	addetti
Animali vivi, ecc.....	4,2	17,9
Generi alimentari	7,1	21,6
Filati, tessuti, ecc.	6,5	20,3
Altri generi ed esercizi misti	9,2	36,0

Fra le classi del commercio al minuto, quelle nelle quali la diffusione della forza motrice è maggiore, sono le seguenti:

Commercio al minuto	Su 100 esercizi erano con motore addetti	
	esercizi	addetti
Metalli, macchine, ecc.	8,4	19,5
Prodotti chimici	5,8	14,2
Misto	1,1	20,9

Nell'ultimo gruppo e) vi sono due classi, nelle quali più della metà del personale è addetta ad esercizi con motore:

Esercizi e spettacoli pubblici — Gestioni diverse	Su 100 esercizi erano con motore addetti	
	esercizi	addetti
Spettacoli pubblici	41,9	51,6
Editori di libri, musica, ecc.	10,0	57,9

È da notarsi però che queste due classi rivestono spesso piuttosto un carattere industriale che commerciale. Anche nel linguaggio comune si usano i termini industria del teatro e industria editoriale o del libro, a preferenza del termine commercio. Rispetto alla classe editori di libri, musica, ecc., va rilevato come in molti casi l'edizione di libri, giornali, riviste, ecc., si combini con l'esercizio di una tipografia e come non sia possibile scindere nettamente l'attività commerciale da quella industriale dell'azienda editrice.

4. *La media degli addetti per ogni esercizio e degli HP per ogni esercizio con motore.* — La media degli addetti per ogni esercizio costituisce un indice che consente di valutare approssimativamente in quali gruppi e in quali classi del commercio si riscontrino esercizi di maggiori dimensioni. Alla media di addetti per gli esercizi con e senza motore, si è aggiunta quella per i soli esercizi con motore e per quest'ultima categoria anche la media di HP per ciascun esercizio (Prospetto 5).

PROSPETTO 5.

GRUPPI DEL COMMERCIO	Media addetti per ogni esercizio		Media HP per ogni esercizio con motore
	con e senza motore	con motore	
a) Credito, cambio, assicurazione.....	6,0	149,7	23,8
b) Commercio all'ingrosso	2,7	10,3	12,0
c) Attività ausiliarie del commercio.....	1,7	15,8	32,7
d) Commercio al minuto.....	1,7	4,4	2,6
e) Esercizi e spettacoli pubblici - Gestioni diverse.....	2,4	9,1	4,0
IN COMPLESSO...	2,0	6,7	4,7

Il gruppo, che, tanto per gli esercizi con e senza motore che per quelli con motore, presenta una media massima di addetti, è quello del credito, cambio, assicurazione, che comprende le aziende bancarie e d'assicurazione. Seguono poi il commercio all'ingrosso e gli esercizi e spettacoli pubblici - gestioni diverse, gruppi questi, nei quali sono compresi le grandi ditte commerciali, i grandi alberghi e le grandi case editrici.

Le attività ausiliarie del commercio hanno una media elevata di addetti per ciascun esercizio con motore e raggiungono il massimo numero medio di HP.

Le medie minime si riscontrano naturalmente nel commercio al minuto, dove prevalgono i piccoli negozi, gestiti spesso dal solo proprietario.

Le medie più elevate di addetti per ciascun esercizio si riscontrano nelle seguenti classi:

C L A S S I	Media addetti per ogni esercizio	
	con e senza motore	con motore
Commercio all'ingrosso di filati, tessuti, ecc.....	7,0	22,0
» » » altri generi ed esercizi misti.....	5,5	21,3
» al minuto di metalli, macchine, ecc.....	2,8	6,6
» » » mobili, v. trerie, ecc.....	2,2	6,7
» » » misto.....	2,2	42,8
Editori di libri, musica, ecc.....	12,4	72,1

Il numero medio massimo di addetti 12,4 per gli esercizi con e senza motore spetta alla classe degli editori di libri, musica, ecc., il minimo 1,6 alle classi del commercio al minuto di generi alimentari e di oggetti usati. Per gli esercizi con motore la media di addetti è — come si è visto dianzi — un massimo per la classe del credito, cambio, assicurazione, alla quale segue immediatamente quella degli editori di libri, musica, ecc., e quella del commercio al minuto misto, nella quale sono classificati i grandi magazzini.

5. *La distribuzione dei singoli gruppi del commercio tra l'Italia Settentrionale, Centrale, Meridionale ed Insulare.* — Dall'esame della distribuzione geografica è già risultato come l'attività commerciale in genere sia concentrata nell'Italia Settentrionale. Si vuol ora esaminare, rispetto al numero degli esercizi e degli addetti (Prospetto 6), se ed in quanto lo stesso fenomeno di concentrazione si verifichi anche per i cinque gruppi e per le singole classi del commercio.

PROSPETTO 6.

GRUPPI DEL COMMERCIO	Esercizi con e senza motore				Addetti ad esercizi con e senza motore			
	% sul totale del Regno per ogni singolo gruppo del commercio							
	Italia Settentr.	Italia Centrale	Italia Meridion.	Italia Insulare	Italia Settentr.	Italia Centrale	Italia Meridion.	Italia Insulare
a) Credito, cambio, assicurazione.....	58,0	20,1	16,0	5,9	59,5	21,3	13,0	6,2
b) Commercio all'ingrosso	57,7	15,4	17,3	9,6	59,6	14,0	15,7	10,7
c) Attività ausiliarie del commercio	61,3	12,8	16,1	9,8	63,5	13,4	14,6	8,5
d) Commercio al minuto	47,9	17,4	22,0	12,7	53,1	17,5	18,6	10,8
e) Esercizi e spettacoli pubblici - Gestioni diverse...	60,4	15,5	18,5	5,6	63,0	16,7	14,7	5,6
IN COMPLESSO...	52,0	16,7	20,5	10,8	56,9	17,0	16,9	9,2

Rispetto al numero di esercizi si riscontra che in tutt'e cinque i gruppi la percentuale degli esercizi aventi sede nell'Italia Settentrionale supera notevolmente quelle delle altre tre Ripartizioni Geografiche. Eccettuato il commercio al minuto, circa il 60 % degli esercizi appartenenti agli altri quattro gruppi ha sede nell'Italia Settentrionale. Le percentuali minime si riscontrano nell'Italia Insulare. Le stesse constatazioni si possono fare per le percentuali di addetti.

Delle singole classi del commercio quelle che hanno le percentuali più elevate di esercizi e di addetti nell'Italia Settentrionale sono:

	Esercizi con e senza motore	
	% sul complesso del Regno per ogni singola classe esercizi	% addetti
Commercio all'ingrosso di filati, tessuti, ecc.	66,0	71,7
» » » altri generi, ecc.	74,4	77,5
» al minuto di metalli, macchine, ecc.	56,0	63,5
» » » oggetti d'arte.....	52,6	57,1
Alberghi, trattorie, caffè, ecc.	61,8	65,8
Editori di libri, musica, ecc.	59,5	62,8

Il commercio al minuto misto invece ha una distribuzione geografica diversa da quella delle altre classi, pur conservando una percentuale massima di addetti nell'Italia Settentrionale, dove i grandi magazzini hanno maggiore sviluppo.

Commercio al minuto misto	Esercizi con e senza motore	
	% esercizi	% addetti
Italia Settentrionale	20,8	36,5
» Centrale	12,8	15,4
» Meridionale	41,6	28,6
» Insulare	24,8	19,5
REGNO...	100,0	100,0

6. *Riassunto e conclusioni.* — Da quest'analisi della composizione tecnologica del commercio risulta:

a) che il commercio al minuto rappresenta, sia per numero di esercizi che di addetti, la parte preponderante dell'attività commerciale in genere, occupando il 56,4 % di tutti gli addetti, e che le classi più importanti di esso sono quelle dei generi alimentari e dei filati, tessuti, ecc., che riunite insieme formano l'80 % di tutti gli esercizi al minuto, occupando più di tre quarti del totale degli addetti al commercio al minuto;

b) che nel commercio all'ingrosso prevalgono le classi del commercio di animali vivi, ecc. e di generi alimentari, che insieme formano più del 90 % di tutti gli esercizi del gruppo, occupando più dell'80 % di tutti gli addetti al commercio all'ingrosso. In questo gruppo l'uso della forza motrice è abbastanza diffuso;

c) che tra tutte le classi, quella degli alberghi, trattorie, caffè, ecc., appare una delle più importanti;

d) che le medie più elevate di addetti per ogni esercizio, sia rispetto agli esercizi con e senza motore, sia agli esercizi con motore, si riscontrano nelle classi del credito, cambio,

assicurazione, degli editori di libri, musica, ecc., del commercio al minuto misto, del commercio all'ingrosso di filati, tessuti, ecc., e delle attività ausiliarie del commercio, nelle quali classi anche la media HP per ciascun esercizio con motore è molto più elevata che nelle altre. E ciò, perchè queste classi comprendono i grandi istituti bancari e di assicurazione, i grandi magazzini, le grandi case d'esportazione, d'importazione, di spedizione, ecc. ecc.;

e) che dal punto di vista geografico l'attività di tutt'e cinque i gruppi commerciali appare concentrata nell'Italia Settentrionale, con quote massime di concentrazione per le classi del commercio all'ingrosso di filati, tessuti, ecc. e di altri generi ed esercizi misti, del commercio al minuto di metalli, macchine, ecc., del credito, cambio, assicurazione, delle attività ausiliarie del commercio, degli alberghi, trattorie, caffè, ecc., degli editori di libri, musica, ecc. Va inoltre rilevato, come, procedendo da Nord a Sud, il commercio al minuto, e specialmente quello dei generi alimentari, vada acquistando sempre maggiore importanza sia per numero di esercizi che per numero di addetti, di fronte agli altri gruppi. Se ne può trarre la conclusione, del resto abbastanza ovvia, che nei Compartimenti nei quali l'attività commerciale in genere è più scarsa, il commercio al minuto prevale sulle altre forme di commercio, molto più che in quei Compartimenti dove l'iniziativa commerciale ha modo di svolgersi nelle banche, nel commercio di esportazione e d'importazione, nell'industria alberghiera, ecc. Così per esempio, mentre nell'Italia Settentrionale di tutti gli addetti al commercio poco più della metà (52,7 %) sono occupati nel commercio al minuto — e solo il 30,4 % in quello dei generi alimentari — nell'Italia Insulare due terzi circa (65,9 %) degli addetti sono occupati nel commercio al minuto e più di due quinti (42,1 %) in quello dei generi alimentari.

**XII. — LA CLASSIFICAZIONE DEGLI ESERCIZI COMMERCIALI
SECONDO IL NUMERO DEGLI ADDETTI.**

(TAVOLE III e IV).

1. Dato che l'unità di censimento è l'esercizio e che ogni filiale, succursale, agenzia, ecc. è considerata come un esercizio a sè, la classificazione secondo il numero degli addetti ci consentirà soltanto di analizzare quali siano le dimensioni degli esercizi nelle varie classi del commercio, prescindendo da quelle che possono essere le dimensioni delle ditte commerciali, di spedizione, delle aziende bancarie, degli istituti di assicurazione ecc., che hanno filiali disseminate in tutto il Paese. Anche nell'attività commerciale — sebbene in grado molto minore che nella produzione industriale — si è verificata una certa concentrazione, specialmente nel ramo del credito, in cui molte piccole banche si sono fuse, formando potenti istituti e grandi aziende.

Di tale concentrazione, i dati che seguono non possono fornire per la ragione suesposta che un indice incompleto e imperfetto.

Ciò premesso, diamo per il Regno la classificazione di tutti gli esercizi commerciali ripartiti in nove categorie di ampiezza diversa secondo il numero degli addetti (Prospetto 1 - Grafico VII).

PROSPETTO 1.

ESERCIZI CON ADDETTI	Esercizi con e senza motore			
	esercizi		addetti	
	numero	%	numero	%
non più di 1	470.362	57,0	467.038	28,4
2-5	330.264	40,0	815.134	49,5
6-10	16.096	2,0	117.470	7,1
11-50	7.771	0,9	147.698	9,0
51-100	558	0,1	37.868	2,3
101-250	220		31.995	1,9
251-500	50		16.878	1,0
501-1000	14		9.358	0,6
oltre 1000	2		2.726	0,2
TOTALE ...	825.337	100,0	1.646.165	100,0

Ai fini della nostra indagine intorno alle dimensioni degli esercizi, basterà d'ora innanzi raggrupparli in tre categorie più vaste (1), e precisamente si chiameranno :

piccoli gli esercizi sino a 5 addetti
medi » » da 6 a 50 »
grandi » » oltre 50 »

2. *Le dimensioni degli esercizi con e senza motore e di quelli con motore.* — Le proporzioni degli esercizi piccoli, medi e grandi, e quelle del personale che occupano, presentano natu-

(1) Date le condizioni, nelle quali si svolge l'attività commerciale, si è ritenuto conveniente adottare come limite superiore della categoria dei piccoli esercizi il numero di 5 addetti, mentre per l'industria si era scelto il limite di 10 addetti. Si è del pari omessa, per la sua scarsa importanza nel commercio, la categoria degli esercizi giganteschi con oltre 1000 addetti.

GRAFICO VI (Prospetto 1 a pag. 185).

Percentuali degli esercizi e degli addetti nel Regno in ciascuno dei gruppi commerciali.

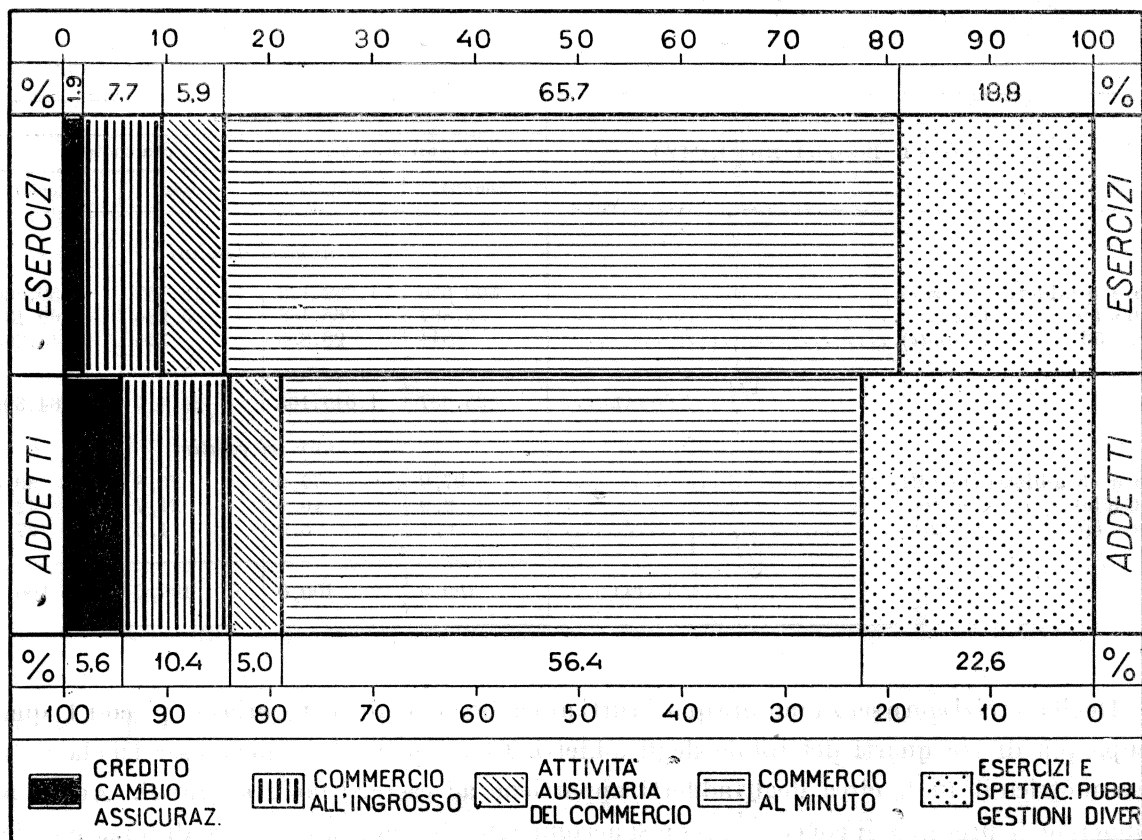
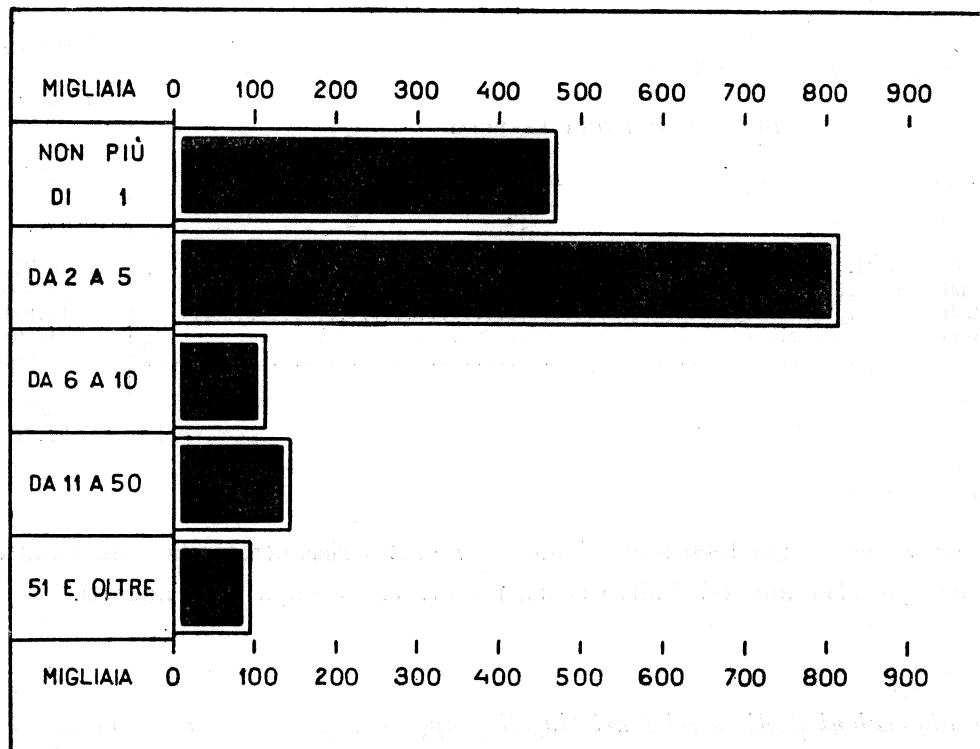


GRAFICO VII (Prospetto 1 a pag. 192).

Numero degli addetti ad esercizi (con e senza motore complessivamente) secondo le dimensioni degli esercizi.



ralmente notevoli differenze a seconda che si tratti di esercizi con e senza motore, o dei soli esercizi con motore (Prospetto 2).

PROSPETTO 2.

DIMENSIONI DEGLI ESERCIZI	ESERCIZI			
	con e senza motore		con motore	
	esercizi	addetti	esercizi	addetti
	<i>numeri assoluti</i>			
sino a 5 addetti (<i>piccoli</i>).....	800.626	1.282.172	18.757	50.060
da 6 a 50 » (<i>medi</i>)	23.867	265.168	5.294	69.131
oltre 50 » (<i>grandi</i>).....	844	98.825	364	45.208
TOTALE...	825.337	1.646.165	24.415	164.399
	<i>numeri relativi</i>			
sino a 5 addetti (<i>piccoli</i>).....	97,0	77,9	76,8	30,4
da 6 a 50 » (<i>medi</i>).....	2,9	16,1	21,7	42,1
oltre 50 » (<i>grandi</i>).....	0,1	6,0	1,5	27,5
TOTALE...	100,0	100,0	100,0	100,0

Degli esercizi con e senza motore quasi tutti appartengono alla categoria dei piccoli, la quale occupa più di tre quarti del totale degli addetti. Invece nella classe degli esercizi che usano forza motrice il 70 % circa degli addetti appartiene ad esercizi medi e grandi. Anche nel commercio il processo di concentrazione si accompagna di regola all'impiego di forza motrice, e su un totale, in cifra tonda, di 100.000 HP normalmente in funzione, la metà circa spetta agli esercizi con più di 10 addetti (Prospetto 3).

PROSPETTO 3.

DIMENSIONI DEGLI ESERCIZI	HP normalmente in funzione	
	numero	%
sino a 10 addetti.....	50.377	51,6
da 11 a 50 »	26.000	26,6
da 51 a 250 »	13.281	13,6
da 251 a 1000 »	4.968	5,1
oltre 1000 »	3.084	3,1
TOTALE...	97.710	100,0

Di esercizi con oltre 1000 addetti non se ne sono riscontrati che due, l'uno con motore, che occupa 1717 addetti, l'altro senza motore che occupa 1009 addetti.

3. *Le dimensioni degli esercizi nei singoli gruppi e nelle singole classi del commercio.* — A seconda delle esigenze tecniche ed economiche della diversa attività commerciale, varia

dall'uno all'altro dei cinque grandi gruppi, in cui fu suddiviso il commercio, la struttura secondo le dimensioni degli esercizi: (Prospetto 4 - Grafico VIII).

PROSPETTO 4.

GRUPPI DEL COMMERCIO	Esercizi con e senza motore					
	% sul totale di ogni singolo gruppo del commercio					
	sino a 5 addetti (piccoli)		da 6 a 50 addetti (medi)		oltre 50 addetti (grandi)	
	esercizi	addetti	esercizi	addetti	esercizi	addetti
a) Credito, cambio, assicurazione.....	83,1	25,8	15,1	35,4	1,8	38,8
b) Commercio all'ingrosso.....	92,2	57,6	7,6	32,9	0,2	9,5
c) Attività ausiliarie del commercio.....	97,1	77,1	2,8	17,5	0,1	5,4
d) Commercio al minuto.....	98,3	89,0	1,7	9,6	..	1,4
e) Esercizi e spettacoli pubblici - Gestioni diverse	95,7	72,8	4,1	19,4	0,2	7,8

a) Nel gruppo *credito, cambio, assicurazione* tre quarti circa di tutto il personale è addetto ad esercizi di dimensioni medie e grandi, e di esso il 40 % circa ai soli grandi esercizi. Vi si annovera anche un esercizio gigantesco con 1009 addetti e precisamente il Credito italiano, sede di Milano. Se in questo stesso gruppo, nel quale il processo di concentrazione appare abbastanza inoltrato già per gli esercizi con e senza motore, si considerano i soli esercizi che usano forza motrice, la percentuale di addetti a grandi esercizi con motore risulta 94,1 %, e quella degli HP, che vi sono normalmente in funzione, 81,7 %.

b) Nel *commercio all'ingrosso*, che per poter compiere la sua funzione economica deve essere decentralizzato, più di nove decimi degli esercizi appartengono alla categoria dei piccoli, occupando poco meno di tre quinti di tutti gli addetti. La preponderanza dei piccoli esercizi è massima nella classe del commercio all'ingrosso di *animali vivi, ecc.* e in quella dei *generi alimentari*. Invece nella classe del commercio all'ingrosso di *filati, tessuti, ecc.* e in quella degli *altri generi ed esercizi misti* hanno molta importanza gli esercizi medi e grandi.

COMMERCIO ALL'INGROSSO DI	Esercizi con e senza motore			Esercizi con motore		
	% sul totale della classe					
	sino a 5 addetti (piccoli)	da 6 a 50 addetti (medi)	oltre 50 addetti (grandi)	sino a 5 addetti (piccoli)	da 6 a 50 addetti (medi)	oltre 50 addetti (grandi)
filati, tessuti, ecc.....	24,0	58,4	17,6	3,2	50,0	46,8
altri generi ed esercizi misti.....	31,2	44,7	24,1	5,4	37,8	56,8

L'importanza, che in queste due classi assumono i grandi esercizi — specialmente quelli che usano forza motrice — dipende dal fatto, che il commerciante all'ingrosso non si limita ad essere l'intermediario tra la produzione e il commercio al minuto, ma spesso compera prodotti greggi o semilavorati, per sottoporli a nuova lavorazione e rifinitura e smerciarli poi come prodotti finiti, ed inoltre al fatto che il magazzino e il trasporto richiedono numerose forze lavoratrici.

c) Nel gruppo *attività ausiliarie del commercio* (rappresentanti, mediatori, ecc.) i piccoli esercizi occupano più di tre quarti degli addetti. Se in questo gruppo, che comprende anche i magazzini generali e di custodia, si considera la struttura dei soli esercizi che usano forza motrice, risulta che i grandi esercizi impiegano più della metà 52,3 % degli addetti agli esercizi con motore del gruppo, e hanno normalmente in funzione il 42,1 %

GRAFICO VIII (Prospetto 4 a pag 195).

Percentuali degli addetti ad esercizi (con e senza motore complessivamente) nei gruppi del commercio secondo le dimensioni degli esercizi.

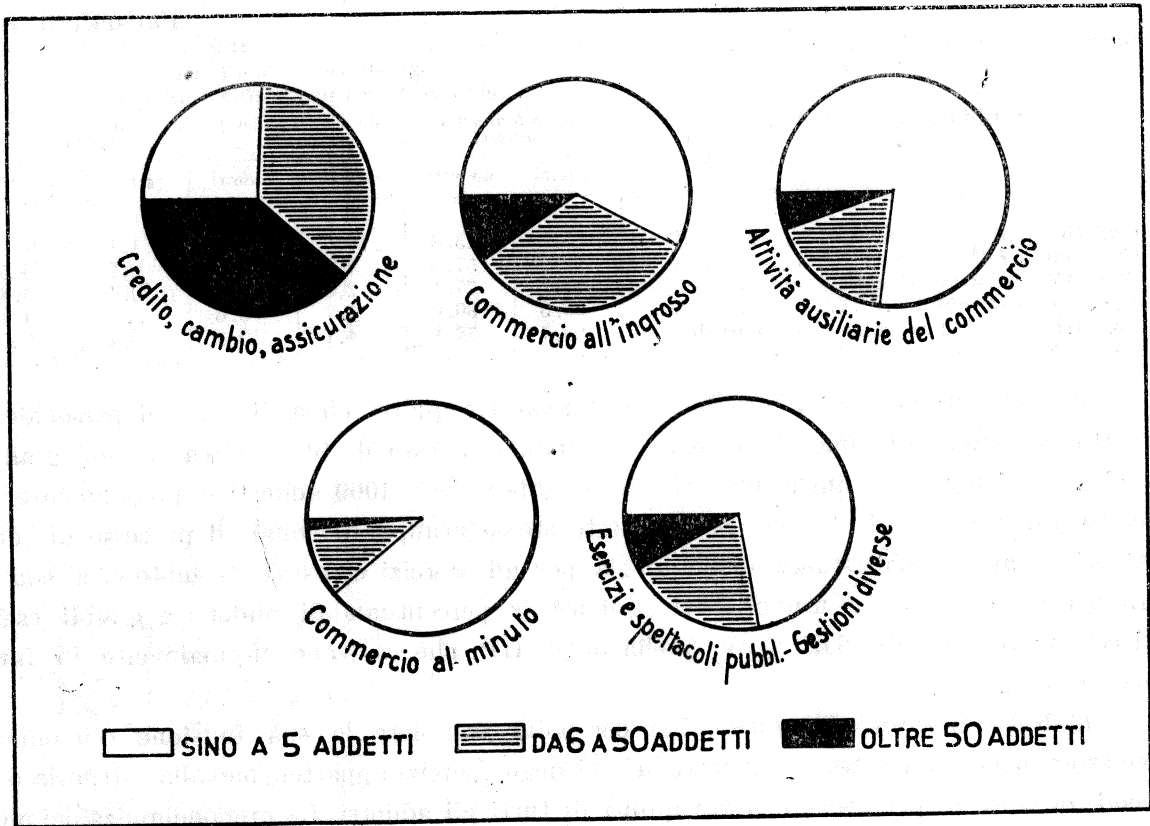
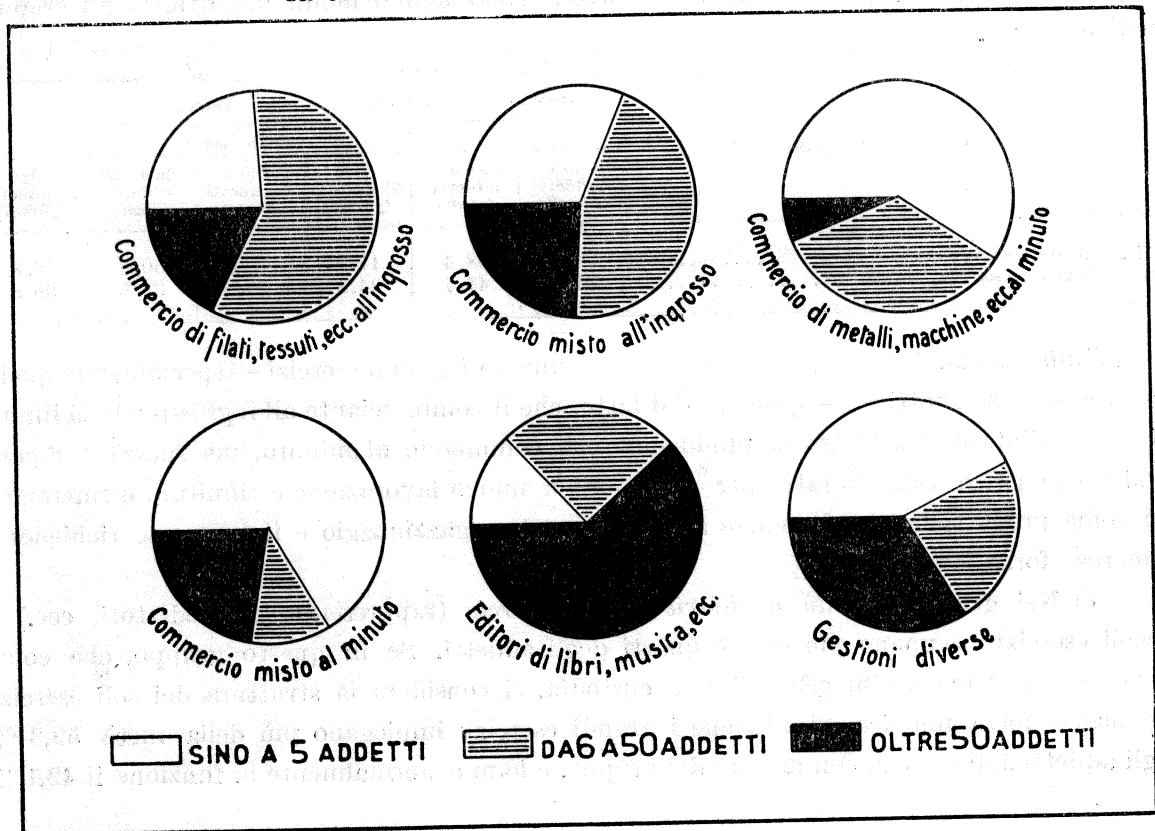


GRAFICO IX (Prospetto 5 a pag. 197).

Percentuali degli addetti ad esercizi (con e senza motore complessivamente) nelle principali classi del commercio secondo le dimensioni degli esercizi.



degli HP. Vi si riscontra pure un esercizio gigantesco con 1717 addetti, e precisamente i Magazzini Generali di Trieste.

d) Nel *commercio al minuto* tutti quasi gli esercizi con e senza motore sono piccoli e occupano l'89,0% degli addetti. Nella classe dei *generi alimentari* la percentuale di addetti a piccoli esercizi tocca un massimo di 95,7 %, in quella dei *metalli, macchine, ecc.* un minimo di 59,3 %. Le due classi, nelle quali si riscontrano le percentuali più forti di addetti a grandi esercizi, sono quelle del commercio misto con 22,4 % e del commercio dei metalli, macchine, ecc. con 6,3 %. La prima comprende i grandi magazzini e le cooperative, la seconda gli esercizi dediti alla vendita di macchine agricole e altre macchine, di veicoli, attività queste, che per potersi esplicare hanno bisogno di un personale relativamente più numeroso di quello che richiede solitamente il commercio al minuto di altri prodotti. Si noti inoltre che ai grandi esercizi, che adoperano forza motrice, del commercio misto è addetto l'84,9 % di tutto il personale degli esercizi con motore della classe.

e) In questo gruppo *esercizi e spettacoli pubblici — gestioni diverse*, più di un quarto di tutto il personale è addetto ad esercizi di medie e grandi dimensioni. Nella classe però degli *editori di libri, musica, ecc.*, i quali, come si è detto dianzi, compiono contemporaneamente anche delle funzioni attinenti all'industria, la percentuale di addetti a grandi esercizi è di 61,5 % per gli esercizi con e senza motore, e di 86,2 % per i soli esercizi con motore. Nella classe *gestioni diverse*, che comprende le gestioni daziarie, le imprese di fornitura e gli appalti di ogni genere, le rispettive percentuali di addetti a grandi esercizi sono 33,6 e 74,3 %.

Maggiori dettagli intorno alla struttura secondo le dimensioni degli esercizi, per tutte le 18 classi del commercio, sono contenuti nei seguenti prospetti: (Prospetto 5 - Grafico IX e Prospetto 6).

Esercizi con e senza motore.
% sul totale di ogni singola classe.

PROSPETTO 5.

CLASSI	Dimensioni degli esercizi											
	non più di 1 addetto		da 2 a 5 addetti		da 6 a 10 addetti		da 11 a 50 addetti		da 51 a 250 addetti		oltre 250 addetti	
	esercizi	addetti	esercizi	addetti	esercizi	addetti	esercizi	addetti	esercizi	addetti	esercizi	addetti
Credito, cambio, assicurazione.....	43,6	7,0	39,5	18,8	8,2	10,3	6,9	25,1	1,6	24,7	0,2	14,1
COMMERCIO ALL'INGROSSO :												
di animali vivi, ecc.	61,4	27,5	33,5	39,7	3,1	10,5	1,8	14,8	0,2	6,0	..	1,5
» generi alimentari.....	49,2	17,2	42,0	40,8	5,4	14,1	3,2	20,9	0,2	6,1	..	0,9
» filati, tessuti, ecc.....	18,6	2,6	47,0	21,4	18,3	19,5	14,9	38,9	1,1	15,5	0,1	2,1
» altri generi ed esercizi misti.....	32,6	5,9	46,9	25,3	11,3	15,3	8,0	29,4	1,1	19,9	0,1	4,2
Attività ausiliarie del commercio.....	77,8	45,9	19,3	31,2	2,0	8,7	0,8	8,8	0,1	3,3	..	2,1
COMMERCIO AL MINUTO :												
di metalli, macchine, ecc.....	43,8	15,2	47,1	44,1	5,6	14,4	3,3	20,0	0,2	5,1	..	1,2
» generi alimentari.....	60,5	38,1	38,8	57,6	0,6	2,7	0,1	1,4	..	0,1	..	0,1
» filati, tessuti, ecc.....	59,4	33,0	38,2	52,6	1,8	7,4	0,6	5,7	..	1,3
» mobili, vetrerie, ecc.....	53,0	24,4	41,9	50,7	3,6	12,1	1,5	11,8	..	1,0
» oggetti d'arte.....	57,5	30,3	39,4	52,3	2,2	8,6	0,9	7,6	..	1,2
» prodotti chimici.....	58,8	30,8	38,3	50,7	1,9	7,5	0,7	8,7	0,1	2,3
» oggetti usati.....	73,1	46,5	25,0	38,0	1,2	5,6	0,7	7,8	..	2,1
misto.....	64,1	29,5	33,7	37,0	1,2	4,3	0,7	6,8	0,2	10,0	0,1	12,4
Alberghi, trattorie, caffè, ecc.....	43,6	19,9	53,0	60,7	2,3	7,6	1,0	8,7	0,1	3,0	..	0,1
Spettacoli pubblici.....	24,4	4,8	50,6	31,2	14,6	22,2	10,2	38,9	0,2	2,9
Editori di libri, musica, ecc.....	26,0	2,1	45,6	10,9	12,4	7,4	9,7	18,1	5,5	44,3	0,8	17,2
Gestioni diverse.....	49,1	12,5	43,0	30,1	4,1	7,8	3,0	16,0	0,7	18,3	0,1	15,3
IN COMPLESSO...	57,0	28,4	40,0	49,5	2,0	7,1	0,9	9,0	0,1	4,2	..	1,8

Esercizi con motore.
% sul totale di ogni singola classe.

C L A S S I	Dimensioni degli esercizi											
	non più di 1 addetto		da 2 a 5 addetti		da 6 a 10 addetti		da 11 a 50 addetti		da 51 a 250 addetti		oltre 250 addetti	
	esercizi	addetti	esercizi	addetti	esercizi	addetti	esercizi	addetti	esercizi	addetti	esercizi	addetti
Credito, cambio, assicurazione.....	6,5	..	6,5	0,2	8,7	0,4	28,3	5,3	26,1	24,2	23,9	69,9
COMMERCIO ALL'INGROSSO :												
di animali vivi	12,1	1,3	50,6	16,9	18,3	14,6	16,2	34,7	2,6	24,2	0,2	8,3
» generi alimentari.....	7,2	0,8	53,4	20,2	21,6	18,8	15,7	35,3	2,1	20,7	..	4,2
» filati, tessuti, ecc.....	4,7	0,2	18,9	3,0	24,4	8,5	42,5	41,5	8,7	36,6	0,8	10,2
» altri generi ed esercizi misti.....	5,2	0,2	31,9	5,2	23,2	8,2	30,1	29,6	8,7	45,1	0,9	11,7
Attività ausiliarie del commercio.....	8,3	0,5	44,6	9,4	22,2	10,4	21,8	27,4	2,8	18,9	0,3	33,4
COMMERCIO AL MINUTO :												
di metalli, macchine, ecc.....	17,9	2,7	55,8	24,6	14,9	16,8	9,9	31,2	1,4	18,7	0,1	6,0
» generi alimentari.....	11,8	3,5	79,0	68,4	7,0	15,1	2,1	11,9	0,1	1,1	—	—
» filati, tessuti, ecc.....	11,0	1,2	51,5	17,6	16,0	13,1	18,5	40,5	3,0	27,6	—	—
» mobili, vetrerie, ecc.....	12,2	1,8	55,4	26,9	16,8	18,8	14,7	43,7	0,9	8,8	—	—
» oggetti d'arte.....	11,7	1,7	54,8	24,4	16,2	17,4	16,0	42,9	1,3	13,6	—	—
» prodotti chimici.....	16,9	3,7	65,3	39,8	10,1	15,9	7,1	29,6	0,6	11,0	—	—
» oggetti usati.....	11,4	1,4	49,5	17,0	18,1	16,7	18,1	39,1	2,9	25,8	—	—
misto	8,9	0,2	51,5	3,7	8,9	1,7	16,8	9,5	7,9	25,6	6,0	59,3
Alberghi, trattorie, caffè, ecc.....	9,6	1,1	58,3	20,7	14,1	12,1	15,3	40,5	2,7	24,8	..	0,8
Spettacoli pubblici.....	11,1	1,8	53,5	28,2	21,1	26,3	14,2	41,8	0,1	1,9	—	—
Editori di libri, musica, ecc.....	1,6	..	6,5	0,3	11,3	1,2	32,2	12,3	41,9	62,3	6,5	23,9
Gestioni diverse.....	15,7	0,5	35,2	3,3	17,6	4,7	20,4	17,2	7,4	25,9	3,7	48,4
IN COMPLESSO...	11,7	1,7	65,2	28,7	12,4	13,6	9,3	28,5	1,3	18,3	0,1	9,2

4. *Le dimensioni degli esercizi nelle Ripartizioni Geografiche.* — La composizione degli esercizi commerciali secondo le loro dimensioni (Prospetto 7) — ove si considerino le percentuali del totale degli esercizi — non presenta che differenze minime da Ripartizione a Ripartizione, poichè dovunque quasi tutti gli esercizi appartengono alla categoria dei piccoli, ma varia invece più sensibilmente rispetto alle percentuali degli addetti. Sotto quest'ultimo aspetto la differenza più notevole è quella che si riscontra tra Italia Settentrionale e Centrale da un canto, e Italia Meridionale e Insulare dall'altro. Nelle due prime la percentuale di addetti ad esercizi medi e grandi oscilla tra 24 e 23 %, nelle due seconde tra 17 e 18 %.

Esercizi con e senza motore.
% sul totale di ogni singola Ripartizione Geografica.

DIMENSIONI DEGLI ESERCIZI	Italia Settentrionale		Italia Centrale		Italia Meridionale		Italia Insulare	
	esercizi	addetti	esercizi	addetti	esercizi	addetti	esercizi	addetti
sino a 5 addetti (<i>piccoli</i>).....	96,4	75,9	96,9	77,4	98,0	83,0	97,9	81,6
da 6 a 50 » (<i>medi</i>).....	3,5	17,5	3,0	16,1	1,9	12,9	2,0	13,6
oltre 50 » (<i>grandi</i>).....	0,1	6,6	0,1	6,5	0,1	4,1	0,1	4,8
TOTALE...	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Se si esaminano le percentuali di esercizi piccoli, medi e grandi, rispetto ai totali del Regno (Prospetto 8), che hanno sede nell'Italia Settentrionale, Centrale, Meridionale,

Insulare e quelle del personale addettovi, si vede come più del 60, % degli esercizi commerciali di medie e grandi dimensioni, e del pari più del 60 % del personale in essi occupato, spettino all'Italia Settentrionale, nella quale Ripartizione hanno pure sede i due soli esercizi giganteschi con oltre 1000 addetti. Gli esercizi minimi (non più di 1 addetto) che hanno sede nell'Italia Settentrionale, non rappresentano per converso che il 45 % del totale.

PROSPETTO 8.

Esercizi con e senza motore.

% sul totale del Regno per ciascun gruppo di esercizi.

DIMENSIONI DEGLI ESERCIZI	Italia Settentrionale		Italia Centrale		Italia Meridionale		Italia Insulare	
	esercizi	addetti	esercizi	addetti	esercizi	addetti	esercizi	addetti
non più di 1 addetto.....	45,6	45,4	16,2	16,2	25,3	25,4	12,9	13,0
da 2 a 5 addetti	60,4	61,2	17,3	17,2	14,2	13,8	8,1	7,8
» 6 a 10 »	62,7	62,5	17,0	17,0	13,3	13,3	7,0	7,2
» 11 a 50 »	61,1	61,1	17,0	17,0	13,6	13,6	8,3	8,3
» 51 a 250 »	59,2	60,0	18,8	18,6	14,0	13,5	8,0	7,9
» 251 a 1000 »	65,6	65,3	20,3	19,8	9,4	8,0	4,7	6,9
oltre 1000 »	100,0	100,0	—	—	—	—	—	—

5. *Riassunto e conclusioni.* — Da quest'analisi intorno alle dimensioni degli esercizi risulta :

a) nel commercio tanto *all'ingrosso* che *al minuto* — che, per poter compiere la sua funzione di distribuire i prodotti tra i consumatori, ha bisogno di una fitta rete di negozi e botteghe disseminati in tutto il Paese — la grandissima maggioranza degli esercizi appartiene alla categoria dei piccoli, e ciò specialmente nella classe dei generi alimentari ;

b) che la concentrazione è massima nel gruppo *Credito, cambio, assicurazione*, per l'importanza che vi assumono le grandi banche e gli istituti di assicurazione ;

c) che in genere nelle classi e nelle categorie, nelle quali l'attività commerciale si accompagna a funzioni di carattere industriale ed esige macchinario ed impiego di forza motrice, la percentuale di addetti ad esercizi medi e grandi è piuttosto elevata. Tra queste categorie sono da annoverarsi: gli editori, il commercio all'ingrosso dei filati e dei tessuti, il commercio delle macchine, i magazzini generali, i grandi magazzini e i grandi empori per la vendita al minuto, gli appalti di ogni genere ;

d) che, dal punto di vista geografico, la maggior parte degli esercizi medi e grandi ha sede nell'Italia Settentrionale, nella quale si accentrano non solo le attività commerciali, bancarie, ecc. in genere — come si è visto dianzi — ma anche gli istituti, le case di commercio ecc. di maggiori dimensioni.

XIII. — IL PERSONALE DEGLI ESERCIZI COMMERCIALI.

(TAVOLE V e VI).

1. *Forme di attività.* — Dato che nel commercio l'immensa maggioranza degli esercizi è costituita da esercizi di piccole dimensioni, tra i quali sono molto frequenti quelli con non più di un addetto, il numero dei proprietari, compreso il personale direttivo, supera un milione, quello del personale dipendente 600.000, per metà impiegati e per metà operai.

	Addetti	%
Proprietari, direttori, ecc.....	1.023.948	62,2
Impiegati.....	315.148	19,1
Operai.....	307.069	18,7
TOTALE.....	1.646.165	100,0

Considerati per categorie più dettagliate e secondo le quattro Ripartizioni Geografiche (Prospetto 1-Grafico X) gli addetti così si suddividono:

PROSPETTO 1.

FORME DI ATTIVITÀ	% sul totale degli addetti ad esercizi con e senza motore				
	Regno	Italia Settentr.	Italia Centrale	Italia Meridion.	Italia Insulare
Proprietari, conduttori o gerenti.....	60,0	57,5	55,8	69,0	66,8
Personale direttivo.....	2,2	2,3	2,5	2,0	1,5
Personale amministrativo.....	7,6	8,6	8,5	4,9	4,9
Personale tecnico.....	0,5	0,5	0,6	0,3	0,3
Personale addetto alla vendita.....	11,1	11,8	14,6	6,7	7,9
Operai.....	18,6	19,3	18,0	17,1	18,6
TOTALE...	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Dal confronto delle cifre per le varie Ripartizioni risulta: che là dove i piccoli esercizi sono più numerosi, come nell'Italia Meridionale e Insulare, è maggiore la percentuale del personale indipendente (proprietari, ecc.). Il progresso, invece, verificatosi nell'Italia Settentrionale e Centrale nella organizzazione dell'attività commerciale, ha avuto per effetto di diminuire la percentuale dei proprietari.

Il quadro della composizione degli addetti secondo la forma di attività muta radicalmente per gli esercizi che usano forza motrice (Prospetto 2), dove la concentrazione è molto maggiore che negli esercizi con e senza motore. La percentuale dei proprietari, conduttori o gerenti, si abbassa per tutto il Regno a poco più del 20 %, quella degli operai supera il 50 di tutti gli addetti. La percentuale sensibilmente più elevata di proprietari, conduttori o gerenti e quella meno elevata di operai, che si riscontrano nell'Italia Settentrionale, in confronto all'Italia Meridionale ed Insulare, indicano che

colà l'impiego di forza motrice è diffuso anche tra i piccoli esercizi, mentre nel Mezzogiorno e nelle Isole è limitato ai grandi esercizi.

PROSPETTO 2.

FORME DI ATTIVITÀ	% sul totale degli addetti ad esercizi con motore				
	Regno	Italia Settentr.	Italia Centrale.	Italia Meridion.	Italia Insulare
Proprietari, conduttori o gerenti.....	21,7	24,0	17,4	13,8	15,3
Personale direttivo.....	2,4	2,5	2,5	2,4	1,3
Personale amministrativo.....	10,5	11,3	9,5	10,0	4,2
Personale tecnico.....	1,2	1,2	1,1	1,3	0,8
Personale addetto alla vendita.....	10,5	10,2	14,4	8,2	6,3
Operai.....	53,7	50,8	55,1	64,3	72,1
TOTALE...	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

2. *Le diverse forme di attività nei gruppi e nelle classi del commercio.* — Nei singoli gruppi del commercio le proporzioni degli addetti secondo la forma di attività (Prospetto 3 - Grafico XI) variano molto notevolmente, a seconda della natura e delle esigenze dell'attività svolta da ogni singolo gruppo e a seconda della diversa struttura delle dimensioni degli esercizi. La percentuale minima di proprietari, conduttori o gerenti 5,2 % si riscontra nel gruppo del credito, cambio, assicurazione, la massima 70,2 nel commercio al minuto; la minima di operai nel credito, cambio, assicurazione, la massima nel commercio all'ingrosso 37,8.

PROSPETTO 3.

GRUPPI DEL COMMERCIO	% sul totale degli addetti ad esercizi con e senza motore per ogni singolo gruppo del commercio					
	Proprietari, conduttori o gerenti	Personale				Operai
		direttivo	amministrativo	tecnico	addetto alla vendita	
a) Credito, cambio, assicurazione.....	5,2	15,3	64,1	1,0	1,8	12,6
b) Commercio all'ingrosso.....	44,5	2,2	10,7	0,4	4,4	37,8
c) Attività ausiliarie del commercio.....	62,0	3,0	15,8	1,0	2,0	16,2
d) Commercio al minuto.....	70,2	1,0	2,3	0,2	13,2	13,1
e) Esercizi e spettacoli pubblici — Gestioni diverse.....	54,9	1,9	3,5	0,7	13,1	25,9

a) Nel gruppo *credito, cambio, assicurazione*, due terzi circa 64,1 % degli addetti appartengono al personale amministrativo e il 15,3 % al personale direttivo, poichè banche, casse di risparmio, istituti di assicurazione hanno bisogno di molti impiegati e di direttori per le loro filiali e agenzie. I proprietari, conduttori o gerenti non rappresentano che una frazione minima perchè il tipo di azienda che prevale in questo gruppo è quello della società per azioni.

b) Nel *commercio all'ingrosso* le proporzioni dei proprietari, conduttori o gerenti variano notevolmente a seconda delle classi: in quella degli *animali vivi, ecc.*, i proprietari, conduttori o gerenti sono più della metà (52,5 %); in quella dei *filati, tessuti, ecc.*, un quinto (20,0 %) di tutti gli addetti. La percentuale massima di operai 47,4 % si riscontra nella classe *altri generi ed esercizi misti*.

c) Nel gruppo delle *attività ausiliarie del commercio* il 62,0 % degli addetti è costituito dai proprietari, conduttori o gerenti il 15,8 % dagli impiegati e il 16,2 % dagli operai.

GRAFICO X (Prospetto 1 a pag. 200).

Percentuali secondo la forma di attività degli addetti
(negli esercizi con e senza motore complessivamente).

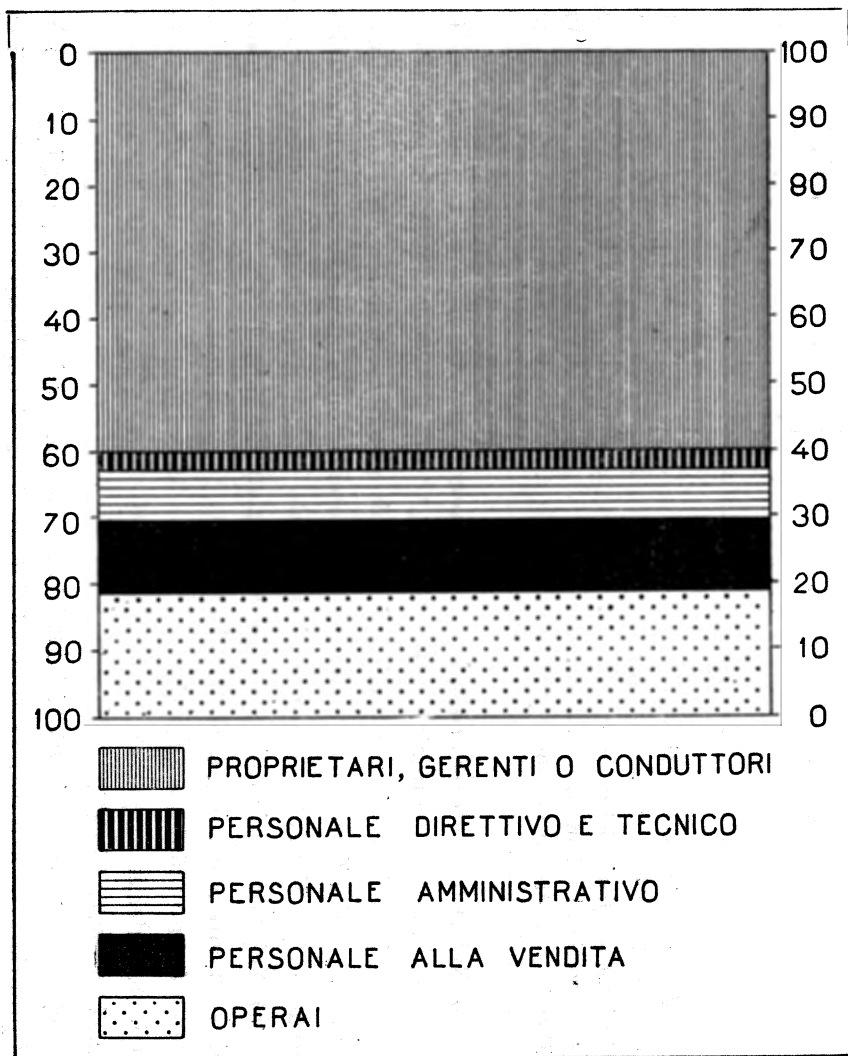


GRAFICO XI (Prospetto 3 a pag. 201).

Percentuali secondo la forma di attività degli addetti ad esercizi
(con e senza motore complessivamente) nei diversi gruppi del commercio.

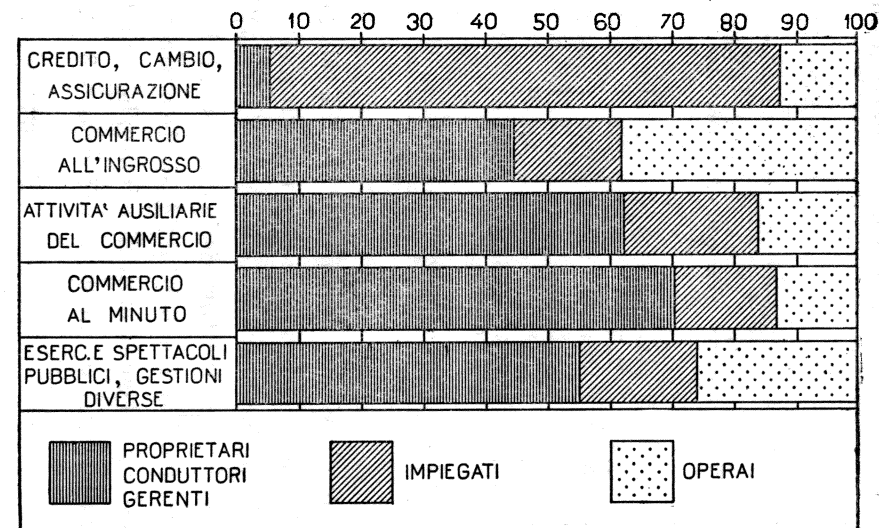
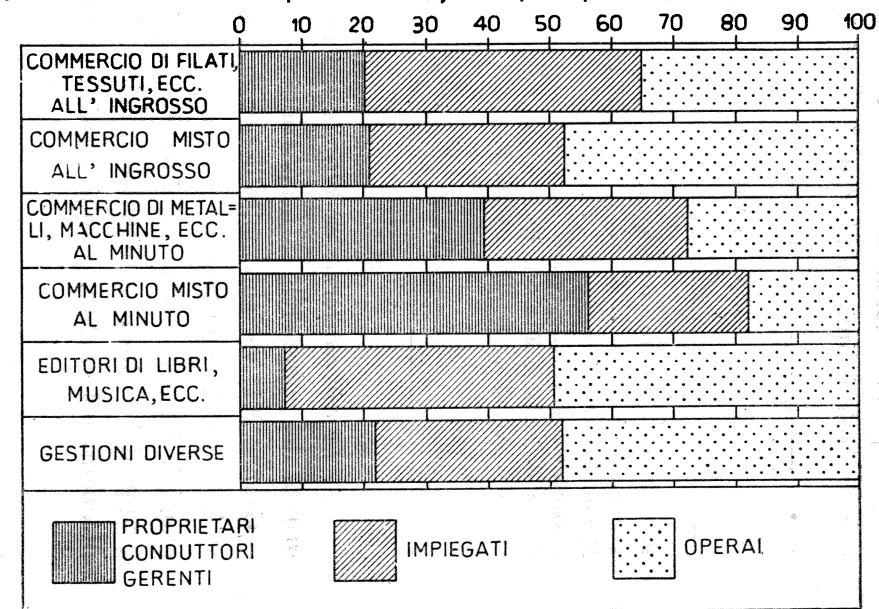


GRAFICO XII (Prospetto 4 a pag. 203).

Percentuali secondo la forma di attività degli addetti ad esercizi
(con e senza motore complessivamente) nelle principali classi del commercio.



d) Nel *commercio al minuto* le percentuali massime di proprietari, conduttori o gerenti si riscontrano nelle classi *generi alimentari* 77,4 % e *oggetti usati* 72,5, in corrispondenza alla prevalenza di piccoli esercizi riscontrata in queste due classi, e per converso la percentuale minima di proprietari, conduttori o gerenti 39,4 % nella classe *metalli, macchine, ecc.* In questa classe stessa e in quella *mobili, vetrerie, ecc.*, si notano le percentuali maggiori di operai 27,7 e 28,8 %. Nel gruppo intero del commercio al minuto le due forme di attività, che hanno maggiore importanza dopo i proprietari, conduttori o gerenti sono i venditori e gli operai.

e) Nel gruppo *esercizi e spettacoli pubblici - gestioni diverse*, la percentuale massima di proprietari 62,4 % si ha nella classe *alberghi, trattorie, caffè, ecc.*, la minima in quella degli *editori di libri, musica, ecc.* 7,1 %; la massima di operai 54,9 nella classe *spettacoli pubblici*.

Maggiori dettagli nella composizione degli addetti per forma di attività nelle singole classi risultano dal (Prospetto 4 - Grafico XII).

PROSPETTO 4.

CLASSI	% sul totale degli addetti ad esercizi con e senza motore per ogni singola classe					Operai
	Proprietari, conduttori, o gerenti	Personale			addetto alla vendita	
		direttivo	amministrativo	tecnico		
Credito, cambio, assicurazione.....	5,2	15,3	64,1	1,0	1,8	12,6
COMMERCIO ALL'INGROSSO:						
di animali vivi, ecc.....	52,5	2,3	7,9	0,4	3,9	33,0
» generi alimentari.....	44,2	1,6	7,2	0,2	3,8	43,0
» filati, tessuti, ecc.....	20,0	3,0	30,9	0,6	10,5	35,0
» altri generi ed esercizi misti.....	20,9	4,1	23,3	1,1	3,2	47,4
Attività ausiliarie del commercio.....	62,0	3,0	15,8	1,0	2,0	16,2
COMMERCIO AL MINUTO:						
di metalli, macchine, ecc.....	39,4	2,6	15,0	0,8	14,5	27,7
» generi alimentari.....	77,4	0,6	0,7	0,1	12,4	8,8
» filati, tessuti, ecc.....	67,3	0,8	2,0	0,1	16,9	12,9
» mobili, vetrerie, ecc.....	54,5	1,2	3,9	0,4	11,2	28,8
» oggetti d'arte.....	60,9	1,4	3,6	0,2	14,0	19,9
» prodotti chimici.....	56,9	3,3	4,9	1,8	11,5	21,6
» oggetti usati.....	72,5	0,5	0,8	..	3,5	22,7
misto.....	55,8	1,4	7,4	0,2	17,3	17,9
Alberghi, trattorie, caffè, ecc.....	62,4	1,1	0,7	0,4	14,9	20,5
Spettacoli pubblici.....	26,0	4,2	5,0	4,5	5,4	54,9
Editori di libri, musica, ecc.....	7,1	4,8	29,4	5,8	3,6	49,3
Gestioni diverse.....	21,7	6,0	18,4	0,7	5,2	48,0

3. *Proprietari, conduttori o gerenti.* — Su 987.329 proprietari, conduttori o gerenti l'87 % circa appartiene ai due gruppi *commercio al minuto ed esercizi e spettacoli pubblici - gestioni diverse*. Le classi che forniscono i maggiori contingenti di proprietari, conduttori o gerenti sono:

	Proprietari, ecc.	% sul complesso dei proprietari, conduttori o gerenti
Commercio al minuto di generi alimentari...	421.177	42,7
» » » di filati, tessuti, ecc...	106.104	10,7
Alberghi, trattorie, caffè, ecc.....	189.575	19,2
TOTALE...	716.856	72,6

Il numero di femmine su 1000 maschi è:

	F. su 1000 M.
Regno	516
Italia Settentrionale.....	607
» Centrale	506
» Meridionale.....	359
» Insulare	412

La partecipazione della donna nei proprietari, conduttori o gerenti, va decrescendo da Nord a Sud ed è generalmente abbastanza notevole. Nel commercio al minuto il numero delle donne proprietarie su 1000 maschi è 562 e presenta dei massimi nelle seguenti classi nelle quali prevalgono i piccoli esercizi:

	F. su 1000 M.
Alberghi, trattorie, caffè, ecc.....	949
Commercio al minuto di generi alimentari.....	643
» » » di filati, tessuti, ecc.	629

I minimi si riscontrano invece nei gruppi nei quali i grandi esercizi sono più frequenti:

	F. su 1000 M.
Attività ausiliarie del commercio	24
Credito, cambio, assicurazione.....	35
Commercio all'ingrosso	83

Del totale delle donne proprietarie, ecc., il 49,1 % spetta alla classe del commercio al minuto di generi alimentari, il 12,2 % a quella del commercio al minuto di filati, tessuti, ecc., il 27,5 % a quella degli alberghi, trattorie, caffè, ecc., che riunite insieme assorbono circa il 90 % delle donne proprietarie, ecc.

4. *Il personale direttivo.* — Questa categoria comprende 36.619 persone, delle quali circa tre quinti sono occupate nelle seguenti classi:

	Personale direttivo	% sul complesso del personale direttivo
Credito, cambio, assicurazione	14.224	38,9
Commercio al minuto di generi alimentari.....	3.263	8,9
Alberghi, trattorie, caffè, ecc.....	3.384	9,2
	<u>20.871</u>	<u>57,0</u>

Il numero di femmine su 1000 maschi è:

	F. su 1000 M.
Regno	111
Italia Settentrionale.....	121
» Centrale	64
» Meridionale.....	157
» Insulare	50

Il rapporto dei sessi è più elevato nell'Italia Meridionale. Per il Regno, nel gruppo del commercio al minuto, il numero delle donne direttrici su 1000 maschi è 203, e presenta inoltre dei massimi nelle stesse classi delle donne proprietarie:

	F. su 1000 M.
Alberghi, trattorie, caffè, ecc.....	677
Commercio al minuto di filati, tessuti, ecc.....	341
» » » generi alimentari.....	317

del pari i minimi si riscontrano nei gruppi:

	F. su 1000 M.
Credito, cambio, assicurazione.....	11
Commercio all'ingrosso.....	57
Attività ausiliarie del commercio.....	59

Delle donne direttrici il 60 % circa è addetto alle due classi degli alberghi, trattorie, caffè, ecc., 37,5 % e del commercio al minuto dei generi alimentari 21,6 %.

5. *Il personale amministrativo.* — Questa categoria comprende 125.620 persone, delle quali poco meno della metà sono addette al gruppo del credito, cambio, assicurazione.

	Personale amministrativo	% sul complesso del personale amministrativo
Credito, cambio, assicurazione.....	59.696	47,5
Attività ausiliarie del commercio.....	12.936	10,3
Gestioni diverse.....	7.790	6,2
	80.422	64,0

Queste tre classi riunite assorbono circa i due terzi di tutto il personale amministrativo. Il numero di femmine su 1000 maschi è:

	F. su 1000 M.
Regno.....	301
Italia Settentrionale.....	359
» Centrale.....	254
» Meridionale.....	179
» Insulare.....	128

Il rapporto dei sessi decresce rapidamente da Nord a Sud ed è particolarmente elevato nelle seguenti classi:

	F. su 1000 M.
Commercio al minuto misto.....	798
» » di oggetti d'arte.....	731
» » » filati, tessuti, ecc.....	718
» » » prodotti chimici.....	605
Spettacoli pubblici.....	654
Editori di libri, musica, ecc.....	619

Di tutto il personale amministrativo femminile il 31,4 % è occupato nel gruppo del credito, cambio, assicurazione, e il 15,3 % in quello delle attività ausiliarie del commercio. In questi due gruppi il lavoro d'ufficio è compiuto su larga scala da donne (dattilografe, stenografe, ecc.).

6. *Il personale tecnico.* — Questa categoria comprende solo 7.448 persone, perchè nei piccoli esercizi commerciali il proprietario stesso compie le funzioni tecniche, che del resto non hanno che poca importanza nel complesso dell'attività commerciale. Le cifre più elevate di tecnici si riscontrano nelle due classi:

	Personale tecnico	% sul complesso del personale tecnico
Alberghi, trattorie, caffè, ecc.....	1.207	16,2
Commercio al minuto di prodotti chimici..	1.037	13,9
	<u>2.244</u>	<u>30,1</u>

Il numero di femmine su 1000 maschi è:

	F. su 1000 M.
Regno	226
Italia Settentrionale.....	168
» Centrale	458
» Meridionale.....	177
» Insulare	135

La partecipazione della donna al lavoro tecnico risulta nell'Italia Centrale di gran lunga superiore a quella delle altre Ripartizioni Geografiche, ed è massima nelle seguenti classi:

	F. su 1000 M.
Alberghi, trattorie, caffè, ecc.....	892
Commercio al minuto di generi alimentari.....	529
» » » » filati, tessuti, ecc.	407

Circa l'80 % del personale tecnico femminile è impiegato alle seguenti classi: alberghi, trattorie, caffè, ecc. 41,5 %, spettacoli pubblici 14,3 %, commercio al minuto di generi alimentari 12,6 %, e di prodotti chimici 10,6 %.

7. *Il personale addetto alla vendita.* — Questa categoria comprende 182.080 persone, delle quali più di due terzi (67,3 %) sono impiegate nel commercio al minuto, e più di tre quarti (76,6 %) nelle seguenti classi:

	Personale addetto alla vendita	% sul complesso del personale addetto alla vendita
Commercio al minuto di generi alimentari .	67.577	37,1
» » » » filati, tessuti, ecc..	26.632	14,6
Alberghi, trattorie, caffè, ecc.....	45.398	24,9
	<u>139.607</u>	<u>76,6</u>

A proposito del numero dei venditori conviene notare che negli esercizi di piccole dimensioni il proprietario esercita spesso anche la funzione di venditore, e che le cifre qui riferite comprendono solo i venditori specializzati.

Il numero di femmine su 1000 maschi è:

	F. su 1000 M.
Regno	900
Italia Settentrionale	1092
» Centrale.....	776
» Meridionale	476
» Insulare	625

In questa categoria la partecipazione della donna è molto elevata con un massimo nell'Italia Settentrionale, dove le venditrici sono più numerose dei venditori, e un minimo nell'Italia Meridionale. Nei due Compartimenti Piemonte e Venezia Tridentina il numero delle donne addette alla vendita è il doppio di quello dei maschi:

	F. su 1000 M.
Piemonte	1998
Venezia Tridentina.....	2189

Il numero delle venditrici supera per tutto il Regno quello dei venditori nelle due classi:

	F. su 1000 M.
Commercio al minuto di generi alimentari	1134
Alberghi, trattorie, caffè, ecc.....	1121

Delle donne venditrici il 41,6 % è impiegato nel commercio al minuto dei generi alimentari, il 14,5 % in quello dei filati, tessuti, ecc., e il 27,8 % negli alberghi, trattorie, caffè, ecc., classi queste che insieme riunite occupano più di quattro quinti di tutte le venditrici.

8. *Gli operai.* — Questa categoria comprende 307.069 persone delle quali più del 70 % sono addette ai due gruppi del commercio al minuto e degli esercizi e spettacoli pubblici - gestioni diverse, e in particolare alle seguenti classi:

	Operai	% sul complesso degli operai
Commercio all'ingrosso di animali vivi, ecc.....	27.747	9,0
» » » generi alimentari.....	25.759	8,4
» al minuto » generi alimentari.....	47.581	15,5
» » » filati, tessuti, ecc.	20.294	6,6
Alberghi, trattorie, caffè, ecc.....	62.215	20,3
Gestioni diverse	20.305	6,6
	<hr/>	<hr/>
	203.901	66,4

Distinti secondo il sesso e classificati secondo l'età (Prospetto 5), gli operai così si suddividono nel Regno e nelle quattro Ripartizioni Geografiche.

PROSPETTO 5.

Operai addetti agli esercizi con e senza motore.
% sul complesso degli operai per ogni singola circoscrizione.

RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE E REGNO	MASCHI				FEMMINE					IN COMPLESSO			
	meno di 15 anni	da 15 a 18 anni	da 19 a 65 anni	oltre 65 anni	meno di 15 anni	da 15 a 18 anni	da 19 a 65 anni	oltre 65 anni	% nubili sul complesso delle femmine	meno di 15 anni	da 15 a 18 anni	da 19 a 65 anni	oltre 65 anni
Italia Settentrionale	6,8	13,5	77,7	2,0	4,9	15,5	78,5	1,1	53,6	6,3	14,0	77,9	1,8
» Centrale	6,3	12,1	79,1	2,5	4,2	14,5	79,5	1,8	55,4	5,9	12,6	79,2	2,3
» Meridionale	7,5	15,1	74,7	2,7	6,3	22,9	68,9	1,9	27,7	7,2	16,9	73,4	2,5
» Insulare	8,5	15,8	73,7	2,0	5,5	17,3	75,7	1,5	47,7	7,8	16,2	74,1	1,9
REGNO	7,0	13,7	77,1	2,2	5,1	16,6	76,9	1,4	49,4	6,5	14,4	77,1	2,0

Nel Regno più di tre quarti 77,1 % di tutti gli operai appartengono alla classe di età da 19 a 65 anni e la stessa frazione si riscontra per i due sessi distintamente considerati; per i quali non si notano notevoli divergenze nella distribuzione per età. Considerando le quattro Ripartizioni Geografiche risulta che le percentuali tanto di operai che di operaie in età inferiore a 15 anni, e in età da 15 a 18 anni compiuti, dell'Italia Meridionale e Insulare sono superiori a quelle dell'Italia Centrale e Settentrionale.

9. Il rapporto dei sessi degli operai nel Regno e nelle Ripartizioni Geografiche. — Il numero di femmine su 1000 maschi (Prospetto 6) raggiunge il massimo 333 nell'Italia Settentrionale e il minimo 245 nella Centrale. Nei due gruppi di età meno di 15 anni e da 15 a 18 anni il

PROSPETTO 6.

Esercizi con e senza motore.

GRUPPI DI ETÀ	F. su 1000 M.				
	Regno	Italia Settentr.	Italia Centrale	Italia Meridion.	Italia Insulare
meno di 15 anni	222	238	163	247	187
da 15 a 18 »	372	383	292	440	313
da 19 a 65 »	307	337	246	269	295
oltre 65 »	190	185	175	207	218
TOTALE	307	333	245	292	287

massimo spetta all'Italia Meridionale, il minimo alla Centrale; nel gruppo di età da 19 a 65 anni il massimo all'Italia Settentrionale il minimo alla Centrale; in quello oltre 65 anni il massimo all'Italia Insulare, il minimo sempre alla Centrale. Esaminando i rapporti dei sessi secondo i singoli gruppi di età, sia quelli calcolati per tutto il Regno, sia quelli delle singole Ripartizioni Geografiche, si vede che il lavoro femminile è più diffuso nel

gruppo di età da 15 a 18 anni. Da 19 anni in poi i rapporti decrescono dovunque — e più rapidamente nell'Italia Meridionale — perchè le operaie sposandosi abbandonano spesso il lavoro.

10. *Età e sesso degli operai secondo le classi del commercio.* — La composizione per età degli operai (Prospetto 7 - Grafico XIII) è abbastanza uniforme da gruppo a gruppo del commercio, eccettuato quello del commercio al minuto, nel quale la massa è composta da un terzo di operai al disotto di 19 anni, mentre negli altri gruppi del commercio la frazione di operai al disotto di 19 anni oscilla tra il 10 % e il 15 % in cifra tonda. Le classi del commercio al minuto, nelle quali la frazione degli operai giovani è più elevata, sono:

Commercio al minuto	% di operai al disotto di 19 anni sul totale degli operai della classe
Filati, tessuti, ecc.....	44,4
Generi alimentari.....	34,4
Mobili, vetrerie, ecc.....	34,1
Oggetti d'arte.....	32,8

Sono questi appunto i rami del commercio, nei quali lavora buon numero di garzoni e nei quali prestano spesso l'opera propria anche i ragazzi appartenenti alla famiglia del proprietario.

Considerando la composizione per età degli operai, distinti secondo il sesso, si nota che hanno una percentuale di maschi al disotto di 19 anni superiore al 30 % le seguenti classi:

Commercio al minuto	% di maschi al disotto di 19 anni sul totale dei maschi della classe
Metalli, macchine, ecc.....	30,7
Generi alimentari.....	36,2
Filati, tessuti, ecc.....	45,4
Mobili, vetrerie., ecc.....	34,5
Oggetti d'arte.....	32,9

e di femmine le seguenti:

Commercio al minuto	% di femmine al disotto di 19 anni sul totale delle femmine della classe
Filati, tessuti, ecc.....	42,9
Oggetti d'arte.....	32,0
Misto.....	35,8

Nel commercio misto si riscontra l'influenza dei grandi magazzini, che occupano molte ragazze in età giovanile. Va inoltre rilevato lo scarto molto forte che si nota nella classe degli editori di libri, musica, ecc., tra la percentuale di operai al disotto di 19 anni 9,2 % e quella delle operaie 28,0 %.

Operai addetti ad esercizi con e senza motore distinti per gruppi di età e per sesso.

% sul complesso degli operai addetti in ogni singola classe.

CLASSI	MASCHI				FEMMINE				IN COMPLESSO			
	meno di 15 anni	da 15 a 18 anni	da 19 a 65 anni	oltre 65 anni	meno di 15 anni	da 15 a 18 anni	da 19 a 65 anni	oltre 65 anni	meno di 15 anni	da 15 a 18 anni	da 19 a 65 anni	oltre 65 anni
Credito, cambio, assicurazione.....	1,1	7,1	88,8	3,0	0,5	3,8	91,9	3,8	1,0	7,0	88,9	3,1
COMMERCIO ALL'INGROSSO :												
di animali vivi, ecc.	2,9	9,3	85,8	2,0	3,9	18,7	76,7	0,7	3,0	10,4	84,7	1,9
» generi alimentari.....	3,5	9,8	84,7	2,0	3,9	21,5	73,7	0,9	3,6	13,6	81,1	1,7
» filati, tessuti, ecc.	4,8	13,4	78,3	3,5	6,7	20,7	72,0	0,6	5,5	16,1	76,0	2,4
» altri generi ed esercizi misti.....	3,0	10,6	84,5	1,9	4,5	21,9	73,1	0,5	3,4	13,3	81,7	1,6
Attività ausiliarie del commercio.....	3,8	9,3	84,5	2,4	4,7	13,5	80,8	1,0	3,9	9,7	84,2	2,2
COMMERCIO AL MINUTO :												
di metalli, macchine, ecc.	10,8	19,9	67,5	1,8	5,3	21,9	72,2	0,6	10,5	20,0	67,7	1,8
» generi alimentari.....	13,8	22,4	62,2	1,6	7,4	20,0	70,6	2,0	12,4	21,9	64,0	1,7
» filati, tessuti, ecc.	19,4	26,0	52,8	1,8	13,5	29,4	56,0	1,1	17,1	27,3	54,1	1,5
» mobili, vetrerie, ecc.	12,7	21,8	63,8	1,7	6,6	20,9	69,9	2,6	12,3	21,8	64,2	1,7
» oggetti d'arte	13,1	19,8	63,6	3,5	9,4	22,6	66,6	1,4	12,5	20,3	64,1	3,1
» prodotti chimici	6,5	12,7	77,3	3,5	4,5	13,6	80,6	1,3	6,2	12,9	77,8	3,1
» oggetti usati.....	8,6	10,2	78,6	2,6	2,7	11,2	83,7	2,4	6,4	10,6	80,5	2,5
misto.....	7,5	15,8	73,3	3,4	10,7	25,2	62,9	1,2	8,5	18,9	69,9	2,7
Alberghi, trattorie, caffè, ecc.	3,9	10,9	83,0	2,2	2,1	10,1	86,3	1,5	3,1	10,6	84,4	1,9
Spettacoli pubblici	2,2	6,4	88,1	3,3	2,3	9,7	86,9	1,1	2,2	7,0	87,9	2,9
Editori di libri, musica, ecc.	2,9	6,3	88,1	2,7	6,9	21,1	71,7	0,3	3,5	8,7	85,5	2,3
Gestioni diverse.....	1,0	4,9	92,3	1,8	1,2	5,9	92,0	0,9	1,0	5,0	92,3	1,7
IN COMPLESSO...	7,0	13,7	77,1	2,2	5,1	16,6	76,9	1,4	6,5	14,4	77,1	2,0

GRAFICO XIII (Prospetto 7 a pag. 210).

Percentuali secondo l'età degli operai di ciascun sesso
(negli esercizi con e senza motore complessivamente).

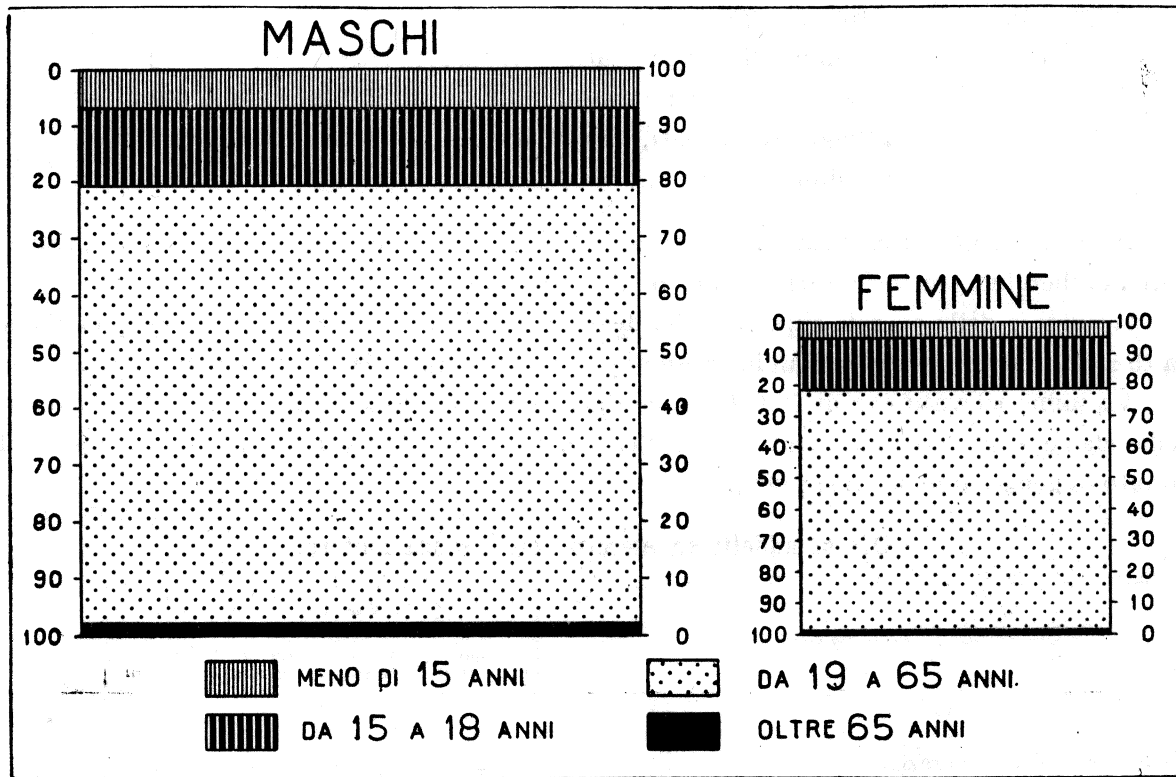
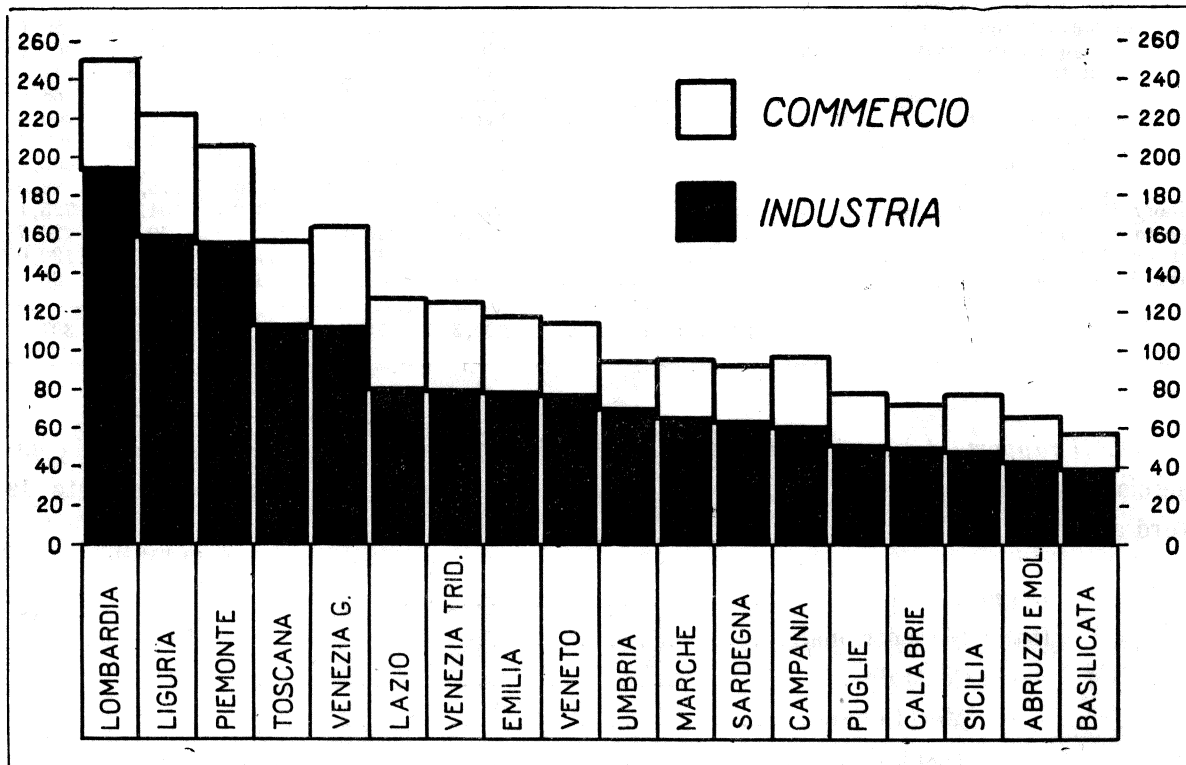


GRAFICO XIV (Prospetto 1 a pag. 221).

Addetti all'industria e al commercio su 1.000 abitanti.



Rispetto al rapporto dei sessi (Prospetto 8) le classi che presentano i rapporti più elevati sono:

	F. su 1000 M.
Alberghi, trattorie, caffè, ecc.....	725
Commercio al minuto di filati, tessuti, ecc.....	642
» » » oggetti usati.....	603
» all'ingrosso di filati, tessuti, ecc.....	597
» al minuto misto	488

In queste classi si esplicano le attività professionali tipiche della donna (cuoche, cameriere di alberghi e trattorie, sarte, rammendatrici, ecc.).

Il numero delle operaie supera quello degli operai soltanto in un caso: nel gruppo di età da 15 a 18 anni nel commercio all'ingrosso di generi alimentari 1044 femmine su 1000 maschi.

Va infine rilevato che di 72.000 donne operaie in cifra tonda più del 60 % è occupato nella classe degli alberghi, trattorie, caffè, ecc. (26.000) e nel commercio all'ingrosso e al minuto di generi alimentari (18.000).

PROSPETTO 8.

Operai addetti ad esercizi con e senza motore.

CLASSI	FEMMINE SU 1000 MASCHI				TOTALE
	meno di 15 anni	da 15 a 18 anni	da 19 a 65 anni	oltre 65 anni	
Credito, cambio, assicurazione	25,2	28,9	56,4	68,2	54,5
COMMERCIO ALL'INGROSSO :					
di animali vivi ecc.....	167,6	252,2	112,0	43,8	125,3
» generi alimentari	526,1	1043,9	413,8	207,9	475,2
» filati, tessuti, ecc.	846,2	921,0	549,1	103,8	597,5
» altri generi ed esercizi misti.....	486,3	675,8	282,6	85,1	326,4
Attività ausiliarie del commercio.....	117,4	136,5	90,3	38,7	94,4
COMMERCIO AL MINUTO :					
di metalli, macchine, ecc.	29,0	65,1	63,2	18,7	59,1
» generi alimentari	140,9	233,4	296,0	328,8	261,1
» filati, tessuti, ecc.	447,6	725,2	681,2	378,9	641,8
» mobili, vetrerie, ecc.	35,6	65,9	75,4	107,5	68,8
» oggetti d'arte.....	144,0	228,9	209,9	78,9	200,4
» prodotti chimici	138,3	216,7	211,6	75,6	202,7
» oggetti usati	186,3	663,9	642,8	548,4	603,1
misto	695,2	776,6	419,0	176,5	488,0
Alberghi, trattorie, caffè, ecc.	395,4	672,0	753,2	504,5	725,1
Spettacoli pubblici.....	237,0	336,0	217,7	70,9	220,7
Editori di libri, musica, ecc.....	451,6	633,7	154,7	23,3	190,0
Gestioni diverse	105,8	104,9	86,3	41,5	86,6
IN COMPLESSO...	222,3	371,7	306,6	190,4	307,1

11. *Il rapporto dei sessi degli addetti.* — Per il complesso degli addetti agli esercizi commerciali, con e senza motore, il rapporto dei sessi presenta un andamento decrescente da Nord a Sud.

	F. su 1000 M.
Regno	473
Italia Settentrionale.....	546
» Centrale	444
» Meridionale.....	339
» Insulare	376

Rispetto alle singole classi, il rapporto massimo si riscontra nella classe degli alberghi trattorie, caffè, ecc., alla quale seguono in ordine decrescente per tutti i rapporti superiori a 500:

	F. su 1000 M.
Alberghi, trattorie, caffè, ecc.....	914
Commercio al minuto di filati, tessuti, ecc.....	667
» » » » generi alimentari	642
» » » misto.....	572

Rapporti molto bassi si riscontrano nelle classi:

	F. su 1000 M.
Attività ausiliarie del commercio	98
Commercio all'ingrosso di animali vivi, ecc.....	106
Gestioni diverse.....	123
Credito, cambio, assicurazione	123

Nell'Italia Settentrionale vi è prevalenza femminile nella classe alberghi, trattorie, caffè, ecc., con 1061 femmine su 1000 maschi.

Del totale delle donne addette al commercio il 40,2 % appartiene al commercio al minuto di generi alimentari, l'11,9% a quello dei filati, tessuti, ecc., il 27,5% agli alberghi, trattorie, caffè, ecc., le quali tre classi assorbono complessivamente circa l'80 % di tutto il personale femminile.

12. *Riassunto e conclusioni.* — Dall'analisi intorno alle forme di attività del personale maschile e femminile addetto agli esercizi commerciali — analisi che si propone di determinare la posizione, che gli addetti occupano negli esercizi, e di lumeggiare la struttura dei singoli rami del commercio — risulta:

a) che nel commercio in genere prevalgono i proprietari, conduttori o gerenti che costituiscono tre quinti del totale degli addetti e che questa prevalenza è maggiore là dove, come nelle regioni meridionali, i piccoli esercizi, gestiti spesso unicamente dal proprietario coadiuvato dalla famiglia, sono più numerosi. Negli esercizi, invece, che usano forza motrice e che hanno maggiori dimensioni, i proprietari, conduttori o gerenti non rappresentano che un quinto del totale degli addetti, mentre gli operai ne costituiscono più della metà;

b) che le proporzioni delle singole forme di attività (proprietari, conduttori o gerenti, personale amministrativo, tecnico, addetto alla vendita, operai) variano notevolmente da classe a classe del commercio a seconda delle esigenze tecniche dei vari rami dell'attività commerciale e a seconda del prevalere o meno dei piccoli esercizi. Quote massime di proprietari, conduttori o gerenti si riscontrano nel gruppo del commercio al minuto — e più specialmente nella classe dei generi alimentari, degli oggetti usati, dei filati, tessuti, ecc. — negli alberghi, trattorie, caffè, ecc., e nelle attività ausiliarie del commercio; quote massime d'impiegati (compresi i direttori) nel gruppo del credito, cambio, assicurazione (82 %), nel commercio all'ingrosso di filati, tessuti, ecc. (45 %), nel commercio al minuto di metalli, macchine, ecc. (33 %), nella classe degli editori di libri, musica, ecc. (44 %): quote massime

di operai si verificano nella classe spettacoli pubblici (55 %) e la metà circa del totale degli addetti, nel commercio all'ingrosso di altri generi ed esercizi misti, negli editori di libri, musica, ecc., nelle gestioni diverse, e in genere in tutti quei rami dove si compiono lavori di manipolazione, d'imballaggio, di trasporto delle merci, e dove all'esercizio sono annessi officine di riparazione, stamperie, macchinario, ecc.

c) che la partecipazione della donna alla vita commerciale del Paese è maggiore nel Nord che nel Sud, e che l'attività della donna si esplica particolarmente negli alberghi, trattorie, caffè, ecc., nel commercio dei generi alimentari e dei tessuti, ecc. tanto quale proprietaria e direttrice, quanto quale venditrice e operaia; e che in genere il commercio al minuto sembra esser più adatto all'indole e alle attitudini della donna;

d) che rispetto all'età, il lavoro giovanile (gruppi di età meno di 15 anni e da 15 a 18 anni compiuti) è più frequente nell'Italia Meridionale e Insulare, tanto per i maschi che per le femmine, e che le percentuali più elevate di operai di quell'età si riscontrano in quei rami del commercio, che presentando caratteri di artigianato, richiedono un tirocinio, e nei quali prestano l'opera propria, specialmente nei piccoli esercizi, i figli del proprietario.

XIV. — FORZA MOTRICE, MEZZI DI TRASPORTO
E CALDAIE A VAPORE.
(TAVOLA VII).

1. *I motori e la loro potenza.* — Data la scarsa diffusione dell'impiego di forza motrice nel commercio, l'esposizione si limiterà ai dati fondamentali intorno al numero dei motori e alla potenza complessiva in HP.

SPECIE DEI MOTORI	Motori	Potenza complessiva HP	% motori	% HP
Primari.....	1.062	20.163	2,9	17,6
Elettrici.....	35.063	94.248	97,1	82,4
TOTALE ...	36.125	114.411	100,0	100,0

Come si vede nel commercio i motori primari sono una quantità trascurabile, e quasi tutta la forza deriva da motori elettrici. Della potenza complessiva sviluppata dai motori elettrici sono normalmente in funzione il 90,6 % degli HP.

I motori elettrici, che sviluppano in cifra tonda una potenza complessiva di 100.000 HP, sono così suddivisi tra le varie classi del commercio (Prospetto 1):

PROSPETTO 1.

Motori elettrici.

CLASSI	Motori	Potenza complessiva HP	% motori	% HP
Credito, cambio, assicurazione	237	795	0,7	0,8
COMMERCIO ALL'INGROSSO :				
di animali vivi, ecc.....	2.525	17.681	7,2	18,8
» generi alimentari.....	2.744	8.197	7,8	8,7
» filati, tessuti, ecc.	394	943	1,1	1,0
» altri generi ed esercizi misti.....	786	3.041	2,3	3,2
Attività ausiliarie del commercio.....	1.217	8.710	3,5	9,2
COMMERCIO AL MINUTO :				
di metalli, macchine, ecc.	1.868	5.063	5,3	5,4
» generi alimentari.....	12.093	18.531	34,5	19,7
» filati, tessuti, ecc.	499	1.097	1,4	1,2
» mobili, vetrerie, ecc.	847	1.472	2,4	1,6
» oggetti d'arte.....	752	987	2,2	1,0
» prodotti chimici.....	2.136	5.830	6,1	6,2
» oggetti usati.....	191	660	0,5	0,7
misto	293	1.620	0,8	1,7
Alberghi, trattorie, caffè, ecc.	5.512	8.908	15,7	9,4
Spettacoli pubblici.....	1.846	4.705	5,3	5,0
Editori di libri, musica, ecc.....	885	3.730	2,5	4,0
Gestioni diverse	238	2.278	0,7	2,4
IN COMPLESSO...	35.063	94.248	100,0	100,0

Le classi che sviluppano una maggiore energia elettrica sono il commercio all'ingrosso di animali vivi, ecc. e di generi alimentari, le attività ausiliarie del commercio, il commercio al minuto di generi alimentari, che ha la percentuale massima 19,7 %, quello dei prodotti chimici, e gli alberghi, trattorie, caffè, ecc. Nelle stesse classi si riscontrano del pari le percentuali più elevate di HP sviluppati da motori primari.

Rispetto al numero e alla potenza, i motori elettrici sono così distribuiti nelle quattro Ripartizioni Geografiche (Prospetto 2):

PROSPETTO 2.

Motori elettrici.

% sul totale del Regno.

RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE	Motori	Potenza complessiva dei motori		Totale HP
		normalmente in funzione HP	in riserva HP	
Italia Settentrionale	75,9	72,0	67,8	71,6
» Centrale	14,5	14,8	20,0	15,3
» Meridionale	5,4	8,0	7,2	7,9
» Insulare	4,2	5,2	5,0	5,2
REGNO. . .	100,0	100,0	100,0	100,0

Il 72 % degli HP normalmente in funzione e circa la stessa percentuale del totale degli HP sono accaparrati dall'Italia Settentrionale, il 15 % dall'Italia Centrale; l'8 % dall'Italia Meridionale e il 5 % dall'Italia Insulare.

2. *Forza motrice e dimensioni degli esercizi.* — La distribuzione della forza motrice, generata dai motori primari ed elettrici adoperata normalmente per il funzionamento del macchinario, tra le varie categorie di esercizi, classificati secondo il numero degli addetti (Prospetto 3), è la seguente:

PROSPETTO 3.

Forza motrice adoperata normalmente per il funzionamento del macchinario.

DIMENSIONI DEGLI ESERCIZI	MOTORI			
	primari HP	elettrici HP	primari % HP	elettrici % HP
sino a 10 addetti (<i>piccoli</i>)	6.175	44.202	50,2	51,8
da 11 a 50 » (<i>medi</i>)	3.363	22.637	27,3	26,5
oltre 50 » (<i>grandi</i>)	2.771	18.562	22,5	21,7
TOTALE . . .	12.309	85.401	100,0	100,0

La metà della forza motrice normalmente in funzione è adoperata dai piccoli esercizi e poco più di un quinto dai grandi esercizi, e ciò tanto rispetto ai motori primari che elettrici.

3. *Mezzi meccanici di trasporto* — Gli esercizi commerciali che impiegano mezzi meccanici di trasporto non formano che l'1,4 % del totale degli esercizi. Per tutto il Regno il numero degli esercizi, dei mezzi meccanici e degli HP è:

Esercizi	11.686
Mezzi meccanici	14.999
HP.....	329.376

Se questi esercizi si distinguono per Ripartizioni Geografiche e a seconda che si tratti di esercizi che impiegano mezzi meccanici di trasporto terrestre e per via d'acqua (per via d'aria non se ne sono riscontrati), le rispettive cifre assolute sono (Prospetto 4):

PROSPETTO 4.

RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE E REGNO	Mezzi meccanici di trasporto						In complesso		
	terrestri			per via d'acqua			esercizi	mezzi	HP
	esercizi	mezzi	HP	esercizi	mezzi	HP			
Italia Settentrionale	9.228	11.790	233.623	157	258	27.231	9.385	12.048	260.854
» Centrale	1.525	1.931	43.288	24	33	2.540	1.549	1.964	45.828
» Meridionale	523	683	15.281	51	59	3.062	574	742	18.343
» Insulare	135	193	4.141	43	52	210	178	245	4.351
REGNO...	11.411	14.597	296.333	275	402	33.043	11.686	14.999	329.376

Nell'Italia Settentrionale, commercialmente molto più progredita delle altre Ripartizioni, si riscontra il maggior numero di esercizi che impiegano mezzi meccanici di trasporto, quattro quinti del totale.

Gli esercizi commerciali del Regno, che impiegano mezzi meccanici di trasporto terrestre, si suddividono a seconda della qualità dei motori (Prospetto 5):

PROSPETTO 5.

SPECIE DEI MOTORI	Esercizi	Mezzi	HP	% esercizi	% mezzi	% HP
A vapore.....	54	87	3.360	0,5	0,6	1,1
A scoppio	11.282	14.408	291.766	98,9	98,7	98,5
Elettrici	75	102	1.207	0,6	0,7	0,4
TOTALE...	11.411	14.597	296.333	100,0	100,0	100,0

Quasi tutti gli esercizi usano mezzi con motori a scoppio e quasi tutti i mezzi sono azionati da motori a scoppio, che meglio si prestano per i trasporti di merci a distanze relativamente brevi.

Il maggior numero di HP sviluppati da motori a scoppio si riscontrano nelle seguenti classi:

	HP
Commercio all'ingrosso di animali vivi, ecc.	37.952
» » » generi alimentari	42.212
Attività ausiliarie del commercio	25.071
Commercio al minuto di generi alimentari	60.362
» » » filati, tessuti, ecc.	27.413
Alberghi, trattorie, caffè, ecc.	18.439

4. *Animali da tiro.* — Gli esercizi commerciali che impiegano animali da tiro formano l'11 % del totale degli esercizi. Se questi esercizi si distinguono per Ripartizioni Geografiche, e gli animali da tiro a seconda della specie (Prospetto 6), le rispettive cifre assolute sono:

PROSPETTO 6.

RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE E REGNO	Esercizi	Cavalli	Muli	Asini	Buoi
Italia Settentrionale	57.038	56.096	9.409	4.796	1.034
» Centrale	14.930	12.473	2.738	2.769	305
» Meridionale	13.828	11.396	3.195	3.281	458
» Insulare	5.427	1.816	1.798	2.518	360
REGNO ...	91.223	81.781	17.140	13.364	2.157

Il maggior numero di esercizi che impiegano animali da tiro si riscontra nelle due classi:

	Esercizi
Commercio all'ingrosso di animali vivi, ecc.	12.838
» al minuto di generi alimentari	45.009

5. *Caldaiie a vapore.* — Gli esercizi commerciali che impiegano caldaie a vapore non costituiscono che una frazione minima del totale degli esercizi:

Esercizi	1.015
Caldaiie a vapore	1.406

Se questi esercizi si distinguono per Ripartizioni Geografiche e rispetto alle caldaie, a seconda che si tratti di fisse, semifisse e locomobili (Prospetto 7), le rispettive cifre assolute sono:

PROSPETTO 7.

Caldaie.

RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE E REGNO	Esercizi	CALDAIE			In complesso
		fisse	semifisse	locomobili	
Italia Settentrionale	738	676	278	72	1.026
» Centrale.....	132	185	9	3	197
» Meridionale	103	97	17	14	128
» Insulare.....	42	46	7	2	55
REGNO...	1.015	1.004	311	91	1.406

La massima parte degli esercizi, che impiegano caldaie a vapore, e la massima parte delle caldaie di ogni specie spettano all'Italia Settentrionale.

Le classi del commercio nelle quali si impiega il maggior numero di caldaie a vapore, e particolarmente di caldaie fisse sono:

CLASSI	Esercizi	Caldaie	di cui fisse
Commercio all'ingrosso di animali vivi, ecc.....	77	103	69
» » » generi alimentari	74	88	62
Alberghi, trattorie, caffè, ecc.	516	706	485

S'impiega invece il maggior numero di locomobili nelle seguenti classi:

	Locomobili
Commercio all'ingrosso di animali vivi, ecc.....	28
» » di altri generi ed esercizi misti	14
» al minuto di metalli, macchine, ecc.....	17

XV. — RELAZIONI E ANALOGIE FRA INDUSTRIA E COMMERCIO.

1. La produzione, la circolazione, la distribuzione e il consumo della ricchezza, in cui la scuola classica ha diviso l'economia politica, sono manifestazioni della vita economica intimamente collegate fra loro, e, meglio che come fenomeni differenziati l'uno dall'altro, sono da considerarsi come aspetti diversi dello stesso fenomeno. Data l'unità del processo economico, tra produzione industriale da un canto e attività commerciale dall'altro, — sia concepita come commercio vero e proprio (vendita all'ingrosso e al minuto), sia come funzione intermediaria (commissionari, agenti, sensali), sia infine come attività bancaria — intercedono necessariamente delle relazioni molto strette. Ciò premesso, è ovvio che ad una produzione industriale molto intensa faccia riscontro un commercio molto attivo, e che a particolari caratteristiche dell'industria corrispondano caratteristiche analoghe del commercio.

2. *La distribuzione geografica dell'industria e del commercio.* — Dall'analisi, fatta dianzi, della distribuzione geografica degli esercizi industriali e commerciali e del personale addetti, è risultato che tanto la produzione industriale che l'attività commerciale sono specialmente concentrate nell'Italia Settentrionale, e che l'intensità, con la quale si manifestano va decrescendo rapidamente da Nord a Sud. Tanto l'industria che il commercio appaiono inoltre prevalentemente localizzati nei centri urbani.

Per dimostrare che, là dove più ferve la vita industriale anche l'attività commerciale è più intensa, ci serviremo dell'indice di cograduazione (1), mediante il quale si può constatare se, quando cresce l'intensità di un fenomeno, cresca o diminuisca l'intensità dell'altro, misurando la relazione che passa tra le graduatorie secondo l'intensità dei due fenomeni. L'indice di cograduazione assume il valore $+1$, se i due fenomeni sono perfettamente cograduati, vale a dire se le due graduatorie decrescenti coincidono, segnando relazione perfetta positiva tra i due fenomeni; il valore -1 , se i due fenomeni sono perfettamente contrograduati, vale a dire se la graduatoria crescente di un fenomeno coincide con la graduatoria decrescente dell'altro, segnando relazione perfetta negativa tra i due fenomeni. Quanto più il valore dell'indice si avvicinerà a $+1$, tanto più forte sarà la relazione diretta fra i due fenomeni, e, quanto più si avvicinerà a -1 , l'inversa.

Per comodità dei lettori diamo un esempio del calcolo dell'indice di cograduazione C tra le graduatorie della frequenza degli addetti (numero degli addetti per 1000 abitanti) all'industria e al commercio nei singoli Compartimenti. Gli elementi del calcolo (Prospetto 1 - Grafico XIV) sono: la graduatoria decrescente (a) e crescente (b) delle frequenze degli

(1) La formula dell'indice è dovuta a C. GINI, *Di una misura delle relazioni tra le graduatorie di due caratteri*, Roma, Cecchini, 1914. Intorno alla legge di formazione dell'indice cfr. F. SAVORGAN, *Sulla formazione dei valori dell'indice di cograduazione*. Studi economico-giuridici della R. Università di Cagliari, Anno VII, Parte I, 1915.

addetti all'industria; la graduatoria decrescente (*c*) degli addetti al commercio; i valori assoluti delle differenze tra ogni singolo termine della graduatoria della frequenza degli addetti al commercio e i corrispondenti termini della graduatoria decrescente $|c - a|$ e crescente $|c - b|$ della frequenza degli addetti all'industria.

PROSPETTO 1.

COMPARTIMENTI	Addetti per 1000 abitanti		Graduatoria			Differenze	
	all'industria	al commercio	decrescente	crescente	decrescente	$ c - a $	$ c - b $
			industria <i>a</i>	<i>b</i>	commercio <i>c</i>		
Lombardia	195	56	1	18	2	1	16
Liguria	159	64	2	17	1	1	16
Piemonte	156	51	3	16	4	1	12
Toscana	114	43	4	15	7	3	8
Venezia Giulia	113	52	5	14	3	2	11
Lazio	81	47	6	13	5	1	8
Venezia Tridentina	80	46	7	12	6	1	6
Emilia	79	39	8	11	8	0	3
Veneto	78	37	9	10	9	0	1
Umbria	71	24	10	9	15	5	6
Marche	66	30	11	8	11	0	3
Sardegna	64	29	12	7	12	0	5
Campania	62	36	13	6	10	3	4
Puglie	52	27	14	5	14	0	9
Calabria	51	22	15	4	17	2	13
Sicilia	49	29	16	3	13	3	10
Abruzzi e Molise	44	23	17	2	16	1	14
Basilicata	40	18	18	1	18	0	17
					SOMMA...	24	162

L'indice di cograduazione *C* è uguale al doppio prodotto della differenza tra la somma dei $|c - b|$ e quella dei $|c - a|$, diviso per il numero dei termini della graduatoria *n* innalzato al quadrato, se questo numero è pari, e per $n^2 - 1$ se è dispari.

Nel nostro caso sarà quindi

$$C = \frac{2(162 - 24)}{18^2} = +0,85$$

Vi è dunque una relazione positiva piuttosto elevata tra le due graduatorie, cioè in quei Compartimenti, dove sono relativamente più numerosi gli addetti all'industria, sono del pari più numerosi gli addetti al commercio.

Il valore di *C* differisce poco da + 1, e per giudicare quanto stretta sia la connessione fra i due fenomeni, partecipazione della popolazione alla produzione industriale e partecipazione all'attività commerciale, conviene ricordare che la probabilità di ottenere un valore

di $C = +1$, è infinitesimale, e precisamente uguale ad 1 diviso per il fattoriale di n . Nel nostro caso tale probabilità sarebbe uguale a $1:18!$

Calcolando C rispetto alla frequenza degli addetti all'industria e al commercio nelle 20 città con oltre 100.000 abitanti, si ottiene pure un valore positivo piuttosto elevato, $+0,7$, che conferma l'asserzione che l'attività industriale e l'attività commerciale sono intimamente congiunte e procedono parallelamente.

3. *Rami dell'industria e rami del commercio.* — Nell'industria italiana prevale, come si è visto, la produzione di quelli che abbiamo chiamato beni di consumo su quella dei così detti beni strumentali o di produzione.

E quindi anche il commercio al minuto, che ha precisamente il compito di smerciare al pubblico i beni di consumo prodotti dall'industria, prevale di gran lunga sulle altre attività commerciali. E, come nella produzione industriale, dei beni di consumo, i due rami più importanti sono quelli delle industrie alimentari e dell'industria dell'abbigliamento, che comprendono le tessili, così nel commercio in genere, e più particolarmente in quello al minuto, i rami di massima importanza sono quelli dei generi alimentari e dei filati e tessuti. Allo stesso modo che le industrie alimentari assumono una particolare importanza di fronte alle altre classi nel Mezzogiorno e nelle Isole, anche il commercio al minuto di generi alimentari, procedendo da Nord a Sud, acquista una prevalenza sempre più grande sulle altre attività commerciali. Esiste pertanto anche sotto l'aspetto tecnologico un legame molto stretto tra industria e commercio propriamente detto.

Si osserva inoltre che là dove l'industria è più sviluppata, anche gli istituti di credito, che spesso creano le imprese industriali e forniscono loro i mezzi finanziari, assumono una maggiore importanza.

4. *Le dimensioni degli esercizi nell'industria e nel commercio.* — Mentre nell'industria, per ottenere una riduzione di costi, è spesso conveniente concentrare la produzione in esercizi di grandi dimensioni, nel commercio invece è d'uopo frazionare l'attività in numerosi piccoli esercizi che meglio si prestano a collocare la merce presso i consumatori. Ne deriva quindi che, mentre il processo di concentrazione tecnica è molto progredito nell'industria, in cui la metà circa $46,3\%$ degli addetti è occupato in grandi esercizi, nel commercio invece solo il $6,0\%$ degli addetti è occupato in tale categoria di esercizi, percentuale questa che nel gruppo del commercio al minuto scende a $1,4$ e nel gruppo del credito, cambio, assicurazione, sale a $38,8\%$.

Nonostante queste divergenze, derivanti dalla natura stessa delle funzioni industriali e commerciali, anche rispetto alle dimensioni degli esercizi si riscontrano alcune analogie tra industria e commercio. Tanto nella prima che nel secondo, la concentrazione è sempre congiunta con l'impiego di forza motrice, ma mentre la percentuale di HP normalmente in funzione nei grandi esercizi con più di 50 addetti è di $64,5\%$ nell'industria, è solo di $21,8\%$ nel commercio.

Nel commercio gli esercizi medi e grandi sono relativamente più numerosi non solo in quei rami che svolgono accanto all'attività commerciale anche funzioni industriali, come gli editori, ma anche in quelli che — come il commercio all'ingrosso dei metalli e delle

macchine, dei filati e dei tessuti — commerciano con i prodotti della grande industria meccanica, siderurgica e tessile. Si riscontra infine, dal punto di vista geografico, che la maggior parte tanto dei grandi esercizi industriali, che commerciali, ha sede nell'Italia Settentrionale. Grande industria, potenti istituti bancari e grandi case di commercio appaiono pertanto collegati da mutue relazioni d'interdipendenza.

5. *Proprietari, impiegati e operai nell'industria e nel commercio.* — Anche rispetto alle forme di attività del personale intercedono tra industria e commercio delle analogie, che meritano di essere rilevate. Quote massime di proprietari si riscontrano naturalmente, tanto nell'industria che nel commercio, in quei Compartimenti e in quelle classi, dove i piccoli esercizi sono più numerosi, e, per converso, quote massime d'impiegati e di operai là dove la concentrazione tecnica è più progredita, come p. e. nella categoria degli esercizi con motore.

La partecipazione della donna alla vita industriale e commerciale è molto più intensa nel Settentrione che nel Mezzogiorno e nelle Isole, e ciò tanto in qualità di proprietaria, che d'impiegata, venditrice e operaia.

Alle industrie tipiche femminili, quali le tessili, quelle del vestiario e le alimentari, vediamo corrispondere nel commercio rami analoghi, e precisamente il commercio dei filati e tessuti e dei generi alimentari, nei quali l'attività femminile acquista un'importanza molto notevole, poichè queste sono appunto le professioni che meglio si confanno alle attitudini fisiche e alle capacità intellettuali della donna.

Un'altra analogia si riscontra rispetto al lavoro giovanile (operai in età inferiore a 19 anni), che tanto nell'industria che nel commercio, è più diffuso nell'Italia Meridionale e Insulare che nelle altre due Ripartizioni, e ciò sia per il sesso maschile che femminile.

APPENDICE (*)

LA CONCENTRAZIONE DEGLI ADDETTI NEGLI ESERCIZI COMMERCIALI

Nell'appendice alla prima parte della presente relazione si sono considerati, nelle loro grandi linee, la natura e gli aspetti del fenomeno della concentrazione degli addetti negli esercizi industriali. Analogo esame condurremo, in questa parte, per ciò che concerne gli esercizi commerciali.

Per rendere agevoli i confronti fra i risultati fondamentali che dalle due indagini emergono, ci atterremo, nella esposizione che segue, agli stessi criteri seguiti per le industrie, riportando, quando occorra, i dati contenuti nell'analisi della concentrazione industriale, alla quale tuttavia rimandiamo chi volesse approfondire ulteriormente tali confronti.

Ricordiamo, ad ogni modo, che qui, come per l'industria, si prendono in considerazione gli *esercizi* (unità tecniche) e non le *imprese* (unità economiche).

A misura dell'ampiezza dell'esercizio viene assunto il numero degli addetti e diremo che la concentrazione degli addetti è tanto più forte, quanto minore è la parte che, sul numero complessivo di essi, spetta agli esercizi nei quali il numero degli addetti non supera un certo limite.

Come indice misuratore del grado di concentrazione useremo, come per l'industria, il rapporto di concentrazione.

1. — Le tavole I e II contengono rispettivamente i valori del rapporto di concentrazione ed il numero medio degli addetti per esercizio, relativi ai diversi Compartimenti, alle grandi Ripartizioni Geografiche ed al Regno.

In ambedue le tavole gli esercizi commerciali sono distinti a seconda che usino o non usino forza motrice.

Scorrendo le cifre delle due tavole, analoghe a quelle a suo luogo riportate per l'industria, è facile rilevare le peculiari caratteristiche del fenomeno:

a) In primo luogo apparisce che tanto la concentrazione, quanto il numero medio di addetti per esercizio, risultano maggiori negli esercizi che usano forza motrice che in quelli che non usano forza motrice.

Tale fatto si traduce nella constatazione che anche nel commercio, come nell'industria, il processo di concentrazione si accompagna, di regola, all'impiego di forza motrice.

b) La concentrazione degli addetti varia sensibilmente da Compartimento a Compartimento. Le differenze medie tra i valori del rapporto di concentrazione, che qui riportiamo insieme alle analoghe differenze medie per le industrie, consentono di formarci un'idea della grandezza del divario:

	Commercio	Industria
Esercizi che usano forza motrice.....	11,12	8,89
Esercizi che non usano forza motrice	5,15	12,42
IN COMPLESSO...	7,25	12,44

(*) A cura del Prof. Dott. Raffaele d'Addario.

Come si vede, alla differenza relativamente cospicua negli esercizi commerciali che usano forza motrice, fa riscontro una moderata variabilità negli esercizi che non usano forza motrice.

I dati della seconda colonna mostrano che una circostanza perfettamente opposta si presenta negli esercizi industriali.

Ove si considerino i necessari presupposti che sono alla base delle attività industriali e commerciali non è difficile scorgere, nell'accennato comportamento, il riflesso delle così diverse e spesso contrastanti condizioni che allo svolgimento di esse presiedono nei diversi Compartimenti.

Per quanto riguarda, infine, altri importanti risultati messi in evidenza dalle due tavole citate, basti notare quello sulla relazione che intercede tra l'intensità della concentrazione e l'importanza del numero medio degli addetti.

Il calcolo dell'indice di cograduazione istituito tra le graduatorie dei due fenomeni in esame, ci conduce ai seguenti valori, che poniamo anche qui a raffronto con gli analoghi ottenuti per l'industria :

	Commercio	Industria
Esercizi che usano forza motrice	+ 0,840	+ 0,716
Esercizi che non usano forza motrice.....	+ 0,704	+ 0,790
IN COMPLESSO. . .	+ 0,827	+ 0,926

Il segno degli indici ed il notevole loro valore assoluto consentono di affermare che tra dimensione media dell'esercizio e grado di concentrazione degli addetti la relazione è nettamente nel senso positivo: in generale ove maggiore è la prima, maggiore è anche il secondo.

I dati a suo tempo considerati per l'industria e qui riportati, in quanto esprimono anch'essi lo stesso fatto, ci inducono a ritenere che l'accennata relazione positiva tra dimensione media dell'esercizio e grado di concentrazione, sia uno dei più importanti risultati che emergono dall'analisi dei dati del Censimento industriale e commerciale.

2. — Alle precedenti conclusioni si è giunti considerando nel loro complesso gli esercizi commerciali dei singoli Compartimenti.

Ma non è qui d'uopo ripetere quanto si è osservato a proposito della concentrazione industriale, in ordine alle condizioni estremamente varie in cui vivono e si sviluppano le diverse attività produttrici.

Tali condizioni, che sono il riflesso ed il portato di molteplici fattori che qui è superfluo ricordare, imprimono alle attività commerciali, come a quelle industriali, fisionomie estremamente varie. Ne segue che, per approfondire l'analisi del fenomeno in esame, in luogo degli esercizi nel loro complesso, occorre discendere alla disamina delle singole classi di attività commerciali.

Solo da questa più minuta analisi qualitativa potranno ricevere forza le risultanze della indagine.

3. — Riprendendo, dunque, l'analisi da questo nuovo punto di vista, consideriamo la tavola III nella quale sono riportati per le singole classi di commercio i valori del rapporto di concentrazione e del numero medio degli addetti per esercizio, con e senza uso di forza motrice, relativi alle grandi Ripartizioni Geografiche ed al Regno.

Per quanto concerne i valori del rapporto di concentrazione, l'esame dei dati contenuti nelle singole colonne della tavola, consente subito di formarsi una idea del divario da essi presentato nelle diverse classi.

Le differenze medie calcolate tra i valori dei rapporti di concentrazione relativi alle diverse classi di commercio, in ciascuna delle unità territoriali considerate, ci danno dell'accennata variabilità la misura che qui appresso si riporta unitamente alle analoghe differenze medie per le industrie :

	Commercio	Industria
Italia Settentrionale.....	15,78	16,00
» Centrale.....	15,98	17,38
» Meridionale.....	18,51	19,06
» Insulare.....	17,35	22,68
REGNO...	16,32	16,82

Senza scendere a minuti particolari, che la chiarezza della tavola sulla quale fondiamo le considerazioni rendono superflue, troviamo in questi risultati la piena giustificazione delle ragioni che c'indussero a passare all'analisi qualitativa del fenomeno della concentrazione.

L'indice di cograduazione calcolato tra la graduatoria dei valori del rapporto di concentrazione relativi alle diverse classi di commercio e le corrispondenti graduatorie del numero medio degli addetti, per ciascuna delle unità territoriali considerate, assume i seguenti valori:

	Commercio	Industria
Italia Settentrionale.....	+ 0,765	+ 0,589
» Centrale.....	+ 0,852	+ 0,822
» Meridionale.....	+ 0,877	+ 0,733
» Insulare.....	+ 0,877	+ 0,767
REGNO...	+ 0,802	+ 0,822

Nelle varie classi di commercio, in misura ancor più accentuata che nei diversi rami d'industria, si verifica dunque la nota relazione tra ampiezza media dell'esercizio e grado di concentrazione.

4. — I risultati, or ora esposti, si precisano ancor meglio qualora dalla considerazione delle grandi unità territoriali si scenda ai singoli Compartimenti.

Questa più minuta analisi trova la sua ragione nella molteplicità di circostanze che, da quelle di ordine fisico, storico e demografico a quelle economiche e sociali, imprimono ai diversi Compartimenti la loro particolare fisionomia.

Nelle tavole IV e V, per ciascuno di essi, sono riportati rispettivamente i valori del rapporto di concentrazione ed il numero medio di addetti per esercizio con e senza uso di forza motrice, relativi alle 18 classi di commercio.

Non è nostro compito presentare qui una minuta analisi dei risultati contenuti nelle due tavole citate: ci basti notare come dall'esame di esse sarebbe facile stabilire la localizzazione compartimentale delle diverse forme di attività commerciale ed i mutui rapporti riscontrabili in ogni Compartimento tra le dimensioni ivi assunte dagli esercizi ed il grado di concentrazione raggiunto.

Per ciò che si riferisce alla concentrazione presentata da ognuna delle 18 classi di commercio, nei diversi Compartimenti, uno sguardo alla tavola VI consente subito di formarsi un'idea sulla variabilità esistente nel grado di concentrazione delle diverse attività commerciali.

Le differenze medie riportate in questa tavola indicano infatti col loro valore assoluto di quanto differiscono nella media dei casi i valori del rapporto di concentrazione relativi allo stesso ramo di commercio nei diversi Compartimenti.

Da esse si vede come accanto ad attività commerciali che presentano nei vari Compartimenti condizioni di vita e di sviluppo abbastanza uniformi, se ne trovino altre nettamente vincolate e determinate dalla specifica fisionomia dei Compartimenti stessi.

Analoghe considerazioni suggerisce la tavola VII nella quale sono riportate le differenze medie tra i valori del rapporto di concentrazione relativi ai diversi rami commerciali e allo stesso Compartimento.

Gli alti valori di queste differenze medie stanno ad indicare che per uno stesso Compartimento assai diverse sono le condizioni di vita e di sviluppo delle varie forme di attività commerciale.

Ognuna di queste richiede invero particolari presupposti consoni alla propria natura ed ai propri fini ed è naturale che in quei Compartimenti ove le ricordate condizioni geografiche, demografiche ed economiche, per tacere di altre, non siano tali da costituire per essa un terreno propizio, trovi per ciò stesso un limite insuperabile alla sua espansione.

5. — Si è veduto che nei Compartimenti ove maggiore è l'ampiezza media per esercizio, ivi maggiore risulta del pari la concentrazione degli addetti.

Possiamo domandarci se analoga relazione sussista nell'ambito dei singoli rami di commercio.

All'uopo consideriamo (Tav. VIII) l'indice di cograduazione istituito tra la graduatoria dei valori del rapporto di concentrazione e la corrispondente graduatoria del numero medio degli addetti per esercizio, relativi ai diversi Compartimenti ed allo stesso ramo commerciale.

I risultati contenuti nella tavola citata non lasciano dubbio come la relazione accertata per il commercio complessivamente, sussista ed in misura ancor più decisa anche per le singole classi.

Per ognuna di queste dunque, nei diversi Compartimenti, ove maggiore è l'ampiezza media dell'esercizio, maggiore è anche il grado di concentrazione.

Si è veduto infine che nell'ambito delle grandi Ripartizioni Geografiche, e nel Regno, nelle classi di commercio in cui maggiore è l'ampiezza media dell'esercizio, ivi maggiore è anche il grado di concentrazione.

Ora l'esame dell'indice di cograduazione (Tav. IX) istituito tra la graduatoria dei valori del rapporto di concentrazione e la corrispondente graduatoria del numero medio di addetti per esercizio, relativi ai diversi rami commerciali ed allo stesso Compartimento, consente di riconoscere come analoga relazione valga pure nell'ambito dei singoli Compartimenti.

Per ogni Compartimento si ripresenta il fatto cioè che nelle classi di commercio in cui maggiore è l'ampiezza media dell'esercizio, maggiore è anche il grado di concentrazione.

6. — Dall'analisi rapidissima emerge, in primo luogo, l'estrema variabilità presentata, in ordine al grado di concentrazione degli addetti negli esercizi commerciali, dai diversi Compartimenti del Regno.

Per ciò che concerne la relazione tra la dimensione media degli esercizi e il grado di concentrazione, le indagini eseguite consentono di stabilire: 1°) che, dal punto di vista spaziale, dove maggiore è la dimensione media degli esercizi, ivi, in generale, maggiore è anche il grado di concentrazione; 2°) che, dal punto di vista qualitativo, nei rami di commercio in cui maggiore è la dimensione media degli esercizi, maggiore è, in generale, anche il grado di concentrazione.

Analoghe conclusioni furono tratte, mutatis mutandis, dall'analisi relativa alla concentrazione degli addetti negli esercizi industriali. Univocità nelle caratteristiche, perciò, e forse anche solidarietà di comportamento: attività industriale, infatti, ed attività commerciale sono fra loro più o meno connesse ed interdipendenti.

I dati forniti dal censimento, che ci sta a base, non consentono altre conclusioni. A questa moderazione necessaria fa riscontro, tuttavia, il desiderio che per l'avvenire sia curata la omogeneità dei dati da rilevare, sì da consentire l'indagine storica o dinamica del fenomeno che, allo stato presente, non è stato possibile condurre. La concentrazione industriale e commerciale è un fenomeno essenzialmente dinamico e la statistica non può e non deve mancare al compito di fornire il suo materiale prezioso per chiarire un aspetto così caratteristico dell'attuale fase della civiltà capitalistica.

TAVOLA I.

**Valori del rapporto di concentrazione
degli addetti negli esercizi commerciali.**

COMPARTIMENTI, RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE E REGNO	Esercizi che usano forza motrice	Esercizi che non usano forza motrice	In complesso
Piemonte.....	47,75	30,11	32,86
Liguria.....	53,24	36,47	39,72
Lombardia.....	54,08	34,06	38,74
Venezia Tridentina....	55,52	35,79	41,92
Veneto.....	57,74	30,76	34,10
Venezia Giulia.....	71,13	38,29	45,10
Emilia.....	51,99	30,66	34,40
<i>Italia Settentrionale..</i>	<i>54,28</i>	<i>32,82</i>	<i>36,90</i>
Toscana.....	51,80	31,03	34,54
Marche.....	51,15	29,18	31,11
Umbria.....	44,99	27,68	29,27
Lazio.....	63,87	37,18	41,61
<i>Italia Centrale.....</i>	<i>57,36</i>	<i>32,97</i>	<i>36,57</i>
Abruzzi e Molise.....	58,64	24,73	25,47
Campania.....	64,55	32,46	36,16
Puglie.....	55,41	31,11	30,09
Basilicata.....	31,47	21,21	21,44
Calabrie.....	41,21	26,39	26,80
<i>Italia Meridionale...</i>	<i>62,79</i>	<i>29,44</i>	<i>31,70</i>
Sicilia.....	58,47	30,45	33,77
Sardegna.....	70,92	27,38	28,99
<i>Italia Insulare.....</i>	<i>59,45</i>	<i>29,94</i>	<i>32,96</i>
REGNO...	56,34	32,56	36,25

TAVOLA II.

**Numero medio
degli addetti per esercizio commerciale.**

COMPARTIMENTI, RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE E REGNO	Esercizi che usano forza motrice	Esercizi che non usano forza motrice	In complesso
Piemonte.....	5	2	2
Liguria.....	6	2	2
Lombardia.....	6	2	2
Venezia Tridentina....	6	2	2
Veneto.....	8	2	2
Venezia Giulia.....	14	2	2
Emilia.....	6	2	2
<i>Italia Settentrionale..</i>	<i>6</i>	<i>2</i>	<i>2</i>
Toscana.....	7	2	2
Marche.....	6	2	2
Umbria.....	5	2	2
Lazio.....	11	2	2
<i>Italia Centrale.....</i>	<i>8</i>	<i>2</i>	<i>2</i>
Abruzzi e Molise.....	6	1	1
Campania.....	12	2	2
Puglie.....	8	2	2
Basilicata.....	4	1	1
Calabrie.....	5	2	2
<i>Italia Meridionale...</i>	<i>10</i>	<i>2</i>	<i>2</i>
Sicilia.....	8	2	2
Sardegna.....	14	2	2
<i>Italia Insulare.....</i>	<i>9</i>	<i>2</i>	<i>2</i>
REGNO...	7	2	2

TAVOLA III.

**Concentrazione e numero medio degli addetti per esercizio nelle diverse classi di commercio (1).
(Grandi Ripartizioni Geografiche e Regno).**

CLASSI	Valori del rapporto di concentrazione					Numero medio degli addetti per esercizio				
	Italia Settentr.	Italia Centrale	Italia Merid.	Italia Insulare	REGNO	Italia Settentr.	Italia Centrale	Italia Merid.	Italia Insulare	REGNO
XX Credito, cambio, assicurazione.....	71,26	70,25	63,98	60,39	69,56	6	6	5	6	6
Commercio all'ingrosso:										
XXI di animali vivi, ecc.....	44,32	41,65	41,93	43,01	43,44	2	2	2	2	2
XXII » generi alimentari.....	42,14	41,89	52,60	58,55	47,29	3	2	3	4	3
XXIII » filati, tessuti, ecc.....	55,40	47,05	53,65	44,77	53,71	8	6	6	5	7
XXIV » altri generi ed esercizi misti..	60,95	59,34	53,43	55,89	54,39	6	6	4	4	5
XXV Attività ausiliarie del commercio...	37,51	36,23	30,96	27,50	35,63	2	2	2	1	2
Commercio al minuto:										
XXVI di metalli, macchine, ecc.....	45,68	42,74	42,09	39,41	45,01	3	3	2	2	3
XXVII » generi alimentari.....	23,67	23,26	20,41	20,04	23,56	2	2	1	1	2
XXVIII » filati, tessuti, ecc.....	31,71	31,24	26,42	28,67	30,79	2	2	2	2	2
XXIX » mobili, vetrerie, ecc.....	38,29	35,15	31,76	44,91	36,72	2	2	2	2	2
XXX » oggetti d'arte.....	33,23	33,21	28,13	28,28	32,63	2	2	2	2	2
XXXI » prodotti chimici.....	36,37	31,13	28,81	27,54	33,76	2	2	2	2	2
XXXII » oggetti usati.....	32,31	32,38	22,47	17,61	29,84	2	2	1	1	2
XXXIII » misto.....	62,74	50,64	27,42	31,01	45,52	4	3	1	2	2
XXXIV Alberghi, trattorie, caffè, ecc.....	30,18	35,24	29,92	32,73	32,13	2	2	2	2	2
XXXV Spettacoli pubblici.....	45,20	52,44	50,39	50,17	48,26	5	6	5	4	5
XXXVI Editori di libri, musica, ecc.....	74,82	73,80	81,70	68,93	75,18	13	11	14	6	12
XXXVII Gestioni diverse.....	66,98	57,20	51,68	50,84	61,67	4	3	3	5	4
IN COMPLESSO...	36,90	36,57	31,70	32,96	36,25	2	2	2	2	2

(1) Esercizi con e senza uso di forza motrice.

TAVOLA IV.

Concentrazione degli addetti ad esercizi con e senza uso di forza motrice nelle diverse classi di commercio.
(Compartimenti).

C L A S S I	C O M P A R T I M E N T I																	R E G N O		
	Piemonte	Liguria	Lombardia	Venezia Tridentina	Veneto	Venezia Giulia	Emilia	Toscana	Marche	Umbria	Leazio	Abruzzi e Molise	Campania	Pugile	Basilicata	Calabrie	Sicilia		Sardegna	
XX	Credito, cambio, assicurazione.....	67,03	71,21	75,07	56,31	67,81	77,45	65,43	64,60	54,51	57,11	78,11	54,02	70,73	57,10	45,23	54,56	60,96	55,43	69,56
	Commercio all'ingrosso:																			
XXI	di animali vivi, ecc.....	34,52	53,54	45,95	57,99	42,93	60,73	39,97	40,98	41,20	36,27	44,78	23,59	46,43	41,90	29,69	39,89	45,29	32,60	43,44
XXII	» generi alimentari	35,46	40,70	41,46	54,41	35,49	52,22	43,40	39,98	46,29	42,01	42,58	32,16	57,49	47,31	33,89	55,86	60,35	33,50	47,29
XXIII	» filati, tessuti, ecc.	57,11	32,34	55,48	50,77	44,37	52,05	58,61	44,42	44,96	42,93	49,80	44,30	52,61	44,17	—	29,52	45,04	14,48	53,71
XXIV	» altri generi ed esercizi misti	57,86	61,74	60,23	38,82	57,58	53,81	64,53	64,15	43,24	—	54,56	32,61	56,05	52,30	—	21,89	57,14	33,91	54,39
XXV	Attività ausiliarie del commercio..	33,85	45,46	39,15	34,26	20,66	65,53	22,59	31,80	28,78	16,25	45,22	15,92	35,21	25,40	12,84	29,71	14,52	44,71	35,63
	Commercio al minuto:																			
XXVI	di metalli, macchine, ecc.....	48,39	44,74	46,11	39,48	42,20	54,07	41,64	40,54	38,44	37,92	46,31	40,65	42,75	43,10	35,04	35,52	38,88	38,82	45,01
XXVII	» generi alimentari	21,77	23,13	23,43	30,16	23,79	24,81	23,88	23,22	21,80	21,28	24,12	20,02	22,15	18,75	17,16	18,98	19,91	20,47	23,56
XXVIII	» filati, tessuti, ecc.....	29,47	30,80	31,99	42,56	30,85	40,22	30,41	28,80	26,04	25,47	37,35	21,36	31,24	22,50	19,18	21,59	28,93	24,47	30,79
XXIX	» mobili, vetrerie, ecc.	32,23	33,32	41,66	37,36	35,84	60,35	32,56	31,67	29,81	28,90	40,17	23,78	35,02	30,01	25,91	28,04	34,64	26,79	36,72
XXX	» oggetti d'arte.	30,37	28,38	35,65	35,48	33,09	37,71	31,18	36,20	23,16	23,12	32,40	17,58	32,73	23,64	19,65	19,49	18,56	20,71	32,63
XXXI	» prodotti chimici	38,94	35,04	36,24	41,32	35,70	30,87	34,90	30,22	27,10	30,40	33,44	23,23	32,39	24,11	12,34	25,87	27,67	26,90	33,76
XXXII	» oggetti usati	34,21	24,69	34,46	37,62	31,01	39,22	25,58	35,51	27,80	17,25	30,51	18,21	25,02	17,46	20,69	23,39	17,71	12,64	29,84
XXXIII	misto	48,64	68,13	87,08	36,75	44,05	47,59	34,32	39,06	21,63	21,60	68,52	33,54	24,70	40,67	15,18	29,69	31,74	25,95	45,52
XXXIV	Alberghi, trattorie, caffè, ecc.....	26,62	35,29	29,07	39,96	28,01	35,58	30,14	32,66	29,54	31,87	38,53	24,21	35,52	25,28	19,96	23,81	35,38	24,26	32,13
XXXV	Spettacoli pubblici.....	43,38	41,34	49,33	49,58	42,55	39,38	41,16	50,53	41,06	36,16	51,26	26,83	51,40	46,36	25,22	56,87	51,30	40,94	48,26
XXXVI	Editori di libri, musica, ecc.....	75,40	77,18	74,22	55,56	87,07	78,21	60,92	72,14	87,50	33,33	75,05	90,24	82,18	89,86	—	66,25	68,93	—	75,18
XXXVII	Gestioni diverse.....	56,70	76,88	64,77	55,47	65,83	65,30	63,20	60,30	52,85	47,51	56,82	36,17	54,57	62,01	37,01	29,09	64,00	67,69	61,67
	IN COMPLESSO...	32,86	39,72	38,74	41,92	34,10	45,10	34,40	34,54	31,11	29,27	41,61	25,47	36,16	30,09	21,44	26,80	33,77	28,99	36,25

TAVOLA V.

Numero medio degli addetti per esercizio con e senza uso di forza motrice nelle diverse classi di commercio.
(Compartimenti).

C L A S S I	C O M P A R T I M E N T I																		REGNO
	Piemonte	Liguria	Lombardia	Venezia Tridentina	Veneto	Venezia Giulia	Emilia	Toscana	Marche	Umbria	Lazio	Abruzzi e Molise	Campania	Puglie	Basilicata	Calabrie	Sicilia	Sardegna	
XX Credito, cambio, assicurazione	5	11	7	3	5	8	5	6	3	3	11	3	6	6	3	4	6	7	6
XXI Commercio all'ingrosso :																			
di animali vivi, ecc.....	2	3	3	3	2	4	2	2	2	2	2	1	2	2	2	2	2	2	2
XXII » generi alimentari.....	2	3	3	5	2	4	3	2	3	2	2	2	3	2	2	4	4	2	3
XXIII » filati, tessuti, ecc.....	9	4	8	2	5	7	10	7	4	4	8	4	7	3	(a)6	2	5	2	7
XXIV » altri generi ed esercizi misti	5	5	7	2	4	6	5	7	2	—	6	2	5	4	—	2	4	2	5
XXV Attività ausiliarie del commercio..	2	3	2	2	1	4	1	2	2	1	2	1	2	1	1	1	1	2	2
XXVI Commercio al minuto :																			
di metalli, macchine, ecc.	3	3	4	3	3	4	3	2	2	2	3	2	2	2	2	2	2	3	3
XXVII » generi alimentari.....	2	2	2	2	2	2	2	2	1	1	2	1	1	1	1	1	1	1	2
XXVIII » filati, tessuti, ecc.....	2	2	2	2	2	3	2	2	2	2	2	1	2	1	1	1	2	2	2
XXIX » mobili, vetrerie, ecc.....	2	2	3	3	2	3	2	2	2	2	2	1	2	2	1	2	2	2	2
XXX » oggetti d'arte	2	2	2	2	2	2	2	2	2	1	2	1	2	1	1	1	2	2	2
XXXI » prodotti chimici.....	2	2	2	3	2	2	2	2	2	2	2	1	2	1	1	1	2	1	2
XXXII » oggetti usati.....	2	1	2	2	2	2	1	2	2	1	2	1	2	1	1	1	1	1	2
XXXIII misto.....	3	4	13	2	3	3	2	2	2	2	4	2	1	2	1	1	2	2	2
XXXIV Alberghi, trattorie, caffè, ecc.	2	2	2	3	2	2	2	2	2	2	3	1	2	1	1	1	2	2	2
XXXV Spettacoli pubblici.....	4	5	5	4	4	7	4	4	4	6	8	3	6	4	3	5	4	4	5
XXXVI Editori di libri, musica, ecc.....	12	14	14	5	17	9	11	9	(b) 24	2	12	33	13	12	—	4	6	—	12
XXXVII Gestioni diverse.....	3	10	4	4	4	5	4	4	3	3	3	2	4	5	2	2	5	6	4
IN COMPLESSO...	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	1	2	2	1	2	2	2	2

(a) Un solo esercizio. — (b) Due esercizi.

TAVOLA VI.

Differenze medie assolute e relative tra i valori del rapporto di concentrazione relativi ai diversi Compartimenti ed allo stesso ramo commerciale.

CLASSI	Differenze medie	
	assolute	relative
XX.....	10,83	0,219
XXI.....	10,00	0,193
XXII.....	10,26	0,195
XXIII.....	7,29	0,139
XXIV.....	14,07	0,264
XXV.....	15,49	0,341
XXVI.....	5,33	0,103
XXVII.....	3,21	0,088
XXVIII.....	7,30	0,167
XXIX.....	8,25	0,174
XXX.....	8,11	0,191
XXXI.....	8,65	0,193
XXXII.....	9,40	0,229
XXXIII.....	20,61	0,406
XXXIV.....	6,64	0,148
XXXV.....	9,39	0,180
XXXVI.....	15,93	0,382
XXXVII.....	13,64	0,262
IN COMPLESSO...	7,25	0,153

TAVOLA VII.

Differenze medie assolute e relative tra i valori del rapporto di concentrazione relativi ai diversi rami commerciali ed allo stesso Compartimento.

COMPARTIMENTI E REGNO	Differenze medie	
	assolute	relative
Piemonte.....	17,03	0,328
Liguria.....	20,63	0,393
Lombardia.....	20,13	0,381
Venezia Tridentina.....	10,33	0,198
Veneto.....	18,54	0,354
Venezia Giulia.....	17,83	0,337
Emilia.....	16,84	0,328
Toscana.....	15,80	0,305
Marche.....	16,93	0,339
Umbria.....	12,81	0,276
Lazio.....	17,10	0,324
Abruzzi e Molise.....	17,33	0,374
Campania.....	18,74	0,360
Puglie.....	20,49	0,405
Basilicata.....	11,25	0,283
Calabrie.....	15,84	0,334
Sicilia.....	20,52	0,400
Sardegna.....	15,90	0,344
REGNO...	16,32	0,312

TAVOLA VIII.

Indici di cograduazione tra i valori del rapporto di concentrazione (Tav. IV) e quelli del numero medio degli addetti per esercizio (Tav. V) relativi ai diversi Compartimenti ed allo stesso ramo commerciale.

CLASSI	Indice di cograduazione	
XX.....	+	0,617
XXI.....	+	0,802
XXII.....	+	0,716
XXIII.....	+	0,708
XXIV.....	+	0,625
XXV.....	+	0,877
XXVI.....	+	0,667
XXVII.....	+	0,741
XXVIII.....	+	0,815
XXIX.....	+	0,864
XXX.....	+	0,790
XXXI.....	+	0,889
XXXII.....	+	0,899
XXXIII.....	+	0,864
XXXIV.....	+	0,580
XXXV.....	+	0,321
XXXVI.....	+	0,656
XXXVII.....	+	0,667
IN COMPLESSO...	+	0,827

TAVOLA IX.

Indici di cograduazione tra i valori del rapporto di concentrazione (Tav. IV) e quelli del numero medio degli addetti per esercizio (Tav. V) relativi ai diversi rami commerciali ed allo stesso Compartimento.

COMPARTIMENTI E REGNO	Indice di cograduazione	
Piemonte.....	+	0,741
Liguria.....	+	0,753
Lombardia.....	+	0,802
Venezia Tridentina.....	+	0,580
Veneto.....	+	0,728
Venezia Giulia.....	+	0,654
Emilia.....	+	0,765
Toscana.....	+	0,802
Marche.....	+	0,778
Umbria.....	+	0,806
Lazio.....	+	0,815
Abruzzi e Molise.....	+	0,870
Campania.....	+	0,840
Puglie.....	+	0,926
Basilicata.....	+	0,893
Calabrie.....	+	0,691
Sicilia.....	+	0,864
Sardegna.....	+	0,694
REGNO...	+	0,802

TAVOLE

NOTA. — Le cifre contenute nelle seguenti Tavole differiscono talvolta lievemente dalle cifre contenute nei sette volumi già pubblicati dall'Istituto Centrale di Statistica. Tali divergenze sono dovute a ulteriori revisioni compiute dall'Istituto Centrale di Statistica prima della stampa della relazione. Le cifre contenute nel presente volume sono definitive.

TAVOLA I. — Esercizi con e senza motore, nei Comuni capiluoghi di provincia o commercialmente importanti.

(Numeri relativi a 1000 abitanti, media addetti per ogni esercizio).

COMUNI CAPILUOGHI DI PROVINCIA O COMMERCIALMENTE IMPORTANTI	Popolazione (calcolata al 31 dicembre 1927)	NUMERI				Media addetti per ogni esercizio	COMUNI CAPILUOGHI DI PROVINCIA O COMMERCIALMENTE IMPORTANTI	Popolazione (calcolata al 31 dicembre 1927)	NUMERI				Media addetti per ogni esercizio
		assoluti		relativi a 1000 abitanti					assoluti		relativi a 1000 abitanti		
		eserc.	add.	eserc.	add.				eserc.	add.	eserc.	add.	
PIEMONTE						VENETO							
ALESSANDRIA	82.767	2.256	4.974	27,3	60,1	2,2	BELLUNO	28.547	489	1.178	17,1	41,3	2,4
Asti	41.281	1.206	2.963	29,2	71,9	2,5	PADOVA	123.071	3.306	8.091	26,9	73,1	2,7
Casale Monferrato	36.817	1.115	2.518	30,3	68,4	2,3	ROVIGO	36.106	513	1.437	14,2	39,8	2,8
AOSTA	10.364	369	910	35,6	87,8	2,5	TREVISO	53.193	1.437	4.461	27,0	83,9	3,1
CUNEO	33.676	904	2.347	26,8	69,7	2,6	UDINE	58.901	1.634	4.698	27,7	79,7	2,9
NOVARA	60.456	1.532	3.870	25,3	64,0	2,5	VENEZIA	252.934	6.663	20.604	26,3	81,5	3,1
TORINO	547.833	17.754	52.891	32,4	96,5	3,0	VERONA	145.294	3.726	9.279	25,6	63,9	2,5
VERCELLI	35.162	1.149	2.790	32,7	79,3	2,4	VICENZA	66.219	1.637	4.245	24,7	64,1	2,6
Biella	25.971	1.277	3.465	49,2	133,4	2,7	VENEZIA GIULIA						
LIGURIA						EMILIA							
GENOVA	605.225	18.545	49.926	30,6	82,5	2,7	BOLOGNA	236.680	5.867	18.927	24,8	80,0	3,2
IMPERIA	28.015	1.109	2.599	39,6	92,8	2,3	FERRARA	116.459	2.753	5.606	23,6	48,1	2,0
San Remo	27.550	901	2.307	32,7	83,7	2,6	FORLÌ	58.343	1.176	2.317	20,2	39,7	2,0
SAVONA	66.162	1.878	4.213	28,4	63,7	2,2	Rimini	59.931	1.257	2.340	21,0	39,0	1,9
SPEZIA	98.966	2.449	5.277	24,7	53,3	2,2	MODENA	89.887	1.885	4.736	21,0	52,7	2,5
LOMBARDIA						TOSCANA							
BERGAMO	78.204	2.179	6.590	27,9	84,3	3,0	AREZZO	56.602	1.028	1.967	18,2	34,8	1,9
BRESCIA	111.929	2.833	8.022	25,3	71,7	2,8	FIRENZE	272.331	7.234	22.875	26,6	84,0	3,2
COMO	50.098	1.838	5.169	37,6	103,2	2,7	Prato in Toscana	65.307	1.710	3.983	26,2	61,0	2,3
CREMONA ED UNITI	62.227	2.030	4.625	32,6	74,3	2,3	GROSSETO	21.572	611	1.328	28,3	61,6	2,2
MANTOVA	42.426	1.463	3.916	34,5	92,3	2,7	LIVORNO	124.483	3.371	8.146	27,1	65,4	2,4
MILANO	927.988	28.074	107.903	30,3	116,3	3,8	LUCCA	80.581	1.940	4.525	24,1	56,2	2,3
Lodi	30.646	907	2.552	29,6	83,3	2,8	Viareggio	32.558	1.265	2.520	38,9	77,4	2,0
Monza	61.172	1.533	4.273	25,9	69,9	2,7							
PAVIA	49.542	1.691	4.342	34,1	87,6	2,6							
SONDRIO	10.122	341	852	33,7	84,2	2,5							
VARESE	40.198	979	2.894	24,4	72,0	3,0							
VENEZIA TRIDENTINA													
BOLZANO	36.138	1.094	4.474	30,3	123,8	4,1							
Merano	24.090	848	3.822	35,2	158,7	4,5							
TRENTO	64.439	1.138	3.759	17,6	58,3	3,3							

Segue: TAVOLA I. — **Esercizi con e senza motore, nelle Provincie.**

(Numeri relativi a 1000 abitanti, media addetti per ogni esercizio).

PROVINCIE	Popolazione (calcolata al 31 dicembre 1927)	NUMERI				Media addetti per ogni esercizio	PROVINCIE	Popolazione (calcolata al 31 dicembre 1927)	NUMERI				Media addetti per ogni esercizio
		assoluti		relativi a 1000 abitanti					assoluti		relativi a 1000 abitanti		
		eserc.	add.	eserc.	add.				eserc.	add.	eserc.	add.	
Agrigento	448.992	7.162	11.164	16,1	25,1	1,6	Cosenza	547.152	7.698	11.369	14,1	20,8	1,5
Alessandria	784.954	17.068	31.418	21,7	40,0	1,8	Cremona	355.463	9.173	17.025	25,8	47,9	1,9
Ancona	348.236	6.510	11.974	18,7	34,4	1,8	Cuneo	639.129	14.220	27.066	22,2	42,3	1,9
Aosta	233.277	5.081	8.934	21,8	38,3	1,8	Enna	274.364	2.797	4.898	10,2	17,9	1,8
Aquila degli Abruzzi	354.867	5.613	8.228	15,8	23,2	1,5	Ferrara	363.122	7.485	13.315	20,6	36,7	1,8
Arezzo	305.097	5.004	8.067	16,4	26,4	1,6	Firenze	816.603	18.835	43.098	23,1	52,8	2,3
Ascoli Piceno	284.006	4.638	7.991	16,3	28,1	1,7	Fiume	90.216	2.551	6.424	28,3	71,2	2,5
Avellino	432.383	7.679	12.025	17,8	27,8	1,6	Foggia	511.934	8.995	12.917	17,6	25,2	1,4
Bari delle Puglie	994.279	17.775	27.910	17,9	28,1	1,6	Forlì	414.359	7.488	12.792	18,1	30,9	1,7
Belluno	242.994	3.876	7.159	16,0	29,5	1,8	Frosinone	426.127	6.252	9.234	14,7	21,7	1,5
Benevento	327.769	5.414	7.867	16,5	24,0	1,5	Genova	811.627	24.364	59.693	30,0	73,5	2,5
Bergamo	599.043	12.214	23.178	20,4	38,7	1,9	Gorizia	213.201	4.222	7.742	19,8	36,3	1,8
Bologna	673.952	13.262	31.635	19,7	46,9	2,4	Grosseto	168.829	3.636	5.997	21,5	35,5	1,6
Bolzano	255.244	5.569	16.132	21,8	63,2	2,9	Imperia	159.744	4.957	10.701	31,0	67,0	2,2
Brescia	694.756	15.696	29.308	22,6	42,2	1,9	Lecce	472.942	8.135	12.495	17,2	26,4	1,5
Brindisi	236.849	3.824	6.881	16,1	29,1	1,8	Livorno	244.496	5.914	12.506	24,2	51,2	2,1
Cagliari	451.458	8.150	13.221	18,1	29,3	1,6	Lucca	411.185	9.654	18.377	23,5	44,7	1,9
Caltanissetta	266.321	3.986	6.134	15,0	23,0	1,5	Macerata	288.537	4.531	7.623	16,0	26,9	1,7
Campobasso	377.635	6.044	8.255	16,0	21,9	1,4	Mantova	382.249	9.502	17.673	24,9	46,2	1,9
Catania	808.215	14.614	27.922	18,1	34,5	1,9	Massa e Carrara	193.598	4.172	7.023	21,5	36,3	1,7
Catanzaro	561.024	7.602	10.964	13,6	19,5	1,4	Matera	151.326	1.969	2.752	13,0	18,2	1,4
Chieti	359.647	5.155	8.385	14,3	23,3	1,6	Messina	634.679	14.186	22.462	22,4	35,4	1,6
Como	478.898	12.174	22.979	25,4	43,0	1,9	Milano	1.867.395	46.330	144.522	24,8	77,4	3,1

Segue: TAVOLA I. — Esercizi con e senza motore, nelle Provincie.

(Numeri relativi a 1000 abitanti, media addetti per ogni esercizio).

PROVINCIE	Popolazione (calcolata al 31 dicembre 1927)	NUMERI				Media addetti per ogni esercizio	PROVINCIE	Popolazione (calcolata al 31 dicembre 1927)	NUMERI				Media addetti per ogni esercizio
		assoluti		relativi a 1000 abitanti					assoluti		relativi a 1000 abitanti		
		eserc.	add.	eserc.	add.				eserc.	add.	eserc.	add.	
Modena	419.157	7.621	15.146	18,2	36,1	2,0	Salerno	646.511	12.446	18.219	19,3	28,2	1,5
Napoli	2.152.200	44.364	89.988	20,6	41,8	2,0	Sassari	278.881	5.236	8.906	18,8	31,9	1,7
Novara	396.055	9.599	17.895	24,2	45,2	1,9	Savona	216.167	5.708	11.043	26,4	51,1	1,9
Nuoro	207.521	2.848	4.789	13,7	23,1	1,7	Siena	255.404	4.805	8.613	18,8	33,7	1,8
Padova	629.429	12.379	23.967	19,7	38,1	1,9	Siracusa	309.444	4.458	6.762	14,4	21,9	1,5
Palermo	981.565	17.140	32.616	18,4	35,0	1,9	Sondrio	136.766	2.961	5.223	21,7	38,2	1,8
Parma	374.141	7.777	16.485	20,8	44,1	2,1	Spezia	227.236	4.887	8.771	21,5	38,6	1,8
Pavia	472.278	12.386	24.611	26,2	52,1	2,0	Taranto	306.662	5.648	8.406	18,4	27,4	1,5
Perugia	510.494	7.115	12.080	13,9	23,7	1,7	Teramo	222.892	4.377	5.862	19,6	26,3	1,3
Pesaro e Urbino	295.702	4.683	8.134	15,8	27,5	1,7	Terni	172.786	2.702	4.451	15,6	25,8	1,6
Pescara	186.920	2.956	4.599	15,8	24,6	1,6	Torino	1.100.992	30.588	75.966	27,8	69,0	2,5
Piacenza	294.074	5.767	11.342	19,6	38,6	2,0	Torino	434.802	5.882	9.000	13,5	20,7	1,5
Pisa	334.880	7.671	13.525	22,9	40,4	1,8	Trapani	424.752	7.750	15.184	18,2	35,7	2,0
Pistoia	142.846	3.611	6.682	25,3	46,8	1,9	Trento	592.462	9.827	18.905	16,6	31,9	1,9
Pola	327.155	4.693	7.353	14,3	22,5	1,6	Treviso	350.000	9.222	29.337	26,3	83,8	3,2
Potenza	357.739	4.671	6.356	13,1	17,8	1,4	Trieste	794.199	11.323	22.664	14,3	28,5	2,0
Ragusa	268.639	2.682	4.148	10,0	15,4	1,5	Udine	377.184	8.469	17.882	22,5	47,4	2,1
Ravenna	265.505	5.899	10.425	22,2	39,3	1,8	Varese	576.790	11.414	29.310	19,8	50,8	2,6
Reggio di Calabria	557.559	9.053	14.478	16,2	26,0	1,6	Venezia	355.738	9.457	17.832	26,6	50,1	1,9
Reggio nell' Emilia	355.138	7.486	13.686	21,1	38,5	1,8	Vercelli	547.475	11.989	24.258	21,9	44,3	2,0
Rieti	170.108	2.692	3.902	15,8	22,9	1,4	Verona	549.115	10.172	19.275	18,5	35,1	1,9
Roma	1.405.449	31.178	83.435	22,2	59,4	2,7	Vicenza	205.761	3.973	6.656	19,3	32,3	1,7
Rovigo	298.619	6.064	11.510	20,3	38,5	1,9	Viterbo	19.884	542	1.063	27,3	53,5	2,0
							Zara						

Segue: TAVOLA I. — **Esercizi con e senza motore, nei Compartimenti, nelle Ripartizioni Geografiche e nel Regno.**

(Numeri relativi a 1000 abitanti, media addetti per ogni esercizio).

COMPARTIMENTI, RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE E REGNO	Popolazione (calcolata al 31 dicembre 1927)	NUMERI				Media addetti per ogni esercizio	COMPARTIMENTI, RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE E REGNO	Popolazione (calcolata al 31 dicembre 1927)	NUMERI				Media addetti per ogni esercizio
		assoluti		relativi a 1000 abitanti					assoluti		relativi a 1000 abitanti		
		esercizi	addetti	esercizi	addetti				esercizi	addetti	esercizi	addetti	
Piemonte.....	3.510.145	86.008	179.111	24,5	51,0	2,1	Puglie.....	2.522.666	44.377	68.609	17,6	27,2	1,5
Liguria.....	1.414.774	39.911	90.208	28,2	63,8	2,3	Basilicata.....	509.115	6.640	9.108	13,0	17,9	1,4
Lombardia.....	5.364.027	128.905	302.401	24,0	56,4	2,3	Calabria.....	1.665.735	24.353	36.806	14,6	22,1	1,5
Venezia Tridentina.....	679.996	13.319	31.316	19,6	46,1	2,4	Sicilia.....	4.372.021	72.907	125.106	16,7	28,6	1,7
Veneto.....	4.231.083	77.044	157.048	18,2	37,1	2,0	Sardegna.....	937.860	16.234	26.916	17,3	28,7	1,7
Venezia Giulia.....	1.000.456	21.230	51.919	21,2	51,9	2,4							
Emilia.....	3.159.448	62.785	124.826	19,9	39,5	2,0	ITALIA SETTENTRIONALE.....	19.359.929	429.202	936.829	22,2	48,4	2,2
Toscana.....	2.872.918	63.302	123.888	22,0	43,1	2,0	» CENTRALE.....	6.975.124	137.576	279.368	19,7	40,1	2,0
Marche.....	1.211.481	20.362	35.722	16,8	29,5	1,8	» MERIDIONALE.....	9.758.390	169.418	277.946	17,4	28,5	1,6
Umbria.....	633.280	9.817	16.531	14,4	24,2	1,7	» INSULARE.....	5.309.881	89.141	152.022	16,8	28,6	1,7
Lazio.....	2.207.445	44.095	103.227	20,0	46,8	2,3							
Abruzzi e Molise.....	1.502.011	24.145	35.329	16,1	23,5	1,5	REGNO.....	41.403.324	825.337	1.646.165	19,9	39,8	2,0
Campania.....	3.558.863	69.903	128.094	19,6	36,0	1,8							

TAVOLA II. — Esercizi con e senza motore, esercizi con motore e potenza complessiva in HP dei

COMUNI CAPILUOGHI DI PROVINCIA O COMMERCIALMENTE IMPORTANTI	Commercio														
	Credito, cambio, assicurazione					di animali vivi, ecc.					di generi alimentari				
	esercizi con e senza motore		esercizi con motore			esercizi con e senza motore		esercizi con motore			esercizi con e senza motore		esercizi con motore		
	esercizi	addebi	esercizi	addebi	HP	esercizi	addebi	esercizi	addebi	HP	esercizi	addebi	esercizi	addebi	HP
PIEMONTE															
ALESSANDRIA	27	410	95	241	6	24	19	42	94	1	3	1
Asti	13	144	..	1	37	43	137	11	70	41	49	134	18	58	34
Casale Monferrato	12	120	35	114	3	28	13	38	108	1	6	1
AOSTA	16	109	16	39	1	15	100	10	21
CUNEO	28	244	41	63	29	67
NOVARA	87	557	42	152	5	20	18	44	104	5	27	23
TORINO	197	3.895	..	2	378	271	1.179	13	236	228	435	1.415	38	295	119
VERCELLI	34	257	38	81	87	149	3	17	5
Biella	34	361	60	269	10	79	43	22	63	1	17	6
LIGURIA															
GENOVA	272	4.400	..	1	66	351	1.979	29	870	245	478	1.605	47	285	159
IMPERIA	21	188	15	73	2	31	48	126	460	25	204	56
San Remo	10	120	10	38	12	24
SAVONA	26	194	48	133	8	73	223	71	154	4	13	60
SPEZIA	37	290	..	1	21	46	112	48	133	3	21	23
LOMBARDIA															
BERGAMO	93	786	85	449	6	84	52	98	325	17	94	29
BRESCIA	68	648	..	1	41	59	314	10	153	65	72	267	15	98	32
COMO	49	432	..	1	50	15	78	5	30	24	73	248	9	73	24
CREMONA ED UNITI	57	528	98	339	9	35	48	99	216	17	77	33
MANTOVA	49	415	50	124	4	31	17	39	111	6	37	14
MILANO	408	12.143	..	6	2.179	581	3.247	103	1.224	962	1.039	4.227	115	1.365	1.210
Lodi	30	204	26	198	8	102	340	79	175	8	50	12
Monza	51	359	41	169	8	103	57	34	120	6	45	21
PAVIA	55	332	..	1	68	38	131	4	67	93	59	132	3	32	13
SONDRIO	17	81	21	34	2	3	3	11	33	1	6	2
VARESE	30	215	24	101	4	30	21	46	188	11	39	26
VENEZIA TRIDENTINA															
BOLZANO	26	267	..	1	17	38	107	2	22	42	69	463	25	221	213
Merano	9	146	16	53	3	34	129	25	129	4	34	24
TRENTO	51	631	31	191	8	107	118	44	220	15	130	106
VENETO															
BELLUNO	23	120	11	21	1	6	12	11	50	2	7	4
PADOVA	56	676	..	1	23	98	495	7	160	85	49	169	10	69	27
ROVIGO	10	218	19	77	13	35	1	2	1
TREVISO	12	380	..	2	175	32	114	5	47	49	41	130	6	34	12
UDINE	40	421	60	233	5	37	28	64	240	7	66	50
VENEZIA	96	2.107	..	2	673	133	633	16	227	464	168	516	10	86	86
VERONA	67	809	122	393	10	77	71	97	330	6	106	35
VICENZA	17	311	40	97	4	21	23	20	47	1	5	1
VENEZIA GIULIA															
FIUME	40	485	56	198	3	18	21	73	265	8	76	52
GORIZIA	40	239	..	1	..	26	89	5	43	31	49	192	3	45	7
POLA	23	124	16	34	2	6	16	16	37	1	8	2
TRIESTE	87	2.526	..	3	933	160	1.301	10	604	1.763	267	1.443	31	414	374
ZARA	13	52	6	19	3	12
EMILIA															
BOLOGNA	109	1.784	..	2	321	143	584	27	227	506	90	368	9	171	164
FERRARA	34	404	103	506	4	116	30	71	199	4	25	14
FORLÌ	13	135	93	163	4	12	7	14	44	2	20	7
Rimini	13	90	58	116	5	32	46	14	22	1	1	1
MODENA	40	300	90	261	16	71	72	39	172	11	79	86
PARMA	53	468	48	259	8	155	127	36	277	11	42	52
PIACENZA	43	391	33	303	6	202	117	33	74	2	4	3
RAVENNA	22	212	94	141	1	12	9	50	146
Faenza	12	71	92	144	3	16	19	61	128	8	23	46
REGGIO NELL'EMILIA	29	390	165	451	16	169	382	102	307	14	119	119
TOSCANA															
AREZZO	31	132	70	163	2	24	31	28	55	3	13	20
FIRENZE	107	2.312	..	3	457	196	915	27	245	782	130	444	16	106	49
Prato in Toscana	16	122	109	239	4	40	56	29	60	2	7	13
GROSSETO	25	101	41	100	6	36	41	29	53	1	6	3
LIVORNO	31	523	..	1	103	51	192	2	9	5	61	230	15	135	43
LUCCA	21	443	134	309	7	105	118	49	186	12	94	41
Viareggio	13	71	38	87	5	23	25	15	34	2	7	4
MASSA	10	59	37	119	4	41	90	10	18
Carrara	17	147	143	495	14	151	408	31	47	1	3	12
PISA	23	320	76	261	4	73	71	46	90	7	31	2
PISTOIA	42	192	155	337	11	56	37	62	227	4	62	32
SIENA	40	349	62	121	1	7	12	38	74	1	4	2

motori, distinti per classi nei Comuni capiluoghi di provincia o commercialmente importanti.

all'ingrosso															Attività ausiliarie del commercio					Commercio al minuto				
di filati, tessuti, ecc.					di altri generi ed esercizi misti					di metalli, macchine, ecc.														
esercizi con e senza motore		esercizi con motore			esercizi con e senza motore		esercizi con motore			esercizi con e senza motore		esercizi con motore			esercizi con e senza motore		esercizi con motore							
esercizi	addetti	esercizi	addetti	HP	esercizi	addetti	esercizi	addetti	HP	esercizi	addetti	esercizi	addetti	HP	esercizi	addetti	esercizi	addetti	HP					
5	75	18	79	4	32	44	157	238	2	7	6	49	161	9	32	13					
4	13	3	20	1	8	2	52	87	29	96	3	4	16					
1	4	3	7	30	39	23	79	6	38	6					
..	15	22	1	2	7	15	31	2	6	3					
5	17	22	37	31	125					
2	43	90	155	3	26	12	29	78	9	18	6					
177	1.911	3	78	8	94	642	20	312	116	1.088	2.733	29	216	170	764	4.090	138	1.770	868					
6	35	1	2	71	178	1	48	38	37	107	9	35	10					
25	149	1	23	10	0	13	147	328	1	7	2	42	167	6	40	11					
76	322	2	5	2	117	894	6	400	628	1.696	5.039	21	242	1.418	322	1.378	49	422	120					
1	2	2	10	111	168	1	2	3	20	67	3	28	4					
..	38	98	26	52	7	26					
2	3	9	17	1	4	15	98	254	1	3	1	52	140	7	23	5					
..	2	9	169	273	1	2	1	54	125	8	20	7					
25	126	3	58	6	1	3	89	126	54	278	5	64	10					
10	45	1	2	1	2	16	1	5	3	100	302	2	19	3	100	557	14	100	7					
14	69	8	67	3	46	7	129	337	3	18	6	55	225	9	52	19					
7	26	162	249	8	8	33	46	160	11	52	32					
16	119	1	21	1	2	6	137	231	1	6	1	50	188	2	7	1					
406	3.459	39	1.046	526	598	4.909	86	1.837	1.392	2.566	9.082	75	1.068	280	817	4.349	172	1.443	483					
4	16	1	1	11	14	27	94	9	31	15					
27	123	7	54	8	1	1	132	272	4	17	8	29	103	2	4	6					
5	49	1	14	2	79	102	41	132	3	8	6					
..	9	10	7	17	6					
1	10	1	10	1	4	11	43	112	28	102	6	12	5					
..					
1	1	14	47	2	12	3	132	277	43	200	9	77	60					
..	1	1	50	84	19	76	2	8	3					
2	8	74	204	42	180	5	26	5					
..					
15	88	1	17	1	38	226	5	78	19	31	36	9	50					
1	1	1	3	261	430	1	2	3	93	537	17	239	51					
8	56	1	1	87	126	24	64	2	5	3					
7	66	1	11	10	1	1	112	226	54	185	7	33	7					
13	60	126	282	1	8	4	41	204	3	43	8					
24	162	14	309	3	258	16	360	1.302	6	230	163	99	437	7	21	8					
7	66	1	33	2	1	1	162	303	1	10	122	88	405	17	96	28					
..	135	227	3	17	19	41	151	5	22	4					
1	2	13	70	1	11	41	106	320	1	37	1.714	20	130	2	41	16					
1	3	48	75	31	106	2	3	1					
6	6	27	51	12	36	2	2	1					
31	253	4	38	8	31	284	9	143	57	869	4.255	11	1.968	3.483	105	759	9	261	150					
1	3	5	17	25	46	8	20					
..					
38	507	2	102	13	41	412	5	162	234	646	1.483	18	183	94	185	1.065	27	357	104					
4	40	1	13	231	331	1	17	3	64	191	5	16	9					
1	7	1	2	96	138	2	5	8	34	130	6	59	15					
2	16	62	79	37	96	6	21	16					
7	34	6	25	195	302	4	30	17	43	199	9	66	35					
12	194	3	128	26	11	40	2	22	16	111	242	83	268	12	53	13					
8	29	4	10	93	150	3	12	12	41	156	5	29	18					
..	89	156	1	4	3	23	68	1	1	1					
1	4	3	10	124	154	26	58					
5	21	1	9	4	7	26	2	12	8	231	410	6	23	29	66	273	14	131	119					
..					
5	14	3	9	1	4	9	82	95	33	97	3	14	8					
66	508	3	33	9	21	220	5	163	43	639	1.872	2	9	4	175	775	18	153	23					
16	59	2	6	174	312	17	29	4	11	5					
2	6	1	2	82	36	22	73	2	4	1					
16	122	1	4	2	29	341	6	216	568	233	561	6	59	226	87	224	7	24	11					
2	5	107	184	49	167	6	23	7					
..	34	63	1	4	2	26	42	2	2	3					
1	5	1	5	2	23	27	1	3	2	13	19	1	3	2					
..	68	105	43	81	1	6	6					
2	15	69	123	1	2	1	34	196	8	114	170					
3	3	196	247	1	15	3	29	87	2	8	1					
3	19	66	92	29	89	1	2	2					

Segue: TAVOLA II. — Esercizi con e senza motore, esercizi con motore e potenza complessiva in HP

COMUNI CAPILUOGHI DI PROVINCIA O COMMERCIALMENTE IMPORTANTI	Commercio														
	di generi alimentari					di filati, tessuti, ecc.					di mobili, vetrerie, ecc.				
	esercizi con e senza motore		esercizi con motore			esercizi con e senza motore		esercizi con motore			esercizi con e senza motore		esercizi con motore		
	esercizi	addetti	esercizi	addetti	HP	esercizi	addetti	esercizi	addetti	HP	esercizi	addetti	esercizi	addetti	HP
PIEMONTE															
ALESSANDRIA	944	1.548	48	130	53	288	624	4	36	21	50	115	1	3	1
Asti	447	861	37	121	74	237	583	6	48	4	31	76	3	14	3
Casale Monferrato	530	910	37	111	46	142	318	2	6	1	29	79	4	22	2
AOSTA	116	248	16	54	20	49	94	10	24	2	4	3
CUNEO	342	630	101	262	28	68
NOVARA	484	847	42	127	21	236	510	4	20	2	33	119	4	36	12
TORINO	6.115	12.393	547	1.810	685	2.175	5.146	29	311	31	583	1.689	45	186	84
VERCELLI	408	822	38	118	75	168	383	1	3	1	31	96	3	9	7
Biella	320	595	15	102	19	177	433	3	34	10	35	94	1	6	2
LIGURIA															
GENOVA	7.520	12.761	542	1.629	769	1.746	3.611	11	53	16	490	1.224	10	63	31
IMPERIA	332	718	35	229	62	77	126	19	30
San Remo	340	473	10	19	20	90	163	33	78
SAVONA	649	1.166	61	165	69	231	523	3	13	2	35	86
SPEZIA	1.012	1.554	36	124	48	263	540	63	130
LOMBARDIA															
BERGAMO	733	1.504	101	323	111	230	660	6	26	4	58	163
BRESCIA	991	1.780	49	186	61	232	867	1	5	1	60	186
COMO	579	1.181	31	134	91	330	650	1	11	1	109	409	10	136	35
CREMONA ED UNITI	689	945	70	164	103	202	433	89	253	6	81	25
MANTOVA	529	1.018	25	100	17	165	379	1	3	3	33	115
MILANO	9.633	21.250	1.668	5.376	2.265	3.255	8.228	64	695	116	1.229	4.907	91	959	249
Lodi	296	620	45	143	43	154	291	44	93	2	7	4
MONZA	536	1.052	67	201	102	266	515	3	28	10	50	187	11	84	31
PAVIA	474	1.014	86	284	63	137	443	1	1	1	45	172	5	69	19
SONDRIO	80	191	19	81	53	57	101	10	35	1	17	5
VARESE	312	708	49	205	83	176	446	3	16	5	31	84	1	2	1
VENEZIA TRIDENTINA															
BOLZANO	305	801	39	228	240	110	513	3	52	3	31	116
Merano	256	735	23	147	235	85	260	23	86	3	20	2
TRENTO	458	839	40	176	259	63	284	2	45	4	22	70	2	16	6
VENETO															
BELLUNO	145	245	52	119	12	35
PADOVA	1.167	1.992	34	163	66	296	831	1	11	2	90	258	8	46	12
ROVIGO	145	230	4	15	7	55	106	11	35
TREVISO	431	754	19	72	27	166	466	1	48	2	37	116	2	25	4
UDINE	531	874	7	20	12	164	490	44	135	1	2	1
VENEZIA	2.639	4.458	56	208	122	517	1.454	3	39	9	156	458	1	5	5
VERONA	1.487	2.626	57	213	77	322	837	2	10	2	107	313	8	30	10
VICENZA	614	1.126	15	68	22	187	477	1	12	2	37	161	4	53	10
VENEZIA GIULIA															
FIUME	512	856	12	64	35	161	549	28	104	2	37	12
GORIZIA	514	825	9	27	16	130	314	33	117
POLA	473	614	4	9	8	78	197	14	45	1	20	3
TRIESTE	2.649	4.694	107	401	108	545	1660	4	172	9	135	545	3	39	6
ZARA	217	336	78	156	12	20
EMILIA															
BOLOGNA	2.208	4.327	120	481	359	563	1895	7	95	13	121	380	2	7	4
FERRARA	892	1.431	8	19	12	271	519	3	28	5	57	133
FORLÌ	433	699	17	52	15	143	275	1	2	1	34	70	1	4	1
Rimini	567	839	6	25	10	150	256	37	90	2	21	5
MODENA	689	1.359	65	227	123	217	500	76	209	2	16	2
PARMA	874	1.570	63	263	102	244	634	2	12	2	38	292	4	28	14
PIACENZA	562	1.020	35	127	29	196	459	1	2	1	30	66
RAVENNA	559	808	10	42	15	153	259	1	4	1	25	44
Faenza	382	608	12	51	20	107	204	30	62
REGGIO NELL'EMILIA	756	1.448	28	108	73	255	534	1	8	1	61	142	4	16	7
TOSCANA															
AREZZO	366	606	9	33	27	111	207	39	67
FIRENZE	2.513	4.763	105	358	136	822	2.251	7	80	11	218	659	6	95	11
Prato in Toscana	514	847	19	50	19	330	443	62	116	1	2	1
GROSSETO	155	258	4	9	4	38	74	12	29	1	10	4
LIVORNO	1.450	2.415	55	159	58	273	640	2	21	4	97	202	3	10	4
LUCCA	837	1.424	31	169	94	216	489	4	35	4	59	128	2	9	2
Viareggio	539	729	17	41	18	165	259	45	114	5	47	16
MASSA	376	493	5	16	8	109	150	21	36	1	6	1
Carrara	572	830	17	48	22	143	235	33	86	3	29	15
PISA	893	1.412	39	147	46	205	381	1	1	1	90	192	6	24	15
PISTOIA	730	1.362	36	129	67	210	364	1	5	1	56	111	2	11	2
SIENA	499	830	18	59	24	137	284	42	102	2	9	3

dei motori, distinti per classi nei Comuni capiluoghi di provincia o commercialmente importanti.

al minuto

di oggetti d'arte					di prodotti chimici					di oggetti usati					misto				
esercizi con motore		esercizi con motore			HP	esercizi con motore		esercizi con motore			HP	esercizi con motore		esercizi con motore			HP		
esercizi	addebi	esercizi	addebi	esercizi		addebi	esercizi	addebi	HP	esercizi		addebi	esercizi	addebi	HP	esercizi		addebi	esercizi
89	181	4	13	3	98	166	19	36	34	52	84	33	121	5	78	7
45	121	1	3	1	42	110	6	22	16	10	23	12	32	1	3	1
45	85	1	2	1	37	88	11	34	35	24	48	..	1	..	6	22
16	31	1	2	1	13	24	3	7	19	3	6	3	8
43	100	26	70	9	16	2	17
77	202	3	40	9	64	163	24	77	43	26	53	2	18	6
1.111	2.455	36	249	64	674	2.587	170	1.116	539	273	535	12	127	98	154	677	11	234	33
42	75	38	100	16	47	46	22	36	6	14	1	3	1
63	137	47	172	14	66	215	13	63	6	16
852	1.545	16	61	15	808	1.845	30	295	185	199	381	4	44	9	16	155	1	94	8
30	56	4	17	4	23	55	2	9	6	154	165	4	6
65	111	3	12	10	35	59	5	11	8	18	19	5	6
96	144	3	8	3	96	162	6	12	18	13	41	1	1
121	210	2	7	1	121	197	2	5	6	36	59	6	12
111	325	5	46	5	94	231	18	117	63	26	32	1	2
133	332	2	9	2	131	367	15	111	30	66	113	2	16	3	15	20
121	236	5	33	9	54	175	17	83	64	20	25
105	205	6	48	6	39	117	7	56	21	25	29
78	192	1	5	1	62	188	3	24	13	17	26	8	16
1.683	4.574	81	623	221	950	3.200	256	1.165	895	362	855	15	144	161	38	2.809	12	2.541	1.546
24	51	1	13	1	18	58	7	20	19	10	71	2	35	3	2	6
50	113	3	8	3	51	145	11	34	12	17	45	1	11	1	2	28
83	182	2	24	3	60	142	18	51	43	251	327	2	8	3
14	29	10	26	4	13	7	4	4
55	154	1	1	4	22	76	9	41	20	10	15	2	3	2	3	3
71	230	8	49	10	31	132	13	57	61	7	10	4	7
75	190	6	19	8	34	109	4	19	49	15	24	2	5
43	127	4	19	5	41	160	14	69	59	7	11	8	58
16	27	16	48	2	20	17	2	9	1	2
186	401	4	17	2	156	431	37	234	105	43	55	61	335	4	77	16
23	43	29	60	8	23	22	5	8	1	7
70	170	3	10	2	63	220	18	114	60	16	35	12	23
105	252	2	13	3	79	290	22	75	88	24	38
401	1.026	6	88	11	372	780	41	188	153	183	215	15	39
144	297	200	476	36	135	92	42	99
72	177	1	2	1	72	210	15	87	46	12	45	11	25
87	195	97	209	12	64	54	10	20	1	26
78	180	2	10	1	56	136	9	20	25	15	49	1	9	5	2	4
52	110	46	72	9	12	5	11
335	858	4	78	11	450	1.021	8	33	45	109	209	28	117
17	31	29	55	3	9	5	2	2	10	15
400	985	11	123	14	277	897	49	285	186	121	168	1	1	1	17	173
90	170	2	13	3	129	258	10	48	39	80	99	22	23
57	93	6	12	5	58	112	5	18	8	21	35
40	77	3	12	4	58	144	7	49	19	15	16	1	3
113	226	4	9	3	80	203	14	44	50	38	100	17	44
126	246	2	4	1	108	229	25	73	89	32	53	2	11	5	5	12
72	157	3	22	3	60	147	11	43	34	20	24
36	58	1	2	1	70	133	4	41	35	13	17	71	112
57	112	56	122	3	16	4	25	26	19	23
72	155	61	259	20	78	78	26	73	9	37	1	9	1
40	60	61	110	2	6	4	26	40	4	7
720	1.727	14	87	24	396	968	20	74	36	120	205	4	32	16	11	197	1	24	3
33	44	60	136	2	12	6	204	764	8	25	5
23	37	42	90	111	7	14
149	315	6	34	9	177	370	4	15	5	70	181	2	25	6	15	30
63	131	3	28	22	97	173	3	8	4	23	23	4	16
55	82	47	83	4	14	11	6	10	9	20
10	23	29	44	2	3
32	53	98	149	8	10
116	207	3	21	11	105	207	4	23	11	33	33	1	5	1	11	35
96	444	17	270	64	103	173	2	9	2	28	39	2	5	15	12	23
72	137	1	5	1	75	160	6	22	8	3	4	25	65

Segue: TAVOLA II. — Esercizi con e senza motore, esercizi con motore e potenza complessiva

COMUNI CAPILUOGHI DI PROVINCIA O COMMERCIALMENTE IMPORTANTI	Alberghi, trattorie, caffè, ecc.					Spettacoli pubblici				
	esercizi con e senza motore		esercizi con motore			esercizi con e senza motore		esercizi con motore		
	esercizi	addetti	esercizi	addetti	HP	esercizi	addetti	esercizi	addetti	HP
PIEMONTE										
ALESSANDRIA	278	701	16	121	33	8	65	6	49	17
Asti	171	457	12	53	8	5	32	4	30	17
Casale Monferrato	150	387	10	57	10	4	39	3	37	1
AOSTA	72	222	8	50	9	2	7	2	7	10
CUNEO	188	567	2	14	2	14	8
NOVARA	321	784	32	142	30	5	53	3	48	16
TORINO	3.366	8.959	110	955	176	157	911	65	459	442
VERCELLI	149	428	11	43	12	5	14	2	7	3
Biella	265	549	12	62	11	4	25	4	25	21
LIGURIA										
GENOVA	3.304	8.805	259	1.561	330	86	602	48	452	214
IMPERIA	150	316	5	13	5	6	46	3	17	37
San Remo	203	975	10	222	60	3	20	2	9	1
SAVONA	432	972	46	131	41	8	56	4	46	29
SPEZIA	411	1.137	22	148	44	10	74	7	69	47
LOMBARDIA										
BERGAMO	387	1.269	15	70	24	12	82	5	52	18
BRESCIA	661	1.782	18	174	22	11	81	4	45	3
COMO	309	912	19	240	77	6	21	2	11	8
CREMONA ED UNITI	391	821	45	132	40	6	53	1	23	9
MANTOVA	202	649	9	40	4	10	81	5	54	5
MILANO	3.965	14.620	297	4.018	763	198	1.745	53	651	253
Lodi	169	634	13	142	21	4	13	1	1	3
Monza	276	743	5	25	5	6	53	4	33	11
PAVIA	331	934	14	75	9	8	32	4	20	7
SONDRIO	95	279	10	45	6	1	2	1	2	1
VARESE	180	570	16	84	20	3	24	3	24	3
VENEZIA TRIDENTINA										
BOLZANO	200	1.205	23	527	262	7	35	5	32	12
Merano	229	1.774	29	831	281	5	82	3	18	17
TRENTO	241	707	18	122	18	6	31	5	30	21
VENETO										
BELLUNO	154	399	1	3	2
PADOVA	661	1.723	21	285	34	12	66	4	47	8
ROVIGO	84	251	1	10
TREVISO	347	1.035	37	266	26	25	134
UDINE	321	952	3	28	7	10	82	1	9	5
VENEZIA	1.403	5.087	73	1.330	543	36	265	19	164	72
VERONA	342	2.064	20	109	10	13	78	7	58	24
VICENZA	337	999	14	105	42	7	49	4	42	17
VENEZIA GIULIA										
FIUME	262	708	16	114	22	6	43	6	43	49
GORIZIA	322	788	3	8	5	7	34	5	31	19
POLA	232	508	3	137	9	9	77	7	42	17
TRIESTE	1.366	4.088	55	592	189	49	423	31	336	139
ZARA	88	225	3	17	6	2	12	1	7	3
EMILIA										
BOLOGNA	846	2.711	68	677	92	28	289	18	234	89
FERRARA	665	1.132	10	80	26	18	69	5	33	11
FORLÌ	161	354	5	36	6	3	24	2	18	10
Rimini	185	388	8	58	32	7	27	3	16	45
MODENA	216	693	35	242	39	9	61	7	51	51
PARMA	370	905	10	117	20	8	52	5	39	12
PIACENZA	227	616	19	118	12	5	14	3	11	12
RAVENNA	224	392	7	43	6	7	22	4	17	8
Faenza	86	264	8	48	10	6	29	3	21	6
REGGIO NELL'EMILIA	205	561	12	72	9	7	45	5	42	10
TOSCANA										
AREZZO	87	210	4	25	5	5	28	2	24	5
FIRENZE	982	4.080	97	1.373	328	51	432	19	163	45
Prato in Toscana	121	279	10	41	5	9	49	6	45	21
GROSSETO	97	226	11	69	9	3	9	2	8	6
LIVORNO	584	1.525	48	238	71	14	147	8	106	15
LUCCA	242	549	8	32	23	22	77	1	18	3
Viareggio	253	712	41	265	65	8	31	3	15	5
MASSA	172	260	5	15	7	1	1	1	1	1
Carrara	295	451	8	17	6	5	43	2	36	4
PISA	333	819	24	182	37	15	123	5	54	11
PISTOIA	202	514	17	99	12	5	34	4	32	12
SIENA	253	640	10	108	16	2	18	2	13	4

in HP dei motori, distinti per classi nei Comuni capiluoghi di provincia o commercialmente importanti.

Editori di libri, musica, ecc.					Gestioni diverse					IN COMPLESSO							
esercizi con e senza motore		esercizi con motore			HP	esercizi con e senza motore		esercizi con motore			HP	esercizi con e senza motore		esercizi con motore			HP
esercizi	addetti	esercizi	addetti	esercizi		addetti	esercizi	addetti	HP	esercizi		addetti	esercizi	addetti	HP		
..	25	71	2.256	4.974	125	564	252		
..	13	37	1.206	2.963	99	471	220		
..	6	71	..	1	15	..	1.115	2.518	80	352	120		
1	1	12	23	389	910	36	147	172		
..	7	50	904	2.347	2	14	8		
..	12	50	..	4	31	..	1.532	3.870	140	630	209		
54	765	8	529	787	66	909	4	131	13	17.754	52.891	1.230	9.392	4.524			
2	7	4	6	1	1	1	1.149	2.790	86	331	199			
3	9	8	27	1	1.277	3.465	68	461	350			
28	442	5	379	366	184	2.938	5	103	28	18.545	49.926	1.086	7.024	4.553			
..	13	113	1	3	2	1.109	2.599	81	553	227			
1	9	5	36	2	30	101	901	2.307	32	303	200			
..	13	120	1	36	132	1.878	4.213	145	527	598			
2	3	46	416	2.449	5.277	82	417	178			
5	16	27	163	1	9	1	2.179	6.590	132	943	323			
..	12	345	2.833	8.022	136	971	241			
3	11	1	3	15	9	43	1.883	5.169	116	920	395			
..	17	248	2.030	4.625	180	672	350			
..	16	58	1.463	3.916	58	328	77			
109	2.565	11	993	546	157	1.674	7	135	184	28.074	107.903	3.149	27.462	12.590			
2	3	3	5	907	2.552	96	544	461			
2	30	1	28	38	12	205	1	3	2	1.583	4.273	134	678	315			
1	3	19	115	1.691	4.342	144	701	274			
..	5	10	341	852	38	167	77			
3	16	8	59	979	2.894	106	517	191			
3	17	2	46	1.094	4.474	130	1.294	909			
..	4	63	1	3	2	848	3.822	83	1.133	750			
..	5	38	1.133	3.759	113	740	601			
1	5	5	12	489	1.178	6	36	35			
4	19	20	159	3.306	8.991	155	1.468	432			
..	4	108	513	1.437	15	45	33			
..	10	411	1	160	5	1.437	4.461	101	984	209			
..	18	79	1	1	11	1.634	4.693	54	313	227			
9	321	2	304	59	49	1.132	3	470	621	6.663	20.604	248	4.287	2.348			
..	29	147	3.726	9.279	164	846	471			
3	14	24	62	1.637	4.245	68	467	189			
1	5	11	19	1	1	9	1.485	4.204	64	506	2.025			
..	14	99	1	7	6	1.366	3.250	41	207	168			
1	20	1	20	3	3	4	1.017	1.968	21	244	59			
24	208	1	135	194	42	575	3	37	5	7.232	25.604	293	6.189	6.543			
..	2	7	518	1.028	7	33	14			
6	128	2	103	44	28	771	3	636	153	5.867	18.927	371	4.170	2.192			
3	19	18	64	2.753	5.606	52	398	152			
..	9	31	1.176	2.317	51	238	88			
1	1	10	80	1.257	2.340	41	235	178			
3	13	7	35	1.885	4.736	167	835	478			
2	23	1	20	16	11	28	2.272	5.792	155	972	495			
3	8	11	25	1.441	3.649	88	570	241			
..	7	13	1.453	2.581	30	168	79			
2	2	4	9	1.093	2.035	38	177	106			
4	63	8	32	10	14	144	3	37	24	2.135	5.344	130	865	874			
..	7	17	1.028	1.967	26	143	109			
32	401	2	179	32	35	146	7.234	22.875	349	3.631	1.644			
..	6	453	1	308	10	1.710	3.933	50	524	141			
..	9	157	611	1.328	27	142	68			
4	5	30	123	1	2	3	3.371	8.146	166	1.240	1.031			
3	62	1	60	22	12	149	1.940	4.525	78	580	340			
..	12	178	1	41	50	1.265	2.520	81	459	199			
..	3	101	817	1.358	19	90	113			
1	1	3	21	1.502	2.754	46	290	463			
5	16	1	9	1	8	86	2.091	4.566	104	666	388			
..	7	52	1	7	2	1.934	4.209	100	708	300			
3	5	8	28	1.357	3.012	42	229	72			

Segue: TAVOLA II. — Esercizi con e senza motore, esercizi con motore e potenza complessiva in HP

COMUNI CAPILUOGHI DI PROVINCIA O COMMERCIALMENTE IMPORTANTI	Credito, cambio, assicurazione					Commercio									
	esercizi con e senza motore		esercizi con motore			esercizi con e senza motore		esercizi con motore			di generi alimentari				
	esercizi	addebi	esercizi	addebi	HP	esercizi	addebi	esercizi	addebi	HP	esercizi	addebi	esercizi	addebi	HP
MARCHE															
ANCONA	33	440	69	288	2	9	5	37	97	4	19	68
ASCOLI PIENO	22	148	36	59	1	2	2	5	7
MACERATA	38	224	44	84	1	4
PESARO	13	109	23	62	4	30	41	9	133	2	15	8
UMBRIA															
PERUGIA	34	311	70	132	2	19	28	13	25
TERNI	11	83	34	52	1	6	2	17	21	1	2	5
LAZIO															
FROSINONE	14	60	10	28	2	4
RIETI	7	40	19	29	5	14
ROMA	323	8.210	4	640	89	349	1.477	22	169	337	406	1.266	16	272	170
VITERBO	15	104	34	106	1	19	10	9	58	2	31	5
ABRUZZI E MOLISE															
AQUILA DEGLI ABRUZZI	18	143	11	14	2	2
CAMPOBASSO	23	170	19	33	1	1
CHIETI	12	125	13	31	1	2
PESCARA	20	185	34	75	23	55
TERAMO	18	117	58	91	11	21
CAMPANIA															
AVELLINO	12	101	18	38	32	72	1	6	6
BENEVENTO	20	130	15	208	4	189	295	6	13
NAPOLI	324	4.089	3	603	80	464	1.250	14	59	63	451	1.340	11	106	66
Castellammare di Stabia	9	58	34	79	1	5	8	21	631	2	572	473
SALERNO	26	185	35	87	3	15	33	7	14
PUGLIE															
BARI DELLE PUGLIE	33	791	84	211	1	2	1	59	283	3	17	19
BRINDISI	13	65	17	141	1	46	507	9	17
FOGGIA	23	175	24	123	2	58	33	53	106
LECCE	22	223	9	22	10	71	1	56	8
TARANTO	28	202	29	86	472	569
BASILICATA															
MATERA	5	17	7	13	3	5
POTENZA	21	111	14	30	1	1
CALABRIE															
CATANZARO	24	217	11	68	1	9	21	7	15
COSENZA	23	274	23	69	1	12	6	28	286
REGGIO DI CALABRIA	56	347	130	260	2	17	19	80	398
SICILIA															
AGRIGENTO	18	76	6	28	3	4
CALTANISSETTA	15	141	36	53	16	25
CATANIA	36	613	214	956	27	404	463	209	1.316	49	734	561
Adriale	10	51	40	88	4	21	29	39	411	3	125	661
ENNA	6	23	9	4	23
MESSINA	34	464	173	491	12	150	270	183	1.005	23	429	297
PALERMO	97	1.562	253	893	7	143	254	321	2.159	37	989	163
RAGUSA	7	52	31	45	34	43
SIRACUSA	12	169	41	93	1	20	30	36	65
TRAPANI	13	202	75	147	20	30	1	1	2
SARDEGNA															
CAGLIARI	20	351	68	203	52	178
NUORO	3	13	4	5
SASSARI	23	198	20	90	1	5	1	12	51	1	19	55

dei motori, distinti per classi nei Comuni capiluoghi di provincia o commercialmente importanti.

all'ingrosso															Attività ausiliarie del commercio					Commercio al minuto				
di filati, tessuti, ecc.					di altri generi ed esercizi misti										di metalli, macchine, ecc.									
esercizi con e senza motore		esercizi con motore			esercizi con e senza motore		esercizi con motore			esercizi con e senza motore		esercizi con motore			esercizi con e senza motore		esercizi con motore							
esercizi	addetti	esercizi	addetti	HP	esercizi	addetti	esercizi	addetti	HP	esercizi	addetti	esercizi	addetti	HP	esercizi	addetti	esercizi	addetti	HP					
22	158	6	23	173	386	43	164	3	7	4					
1	2	18	31	37	73	1	1	2					
5	14	23	40	1	32	100	4	18	3					
2	18	1	9	1	20	35	1	36	97	6	35	5					
5	24	21	46	28	88	5	12	2					
2	8	18	23	28	81	3	15	2					
1	1	16	16	10	29	2	3	2					
..	17	25	13	28					
57	580	95	632	13	260	144	868	2.747	4	118	791	485	2.103	57	373	185					
1	3	1	6	19	28	31	56	4	5	3					
..	16	39	16	51	1	2	2					
..	21	31	9	24	2	10	4					
4	25	1	2	31	43	14	41					
1	5	3	3	28	40	39	147	2	15	5					
..	23	34	27	67					
..	43	49	22	50					
3	41	2	40	43	52	80	34	70	3	5	6					
134	1.034	8	157	63	158	927	11	180	143	1.309	3.693	8	247	798	422	1.553	29	257	174					
..	2	3	30	55	12	21	1	1	1					
3	7	1	1	59	139	1	..	2	40	134	2	3	2					
27	138	12	109	2	38	9	242	590	1	4	3	86	274	2	14	6					
1	3	2	4	32	61	14	32					
..	35	153	30	104	2	10	5					
2	8	30	42	43	142	3	6	7					
..	2	17	67	112	62	135	1	2	1					
..	10	11	5	18					
..	19	29	9	29					
..	28	71	2	15	4	20	62					
1	2	1	1	30	74	1	8	1	18	42					
1	6	1	1	61	113	51	124					
..	26	29	11	27					
..	42	67	21	58					
27	200	1	54	25	..	11	1	5	2	670	1.227	5	30	9	120	338	12	38	41					
..	25	46	14	34					
..	20	20	7	25					
14	61	3	8	215	437	122	252	8	22	10					
37	183	8	77	2	29	78	546	1.030	127	499	11	178	28					
..	8	13	16	23	10	18					
1	1	8	19	1	2	9	40	89	14	28	1	1	1					
..	4	27	103	148	34	94	1	5	2					
5	12	70	193	63	242					
..	3	6					
1	2	35	55	24	82	2	4	2					

Segue: TAVOLA II. — Esercizi con e senza motore, esercizi con motore e potenza complessiva in HP

COMUNI CAPILUOGHI DI PROVINCIA O COMMERCIALMENTE IMPORTANTI	Commercio														
	di generi alimentari					di filati, tessuti, ecc.					di mobili, vetrerie, ecc.				
	esercizi con e senza motore		esercizi con motore			esercizi con e senza motore		esercizi con motore			esercizi con e senza motore		esercizi con motore		
	esercizi	addetti	esercizi	addetti	HP	esercizi	addetti	esercizi	addetti	HP	esercizi	addetti	esercizi	addetti	HP
MARCHE															
ANCONA	820	1.087	7	29	7	213	509	2	57	5	64	178	3	23	3
ASCOLI PICENO	304	508	4	12	45	99	179	25	85	5	30	9
MACERATA	171	298	6	15	8	88	160	21	46	3	13	4
PESARO	488	707	17	72	34	84	127	28	63	2	12	1
UMBRIA															
PERUGIA	563	926	12	48	23	137	240	58	123	1	8	3
TERNI	472	729	9	12	9	111	223	30	52	1	8	1
LAZIO															
FROSINONE	118	222	2	13	7	47	73	6	9
RIETI	131	183	40	70	21	29
ROMA	8.352	15.941	388	1.551	552	2173	5.744	8	257	36	753	2.427	23	179	93
VITERBO	184	356	3	6	3	80	166	2	5	1	26	68	1	1	1
ABRUZZI E MOLISE															
AQUILA DEGLI ABRUZZI	386	663	1	12	2	118	210	26	55
CAMPOBASSO	124	228	47	94	10	16
CHIETI	375	672	70	129	18	37
PESCARA	295	412	104	172	22	34
TERAMO	321	445	57	90	23	37
CAMPANIA															
AVELLINO	279	453	2	3	5	143	244	2	7	2	23	44	1	2	3
BENEVENTO	236	343	4	8	14	120	245	25	49
NAPOLI	6.705	11.710	114	564	308	2.615	6.153	18	154	23	727	1.854	18	120	58
Castellammare di Stabia	524	720	104	132	18	24	1	1	1
SALERNO	631	731	173	277	1	20	3	54	76
PUGLIE															
BARI DELLE PUGLIE	1.136	1.483	4	52	4	419	836	114	300	2	21	3
BRINDISI	272	348	2	11	7	78	133	1	13	2	24	30
FOGGIA	645	928	87	176	22	44
LECCE	360	553	2	5	8	186	368	35	100	1	25	14
TARANTO	970	1.273	6	11	6	264	398	62	100
BASILICATA															
MATERA	141	186	23	32	3	3
POTENZA	149	212	52	83	11	22
CALABRIE															
CATANZARO	561	679	1	3	1	106	167	32	71	2	10	10
COSENZA	334	406	124	173	29	43
REGGIO DI CALABRIA	1.390	1.913	288	459	53	128
SICILIA															
AGRIGENTO	256	353	44	81	10	18
CALTANISSETTA	504	811	4	23	35	133	228	36	63
CATANIA	3.036	4.588	135	637	541	736	2.184	5	29	18	215	582	10	85	43
Acireale	533	901	13	177	423	129	170	1	7	1	34	102	4	30	16
ENNA	166	213	49	83	11	21
MESSINA	2.564	3.305	77	278	107	518	753	1	3	1	129	283	2	54	5
PALERMO	4.471	6.244	96	340	284	1.051	2.294	2	13	3	336	673	2	4	2
LAGUSA	294	362	110	169	16	27
SIRACUSA	562	723	3	6	5	117	159	21	63
TRAPANI	454	555	193	268	41	54
SARDEGNA															
CAGLIARI	923	1.300	169	460	69	190
NUORO	86	115	13	16	2	2
SASSARI	660	967	10	45	38	105	258	1	10	12	17	37

dei motori, distinti per classi nei Comuni capiluoghi di provincia o commercialmente importanti.

al minuto

di oggetti d'arte					di prodotti chimici					di oggetti usati					misto				
esercizi con e senza motore		esercizi con motore			esercizi con e senza motore		esercizi con motore			esercizi con e senza motore		esercizi con motore			esercizi con e senza motore		esercizi con motore		
esercizi	addetti	esercizi	addetti	HP	esercizi	addetti	esercizi	addetti	HP	esercizi	addetti	esercizi	addetti	HP	esercizi	addetti	esercizi	addetti	HP
85	188	1	3	1	104	231	6	50	13	22	29	2	4
29	47	23	47	4	4
37	61	1	5	1	28	50	3	13	12	18	35	15	30
37	76	1	2	1	38	86	1	3	3	17	30	4	7
50	90	2	3	1	56	114	2	7	10	14	17	4	7
28	49	55	126	8	57	18	7	9	2	4
9	20	10	29	1	2	8	16
13	22	17	20	3	3	11	19
1.446	3.032	15	100	49	1.074	2.600	47	287	153	318	537	95	1.122	3	621	56
36	67	35	61	1	4	1	5	7
33	54	30	53	9	15	5	11
9	14	15	36	19	23	8	38
33	50	25	41	5	6	15	31
24	36	39	67	1	4	1	7	7	15	77
39	66	24	41	1	1	3	10
40	77	32	47	21	38	26	34
43	64	46	141	4	66	129	5	6	26	35
1.186	2.611	30	244	73	1.225	2.871	33	292	139	551	875	3	6	9	491	913	1	200	27
27	33	55	73	1	2	2	10	10	51	68	1	2	2
79	116	72	108	11	15	16	24
146	236	173	345	1	2	1	24	35	1	7	30	24	172	2	127	39
27	36	42	122	1	57	80	1	2	1	1
44	67	84	129	15	22	6	6
55	98	48	122	1	17	3	2	2	5	20
89	151	117	208	2	6	6	18	22	7	36
6	8	6	6	1	1	24	34
18	26	13	19	5	8	2	2
34	44	38	57	1	3	3	2	8	3	35
29	41	1	6	1	35	49	1	3
57	92	88	204	9	17	10	13
15	24	19	24	163	179	3	9
31	53	45	85	2	9	18	27	2	8	25
232	480	5	56	60	297	518	10	60	22	55	63	1	3	2	151	405	7	21	10
20	28	26	39	1	1	32	51
10	17	16	22	21	39
154	211	155	277	7	20	19	27	50	45	219	3	8	5
469	860	6	146	49	458	855	2	8	4	238	338	13	145	2	82	20
14	17	19	23	36	50
35	48	34	57	1	3	1	1	1	58	121	1	2	1
58	88	76	110	8	9	16	41
85	177	54	114	1	1
5	7	5	5	2	2	19	24
23	45	81	178	6	61	96	7	8	18	51

Segue: TAVOLA II. — Esercizi con e senza motore, esercizi con motore e potenza complessiva in HP

COMUNI CAPILUOGHI DI PROVINCIA O COMMERCIALMENTE IMPORTANTI	Alberghi, trattorie, caffè, ecc.					Spettacoli pubblici				
	esercizi con e senza motore		esercizi con motore			esercizi con e senza motore		esercizi con motore		
	esercizi	addetti	esercizi	addetti	HP	esercizi	addetti	esercizi	addetti	HP
MARCHE										
ANCONA	298	677	12	68	17	9	63	3	31	15
ASCOLI PIENO	38	135	4	35	4	4	13	2	10	10
MACERATA	81	177	1	2	2	1	4	1	4	1
PESARO	58	152	4	16	13	4	19	2	17	1
UMBRIA										
PERUGIA	119	429	17	120	40	15	118	2	23	4
TERNI	244	435	12	71	20	7	29	5	21	9
LAZIO										
FROSINONE	76	145	1	3	1	1	4
RIETI	128	186	2	13
ROMA	3.763	14.187	144	3.729	997	158	1.755	67	897	458
VITERBO	114	234	4	22	2	14	1
ABRUZZI E MOLISE										
AQUILA DEGLI ABRUZZI	195	399	4	37	9	4	11	2	9	2
CAMPOBASSO	70	181	2	8	4	2	13	1	4	2
CHIETI	111	213	1	7	1	7	3
PESCARA	143	281	4	38	9	4	12	3	10	5
TERAMO	181	270	1	6
CAMPANIA										
AVELLINO	78	197	5	25	6	3	13	3	13	15
BENEVENTO	161	271	5	15	10	2	28
NAPOLI	3.153	8.611	124	1.999	453	109	994	37	513	219
Castellammare di Stabia	181	242	4	26	3	25	16
SALERNO	173	364	4	39	2	35	17
PUGLIE										
BARI DELLE PUGLIE	359	884	18	150	37	10	114	2	13	4
BRINDISI	140	252	2	6	3	4	27
FOGGIA	92	226	1	5	1	5	30	3	23	9
LECCE	142	307	2	15	7	2	14
TARANTO	445	673	8	31	8	6	39	2	23	5
BASILICATA										
MATERA	65	98	1	2
POTENZA	219	338	4	15	11	2	12	2	12	5
CALABRIE										
CATANZARO	85	201	8	28	4	7	63	2	38	12
COSENZA	121	244	5	23	21	3	27	2	18	1
REGGIO DI CALABRIA	361	657	1	3	2	6	43
SICILIA										
AGRIGENTO	40	123	4	4
CALTANISSETTA	71	182	3	16	3	3	10	1	8	6
CATANIA	369	965	17	184	64	75	295	16	169	65
Adreale	30	69	1	3	1	10	64	3	22	9
ENNA	26	56	2	13	2	13	35
MESSINA	490	934	17	168	24	7	59	5	53	16
PALERMO	1.243	2.695	33	377	131	47	304	8	128	17
RAGUSA	38	95	1	4	1	4	4
SIRACUSA	67	251	14	99	34	5	44	2	10	9
TRAPANI	182	305	2	19	3	6	20
SARDEGNA										
CAGLIARI	152	242	5	34	2	16	4
NUORO	44	68	1	2
SASSARI	193	399	2	18	3	3	29	2	27	6

dei motori, distinti per classi nei Comuni capiluoghi di provincia o commercialmente importanti.

Editori di libri, musica, ecc.					Gestioni diverse					IN COMPLESSO				
esercizi con e senza motore		esercizi con motore			esercizi con e senza motore		esercizi con motore			esercizi con e senza motore		esercizi con motore		
esercizi	addetti	esercizi	addetti	HP	esercizi	addetti	esercizi	addetti	HP	esercizi	addetti	esercizi	addetti	HP
2	48	1	45	23	16	85	2.018	4.600	44	341	161
..	4	78	649	1.416	17	90	72
..	5	10	608	1.337	20	71	32
..	7	101	868	1.822	40	211	108
..	6	29	1.193	2.719	43	240	111
..	7	94	1.073	2.018	40	187	66
..	3	14	332	672	5	19	10
..	2	15	430	699
114	1.353	6	804	885	87	1.044	20.916	66.707	817	10.257	4.995
..	3	15	597	1.402	16	85	25
..	11	23	880	1.748	8	60	15
..	7	17	386	927	5	22	10
..	6	83	731	1.513	1	7	3
..	4	37	805	1.665	10	67	20
..	7	74	745	1.375
..	9	37	781	1.494	14	56	37
..	10	101	304	1.825	22	323	497
44	613	5	483	634	201	1.026	20.269	52.117	467	6.184	3.330
..	12	148	1.094	2.318	10	608	503
..	9	135	1.393	2.452	9	79	57
2	65	1	64	51	16	237	2.066	7.153	40	511	207
..	6	56	683	1.330	7	133	599
..	12	76	1.177	2.370	8	96	48
..	14	151	970	2.243	10	124	47
2	3	9	240	2.649	4.264	19	78	26
..	3	12	303	446
..	7	14	542	936	6	27	16
..	9	82	967	1.840	17	106	55
..	4	11	804	1.745	11	77	38
4	19	24	66	2.670	4.860	3	20	21
..	8	27	626	1.006
..	5	97	978	1.909	10	55	69
2	6	27	115	1	10	350	6.476	14.862	302	2.569	2.276
..	11	41	954	2.096	29	385	1.143
..	1	2	348	566	2	13	35
2	7	1	6	1	22	90	4.857	8.906	156	1.189	755
9	68	1	47	45	119	1.332	2	22	12	9.893	22.211	211	2.506	1.090
..	3	9	627	950	1	4	4
..	6	18	1.056	1.949	24	143	90
..	19	197	1.302	2.295	4	25	7
..	3	19	1.739	3.716	2	16	4
..	4	358	1	328	25	191	623	1	323	25
..	2	9	1.224	2.454	25	189	213

Segue : TAVOLA II. — Esercizi con e senza motore, esercizi con motore

P R O V I N C I E	Credito, cambio, assicurazione					C o m m e r c i o									
	esercizi con e senza motore		esercizi con motore			di animali vivi, ecc.					di generi alimentari				
	esercizi	addebi	esercizi	addebi	HP	esercizi con e senza motore		esercizi con motore			esercizi con e senza motore		esercizi con motore		
						esercizi	addebi	esercizi	addebi	HP	esercizi	addebi	esercizi	addebi	HP
Agrigento	110	360	248	675	100	235
Alessandria.....	287	1.217	1	37	3	977	1.790	51	267	263	419	907	61	233	204
Ancona	164	833	414	833	11	70	85	89	239	15	82	98
Aosta.....	136	377	454	696	11	54	180	148	242	3	18	19
Aquila degli Abruzzi.....	85	314	194	282	2	8	13	95	155
Arezzo	147	487	258	517	9	110	60	87	151	8	29	35
Ascoli Piceno	175	492	292	641	6	220	490	140	418	6	99	28
Avellino	150	286	454	1.229	5	54	115	276	818	13	102	44
Bari delle Puglie.....	114	1.227	591	1.131	7	83	78	714	1.475	11	70	152
Belluno	123	322	136	201	3	8	15	62	156	5	15	15
Benevento.....	141	349	143	398	5	191	310	84	166	3	40	52
Bergamo.....	429	1.384	498	1.095	18	131	123	277	735	27	172	60
Bologna	322	2.134	2	321	122	830	1.853	63	482	873	323	726	30	228	366
Bolzano	175	678	1	17	3	450	1.155	146	766	3.297	223	1.219	73	507	422
Brescia	389	1.342	1	41	7	814	1.747	35	323	206	279	767	33	223	188
Brindisi.....	40	132	151	449	1	46	507	132	967	5	38	48
Cagliari	45	438	499	885	257	494
Caltanissetta	63	311	186	279	43	69
Campobasso	289	552	320	443	126	135
Catania	140	931	565	1.650	47	506	680	450	2.542	73	1.069	1.571
Catanzaro	103	444	185	430	5	52	123	60	120	2	24	28
Chieti	103	339	189	389	4	94	120	72	137	1	5	5
Como	218	864	1	50	15	362	721	28	168	245	194	540	25	163	79
Cosenza.....	169	628	176	419	2	13	8	187	829	1	10	8
Cremona.....	249	980	683	1.266	25	128	127	244	525	30	145	67
Cuneo.....	325	920	1.428	2.057	1	10	4	858	1.555	2	15	8
Enna	71	200	95	135	1	3	35	35	87	3	18	45
Ferrara	113	621	499	1.251	14	206	152	172	465	5	27	15
Firenze	333	2.928	4	458	42	1.020	2.539	57	381	944	442	1.103	41	229	109
Fiume.....	63	551	95	317	7	77	92	98	312	8	76	52
Foggia	130	467	1	7	2	330	636	4	60	61	272	472	2	8	223
Forlì	121	458	618	1.000	19	71	65	85	224	4	22	12
Frosinone.....	135	350	243	365	75	122
Genova	345	4.679	1	66	10	517	2.242	35	901	279	669	1.984	62	344	179
Gorizia	125	369	1	4	2	159	322	5	43	81	124	360	5	52	20
Grosseto	97	252	212	391	6	36	41	156	290	5	20	25
Imperia.....	62	438	142	317	5	41	82	185	591	31	241	86
Lecce	61	371	246	445	1	4	20	151	523	10	99	588
Livorno.....	83	665	1	103	1	103	297	4	26	70	114	364	18	144	50
Lucca.....	172	916	549	1.161	30	393	1.200	191	435	18	117	62
Macerata	255	689	462	810	2	7	4	7	8
Mantova.....	336	818	1	13	1	577	987	13	70	98	213	411	17	74	44
Massa e Carrara	50	264	293	789	19	197	520	63	99	3	14	9
Matera.....	26	61	80	123	17	23
Measina	63	579	725	1.441	29	316	400	572	2.530	24	430	299
Milano	752	13.508	6	2.179	538	1.378	5.127	170	1.759	2.292	1.389	5.228	178	1.731	1.482

e potenza complessiva in HP dei motori, distinti per classi nelle Provincie.

all'ingrosso										Attività ausiliarie del commercio					Commercio al minuto					
di filati, tessuti, ecc.					di altri generi ed esercizi misti										di metalli, macchine, ecc.					
esercizi con e senza motore			esercizi con motore		esercizi con e senza motore			esercizi con motore		esercizi con e senza motore			esercizi con e senza motore		esercizi con motore					
esercizi	addetti		esercizi	addetti	HP	esercizi	addetti	esercizi	addetti	HP	esercizi	addetti	esercizi	addetti	HP	esercizi	addetti	esercizi	addetti	HP
1	3	1	2	519	626	85	134
19	118	45	145	6	41	52	1.074	1.342	10	27	16	300	688	48	130	1.365
22	153	12	30	322	579	1	3	1	177	391	12	35	15
6	17	4	14	50	73	2	6	9	94	205	8	36	33
1	1	1	1	102	135	68	146	8	21	20
5	14	12	21	1	4	9	331	360	153	298	8	23	13
23	90	2	14	3	3	1	1	100	122	147	294	10	21	10
..	536	585	145	235
38	156	29	144	3	42	10	980	1.521	3	15	16	250	551	2	14	6
..	169	185	55	141	2	6	2
3	41	2	40	43	361	419	2	13	11	189	279	3	5	6
39	146	3	58	6	6	6	35	1	23	4	603	652	158	444	8	68	12
38	507	2	102	13	74	477	6	174	242	1.147	2.023	21	189	119	292	1.275	35	376	116	
1	1	23	74	4	21	16	219	402	96	347	14	93	79
21	69	2	4	3	8	23	1	5	3	1.042	1.223	5	28	41	257	820	20	121	47	
8	5	5	9	156	206	1	3	36	71	95
8	20	128	415	106	317
..	1	1	381	420	42	87
..	20	39	127	121	64	102	2	10	4
34	250	1	54	25	7	35	1	5	2	1.238	1.911	8	41	14	241	552	14	41	57	
10	19	5	12	100	162	2	15	4	99	180	1	1	6
5	24	7	11	213	242	72	148
20	99	1	4	1	10	72	3	46	7	433	657	3	18	6	207	559	25	106	59	
11	15	4	4	145	188	1	8	1	112	192
12	38	1	6	1	961	1.112	12	65	39	172	434	22	87	53
13	42	16	19	347	411	313	672
1	1	1	1	238	268	34	68
5	41	4	16	613	776	2	26	4	168	364	10	30	55
94	628	4	45	12	30	257	6	183	57	1.715	3.250	2	9	4	310	1.037	33	202	51	
1	2	14	72	1	11	41	131	354	1	37	1.714	23	141	2	41	16
6	13	519	671	178	551	2	10	5
5	29	2	3	626	707	2	5	8	200	455	15	86	34
3	3	5	6	217	215	103	175	4	6	10
76	322	2	5	2	125	911	6	400	628	1.747	5.101	21	242	1.418	411	1.526	55	442	125	
4	14	113	142	67	162	3	8	2
3	8	10	18	52	58	85	160	3	5	2
1	2	123	357	133	331	1	2	3	67	163	5	31	6
13	20	12	21	223	276	1	5	8	152	331	3	6	7
18	129	1	4	2	31	347	7	220	569	318	666	6	59	226	131	300	9	27	14	
7	34	2	73	15	6	9	318	459	1	4	2	191	412	16	51	42
24	48	94	118	1	1	1	129	242	8	34	12
17	120	1	21	1	96	170	4	15	34	1.438	1.606	1	6	1	167	400	3	11	23	
1	5	1	5	2	115	159	1	3	2	85	140	3	10	9
..	65	72	26	44
14	61	4	10	465	710	223	432	10	36	13
466	3.999	52	1.436	584	632	5.014	86	1.837	1.392	3.378	10.085	80	1.087	290	1.148	5.145	211	1.585	562	

Segue: TAVOLA II. — Esercizi con e senza motore, esercizi con motore

PROVINCIE	Commercio														
	di generi alimentari					di filati, tessuti, ecc.					di mobili, vetrerie, ecc.				
	esercizi con e senza motore		esercizi con motore			esercizi con e senza motore		esercizi con motore			esercizi con e senza motore		esercizi con motore		
	esercizi	addebi	esercizi	addebi	HP	esercizi	addebi	esercizi	addebi	HP	esercizi	addebi	esercizi	addebi	HP
Agrigento.....	3.070	5.266	725	1.080	103	181
Alessandria.....	7.371	12.030	349	959	552	2.099	3.794	14	123	32	308	640	13	60	10
Ancona.....	2.061	3.852	45	167	137	738	1.357	5	73	7	227	411	7	33	7
Aosta.....	1.997	3.169	79	218	131	580	919	1	1	1	117	220	11	31	11
Aquila degli Abruzzi.....	2.870	3.864	5	21	13	518	763	118	190
Arezzo.....	2.073	3.122	33	132	64	611	913	226	325	3	11	7
Ascoli Piceno.....	2.148	3.052	9	26	96	539	876	1	10	1	133	253	8	35	11
Avellino.....	3.074	4.297	7	14	30	1.000	1.489	2	7	2	70	104	1	2	3
Bari delle Puglie.....	8.339	10.258	20	121	312	2.483	3.459	2	9	3	493	841	3	23	4
Belluno.....	1.048	1.761	392	660	65	113
Benevento.....	1.830	2.390	9	53	77	694	967	86	138
Bergamo.....	4.591	7.653	327	954	451	1.399	2.313	12	41	8	204	427	3	6	6
Bologna.....	5.400	9.789	222	810	601	1.323	3.056	11	124	51	223	560	7	43	17
Bolzano.....	1.869	3.594	181	695	915	307	932	5	57	11	73	234	3	20	2
Brescia.....	5.774	9.057	153	490	260	1.331	2.369	1	5	1	235	476	1	7	1
Brindisi.....	1.771	2.751	5	33	43	464	628	1	13	2	100	139
Cagliari.....	5.019	6.890	539	1.023	236	382
Caltanissetta.....	2.122	3.016	4	23	35	514	764	79	123
Campobasso.....	2.339	3.093	2	12	12	554	752	96	113
Catania.....	7.424	10.694	214	1.087	1.531	1.783	3.661	8	38	23	404	974	20	141	129
Catanzaro.....	4.936	6.299	2	5	8	877	1.216	131	211	2	10	10
Chieti.....	2.566	3.851	1	8	2	396	623	83	129
Como.....	4.670	7.768	359	1.095	711	1.645	2.574	5	27	4	290	762	21	197	86
Cosenza.....	3.837	4.901	771	1.012	114	167
Cremona.....	3.312	5.316	230	635	339	875	1.504	271	542	11	45	33
Cuneo.....	5.574	10.017	4	13	12	1.571	2.953	326	581
Enna.....	1.337	1.890	3	58	143	448	658	57	114
Ferrara.....	2.810	4.386	8	19	12	690	1.135	4	28	6	126	230	1	4	1
Firenze.....	6.882	11.815	256	866	352	2.417	4.493	11	95	18	679	1.289	10	107	21
Fiume.....	860	1.384	18	85	40	223	669	36	134	2	37	12
Foggia.....	4.905	6.086	6	26	86	1.006	1.371	134	193	1	4	140
Forlì.....	2.964	4.693	35	111	48	801	1.313	1	2	1	198	364	6	44	13
Frosinone.....	2.573	3.646	5	33	13	571	880	190	239	1	2	3
Genova.....	10.215	16.819	639	1.876	908	2.267	4.345	11	53	16	603	1.390	14	72	33
Gorizia.....	1.737	2.574	9	27	16	272	498	50	146
Grosseto.....	1.660	2.376	13	33	11	263	397	76	110	4	18	7
Imperia.....	1.775	3.058	73	327	122	375	610	93	178
Lecco.....	3.841	5.251	6	18	134	1.125	1.577	1	6	2	137	295	1	25	14
Livorno.....	2.580	4.215	61	202	91	551	1.052	2	21	4	179	317	3	10	4
Lucca.....	4.180	6.561	92	374	244	1.029	1.805	9	96	21	329	602	11	78	22
Macerata.....	1.765	2.751	14	35	16	509	803	163	256	6	37	26
Mantova.....	3.659	6.630	110	389	163	907	1.634	5	28	13	165	315
Massa e Carrara.....	1.752	2.578	28	77	40	599	887	1	10	9	109	203	4	35	16
Matera.....	876	1.153	249	327	18	23
Messina.....	7.879	10.004	87	296	132	1.399	1.827	1	3	1	279	483	3	57	15
Milano.....	16.635	34.056	2.336	7.378	3.327	5.959	12.698	86	856	156	1.810	6.202	130	1.164	351

e potenza complessiva in HP dei motori, distinti per classi nelle Provincie.

al minuto

di oggetti d'arte					di prodotti chimici					di oggetti usati					misto				
esercizi con e senza motore		esercizi con motore			esercizi con e senza motore		esercizi con motore			esercizi con e senza motore		esercizi con motore			esercizi con e senza motore		esercizi con motore		
esercizi	addetti	esercizi	addetti	HP	esercizi	addetti	esercizi	addetti	HP	esercizi	addetti	esercizi	addetti	HP	esercizi	addetti	esercizi	addetti	HP
101	130	164	308	750	978	147	227
454	885	15	60	13	466	795	55	132	142	134	220	1	1	1	173	408	10	92	20
264	392	5	22	6	284	520	10	56	23	122	177	9	17
88	158	3	17	3	147	216	8	19	37	24	37	14	35
92	140	1	1	1	175	275	39	55	18	35
145	186	1	1	1	265	422	2	6	4	95	132	7	10
76	120	164	245	67	103	6	8
169	233	333	395	58	85	405	595	1	1	6
440	658	1	1	1	767	1.088	3	8	5	115	154	1	7	30	205	445	4	156	60
94	146	66	130	2	20	17	12	19	3	6
136	171	278	465	4	66	129	9	12	246	291
261	529	6	48	6	345	665	29	153	88	83	122	1	14	1	7	14
536	1.175	15	138	18	470	1.198	59	310	226	260	338	2	9	5	36	226	1	16	3
201	518	14	68	18	134	391	26	137	211	39	55	12	28
283	577	5	50	29	500	960	22	129	117	109	193	2	16	3	55	75
84	109	190	296	1	57	80	6	8	14	18
157	276	270	398	9	9	8	15
53	78	103	159	3	10	164	221	2	8	25
102	124	183	220	325	410	171	265
323	603	5	56	60	543	837	12	66	25	58	66	1	3	2	563	1.025	10	26	44
131	162	284	366	1	3	3	36	48	22	69
155	219	191	269	13	19	76	129
308	613	6	40	12	370	681	56	204	150	122	165
164	205	1	6	1	267	332	5	6	95	113
188	339	7	49	7	129	273	10	62	26	143	173	1	1
252	461	327	521	106	155	18	57
51	63	76	110	1	2	172	271
173	303	2	18	3	304	534	15	67	59	170	203	178	285	1	2	1
1.072	2.214	17	100	30	950	1.972	35	140	172	515	1.232	5	34	18	83	338	2	32	8
132	276	121	278	17	81	81	18	32	4	33
236	283	382	507	48	58	112	137
188	311	11	33	11	273	517	14	69	30	99	128	4	10
156	220	1	2	3	217	294	29	40	197	271
1.019	1.782	17	63	16	973	2.074	33	302	100	214	401	4	44	9	17	156	1	94	8
118	228	2	10	1	89	199	9	20	25	26	66	1	9	5	12	24
58	81	93	136	199	249	68	104	1	1	2
207	442	13	106	20	133	240	11	41	28	502	587	23	30
145	214	415	585	1	17	3	13	13	14	31
196	378	6	34	9	296	579	5	19	10	77	139	2	25	6	70	135	2	5	4
216	401	8	48	31	369	603	11	45	30	87	101	45	97
127	183	2	7	1	253	383	4	20	15	55	98	239	381
179	354	2	11	2	197	413	14	51	43	47	84	1	2	1	117	216	2	4	7
67	112	184	280	40	60
47	64	54	63	4	5	59	75
258	333	386	553	8	22	20	28	51	260	511	5	12	25
2.031	5.214	94	691	240	1.360	3.953	315	1.317	1.016	560	1.343	21	198	171	53	2.880	13	2.560	1.556

Segue: TAVOLA II. — Esercizi con e senza motore, esercizi con motore

PROVINCIE	Alberghi, trattorie, caffè, ecc.					Spettacoli pubblici				
	esercizi con e senza motore		esercizi con motore			esercizi con e senza motore		esercizi con motore		
	esercizi	addetti	esercizi	addetti	HP	esercizi	addetti	esercizi	addetti	HP
Agrigento.....	321	629	28	79
Alessandria.....	2.632	5.551	101	477	127	89	335	48	224	90
Ancona.....	853	1.633	27	107	34	24	117	5	45	22
Aosta.....	1.153	2.421	22	91	18	12	36	7	25	20
Aquila degli Abruzzi.....	1.091	1.655	10	49	42	11	28	7	22	4
Arezzo.....	494	903	8	38	7	30	82	13	56	13
Ascoli Piceno.....	510	978	12	72	12	13	47	2	10	10
Avellino.....	739	1.106	5	25	6	13	38	8	27	20
Bari delle Puglie.....	1.994	3.056	30	133	98	54	275	13	62	42
Belluno.....	1.577	3.215	18	144	123	6	10
Benevento.....	1.036	1.403	5	15	10	11	65	4	18	23
Bergamo.....	3.092	6.355	54	426	60	43	179	28	101	41
Bologna.....	1.778	4.555	103	806	124	73	419	49	324	148
Bolzano.....	1.689	6.180	84	1.689	1.023	18	139	14	72	49
Brescia.....	4.292	8.723	34	297	106	39	174	18	69	15
Brindisi.....	563	803	2	6	3	13	42	1	3	5
Cagliari.....	768	1.310	23	84	15	56	40
Caltanissetta.....	174	360	3	16	3	12	35	2	12	8
Campobasso.....	1.115	1.503	9	18	28	12	33	3	8	10
Catania.....	554	1.312	18	187	65	120	449	29	224	131
Catanzaro.....	402	695	12	38	9	15	79	5	48	24
Chieti.....	872	1.378	5	14	7	6	21	6	21	13
Como.....	3.198	6.587	110	1.058	437	27	78	8	23	11
Cosenza.....	1.387	1.869	6	29	25	11	66	2	18	1
Cremona.....	1.857	4.020	107	355	74	34	147	6	37	20
Cuneo.....	2.465	6.002	1	3	3	38	105	19	68	57
Enna.....	111	198	12	33	5	26	74
Ferrara.....	1.306	2.293	14	93	39	69	229	21	97	71
Firenze.....	2.027	6.190	143	1.519	418	124	644	49	284	94
Fiume.....	690	1.740	38	337	135	10	64	9	60	57
Foggia.....	570	908	2	7	4	21	97	5	28	49
Forlì.....	1.191	2.253	19	125	53	25	95	11	55	63
Frosinone.....	1.362	2.024	1	3	1	14	41	12	29	14
Genova.....	4.781	11.787	272	1.347	477	110	665	71	515	230
Gorizia.....	1.259	2.410	3	8	5	14	53	12	50	32
Grosseto.....	507	961	21	87	16	16	40	6	19	15
Imperia.....	1.027	3.048	40	468	182	19	100	11	44	49
Lecce.....	1.394	1.953	2	15	7	13	30	1	3	4
Livorno.....	1.060	2.471	53	308	77	30	195	21	173	47
Lucca.....	1.793	3.988	71	506	173	93	244	18	76	32
Macerata.....	341	653	8	19	5	9	17	1	4	1
Mantova.....	1.191	3.066	25	95	20	62	200	37	140	66
Massa e Carrara.....	774	1.233	16	40	16	10	52	3	37	5
Matera.....	381	531	2	6	9	6	16	4	11	10
Messina.....	1.427	2.442	30	370	80	19	90	8	61	28
Milano.....	8.008	23.165	427	4.587	971	295	2.102	92	799	344

potenza complessiva in HP dei motori, distinti per classi nelle Provincie.

Editori di libri, musica, ecc.					Gestioni diverse					IN COMPLESSO				
esercizi con e senza motore		esercizi con motore			esercizi con e senza motore		esercizi con motore			esercizi con e senza motore		esercizi con motore		
esercizi	addetti	esercizi	addetti	HP	esercizi	addetti	esercizi	addetti	HP	esercizi	addetti	esercizi	addetti	HP
..	89	251	7.162	11.164
..	221	553	4	21	6	17.068	31.418	786	2.889	2.896
2	48	1	45	23	126	392	1	2	143	6.510	11.974	145	740	561
2	2	55	97	5.081	8.934	155	516	462
1	1	134	188	5.613	8.228	33	122	98
..	65	124	5.004	8.067	86	410	213
..	104	251	1	2	150	4.638	7.991	57	509	811
..	257	530	7.679	12.025	42	232	226
2	65	1	64	51	167	1.406	1	45	4	17.775	27.910	106	903	872
1	5	67	89	3.876	7.159	30	193	172
..	167	313	5.414	7.867	37	441	661
5	16	179	414	1	9	1	12.214	23.178	518	2.204	867
6	128	2	103	44	126	1.196	5	732	241	13.262	31.635	635	5.287	3.329
4	18	36	167	1	3	2	5.569	16.132	566	4.145	6.048
3	7	2	5	2	265	706	15.696	29.308	335	1.813	1.029
..	61	224	3.824	6.831	17	199	724
..	78	265	8.150	13.221	15	56	40
..	46	201	3.986	6.134	11	59	71
2	2	199	348	6.044	8.255	16	48	54
2	6	155	424	7	25	356	14.614	27.922	468	3.549	4.715
1	1	205	451	7.602	10.964	32	196	215
2	161	2	161	47	134	296	5.155	8.385	19	303	199
4	14	1	3	15	96	225	2	37	23	12.174	22.979	654	3.239	1.361
..	243	423	7.693	11.369	13	84	44
..	92	355	3	5	22	9.173	17.025	464	1.619	803
..	243	538	14.220	27.066	27	109	84
..	57	799	2.797	4.893	12	105	297
3	19	82	164	7.485	13.315	97	617	413
34	411	3	186	35	103	758	1	308	10	13.835	43.093	679	5.178	2.395
1	5	26	60	1	1	9	2.551	6.424	104	343	2.249
..	146	467	8.995	12.917	23	150	570
1	1	87	226	1	8	2	7.488	12.792	138	631	340
..	157	343	6.252	9.234	24	75	44
28	442	5	379	366	247	3.037	5	103	28	24.364	59.693	1.254	7.748	4.972
..	53	175	2	9	10	4.222	7.742	52	240	199
..	61	366	3.636	5.997	59	219	119
1	9	39	200	3	33	103	4.957	10.701	193	1.334	681
2	3	173	556	8.135	12.495	27	198	787
4	5	73	252	1	2	3	5.914	12.506	202	1.387	1.187
3	62	1	60	22	76	439	1	41	50	9.654	18.377	239	1.962	1.946
..	99	133	4.531	7.623	46	164	81
..	134	249	9.502	17.673	236	930	457
1	1	29	161	4.172	7.023	79	428	623
..	61	172	1.969	2.752	6	17	19
2	7	1	6	1	133	393	14.136	22.462	206	1.609	1.014
179	2.661	14	1.073	610	297	2.142	11	163	279	46.330	144.522	4.322	32.405	16.161

Segue: TAVOLA II. — Esercizi con e senza motore, esercizi con motor

PROVINCIE	Credito, cambio, assicurazione					Commercio									
	esercizi con e senza motore		esercizi con motore			di animali vivi, ecc.					di generi alimentari				
						esercizi con e senza motore		esercizi con motore			esercizi con e senza motore		esercizi con motore		
	esercizi	addetti	esercizi	addetti	HP	esercizi	addetti	esercizi	addetti	HP	esercizi	addetti	esercizi	addetti	HP
Modena.....	162	629	609	1.060	32	111	161	184	471	16	109	128
Napoli.....	518	4.850	3	603	80	1.387	3.247	37	344	321	877	3.202	28	871	838
Novara.....	241	1.079	431	825	22	65	100	212	449	16	69	57
Nuoro.....	22	61	107	194	52	114
Padova.....	208	1.030	2	29	2	638	1.454	20	271	161	284	585	22	123	85
Palermo.....	193	1.834	488	1.298	12	170	328	496	2.785	38	1.148	166
Parma.....	175	700	1	28	10	463	1.088	28	228	202	274	766	44	154	212
Pavia.....	325	980	2	99	18	737	1.856	56	439	666	294	819	30	289	117
Perugia.....	217	736	376	664	7	38	35	60	131
Pesaro e Urbino.....	122	381	159	324	7	51	65	46	203	3	18	14
Pescara.....	64	293	181	269	84	157	2	8	19
Piacenza.....	179	616	427	985	24	346	379	228	452	6	30	25
Pisa.....	141	611	584	1.196	16	136	184	226	420	12	56	21
Pistoia.....	86	265	275	533	11	56	37	99	275	4	62	82
Pola.....	140	299	166	314	5	15	28	130	196	3	14	20
Potenza.....	75	238	130	210	46	87
Ragusa.....	32	112	115	163	92	144
Ravenna.....	109	454	472	711	12	43	61	326	966	61	312	556
Reggio di Calabria.....	126	526	279	550	4	29	32	178	666	3	18	22
Reggio nell'Emilia.....	166	690	735	1.331	26	264	517	265	634	31	207	224
Rieti.....	51	121	74	122	3	16	8	46	74	1	1	2
Roma.....	556	8.763	4	640	89	679	2.001	26	190	352	608	1.627	20	287	181
Rovigo.....	112	472	1	4	1	364	856	10	154	134	135	235	1	2	1
Salerno.....	117	452	706	1.223	7	22	57	159	590	2	53	13
Sassari.....	46	270	156	397	4	101	40	79	239	1	19	55
Savona.....	63	296	211	455	21	135	301	129	267	9	25	67
Siena.....	136	570	292	463	6	22	27	112	267	4	66	30
Siracusa.....	55	261	92	181	1	20	30	100	265
Sondrio.....	82	193	216	397	11	143	180	62	135	5	27	9
Spezia.....	61	337	1	21	1	165	282	1	2	6	91	189	3	21	23
Taranto.....	59	280	171	365	1	35	75	551	738	11	49	110
Teramo.....	107	276	351	465	102	154
Terni.....	49	163	112	259	1	6	2	22	26	1	2	5
Torino.....	443	4.489	3	379	66	1229	2.799	38	336	374	915	2.330	50	349	141
Trapani.....	64	425	274	448	4	16	76	116	187	5	10	8
Trento.....	374	1.207	268	1.066	46	607	1.710	145	490	18	152	118
Treviso.....	157	781	2	175	15	568	1.002	16	95	95	218	462	20	97	109
Trieste.....	130	2.624	3	933	47	256	1.607	12	667	2.292	315	1.620	33	418	378
Udine.....	255	921	1	5	3	481	1.438	27	480	703	237	572	14	89	59
Varese.....	116	749	307	803	39	224	190	222	751	44	313	134
Venezia.....	170	2.327	2	673	16	367	1.144	26	288	527	355	992	23	161	134
Vercelli.....	219	941	533	1.080	25	132	151	261	491	11	57	46
Verona.....	338	1.250	379	1.706	23	155	159	391	957	26	224	108
Vicenza.....	146	623	523	951	30	171	294	274	463	22	70	138
Viterbo.....	126	304	178	320	1	19	10	137	305	5	51	9
Zara.....	13	52	6	19	4	14

potenza complessiva in HP dei motori, distinti per classi nelle Provincie

all'ingrosso										Attività ausiliarie del commercio					Commercio al minuto					
di filati, tessuti, ecc.					di altri generi ed esercizi misti										di metalli, macchine, ecc.					
esercizi con e senza motore			esercizi con motore		esercizi con e senza motore			esercizi con motore		esercizi con e senza motore			esercizi con e senza motore		esercizi con motore					
esercizi	addetti	HP	esercizi	addetti	HP	esercizi	addetti	HP	esercizi	addetti	HP	esercizi	addetti	HP	esercizi	addetti	HP	esercizi	addetti	HP
16	63	62	140	1	1	2	707	886	6	39	19	169	472	13	78	57
145	1.101	9	188	70	192	975	13	184	149	2.787	5.362	9	266	808	683	2.046	34	293	224	
6	47	7	63	438	673	10	52	80	147	324	27	46	18	
1	1	1	7	32	41	6	22	
18	94	1	17	1	145	446	6	86	23	1.973	2.196	3	6	9	193	763	24	272	63	
42	195	10	80	2	29	78	926	1.469	206	609	12	182	36	
14	199	3	128	26	15	50	2	22	16	411	563	1	5	5	200	517	22	84	30	
9	72	2	28	5	2	4	2	4	6	1.010	1.157	2	14	3	209	561	23	121	86	
9	33	196	173	152	309	10	37	16	
3	19	1	9	1	5	9	139	176	176	388	13	120	25	
4	25	5	5	96	113	71	198	2	15	5	
8	29	4	10	620	684	3	12	12	120	314	6	31	19	
12	65	2	4	382	494	2	14	3	109	330	10	120	172	
1	3	2	4	273	328	1	15	3	38	98	2	8	1	
1	6	17	41	1	8	6	85	115	58	115	2	2	1	
1	6	156	184	51	82	
..	16	28	66	85	52	89	
4	24	16	284	3	255	68	697	844	6	27	32	121	257	6	23	25	
1	6	33	67	189	288	164	273	3	4	4	
6	27	1	9	4	12	34	2	12	8	914	1.113	8	33	53	210	528	25	173	185	
4	5	1	3	40	47	36	63	
59	533	101	645	13	260	144	1.264	3.313	6	160	1.517	648	2.393	62	330	191	
2	6	58	179	888	970	1	7	1	178	391	10	29	27	
11	49	2	33	729	925	1	6	2	202	360	3	7	4	
7	14	10	16	81	106	38	111	2	4	2	
..	26	211	2	169	105	157	318	1	3	1	129	260	12	31	16	
4	22	244	298	105	209	3	4	5	
1	1	27	121	1	2	9	229	305	53	80	3	6	27	
2	4	1	2	41	44	56	98	12	34	21	
2	3	2	9	198	306	1	2	1	90	177	10	23	8	
4	5	3	18	262	339	117	214	5	12	87	
8	14	2	13	73	86	1	1	1	111	165	
2	8	48	54	51	107	5	16	3	
184	2.068	7	230	144	119	683	20	312	116	1.305	3.052	32	233	181	1.145	4.786	173	1.862	916	
..	11	37	487	616	114	223	7	20	9	
5	12	12	11	195	347	5	10	28	136	378	13	48	21	
10	58	30	81	5	32	35	879	1.026	176	481	16	78	74	
31	253	4	38	8	32	286	9	143	57	895	4.236	11	1.968	3.483	122	799	10	263	151	
25	109	1	11	10	5	8	825	1.097	5	29	27	200	636	13	139	104	
113	712	19	211	38	16	100	5	65	85	208	359	1	2	1	152	364	21	65	23	
14	61	21	329	4	261	19	732	1.730	7	232	172	194	642	9	26	10	
40	200	1	23	10	12	21	442	752	6	63	45	227	508	27	103	37	
26	166	40	93	836	996	1	10	122	202	649	23	117	32	
17	101	1	33	2	6	15	2	10	9	1.019	1.148	3	17	19	185	469	12	53	11	
2	4	7	14	91	101	1	1	1	77	123	5	7	4	
1	3	5	17	27	55	8	20	

Segue: TAVOLA II. — Esercizi con e senza motore, esercizi con motore

PROVINCIE	Commercio														
	di generi alimentari					di filati, tessuti, ecc.					di mobili, vetrerie, ecc.				
	esercizi con e senza motore		esercizi con motore			esercizi con e senza motore		esercizi con motore			esercizi con e senza motore		esercizi con motore		
	esercizi	addetti	esercizi	addetti	HP	esercizi	addetti	esercizi	addetti	HP	esercizi	addetti	esercizi	addetti	HP
Modena	2.910	5.476	123	445	307	873	1.593	2	5	6	176	387	3	18	3
Napoli	17.504	26.496	181	813	721	4.703	9.027	20	167	25	1.241	2.584	20	147	69
Novara	3.272	5.151	164	423	247	1.363	2.099	8	31	37	211	462	12	81	32
Nuoro	1.758	2.443	1	1	2	162	270	31	45
Padova	4.968	8.408	52	241	129	919	1.999	1	11	2	183	429	8	46	12
Palermo	8.257	11.098	104	354	308	2.225	3.876	2	13	3	475	910	2	4	2
Parma	3.301	5.951	176	581	272	740	1.466	4	15	3	202	499	8	40	27
Pavia	4.059	7.534	400	1.160	551	1.054	2.213	6	52	11	211	519	18	125	48
Perugia	3.426	5.165	40	121	77	793	1.233	3	8	7	240	426	1	8	3
Pesaro e Urbino	2.603	4.001	28	128	88	416	667	1	5	1	131	204	2	12	1
Pescara	1.240	1.643	248	370	57	83
Piacenza	2.237	4.135	80	261	96	562	1.140	1	2	1	101	186	1	2	2
Pisa	3.007	4.605	68	246	83	367	1.408	4	29	6	304	499	10	34	19
Pistoia	1.456	2.414	43	156	91	401	618	2	6	3	109	178	2	11	2
Pola	2.281	2.952	4	9	8	289	586	54	95	1	20	3
Potenza	1.949	2.483	625	839	63	93
Ragusa	1.461	2.005	352	509	61	104
Ravenna	1.990	2.990	42	147	70	546	933	2	10	3	112	189
Reggio di Calabria	4.861	6.807	8	26	55	972	1.470	2	4	5	175	298
Reggio nell'Emilia	2.797	4.617	86	286	133	779	1.296	3	13	2	182	326	7	22	11
Rieti	1.332	1.874	190	263	55	79
Roma	12.934	22.752	412	1.624	613	2.898	6.889	9	258	37	991	2.794	26	190	98
Rovigo	2.275	3.976	21	78	52	618	1.184	100	209	2	4	18
Salerno	5.472	6.841	1	3	8	1.461	2.018	2	22	28	259	323
Sassari	2.993	4.297	12	53	53	367	637	1	10	12	37	60	1	4	10
Savona	2.273	3.737	123	348	168	581	1.057	3	13	2	108	191	1	7	1
Siena	1.952	3.149	56	201	92	483	779	151	236	3	10	4
Siracusa	2.526	3.208	4	8	6	559	771	60	118
Sondrio	1.059	1.680	65	283	149	396	612	1	3	2	64	181	16	110	161
Spezia	2.316	3.268	49	152	70	483	815	108	186
Taranto	2.368	3.029	6	11	6	575	845	145	221	1	2	2
Teramo	1.657	2.038	552	660	91	118	1	1	1
Terni	1.208	1.737	15	24	17	249	422	73	104	1	3	1
Torino	11.357	21.239	303	2.526	1.176	3.634	7.551	40	364	46	838	2.115	50	194	94
Trapani	2.417	3.199	4	10	12	952	1.376	163	240	1	2	2
Trento	3.171	4.986	200	592	689	478	924	2	45	4	51	128	5	30	9
Treviso	3.612	6.128	67	293	158	829	1.706	3	76	5	196	397	6	64	10
Trieste	3.439	5.966	124	484	142	670	2.173	4	172	9	146	563	3	39	6
Udine	4.227	7.361	59	218	330	864	1.774	2	9	8	162	350	4	11	4
Varese	3.177	5.738	356	1.106	426	1.140	1.960	15	133	45	179	383	10	38	57
Venezia	4.884	8.268	73	263	146	870	2.124	4	60	14	216	559	3	16	9
Vercelli	3.920	6.479	176	563	354	1.173	2.114	10	67	462	170	353	8	20	12
Verona	4.403	7.851	95	346	118	1.101	2.226	2	10	2	205	471	10	35	12
Vicenza	3.541	6.234	74	267	119	947	1.802	2	15	6	166	417	6	60	16
Viterbo	1.768	2.718	8	18	9	295	487	2	5	1	94	152	1	1	1
Zara	225	344	79	157	12	20

potenza complessiva in HP dei motori, distinti per classi nelle Provincie

al minuto

di oggetti d'arte					di prodotti chimici					di oggetti usati					misto				
esercizi con e senza motore		esercizi con motore			HP	esercizi con e senza motore		esercizi con motore			HP	esercizi con e senza motore		esercizi con motore			HP		
esercizi	addetti	esercizi	addetti	esercizi		addetti	esercizi	addetti	HP	esercizi		addetti	esercizi	addetti	HP	esercizi		addetti	esercizi
230	426	5	14	4	205	422	16	58	56	78	143	144	296	3	12	5
1.678	3.308	37	295	84	2.267	4.325	36	302	145	659	1.025	3	6	9	1.678	2.499	4	217	32
246	507	3	40	9	271	507	50	151	83	103	154	2	18	6
37	51	85	125	7	7	61	84
277	547	6	26	4	326	751	49	259	135	112	138	206	631	7	86	26
547	975	7	172	72	782	1.266	3	12	12	305	358	37	187	2	82	20
226	390	2	4	1	262	459	30	85	105	47	70	2	11	5	24	61
277	504	6	36	7	325	568	50	128	116	1.058	1.539	24	73	35	3	2
152	222	2	3	1	279	429	4	12	42	169	219	1	3	1	44	74
133	215	1	2	1	173	266	1	3	3	54	73	57	103	2	7	7
70	89	101	142	3	14	9	8	11	24	90
119	224	4	23	4	136	262	15	61	58	27	36	2	3
201	323	5	30	14	411	701	9	42	26	151	227	1	5	1	55	102
138	529	17	270	64	223	352	2	9	2	47	59	2	5	15	25	41	1	2	1
128	220	166	249	2	3	7	32	37	27	52
115	155	146	171	17	24	38	106
51	63	80	107	1	1	165	252
183	294	1	2	1	272	477	13	87	61	82	114	201	316	1	2	1
148	229	288	553	10	18	32	39
174	278	2	7	2	214	488	27	92	111	84	135	48	106	1	9	1
21	33	68	104	10	12	24	36
1.645	3.322	15	100	49	1.488	3.231	51	311	209	349	581	171	1.240	3	621	56
84	155	243	423	12	40	32	96	143	18	34
319	433	557	911	5	37	53	78	89	631	909	4	16	28
67	99	256	386	6	61	96	16	21	232	390
211	310	6	17	5	244	395	9	29	20	25	56	4	4
133	215	1	5	1	289	518	11	32	17	12	14	103	196
82	105	112	150	1	3	1	3	3	309	496	1	2	1
54	93	3	16	6	63	107	10	24	21	7	7	8	7
157	261	2	7	1	205	321	2	5	6	44	77	6	12
135	207	265	386	2	6	6	22	27	26	55
339	387	132	189	7	7	8	15
46	71	120	224	8	57	18	72	85	7	11
1.388	2.910	40	265	70	1.036	3.143	201	1.190	618	352	679	13	130	111	198	763	14	245	36
158	213	3	5	4	221	335	1	2	2	30	44	3	8	9	249	355
117	240	5	21	6	120	299	33	115	138	83	169	3	51	7	143	251
183	351	3	10	2	234	508	29	149	83	106	225	1	84	6	53	110
385	935	4	78	11	508	1.130	11	49	57	116	220	29	121	1	4	5
247	475	5	39	37	338	898	42	236	563	79	125	19	32
233	566	10	30	13	209	403	35	116	92	121	295	7	122	252	5	6
480	1.132	6	88	11	529	1.047	48	220	181	227	271	17	41
230	395	253	491	42	134	305	108	215	1	4	20	27	57	1	3	1
195	365	417	834	41	148	99	77	159	27	41	1	2	1
174	345	2	3	2	308	627	28	124	81	68	129	40	73
67	106	179	262	2	5	2	17	23	13	23
17	31	29	55	3	9	5	2	2	16	26

Segue: TAVOLA II. — Esercizi con e senza motore, esercizi con motor

PROVINCIE	Alberghi, trattorie, caffè, ecc.					Spettacoli pubblici				
	esercizi con e senza motore		esercizi con motore			esercizi con e senza motore		esercizi con motore		
	esercizi	addetti	esercizi	addetti	HP	esercizi	addetti	esercizi	addetti	HP
Modena	949	2.301	52	304	59	46	174	24	111	97
Napoli	7.215	15.047	183	2.446	631	183	1.229	63	631	333
Novara	2.557	5.298	108	720	185	35	133	15	79	28
Nuoro	420	681	5	7	2	2	4
Padova	1.753	3.954	29	319	43	41	220	17	94	24
Palermo	1.823	3.535	39	392	150	75	376	15	161	39
Parma	1.288	3.235	45	573	408	40	152	16	77	32
Pavia	2.525	5.615	85	360	37	78	262	24	131	31
Perugia	922	1.857	27	253	65	25	163	9	63	24
Pesaro e Urbino	382	772	8	25	16	12	50	2	17	1
Pescara	634	958	6	40	14	8	21	4	13	7
Piacenza	883	2.050	32	153	22	19	58	8	32	17
Pisa	1.030	2.016	35	225	47	56	240	15	81	25
Pistoia	396	852	18	102	13	21	59	14	51	20
Pola	1.041	1.738	10	154	18	26	143	24	108	141
Potenza	1.071	1.422	5	22	13	10	30	7	24	152
Ragusa	112	290	7	27	6	25	30
Ravenna	696	1.343	32	134	35	36	141	18	89	43
Reggio di Calabria	1.388	2.113	11	21	14	11	52	1	2	2
Reggio nell'Emilia	740	1.577	26	111	20	45	148	17	83	28
Rieti	662	919	5	19	3	15	1
Roma	6.113	18.321	167	3.900	1.031	215	1.969	113	1.085	513
Rovigo	775	1.749	9	39	13	42	133	7	27	26
Salerno	1.451	2.238	3	23	13	27	101	6	45	39
Sassari	743	1.292	2	18	3	9	50	3	30	9
Savona	1.457	3.150	136	495	113	28	113	20	99	74
Siena	710	1.493	24	163	31	13	49	11	41	24
Siracusa	191	481	13	107	39	16	86	6	30	36
Sondrio	733	1.571	20	55	35	3	13	1	2	1
Spezia	858	1.900	32	194	60	26	123	10	75	50
Taranto	852	1.228	8	31	8	22	75	7	37	21
Teramo	747	1.055	3	6	2	4	13	1	2	2
Terni	595	976	14	84	27	9	43	5	21	9
Torino	5.920	14.331	142	1.055	212	235	1.101	110	571	512
Trapani	535	873	5	29	8	24	95	7	34	22
Trento	2.332	4.476	40	284	90	31	81	27	77	73
Treviso	2.398	4.705	60	352	45	41	183	2	8	2
Trieste	2.003	5.465	59	610	151	59	472	41	385	161
Udine	3.033	6.040	18	79	33	56	205	12	51	35
Varese	2.096	4.306	54	212	62	38	118	26	85	27
Venezia	2.133	6.736	79	1.354	549	53	317	21	171	77
Vercelli	1.733	3.433	46	167	61	41	120	26	86	37
Verona	2.530	5.333	43	266	29	44	190	11	67	41
Vicenza	2.557	5.331	52	233	33	39	184	21	120	43
Viterbo	802	1.474	4	10	5	19	65	12	49	12
Zara	94	229	3	17	6	2	12	1	7	3

e potenza complessiva in HP dei motori, distinti per classi nelle Provincie

Editori di libri, musica, ecc.					Gestioni diverse					IN COMPLESSO				
esercizi con e senza motore		esercizi con motore			esercizi con e senza motore		esercizi con motore			esercizi con e senza motore		esercizi con motore		
esercizi	addetti	esercizi	addetti	HP	esercizi	addetti	esercizi	addetti	HP	esercizi	addetti	esercizi	addetti	HP
3	13	108	194	7.621	15.146	296	1.800	904
47	617	5	483	634	605	3.043	8	167	104	44.364	89.983	608	8.423	5.277
..	59	124	4	31	11	9.599	17.895	441	1.806	893
..	61	636	2	374	38	2.848	4.789	5	377	44
4	19	101	308	1	3	90	12.379	23.967	248	1.889	809
9	68	1	47	45	244	1.697	2	22	12	17.140	32.616	241	2.788	1.271
3	25	1	20	16	92	294	5	19	171	7.777	16.485	390	2.079	1.541
1	3	159	408	1	12	4	12.386	24.611	731	3.071	1.791
4	8	111	238	7.115	12.080	104	546	271
..	72	233	4.683	8.134	69	397	223
..	61	132	2.956	4.599	17	90	54
3	8	92	150	5.767	11.342	180	953	635
9	25	1	9	1	124	254	5	9	143	7.671	13.525	193	1.036	745
..	21	74	1	7	2	3.611	6.632	120	760	336
1	20	1	20	3	51	175	4.693	7.353	53	353	235
..	128	226	4.671	6.356	12	46	165
..	19	169	2.632	4.148	6	25	30
2	2	34	86	1	16	2	5.899	10.425	198	1.152	963
4	19	194	499	9.053	14.473	32	104	134
4	68	3	32	10	111	290	5	41	23	7.486	13.636	270	1.394	1.237
..	73	128	2.692	3.902	7	32	11
114	1.353	6	804	885	345	1.708	31.178	83.435	933	10.810	5.970
..	76	395	6.064	11.510	74	384	300
..	215	719	12.446	18.219	34	244	245
..	99	521	5.236	8.906	32	300	230
..	57	218	1	36	132	5.793	11.043	344	1.407	1.005
4	6	62	129	4.805	8.613	119	544	281
..	43	180	4.458	6.762	35	173	149
..	64	79	2.961	5.223	144	697	585
3	10	72	495	4.837	8.771	111	502	226
2	3	69	371	5.643	8.406	41	183	315
..	36	207	4.377	5.862	6	10	6
..	39	156	2.702	4.451	50	213	82
57	769	8	529	787	228	1.158	7	138	54	30.533	75.966	1.751	10.908	5.654
..	67	364	5.832	9.000	40	136	152
..	39	119	7.750	15.134	397	2.032	2.393
..	137	701	2	180	115	9.827	18.905	232	1.693	754
24	203	1	135	194	62	614	3	37	5	9.222	29.337	333	6.423	7.157
..	270	623	3	116	36	11.323	22.664	206	1.512	1.952
5	21	82	248	8.469	17.832	642	2.722	1.445
9	321	2	304	59	98	1.269	4	475	622	11.414	29.310	311	4.592	2.546
5	16	63	111	1	1	1	9.457	17.332	381	1.423	1.542
..	228	466	11.939	24.258	276	1.330	723
7	20	155	283	10.172	19.275	255	1.131	823
..	101	175	3.973	6.656	41	166	54
..	2	7	542	1.063	7	33	14

Segue: TAVOLA II. — Esercizi con e senza motore, esercizi con motore e potenza complessiva

COMPARTIMENTI, RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE E REGNO	Credito, cambio, assicurazione					Commercio									
						esercizi con e senza motore					di animali vivi, ecc.				
	esercizi con e senza motore		esercizi con motore		HP						esercizi con e senza motore		esercizi con motore		HP
	esercizi	addetti	esercizi	addetti		HP	esercizi	addetti	esercizi	addetti	HP	esercizi	addetti	esercizi	
Piemonte	1.651	9.023	4	416	69	5.052	9.247	148	864	1.072	2.813	5.974	143	741	475
Liguria	531	5.750	2	87	11	1.035	3.296	62	1.079	668	1.074	3.081	105	681	355
Lombardia.....	2.896	20.818	11	2.382	579	5.572	18.999	395	3.385	4.127	3.174	9.911	389	3.137	2.180
Venezia Tridentina.....	549	1.885	1	17	3	718	2.221	192	1.373	5.007	368	1.709	91	659	540
Veneto.....	1.509	7.731	8	886	37	4.006	8.752	155	1.622	2.088	1.936	4.427	133	781	649
Venezia Giulia.....	471	3.895	4	937	49	682	2.579	29	802	2.493	671	2.502	49	560	470
Emilia.....	1.347	6.302	3	349	132	4.653	9.279	218	1.756	2.410	1.857	4.704	197	1.039	1.538
Toscana.....	1.245	6.958	5	561	43	3.586	7.886	158	1.357	3.083	1.490	3.404	113	737	473
Marche.....	716	2.395	1.327	2.608	26	343	594	282	868	24	199	140
Umbria.....	266	904	488	923	8	44	37	82	157	1	2	5
Lazio.....	868	9.538	4	640	89	1.174	2.808	30	225	370	866	2.123	26	339	192
Abruzzi e Molise.....	648	1.774	1.235	1.843	6	102	133	479	738	3	13	24
Campania.....	926	5.937	3	603	80	2.690	6.102	54	611	803	1.396	4.776	46	1.071	947
Puglie.....	404	2.477	1	7	2	1.439	3.026	14	228	741	1.320	4.175	39	264	1.121
Basilicata.....	101	299	210	333	63	110
Calabria.....	398	1.598	640	1.399	11	94	163	425	1.615	6	52	58
Sicilia.....	791	5.013	2.788	6.270	94	1.031	1.549	2.004	8.844	143	2.675	2.039
Sardegna.....	113	769	762	1.476	4	101	40	388	847	1	19	55
ITALIA SETTENTRIONALE	8.954	55.404	33	5.074	880	21.718	49.373	1.199	10.381	17.865	11.893	32.258	1.107	7.598	6.207
, CENTRALE	3.095	19.795	9	1.201	132	6.575	14.225	222	1.974	4.084	2.720	6.557	164	1.277	810
, MERIDIONALE	2.477	12.085	4	610	82	6.264	12.708	85	1.035	1.840	4.133	11.414	94	1.400	2.150
, INSULARE	904	5.782	3.550	7.746	98	1.132	1.589	2.392	9.691	144	2.694	2.144
REGNO	15.430	93.066	46	6.385	1.094	38.107	84.052	1.604	15.022	25.373	21.188	59.920	1.509	12.369	11.311

in HP dei motori, distinti per classi nei Compartimenti, nelle Ripartizioni Geografiche e nel Regno

all'ingrosso																			
di filati, tessuti, ecc.					di altri generi ed esercizi misti					Attività ausiliarie del commercio					Commercio al minuto				
esercizi con e senza motore		esercizi con motore			esercizi con e senza motore		esercizi con motore			esercizi con e senza motore		esercizi con motore			esercizi con e senza motore		esercizi con motore		
esercizi	addetti	esercizi	addetti	HP	esercizi	addetti	esercizi	addetti	HP	esercizi	addetti	esercizi	addetti	HP	esercizi	addetti	esercizi	addetti	HP
268	2.492	8	253	154	203	945	26	353	168	3.656	6.303	60	381	331	2.226	7.183	283	2.177	2.369
79	327	2	5	2	276	1.488	8	569	733	2.235	6.056	24	249	1.423	697	2.126	82	527	155
699	5.259	81	1.768	639	771	5.420	102	1.995	1.531	9.114	16.895	104	1.220	381	2.521	8.825	345	2.198	886
6	18	35	85	4	21	16	414	749	5	10	28	232	725	27	141	100
112	595	3	61	13	305	1.151	17	389	86	7.321	9.348	20	301	350	1.383	4.172	109	720	323
38	278	4	38	8	68	416	11	162	104	1.251	4.952	12	2.005	5.197	283	1.237	17	314	170
96	919	6	239	43	189	1.014	14	464	336	5.735	7.596	49	336	252	1.480	4.182	132	881	471
145	958	8	127	31	93	660	14	407	635	3.748	6.072	13	104	240	1.207	2.984	37	450	309
72	310	3	23	4	18	40	655	995	2	4	2	629	1.315	43	210	62
11	41	184	227	203	416	15	53	19
68	545	114	668	13	260	144	1.612	3.676	7	161	1.518	864	2.754	71	593	205
18	64	35	69	611	697	1	1	1	386	759	12	46	29
159	1.191	11	228	113	194	1.008	13	184	149	4.413	7.201	12	285	321	1.219	2.920	40	305	234
64	199	49	192	3	42	10	2.140	3.013	5	23	60	768	1.742	12	42	105
1	6	221	256	77	126
22	40	42	83	434	638	3	23	5	375	645	4	5	10
93	511	1	54	25	78	315	4	36	89	4.549	6.410	8	41	14	1.050	2.274	46	285	142
16	35	11	23	241	562	150	450	2	4	2
1.298	9.883	104	2.364	859	1.847	10.519	182	3.953	2.974	29.776	51.899	274	4.502	7.962	8.322	28.450	995	6.958	4.474
296	1.854	11	150	35	225	1.368	27	667	779	6.199	10.970	22	269	1.760	2.903	7.469	216	1.106	595
264	1.500	11	228	113	320	1.352	16	226	159	7.819	11.895	21	332	837	2.825	6.192	68	398	378
109	546	1	54	25	89	338	4	36	89	4.790	6.972	8	41	14	1.200	2.724	43	239	144
1.967	13.783	127	2.796	1.032	2.481	13.577	229	4.382	4.001	48.584	81.736	325	5.144	10.623	15.750	44.835	1.327	8.751	5.591

Segue: TAVOLA II. — **Esercizi con e senza motore, esercizi con motore e potenza complessiva**

COMPARTIMENTI, RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE E REGNO	Commercio														
	di generi alimentari					di filati, tessuti, ecc.					di mobili, vetrerie, ecc.				
	esercizi con e senza motore		esercizi con motore			esercizi con e senza motore		esercizi con motore			esercizi con e senza motore		esercizi con motore		
	esercizi	addetti	esercizi	addetti	HP	esercizi	addetti	esercizi	addetti	HP	esercizi	addetti	esercizi	addetti	HP
Piemonte	38.491	58.085	1.574	4.702	2.472	10.420	19.430	78	591	578	1.970	4.371	94	386	159
Liguria	16.579	26.882	884	2.703	1.268	3.706	6.827	14	66	18	912	1.945	15	79	34
Lombardia	46.936	85.432	4.336	13.490	6.317	14.706	27.877	131	1.145	240	3.429	9.807	210	1.692	743
Venezia Tridentina	5.040	8.580	381	1.287	1.604	785	1.856	7	102	15	124	362	8	50	11
Veneto	28.958	49.987	441	1.706	1.052	6.540	13.475	14	181	37	1.203	2.945	39	236	76
Venezia Giulia	8.542	13.220	155	605	206	1.533	4.083	4	172	9	298	958	6	96	21
Emilia	24.409	42.037	772	2.660	1.539	6.319	11.932	28	199	73	1.320	2.741	33	173	74
Toscana	25.542	40.835	650	2.237	1.068	7.241	12.352	29	257	61	2.162	3.759	50	314	102
Marche	9.177	13.656	96	356	367	2.202	3.703	7	88	9	654	1.124	23	117	45
Umbria	4.634	6.902	55	145	94	1.042	1.655	3	8	7	313	530	2	11	4
Lazio	18.612	30.990	425	1.675	635	3.954	8.519	11	263	38	1.330	3.264	28	198	102
Abruzzi e Molise	10.672	14.489	8	41	27	2.268	3.168	445	633	1	1	1
Campania	27.880	40.024	198	883	836	7.858	13.501	24	196	55	1.656	3.149	21	149	72
Puglie	21.224	27.375	43	209	531	5.653	7.880	4	23	7	1.009	1.639	6	54	160
Basilicata	2.825	3.636	374	1.166	81	116
Calabria	13.634	18.007	10	31	63	2.620	3.698	2	4	5	420	676	2	10	10
Sicilia	37.093	50.350	420	1.316	2.167	8.957	14.522	11	54	27	1.681	3.247	26	204	148
Sardegna	9.770	13.630	13	54	55	1.068	1.930	1	10	12	304	487	1	4	10
ITALIA SETTENTRIONALE	163.955	284.223	8.543	27.153	14.458	44.009	85.480	271	2.456	970	9.346	23.129	405	2.712	1.118
» CENTRALE	57.965	92.383	1.226	4.463	2.164	14.439	26.229	50	616	115	4.459	8.677	103	635	253
» MERIDIONALE	76.235	103.531	259	1.164	1.507	19.273	29.413	30	228	67	3.611	6.263	30	214	243
» INSULARE	46.863	63.980	433	1.870	2.222	10.025	16.452	12	64	39	1.935	3.734	27	208	158
REGNO	345.013	544.117	10.461	34.659	20.351	87.748	167.574	393	3.364	1.191	19.401	41.803	565	3.769	1.772

in HP dei motori, distinti per classi nei Compartimenti, nelle Ripartizioni Geografiche e nel Regno

al minuto

di oggetti d'arte					di prodotti chimici					di oggetti usati					misto				
esercizi con e senza motore		esercizi con motore			esercizi con e senza motore		esercizi con motore			esercizi con e senza motore		esercizi con motore			esercizi con e senza motore		esercizi con motore		
esercizi	addetti	esercizi	addetti	HP	esercizi	addetti	esercizi	addetti	HP	esercizi	addetti	esercizi	addetti	HP	esercizi	addetti	esercizi	addetti	HP
2.658	5.316	61	382	95	2.500	5.073	356	1.626	1.185	827	1.460	17	153	138	430	1.320	25	340	57
1.594	2.795	38	193	42	1.555	3.030	55	377	244	785	1.121	4	44	9	50	202	1	94	8
3.864	8.789	139	971	322	3.498	8.023	541	2.184	1.669	2.250	3.921	56	425	463	249	3.201	15	2.564	1.563
318	758	19	89	24	254	690	59	252	349	122	224	3	51	7	155	279
1.734	3.516	22	166	56	2.461	5.218	251	1.196	1.191	777	1.209	1	84	6	383	968	8	88	27
780	1.690	6	88	12	913	1.911	42	162	175	194	357	1	9	5	88	256	1	4	5
1.829	3.401	42	239	44	2.136	4.357	189	824	706	842	1.167	4	20	10	637	1.303	7	41	11
2.226	4.444	55	488	150	3.030	5.563	75	293	261	1.223	2.213	10	69	40	456	1.023	6	40	15
600	910	8	31	8	874	1.414	15	79	41	298	451	311	509	2	7	7
198	293	2	3	1	399	653	12	69	60	241	304	1	3	1	51	85
1.889	3.681	16	102	52	1.952	3.891	53	316	211	405	656	405	1.570	3	621	56
758	959	1	1	1	732	1.095	3	14	9	392	502	297	534
2.297	4.145	37	295	84	3.435	6.096	45	405	327	804	1.211	3	6	9	3.010	4.294	9	234	66
1.040	1.471	1	1	1	2.019	2.862	7	88	94	204	260	1	7	30	371	686	4	156	60
162	219	200	234	21	29	147	181
443	596	1	6	1	839	1.251	1	3	3	51	72	149	221
1.629	2.563	15	233	136	2.467	3.825	25	105	60	1.179	1.513	4	11	11	2.071	3.545	20	130	115
261	426	611	909	6	61	96	32	37	301	499
12.777	26.265	327	2.128	595	13.317	28.902	1.493	6.621	5.519	5.797	9.459	86	786	638	1.992	7.529	57	3.131	1.671
4.913	9.328	81	624	211	6.305	11.521	155	757	573	2.167	3.624	11	72	41	1.223	3.187	11	668	78
4.700	7.390	40	303	87	7.275	11.538	56	510	433	1.472	2.074	4	13	39	3.974	5.916	13	390	126
1.890	2.939	15	233	136	3.073	4.734	31	166	156	1.211	1.550	4	11	11	2.372	4.084	20	130	115
24.280	45.972	463	3.288	1.029	29.975	56.695	1.735	8.054	6.681	10.647	16.707	105	882	729	9.561	20.666	101	4.319	1.990

Segue : TAVOLA II. — Esercizi con e senza motore, esercizi con motore e potenza complessiva

COMPARTIMENTI, RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE E REGNO	Alberghi, trattorie, caffè, ecc.					Spettacoli pubblici				
	esercizi con e senza motore		esercizi con motore			esercizi con e senza motore		esercizi con motore		
	esercizi	addetti	esercizi	addetti	HP	esercizi	addetti	esercizi	addetti	HP
Piemonte	16.460	37.091	420	2.513	608	450	1.830	225	1.053	744
Liguria	8.123	19.865	480	3.004	832	183	1.006	112	733	453
Lombardia	27.042	63.408	916	7.445	1.852	619	3.273	240	1.337	556
Venezia Tridentina	4.071	10.656	124	1.973	1.113	49	220	41	149	122
Veneto	16.856	37.618	308	2.791	918	322	1.442	91	538	248
Venezia Giulia	5.087	11.582	113	1.126	315	111	744	87	610	394
Emilia	8.831	19.612	323	2.304	760	353	1.416	164	868	504
Toscana	8.791	20.105	339	2.988	798	393	1.605	150	823	275
Marche	2.086	4.036	55	223	67	58	231	10	76	34
Umbria	1.517	2.833	41	337	92	34	206	14	84	33
Lazio	8.939	22.738	172	3.913	1.087	253	2.094	140	1.173	545
Abruzzi e Molise	4.459	6.549	33	127	93	41	116	21	66	41
Campania	10.441	19.794	196	2.514	660	234	1.433	81	721	415
Puglie	5.373	7.948	44	242	120	123	519	27	133	121
Basilicata	1.452	1.953	7	28	22	16	46	11	35	162
Calabria	3.177	4.677	29	88	48	37	197	8	68	27
Sicilia	5.248	10.120	118	1.101	345	313	1.270	78	573	368
Sardegna	1.931	3.283	2	18	3	37	141	20	88	53
ITALIA SETTENTRIONALE	86.470	190.832	2.684	21.156	6.396	2.087	9.931	960	5.333	3.021
» CENTRALE	21.333	49.712	657	7.461	1.994	738	4.136	314	2.161	887
» MERIDIONALE	24.902	40.921	309	2.999	943	451	2.311	148	1.023	766
» INSULARE	7.179	13.408	115	1.119	348	350	1.411	98	661	421
REGNO	139.834	303.868	3.765	32.735	9.681	3.626	17.739	1.520	9.183	5.095

in HP dei motori, distinti per classi nei Compartimenti, nelle Ripartizioni Geografiche e nel Regno

Editori di libri, musica, ecc.					Gestioni diverse					IN COMPLESSO				
esercizi con e senza motore		esercizi con motore			esercizi con e senza motore		esercizi con motore			esercizi con e senza motore		esercizi con motore		
esercizi	addetti	esercizi	addetti	HP	esercizi	addetti	esercizi	addetti	HP	esercizi	addetti	esercizi	addetti	HP
64	787	8	529	787	869	2.581	16	191	72	86.008	179.111	8.541	17.651	11.531
32	461	5	379	366	415	4.000	9	172	268	39.911	90.208	1.902	10.991	6.884
197	2.722	17	1.081	627	1.368	4.821	18	231	329	128.905	302.401	8.046	48.700	25.004
4	18	75	286	1	3	2	13.819	31.316	968	6.177	8.941
21	365	2	304	59	1.127	4.129	10	774	863	77.044	157.048	1.632	12.824	8.079
26	228	2	155	197	194	1.031	6	47	24	21.230	51.919	549	7.892	9.854
25	284	6	155	70	727	2.600	17	816	444	62.785	124.826	2.204	13.413	9.417
55	510	5	255	58	619	2.557	9	367	208	63.302	123.888	1.826	11.924	7.850
2	48	1	45	23	401	1.109	2	4	298	20.362	35.722	317	1.810	1.696
4	8	150	394	9.817	16.531	154	759	353
114	1.353	6	304	885	676	2.354	44.095	103.227	1.005	11.088	6.079
5	164	2	161	47	614	1.171	24.145	35.329	91	573	406
47	617	5	483	634	1.244	4.605	8	167	104	69.903	123.094	806	9.340	6.409
6	71	1	64	51	621	3.024	1	45	4	44.377	68.609	213	1.633	3.268
..	189	398	6.640	9.108	18	68	184
5	20	642	1.373	24.353	36.806	77	384	393
13	81	2	53	46	908	4.438	9	47	368	72.907	125.106	1.019	8.449	7.699
..	238	1.422	2	374	38	16.234	26.916	52	733	364
369	4.845	40	2.603	2.106	4.775	19.448	77	2.234	1.997	429.202	936.829	18.837	117.648	79.710
175	1.919	12	1.104	966	1.846	6.414	11	371	501	137.576	279.368	3.302	25.576	15.978
63	372	8	708	732	3.310	10.571	9	212	108	169.418	277.946	1.205	11.993	10.660
13	81	2	53	46	1.141	5.855	11	421	406	89.141	152.022	1.071	9.182	8.063
620	7.717	62	4.468	3.350	11.072	42.288	108	3.233	3.012	825.337	1.646.165	24.415	164.399	114.411

TAVOLA III. — Esercizi distinti secondo il numero degli addetti nei Comuni capiluoghi di provincia o commercialmente importanti.

COMUNI CAPILUOGHI DI PROVINCIA O COMMERCIALMENTE IMPORTANTI	ESERCIZI CON E SENZA MOTORE									
	IN COMPLESSO		sino a 5 addetti		da 6 a 50 addetti		da 51 a 250 addetti		oltre 250 addetti	
	esercizi	addetti	esercizi	addetti	esercizi	addetti	esercizi	addetti	esercizi	addetti
PIEMONTE										
ALESSANDRIA.....	2.256	4.974	2.163	3.664	90	1.076	3	234
Asti.....	1.206	2.963	1.134	2.268	72	695
Casale Monferrato.....	1.115	2.518	1.051	1.929	64	589
AOSTA.....	369	910	353	741	16	169
CUNEO.....	904	2.347	854	1.793	50	554
NOVARA.....	1.532	3.870	1.449	2.637	79	864	4	369
TORINO.....	17.754	52.891	16.451	32.073	1.255	14.403	44	4.826	4	1.589
VERCELLI.....	1.149	2.790	1.084	2.126	65	664
Biella.....	1.277	3.465	1.162	2.037	113	1.305	2	123
LIGURIA										
GENOVA.....	18.545	49.926	17.556	31.586	937	10.856	45	4.417	7	3.067
IMPERIA.....	1.109	2.599	1.050	1.771	57	697	2	131
San Remo.....	901	2.307	833	1.372	66	818	2	117
SAVONA.....	1.878	4.213	1.804	3.333	74	880
SPEZIA.....	2.449	5.277	2.333	3.930	115	1.194	1	153
LOMBARDIA										
BERGAMO.....	2.179	6.590	2.009	4.140	163	1.841	7	609
BRESCIA.....	2.833	8.022	2.622	5.091	203	2.187	7	461	1	283
COMO.....	1.883	5.169	1.734	3.358	148	1.752	1	59
CREMONA ED UNITI.....	2.030	4.625	1.927	3.003	99	1.191	4	431
MANTOVA.....	1.463	3.916	1.366	2.795	95	997	2	124
MILANO.....	28.074	107.903	25.255	54.372	2.670	32.632	129	12.121	20	8.778
Lodi.....	907	2.552	845	1.633	59	669	3	200
Monza.....	1.533	4.273	1.483	2.837	97	1.137	3	299
PAVIA.....	1.691	4.342	1.577	2.972	113	1.302	1	68
SONDRIO.....	341	852	321	612	20	240
VARESE.....	979	2.894	904	1.977	74	849	1	68
VENEZIA TRIDENTINA										
BOLZANO.....	1.094	4.474	905	2.045	137	2.256	2	173
Merano.....	843	3.822	692	1.502	151	1.877	5	443
TRENTO.....	1.188	3.759	1.027	2.063	108	1.420	3	276
VENETO										
BELLUNO.....	489	1.173	460	882	29	296
PADOVA.....	3.306	8.991	3.062	5.494	235	2.799	9	698
ROVIGO.....	513	1.437	474	840	36	349	3	248
TREVISO.....	1.437	4.461	1.309	2.530	125	1.441	3	490
UDINE.....	1.634	4.693	1.489	2.912	142	1.009	3	172
VENEZIA.....	6.663	20.604	6.202	11.157	429	5.158	28	2.625	4	1.664
VERONA.....	3.726	9.279	3.506	6.468	213	2.225	7	586
VICENZA.....	1.637	4.245	1.529	2.986	106	1.138	2	121

Segue: TAVOLA III. — Esercizi distinti secondo il numero degli addetti nei Comuni capiluoghi di provincia o commercialmente importanti.

COMUNI CAPILUOGHI DI PROVINCIA O COMMERCIALMENTE IMPORTANTI	ESERCIZI CON E SENZA MOTORE									
	IN COMPLESSO		sino a 5 addetti		da 6 a 50 addetti		da 51 a 250 addetti		oltre 250 addetti	
	esercizi	addetti	esercizi	addetti	esercizi	addetti	esercizi	addetti	esercizi	addetti
VENEZIA GIULIA										
FIUME.....	1.485	4.204	1.352	2.557	131	1.529	2	118
GORIZIA.....	1.366	3.250	1.297	2.383	79	867
POLA.....	1.017	1.958	984	1.487	32	345	1	126
TRIESTE.....	7.282	25.604	6.609	12.355	642	7.266	25	2.311
ZARA.....	518	1.028	499	869	19	159	6	3.672
EMILIA										
BOLOGNA.....	5.867	18.927	5.352	9.960	483	5.897	31	2.550	1	520
FERRARA.....	2.753	5.606	2.644	4.111	105	1.149	4	346
FORLÌ.....	1.176	2.317	1.146	1.952	30	365
Rimini.....	1.257	2.340	1.219	1.914	38	426
MODENA.....	1.885	4.736	1.763	3.433	121	1.251	1	52
PARMA.....	2.272	5.792	2.130	3.939	138	1.564	4	289
PIACENZA.....	1.441	3.649	1.375	2.608	64	863	2	178
RAVENNA.....	1.453	2.581	1.417	2.059	36	522
Faenza.....	1.093	2.035	1.061	1.751	32	284
REGGIO NELL'EMILIA.....	2.135	5.344	2.019	3.676	112	1.397	4	271
TOSCANA										
AREZZO.....	1.028	1.967	997	1.592	30	308	1	67
FIRENZE.....	7.234	22.875	6.630	13.160	577	6.869	26	2.591	1	255
Prato in Toscana.....	1.710	3.983	1.620	2.672	88	871	1	132	1	308
GROSSETO.....	611	1.328	580	938	31	390
LIVORNO.....	3.371	8.146	3.222	5.972	144	1.700	5	474
LUCCA.....	1.940	4.525	1.850	3.178	86	1.100	4	247
Viareggio.....	1.265	2.520	1.224	1.972	39	408	2	140
MASSA.....	817	1.358	799	1.104	17	172	1	82
Carrara.....	1.502	2.754	1.452	2.174	50	530
PISA.....	2.091	4.566	1.999	3.345	91	1.165	1	56
PISTOIA.....	1.934	4.209	1.842	3.171	91	955	1	83
SIENA.....	1.357	3.012	1.288	2.192	67	647	2	173
MARCHE										
ANCONA.....	2.018	4.600	1.899	2.919	116	1.490	3	191
ASCOLI PICENO.....	649	1.416	624	1.086	24	266	1	64
MACERATA.....	603	1.337	581	1.002	21	234	1	101
PESARO.....	868	1.822	826	1.267	40	364	2	191
UMBRIA										
PERUGIA.....	1.193	2.719	1.193	1.905	60	814
TERNI.....	1.073	2.018	1.042	1.591	30	355	1	72
LAZIO										
FROSINONE.....	332	672	318	543	14	129
RIETI.....	430	699	421	621	9	78
ROMA.....	20.916	66.707	19.391	37.762	1.432	16.926	82	7.392	11	4.627
VITERBO.....	597	1.402	570	1.137	27	265

Segue: TAVOLA III. — Esercizi distinti secondo il numero degli addetti nei Comuni capiluoghi di provincia o commercialmente importanti.

COMUNI CAPILUOGHI DI PROVINCIA O COMMERCIALMENTE IMPORTANTI	ESERCIZI CON E SENZA MOTORE									
	IN COMPLESSO		sino a 5 addetti		da 6 a 50 addetti		da 51 a 250 addetti		oltre 250 addetti	
	esercizi	addetti	esercizi	addetti	esercizi	addetti	esercizi	addetti	esercizi	addetti
ABRUZZI E MOLISE										
AQUILA DEGLI ABRUZZI.....	880	1.748	850	1.433	30	315
CAMPOBASSO	386	927	366	652	19	222	1	58
CHIETI.....	731	1.513	709	1.229	21	213	1	71
PESCARA	805	1.665	762	1.174	43	491
TERAMO	745	1.375	726	1.137	18	179	1	59
CAMPANIA										
AVELLINO.....	781	1.494	761	1.311	20	133
BENEVENTO.....	804	1.325	773	1.198	30	475	1	152
NAPOLI	20.269	52.117	19.093	33.917	1.122	12.596	45	4.303	4	1.301
Castellammare di Stabia.....	1.094	2.318	1.072	1.378	19	228	2	171	1	541
SALERNO	1.393	2.452	1.361	1.862	29	350	3	240
PUGLIE										
BARI DELLE PUGLIE.....	2.966	7.153	2.764	4.238	191	2.022	11	893
BRINDISI	633	1.330	659	931	22	282	2	117
FOGGIA.....	1.177	2.370	1.133	1.776	42	477	2	117
LECCE.....	970	2.243	916	1.505	52	592	2	146
TARANTO	2.649	4.264	2.573	3.432	70	716	1	116
BASILICATA										
MATERA.....	303	446	299	403	4	38
POTENZA	542	936	521	723	21	208
CALABRIE										
CATANZARO.....	967	1.840	925	1.262	41	527	1	51
COSENZA.....	804	1.745	775	1.135	29	610
REGGIO DI CALABRIA.....	2.670	4.860	2.584	3.822	35	973	1	65
SICILIA										
AGRIGENTO.....	626	1.006	614	875	12	131
CALTANISSETTA.....	978	1.909	945	1.519	32	316	1	74
CATANIA.....	6.476	14.862	6.145	9.637	315	3.803	16	1.422
Acireale	954	2.096	904	1.238	43	626	2	132
ENNA.....	348	566	339	495	9	71
MESSINA.....	4.857	8.906	4.633	6.332	151	1.980	8	564
PALERMO.....	9.893	22.211	9.469	14.137	401	5.171	22	1.997	1	856
RAGUSA.....	627	950	617	858	10	92
SIRACUSA	1.056	1.949	1.021	1.472	35	477
TRAPANI	1.302	2.295	1.271	1.742	30	412	1	141
SARDEGNA										
CAGLIARI.....	1.739	3.716	1.639	3.090	49	556	1	70
NUORO	191	623	186	251	4	44	1	323
SASSARI	1.224	2.454	1.153	1.741	71	713

Segue: TAVOLA III. — Esercizi distinti secondo il numero degli addetti nelle Provincie.

PROVINCIE	ESERCIZI CON E SENZA MOTORE									
	IN COMPLESSO		sino a 5 addetti		da 6 a 50 addetti		da 51 a 250 addetti		oltre 250 addetti	
	esercizi	addetti	esercizi	addetti	esercizi	addetti	esercizi	addetti	esercizi	addetti
Agrigento	7.162	11.164	7.093	10.316	67	685	2	163
Alessandria.....	17.068	31.418	16.696	27.433	369	3.751	3	234
Ancona.....	6.510	11.974	6.312	9.523	194	2.189	4	257
Aosta.....	5.081	8.934	5.008	8.261	73	673
Aquila degli Abruzzi.....	5.613	8.223	5.545	7.556	68	672
Arezzo.....	5.004	8.067	4.931	7.336	72	664	1	67
Ascoli Piceno.....	4.638	7.991	4.565	6.940	69	707	4	344
Avellino.....	7.679	12.025	7.580	10.706	96	1.110	3	209
Bari delle Puglie.....	17.775	27.910	17.389	22.649	367	3.806	19	1.456
Belluno.....	3.876	7.159	3.778	6.217	98	942
Benevento.....	5.414	7.867	5.365	7.061	48	654	1	152
Bergamo.....	12.214	23.178	11.946	19.679	259	2.762	9	737
Bologna.....	13.262	31.635	12.630	21.311	597	7.030	34	2.774	1	520
Bolzano.....	5.569	16.132	5.069	9.506	490	5.708	10	918
Brescia.....	15.696	29.308	15.356	24.901	330	3.505	9	619	1	233
Brindisi.....	3.824	6.881	3.717	4.875	102	1.503	4	251	1	252
Cagliari.....	8.150	13.221	8.081	12.249	66	687	3	285
Caltanissetta.....	3.986	6.134	3.940	5.639	45	421	1	74
Campobasso.....	6.044	8.255	5.999	7.753	44	449	1	53
Catania.....	14.614	27.922	14.125	20.657	469	5.547	20	1.718
Catanzaro.....	7.602	10.964	7.516	9.876	84	982	2	106
Chieti.....	5.155	8.385	5.092	7.524	60	573	3	288
Como.....	12.174	22.979	11.835	19.019	336	3.682	3	278
Cosenza.....	7.698	11.369	7.606	9.977	92	1.392
Cremona.....	9.173	17.025	8.980	14.639	189	1.955	4	431
Cuneo.....	14.220	27.066	14.022	25.231	198	1.785
Enna.....	2.797	4.898	2.757	3.898	39	364	1	636
Ferrara.....	7.435	13.315	7.321	11.132	159	1.663	5	465
Firenze.....	18.835	43.098	18.009	30.880	797	8.932	27	2.723	2	563
Fiume.....	2.551	6.424	2.369	4.269	179	1.976	3	179
Foggia.....	8.995	12.917	8.891	11.518	100	1.007	4	392
Forlì.....	7.488	12.792	7.380	11.610	107	1.116	1	66
Frosinone.....	6.252	9.234	6.200	8.813	52	421
Genova.....	24.364	59.693	23.233	40.235	1.027	11.846	47	4.545	7	3.067
Gorizia.....	4.222	7.742	4.119	6.657	103	1.035
Grosseto.....	3.636	5.997	3.575	5.277	60	663	1	57
Imperia.....	4.957	10.701	4.747	8.000	205	2.402	5	299
Lecce.....	8.135	12.495	8.006	10.930	125	1.250	4	265
Livorno.....	5.914	12.506	5.724	9.929	185	2.103	5	474
Lucca.....	9.654	18.377	9.417	15.168	228	2.517	9	692
Macerata.....	4.531	7.623	4.461	6.736	68	685	2	152
Mantova.....	9.502	17.673	9.334	16.033	166	1.511	2	124
Massa e Carrara.....	4.172	7.023	4.091	6.109	80	832	1	82
Matera.....	1.969	2.752	1.957	2.640	12	112
Messina.....	14.136	22.462	13.886	18.233	290	3.516	10	713
Milano.....	46.330	144.522	43.065	85.455	3.106	37.131	138	12.323	21	9.063

Segue: TAVOLA III. — Esercizi distinti secondo il numero degli addetti nelle Provincie.

PROVINCIE	ESERCIZI CON E SENZA MOTORE									
	IN COMPLESSO		sino a 5 addetti		da 6 a 50 addetti		da 51 a 250 addetti		oltre 250 addetti	
	esercizi	addetti	esercizi	addetti	esercizi	addetti	esercizi	addetti	esercizi	addetti
Modena.....	7.621	15.146	7.412	13.162	208	1.982	1	52
Napoli.....	44.364	89.983	42.834	66.134	1.466	16.426	59	5.581	5	1.842
Novara.....	9.599	17.895	9.380	15.063	211	2.191	8	641
Nuoro.....	2.848	4.789	2.815	4.053	32	408	1	323
Padova.....	12.379	23.967	12.020	19.477	350	3.792	9	698
Palermo.....	17.140	32.616	16.654	23.761	462	5.843	23	2.156	1	856
Parma.....	7.777	16.485	7.505	13.149	264	2.808	8	523
Pavia.....	12.386	24.611	12.081	21.114	301	3.122	4	375
Perugia.....	7.115	12.080	6.987	10.655	127	1.373	1	52
Pesaro e Urbino.....	4.683	8.134	4.599	7.084	80	712	4	332
Pescara.....	2.956	4.599	2.903	4.017	53	582
Piacenza.....	5.767	11.342	5.649	9.843	115	1.250	3	249
Pisa.....	7.671	13.525	7.499	11.546	171	1.923	1	66
Pistoia.....	3.611	6.682	3.508	5.550	102	1.049	1	83
Pola.....	4.693	7.353	4.603	6.414	89	813	1	126
Potenza.....	4.671	6.356	4.623	5.971	43	385
Ragusa.....	2.682	4.148	2.651	3.779	30	261	1	108
Ravenna.....	5.899	10.425	5.755	8.632	141	1.488	3	305
Reggio di Calabria.....	9.053	14.473	8.917	12.998	135	1.415	1	65
Reggio nell'Emilia.....	7.486	13.686	7.384	11.645	147	1.707	5	334
Rieti.....	2.692	3.902	2.675	3.762	17	140
Roma.....	31.173	83.435	29.529	53.341	1.556	18.075	82	7.392	11	4.627
Rovigo.....	6.064	11.510	5.922	9.786	137	1.217	5	507
Salerno.....	12.446	18.219	12.268	15.611	172	2.164	6	444
Sassari.....	5.236	8.906	5.110	7.437	125	1.349	1	120
Savona.....	5.703	11.043	5.576	9.505	126	1.373	1	165
Siena.....	4.805	8.613	4.696	7.408	107	1.032	2	173
Siracusa.....	4.453	6.762	4.385	5.901	73	861
Sondrio.....	2.961	5.223	2.893	4.446	67	696	1	81
Spezia.....	4.887	8.771	4.756	7.278	130	1.340	1	153
Taranto.....	5.643	8.406	5.556	7.327	91	963	1	116
Teramo.....	4.377	5.862	4.344	5.503	32	295	1	59
Terni.....	2.702	4.451	2.648	3.800	53	579	1	72
Torino.....	30.583	75.966	29.116	53.616	1.417	15.788	46	4.973	4	1.589
Trapani.....	5.882	9.000	5.806	8.079	75	780	1	141
Trento.....	7.750	15.134	7.490	11.834	253	2.751	7	599
Treviso.....	9.327	18.905	9.566	15.671	255	2.543	6	691
Trieste.....	9.222	29.337	8.503	15.531	696	7.656	27	2.478	6	3.672
Udine.....	11.323	22.644	10.988	18.711	323	3.326	7	627
Varese.....	8.469	17.832	8.131	14.236	233	3.243	5	353
Venezia.....	11.414	29.310	10.339	18.339	542	6.080	29	2.677	4	1.664
Vercelli.....	9.457	17.332	9.213	15.214	242	2.495	2	123
Verona.....	11.989	24.258	11.666	20.517	316	3.155	7	586
Vicenza.....	10.172	19.275	9.946	16.967	224	2.137	2	121
Viterbo.....	3.973	6.656	3.931	6.247	42	409
Zara.....	542	1.063	521	892	21	171

Segue: TAVOLA III. — Esercizi distinti secondo il numero degli addetti nei Compartimenti, nelle Ripartizioni Geografiche e nel Regno.

COMPARTIMENTI, RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE E REGNO	ESERCIZI CON E SENZA MOTORE									
	IN COMPLESSO		sino a 5 addetti		da 6 a 50 addetti		da 51 a 250 addetti		oltre 250 addetti	
	esercizi	addetti	esercizi	addetti	esercizi	addetti	esercizi	addetti	esercizi	addetti
Piemonte	86.008	179.111	83.435	144.863	2.510	26.683	59	5.971	4	1.589
Liguria	39.911	90.208	38.362	65.018	1.488	16.961	54	5.182	7	3.067
Lombardia	128.905	302.401	123.671	219.577	5.037	57.657	175	15.821	22	9.346
Venezia Tridentina	13.319	31.316	12.559	21.340	743	8.459	17	1.517
Veneto	77.044	157.048	74.725	126.235	2.250	23.242	65	5.907	4	1.664
Venezia Giulia	21.230	51.919	20.115	33.763	1.078	11.701	31	2.788	6	3.672
Emilia	62.785	124.826	60.986	100.594	1.788	18.999	60	4.773	1	520
Toscana	63.302	123.888	61.450	99.203	1.802	19.715	48	4.407	2	563
Marche	20.362	35.722	19.987	30.338	411	4.293	14	1.091
Umbria	9.817	16.531	9.635	14.455	180	1.952	2	124
Lazio	44.095	103.227	42.335	72.163	1.667	19.045	82	7.392	11	4.627
Abruzzi e Molise	24.145	35.329	23.883	32.358	257	2.571	5	400
Campania	69.903	128.094	68.047	99.512	1.782	20.854	69	6.386	5	1.842
Puglie	44.377	68.609	43.559	57.349	785	8.528	32	2.480	1	252
Basilicata	6.640	9.108	6.585	8.611	55	497
Calabria	24.353	36.306	24.039	32.346	311	3.789	3	171
Sicilia	72.907	125.106	71.297	100.263	1.550	18.278	58	5.073	2	1.492
Sardegna	16.234	26.916	16.006	23.739	223	2.444	4	405	1	323
ITALIA SETTENTRIONALE	429.202	936.829	413.853	711.335	14.844	163.702	461	41.934	44	19.858
• CENTRALE	137.576	279.363	133.357	216.159	4.060	45.005	146	13.014	13	5.190
• MERIDIONALE	169.418	277.946	166.113	230.676	3.190	35.739	109	9.437	6	2.094
• INSULARE	89.141	152.022	87.308	124.002	1.778	20.722	62	5.478	3	1.820
REGNO...	825.337	1.646.165	800.623	1.232.172	23.867	265.163	773	69.883	66	23.962

TAVOLA IV. — **Esercizi distinti secondo il numero degli**

Numero d'ordine	CLASSI	E S E R C I Z I C O N E S E N Z A M O T O R E								
		In complesso		sino a 5 addetti		da 6 a 50 addetti		da 51 a 250 addetti		
		esercizi	addetti	esercizi	addetti	esercizi	addetti	esercizi	addetti	
										ITALIA
XX	Credito, cambio, assicurazione ...	8.954	55.404	7.482	13.476	1.303	19.267	149	13.891	
	COMMERCIO ALL'INGROSSO :									
XXI	di animali vivi, ecc.....	21.718	40.373	20.583	32.610	1.097	12.496	35	3.019	
XXII	» generi alimentari.....	11.893	32.258	10.898	20.639	977	10.085	18	1.534	
XXIII	» filati, tessuti, ecc.	1.298	9.883	835	2.185	445	5.627	17	1.786	
XXIV	» altri generi ed esercizi misti	1.847	10.519	1.449	3.117	375	4.693	21	2.137	
XXV	Attività ausiliarie del commercio.	29.776	51.899	23.841	38.799	914	9.691	20	1.692	
	COMMERCIO AL MINUTO:									
XXVI	di metalli, macchine, ecc.....	8.822	28.450	7.848	15.663	956	10.800	17	1.453	
XXVII	» generi alimentari	163.955	284.223	162.380	270.312	1.568	13.407	7	504	
XXVIII	» filati, tessuti, ecc.....	44.009	85.430	42.670	71.343	1.325	13.048	14	1.084	
XXIX	» mobili, vetrerie, ecc.	9.346	23.129	8.705	16.281	637	6.581	4	267	
XXX	» oggetti d'arte	12.777	26.265	12.289	21.112	433	4.863	5	290	
XXXI	» prodotti chimici.....	13.317	28.902	12.774	22.090	531	5.731	12	1.081	
XXXII	» oggetti usati	5.797	9.459	5.671	7.680	122	1.500	4	279	
XXXIII	misto	1.992	7.529	1.886	3.254	94	1.236	7	781	
XXXIV	Alberghi, trattorie, caffè, ecc.....	86.470	199.832	83.319	161.176	3.081	33.069	70	5.587	
XXXV	Spettacoli pubblici	2.087	9.931	1.569	3.372	514	5.675	4	384	
XXXVI	Editori di libri, musica, ecc.	369	4.845	259	589	85	1.279	22	2.193	
XXXVII	Gestioni diverse	4.775	19.448	4.395	7.127	337	4.654	35	3.972	
	TOTALE.....	429.202	936.829	413.853	711.335	14.844	183.702	481	41.934	

										ITALIA
XX	Credito, cambio, assicurazione ...	3.095	19.795	2.554	4.972	480	6.207	53	5.248	
	COMMERCIO ALL'INGROSSO :									
XXI	di animali vivi, ecc.....	6.575	14.225	6.253	9.986	309	3.443	8	791	
XXII	» generi alimentari	2.720	6.557	2.558	4.493	159	1.791	3	273	
XXIII	» filati, tessuti, ecc.....	296	1.854	186	475	108	1.269	2	110	
XXIV	» altri generi ed esercizi misti	225	1.363	169	390	52	610	4	368	
XXV	Attività ausiliarie del commercio.	6.199	10.970	6.001	8.549	194	2.134	4	237	
	COMMERCIO AL MINUTO:									
XXVI	di metalli, macchine, ecc.....	2.903	7.469	2.677	4.757	221	2.397	5	315	
XXVII	» generi alimentari	57.965	92.333	57.528	88.660	436	3.653	1	70	
XXVIII	» filati, tessuti, ecc.....	14.439	26.229	14.100	22.360	332	3.262	7	607	
XXIX	» mobili, vetrerie, ecc.	4.459	8.677	4.286	6.366	172	1.732	1	79	
XXX	» oggetti d'arte	4.013	9.323	4.748	7.620	164	1.625	1	83	
XXXI	» prodotti chimici	6.305	11.521	6.134	9.795	171	1.726	
XXXII	» oggetti usati	2.167	3.624	2.103	2.932	63	617	1	75	
XXXIII	misto	1.223	3.137	1.191	1.922	25	358	6	607	
XXXIV	Alberghi, trattorie, caffè, ecc.....	21.333	49.712	20.493	37.824	809	9.249	30	2.371	
XXXV	Spettacoli pubblici.....	733	4.136	538	1.217	193	2.733	2	131	
XXXVI	Editori di libri, musica, ecc.....	175	1.919	128	303	38	503	8	327	
XXXVII	Gestioni diverse	1.346	6.414	1.705	3.033	129	1.631	10	772	
	TOTALE.....	137.576	279.363	133.357	216.159	4.060	45.005	146	13.014	

addetti, nelle singole classi. - Ripartizioni Geografiche.

E S E R C I Z I C O N M O T O R E											
oltre 250 addetti		In complesso		sino a 5 addetti		da 6 a 50 addetti		da 51 a 250 addetti		oltre 250 addetti	
esercizi	addetti	esercizi	addetti	esercizi	addetti	esercizi	addetti	esercizi	addetti	esercizi	addetti
SETTENTRIONALE											
20	8.770	33	5.074	5	15	12	295	8	1.060	8	3.704
3	1.248	1.199	10.881	785	2.090	383	5.152	28	2.391	3	1.248
..	..	1.107	7.598	696	2.093	400	4.558	11	977
1	285	104	2.364	26	76	68	1.091	9	912	1	285
2	572	182	3.953	68	210	97	1.473	15	1.698	2	572
1	1.717	274	4.502	145	427	121	1.597	7	761	1	1.717
1	529	995	6.958	716	1.737	265	3.420	13	1.222	1	529
..	..	8.543	27.153	7.874	20.519	665	6.356	4	278
..	..	271	2.456	175	476	88	1.374	8	606
..	..	405	2.712	273	753	129	1.757	3	202
..	..	327	2.128	227	631	96	1.268	4	229
..	..	1.493	6.021	1.257	3.024	228	2.318	8	779
..	..	86	786	51	127	32	431	3	228
5	2.258	57	3.131	30	89	19	386	3	398	5	2.258
..	..	2.684	21.156	1.900	5.335	725	11.011	59	4.810
..	..	960	5.338	636	1.733	322	3.383	2	172
3	784	40	2.603	5	16	17	373	16	1.636	2	523
8	3.695	77	2.234	36	82	32	514	7	706	2	932
44	19.858	18.837	117.648	14.905	39.593	3.699	47.262	208	19.115	25	11.768

CENTRALE

8	3.368	9	1.201	1	1	3	59	3	471	2	670
..	..	222	1.974	129	391	88	1.042	5	541
..	..	164	1.277	102	309	60	805	2	163
..	..	11	150	2	9	8	84	1	57
..	..	27	667	4	15	19	284	4	368
..	..	22	269	14	40	7	162	1	67
..	..	216	1.106	167	381	46	545	3	180
..	..	1.226	4.463	1.061	2.996	165	1.467
..	..	50	616	27	75	21	275	2	266
..	..	103	635	72	222	30	334	1	79
..	..	81	624	47	128	33	413	1	88
..	..	155	757	115	314	40	443
..	..	11	72	6	18	5	54
1	300	11	668	6	15	2	32	2	321	1	300
1	268	657	7.461	403	1.120	226	3.857	27	2.216	1	268
..	..	314	2.161	195	540	119	1.621
1	281	12	1.104	5	126	6	697	1	281
2	973	11	371	8	15	2	48	1	308
13	5.190	3.302	25.576	2.359	6.599	879	11.651	53	5.509	6	1.827

Segue: TAVOLA IV. — Esercizi distinti secondo il numero

Numero d'ordine	C L A S S I	E S E R C I Z I C O N E S E N Z A M O T O R E							
		In complesso		sino a 5 addetti		da 6 a 50 addetti		da 51 a 250 addetti	
		esercizi	addetti	esercizi	addetti	esercizi	addetti	esercizi	addetti
									ITALIA
XX	Credito, cambio, assicurazione...	2.477	12.085	2.079	3.804	370	4.955	25	2.196
	COMMERCIO ALL'INGROSSO:								
XXI	di animali vivi, ecc.	6.284	12.708	5.978	8.724	275	3.054	11	930
XXII	» generi alimentari	4.188	11.414	3.818	5.857	362	4.580	7	436
XXIII	» filati, tessuti, ecc.	264	1.500	191	444	71	869	2	187
XXIV	» altri generi ed esercizi misti	320	1.352	278	599	40	561	2	192
XXV	Attività ausiliarie del commercio	7.819	11.895	7.643	9.664	171	1.746	5	485
	COMMERCIO AL MINUTO:								
XXVI	di metalli, macchine, ecc.	2.825	6.192	2.663	4.196	159	1.612	3	384
XXVII	» generi alimentari	76.235	108.531	75.898	99.911	334	3.244	2	124
XXVIII	» filati, tessuti, ecc.	19.273	29.418	18.992	26.640	279	2.623	2	150
XXIX	» mobili, vetrerie, ecc.	3.611	6.263	3.511	5.264	100	999
XXX	» oggetti d'arte	4.700	7.390	4.625	6.564	74	756	1	70
XXXI	» prodotti chimici	7.275	11.538	7.152	10.069	121	1.360	2	109
XXXII	» oggetti usati	1.472	2.074	1.463	1.977	9	97
XXXIII	misto	3.974	5.916	3.935	5.150	36	367	3	309
XXXIV	Alberghi, trattorie, caffè, ecc.	24.902	40.921	24.450	35.194	439	4.727	13	1.000
XXXV	Spettacoli pubblici	451	2.311	329	728	122	1.583
XXXVI	Editori di libri, musica, ecc.	63	872	47	87	11	122	4	402
XXXVII	Gestioni diverse	3.310	10.571	3.066	5.714	217	2.484	27	2.373
	TOTALE...	169.418	277.946	166.113	230.676	3.190	35.739	109	9.437

									ITALIA
XX	Credito, cambio, assicurazione...	904	5.782	702	1.666	184	2.474	18	1.642
	COMMERCIO ALL'INGROSSO:								
XXI	di animali vivi, ecc.	3.550	7.746	3.364	5.208	181	2.216	5	322
XXII	» generi alimentari	2.392	9.691	2.048	3.725	327	4.528	17	1.438
XXIII	» filati, tessuti, ecc.	109	546	80	205	28	287	1	54
XXIV	» altri generi ed esercizi misti	89	338	76	182	13	206
XXV	Attività ausiliarie del commercio	4.790	6.972	4.709	6.008	79	765	2	204
	COMMERCIO AL MINUTO:								
XXVI	di metalli, macchine, ecc.	1.200	2.724	1.189	1.966	59	630	2	123
XXVII	» generi alimentari	46.868	63.930	46.677	62.163	185	1.718	1	99
XXVIII	» filati, tessuti, ecc.	10.025	16.452	9.848	14.440	175	1.746	2	266
XXIX	» mobili, vetrerie, ecc.	1.985	3.734	1.911	2.991	78	691	1	52
XXX	» oggetti d'arte	1.890	2.939	1.870	2.660	19	193	1	136
XXXI	» prodotti chimici	3.078	4.734	3.041	4.254	36	383	1	97
XXXII	» oggetti usati	1.211	1.550	1.207	1.524	4	26
XXXIII	misto	2.372	4.034	2.336	3.418	33	342	3	274
XXXIV	Alberghi, trattorie, caffè, ecc.	7.179	13.403	6.969	10.919	208	2.330	2	154
XXXV	Spettacoli pubblici	350	1.411	283	573	67	833
XXXVI	Editori di libri, musica, ecc.	13	81	10	20	3	61
XXXVII	Gestioni diverse	1.141	5.855	1.088	2.130	99	1.298	6	612
	TOTALE...	89.141	152.022	87.303	124.002	1.773	20.722	62	5.478

degli addetti, nelle singole classi. - Ripartizioni Geografiche.

E S E R C I Z I C O N M O T O R E											
oltre 250 addetti		In complesso		sino a 5 addetti		da 6 a 50 addetti		da 51 a 250 addetti		oltre 250 addetti	
esercizi	addetti	esercizi	addetti	esercizi	addetti	esercizi	addetti	esercizi	addetti	esercizi	addetti
3	1.040	4	610	2	37	1	188	1	440
..	..	85	1.035	47	125	33	459	5	451
1	541	94	1.400	48	144	43	608	2	112	1	541
..	..	11	228	2	5	9	223
..	..	16	226	11	32	4	57	1	137
..	..	21	332	6	19	14	167	1	146
..	..	68	398	52	114	15	178	1	106
1	252	259	1.164	203	494	56	670
..	..	30	228	19	68	10	104	1	56
..	..	30	214	20	53	10	161
..	..	40	303	24	76	16	227
..	..	56	510	32	92	22	309	2	109
..	..	4	13	3	6	1	7
..	..	13	390	8	24	3	51	2	315
..	..	309	2.999	194	514	103	1.554	12	931
..	..	148	1.023	89	248	59	775
1	261	8	708	3	45	4	402	1	261
..	..	9	212	5	15	3	65	1	132
6	2.094	1.205	11.993	763	2.029	406	5.692	33	3.030	3	1.242

INSULARE

..
..	..	98	1.132	45	128	49	748	4	256
..	..	144	2.694	68	204	59	1.052	17	1.438
..	..	1	54	1	54
..	..	4	36	2	7	2	29
..	..	8	41	7	23	1	18
..	..	48	289	42	104	4	57	2	128
..	..	433	1.870	361	905	71	866	1	99
..	..	12	64	6	12	6	52
..	..	27	208	17	53	9	103	1	52
..	..	15	233	10	21	4	76	1	136
..	..	31	166	23	69	8	97
..	..	4	11	4	11
..	..	20	130	17	42	2	16	1	72
..	..	115	1.119	61	167	52	798	2	154
..	..	98	661	61	181	37	480
..	..	2	53	2	53
3	1.820	11	421	6	12	4	81	1	328
3	1.820	1.071	9.182	730	1.939	310	4.526	30	2.389	1	328

Segue: TAVOLA IV. — Esercizi distinti secondo il

Numero d'ordine	C L A S S I	E S E R C I Z I C O N E S E N Z A M O T O R E							
		In complesso		sino a 5 addetti		da 6 a 50 addetti		da 51 a 250 addetti	
		esercizi	addetti	esercizi	addetti	esercizi	addetti	esercizi	addetti
XX	Credito, cambio, assicurazione ..	15.430	93.066	12.817	24.008	2.337	32.903	245	22.977
XXI	COMMERCIO ALL'INGROSSO : di animali vivi, ecc.	38.107	34.052	36.133	56.528	1.362	21.214	59	5.062
XXII	» generi alimentari	21.188	59.920	19.317	34.714	1.825	20.984	45	3.681
XXIII	» filati, tessuti, ecc.	1.967	13.783	1.292	3.309	652	8.052	22	2.137
XXIV	» altri generi ed esercizi misti	2.481	13.577	1.972	4.238	480	6.070	27	2.697
XXV	Attività ausiliarie del commercio	48.584	81.736	47.194	63.015	1.358	14.336	31	2.668
XXVI	COMMERCIO AL MINUTO : di metalli, macchine, ecc. ...	15.750	44.835	14.327	26.587	1.395	15.439	27	2.280
XXVII	» generi alimentari	345.018	544.117	342.483	521.046	2.523	22.022	11	797
XXVIII	» filati, tessuti, ecc.	87.746	157.574	85.610	134.788	2.111	20.679	25	2.107
XXIX	» mobili, vetrerie, ecc.	19.401	41.803	18.413	31.402	932	10.003	6	398
XXX	» oggetti d'arte	24.280	45.972	23.532	37.956	740	7.437	8	579
XXXI	» prodotti chimici.....	29.975	56.695	29.101	46.208	859	9.200	15	1.287
XXXII	» oggetti usati.....	10.647	16.707	10.444	14.113	198	2.240	5	354
XXXIII	misto.....	9.561	20.666	9.348	13.744	188	2.303	19	2.061
XXXIV	Alberghi, trattorie, caffè, ecc....	139.884	303.868	135.231	245.113	4.537	49.375	115	9.112
XXXV	Spettacoli pubblici	3.626	17.739	2.719	6.395	901	10.879	6	515
XXXVI	Editori di libri, musica, ecc.	620	7.717	444	999	137	1.970	34	3.422
XXXVII	Gestioni diverse	11.072	42.238	10.199	18.009	732	10.062	78	7.729
	TOTALE.....	825.337	1.646.165	800.626	1.282.172	23.367	285.168	778	69.863

numero degli addetti, nelle singole classi. - Regno.

ESERCIZI CON MOTORE											
oltre 250 addetti		In complesso		sino a 5 addetti		da 6 a 50 addetti		da 51 a 250 addetti		oltre 250 addetti	
esercizi	addetti	esercizi	addetti	esercizi	addetti	esercizi	addetti	esercizi	addetti	esercizi	addetti
81	13.178	46	6.885	6	16	17	391	12	1.664	11	4.814
3	1.248	1.604	15.022	1.006	2.734	553	7.401	42	3.639	3	1.248
1	541	1.509	12.969	914	2.720	562	7.018	32	2.690	1	541
1	285	127	2.796	30	90	85	1.398	11	1.023	1	285
2	572	229	4.882	85	264	122	1.843	20	2.203	2	572
1	1.717	325	5.144	172	509	143	1.944	9	974	1	1.717
1	529	1.327	8.751	977	2.386	330	4.200	19	1.636	1	529
1	252	10.461	34.650	9.499	24.914	957	9.359	5	377
..	..	363	3.364	227	631	125	1.806	11	928
..	..	565	3.769	382	1.081	178	2.355	5	333
..	..	463	3.288	308	856	149	1.984	6	448
..	..	1.735	8.054	1.427	3.499	298	3.667	10	388
..	..	105	882	64	162	38	492	3	228
6	2.558	101	4.319	61	170	26	485	8	1.106	6	2.558
1	268	3.765	32.735	2.558	7.136	1.106	17.220	100	8.111	1	268
..	..	1.520	9.183	981	2.752	537	6.259	2	172
5	1.326	62	4.468	5	16	27	602	26	2.785	4	1.065
13	6.488	108	3.233	55	124	41	708	8	838	4	1.568
66	28.962	24.415	164.399	13.757	50.060	5.294	69.131	329	30.043	35	15.166

ALIANZI

TAVOLA V. — Addetti ad esercizi con e senza motore, nelle singole classi, ripartiti secondo

Numero d'ordine	CLASSI	In complesso			Proprietari conduttori o gerenti			Personale direttivo			Personale amministrativo		
		Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine
ITALIA													
XX	Credito, cambio, assicurazione ..	55.404	48.613	6.791	2.523	2.462	61	8.164	8.059	105	36.450	30.388	6.112
XXI	COMMERCIO ALL'INGROSSO : di animali vivi, ecc.....	49.373	44.467	4.906	25.115	23.568	1.547	1.241	1.201	40	4.547	3.301	1.246
XXII	» generi alimentari	32.258	26.569	5.689	15.059	13.264	1.695	565	523	42	3.135	2.188	947
XXIII	» filati, tessuti, ecc.....	9.883	6.936	2.947	1.800	1.603	197	310	292	18	3.168	2.033	1.135
XXIV	» altri generi ed esercizi misti	10.519	7.881	2.638	2.178	1.940	238	384	366	18	2.412	1.530	882
XXV	Attività ausiliarie del commercio	51.899	46.370	5.529	30.914	30.191	723	1.673	1.563	110	9.357	5.813	3.539
XXVI	COMMERCIO AL MINUTO : di metalli, macchine, ecc....	28.450	23.622	4.828	10.117	8.508	1.609	712	671	41	4.728	3.072	1.656
XXVII	» generi alimentari	234.223	161.638	122.540	212.170	119.791	92.379	1.854	1.467	387	2.601	1.790	811
XXVIII	» filati, tessuti, ecc.....	85.486	45.938	39.542	55.416	29.995	25.421	725	510	215	1.953	1.081	872
XXIX	» mobili, vetrerie, ecc.....	23.129	17.876	5.253	11.566	8.470	3.096	275	240	35	1.063	637	431
XXX	» oggetti d'arte.....	26.265	17.383	8.882	15.187	10.036	5.151	365	304	61	1.112	605	507
XXXI	» prodotti chimici.....	28.902	22.530	6.372	14.597	11.592	3.005	1.085	989	96	1.963	1.173	790
XXXII	» oggetti usati.....	9.459	6.441	3.018	6.725	5.005	1.720	49	39	10	86	60	26
XXXIII	misto	7.529	4.508	3.021	2.510	1.601	909	161	145	16	1.033	569	514
XXXIV	Alberghi, trattorie, caffè, ecc....	199.832	96.976	102.856	125.436	61.229	64.207	2.413	1.374	1039	1.366	840	526
XXXV	Spettacoli pubblici.....	9.931	7.870	2.061	2.753	2.217	536	443	416	27	491	255	236
XXXVI	Editori di libri, musica, ecc....	4.845	3.713	1.132	353	311	42	205	195	10	1.529	883	646
XXXVII	Gestioni diverse	19.448	16.722	2.726	3.746	2.925	821	1.212	1.125	87	3.788	3.303	485
	TOTALE...	936.829	606.093	330.731	533.165	334.806	203.357	21.836	19.479	2.357	80.837	59.476	21.361

ITALIA													
XX	Credito, cambio, assicurazione...	19.795	17.617	2.178	577	565	12	3.082	3.048	34	13.172	11.209	1.963
XXI	COMMERCIO ALL'INGROSSO : di animali vivi, ecc.....	14.225	13.017	1.208	7.676	7.118	558	359	353	6	1.207	987	220
XXII	» generi alimentari	6.557	5.596	961	3.387	3.127	260	123	117	6	458	382	76
XXIII	» filati, tessuti, ecc.....	1.854	1.480	374	452	390	62	56	54	2	564	392	172
XXIV	» altri generi ed esercizi misti	1.368	1.193	175	197	185	12	80	80	..	344	242	102
XXV	Attività ausiliarie del commercio	10.970	10.055	915	6.434	6.231	203	345	329	16	1.812	1.259	553
XXVI	COMMERCIO AL MINUTO : di metalli, macchine, ecc....	7.469	6.252	1.217	3.013	2.580	433	223	213	5	1.085	787	298
XXVII	» generi alimentari	92.383	57.257	35.126	67.864	41.783	26.081	497	427	70	790	634	156
XXVIII	» filati, tessuti, ecc.....	26.229	15.321	10.908	16.896	10.207	6.691	196	150	46	540	259	281
XXIX	» mobili, vetrerie, ecc.....	8.677	6.566	2.111	4.964	3.558	1.406	121	112	9	325	225	100
XXX	» oggetti d'arte.....	9.328	6.808	2.520	5.412	3.868	1.544	135	132	3	232	173	109
XXXI	» prodotti chimici.....	11.521	8.945	2.576	6.607	5.161	1.446	348	314	34	402	256	146
XXXII	» oggetti usati.....	3.624	2.797	827	2.489	1.988	501	20	19	1	31	23	3
XXXIII	misto	3.187	1.876	1.311	1.516	933	583	28	26	2	135	97	38
XXXIV	Alberghi, trattorie, caffè, ecc....	49.712	28.394	21.318	26.154	13.865	12.289	432	327	105	441	324	117
XXXV	Spettacoli pubblici.....	4.136	3.195	941	817	704	113	172	168	4	241	163	78
XXXVI	Editori di libri, musica, ecc....	1.919	1.542	377	123	115	8	133	123	10	523	325	198
XXXVII	Gestioni diverse	6.414	5.612	802	1.263	1.095	173	491	430	61	1.456	1.239	167
	TOTALE...	279.368	193.523	85.845	155.848	103.473	52.375	6.841	6.427	414	23.858	19.031	4.827

il sesso e la forma di attività; operai distinti per gruppi di età. - Ripartizioni Geografiche.

Personale tecnico			Personale addetto alla vendita			O P E R A I										
Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	In complesso	Maschi					Femmine				
							Totale	meno di 15 anni	da 15 a 18 anni	da 19 a 65 anni	oltre 65 anni	Totale	meno di 15 anni	da 15 a 18 anni	da 19 a 65 anni	oltre 65 anni

SETTENTRIONALE

521	480	41	1.126	1.072	54	6.620	6.202	67	485	5.491	159	418	3	12	388	15	128
188	177	11	1.730	1.360	370	16.552	14.860	314	1.150	13.084	312	1.692	51	309	1.319	18	736
59	56	3	1.648	1.017	628	11.797	9.421	174	608	8.477	162	2.376	47	307	1.999	23	1.248
65	54	11	962	794	168	3.578	2.160	85	280	1.723	72	1.418	108	295	1.008	7	355
126	117	9	309	219	90	5.110	3.709	111	345	3.172	81	1.401	67	302	1.024	8	742
676	652	24	963	702	261	8.316	7.444	231	678	6.320	165	872	45	119	703	5	420
246	221	25	3.845	2.794	1.051	8.802	8.356	857	1.589	5.760	150	446	23	89	333	1	194
375	249	126	40.940	17.427	23.513	26.233	20.959	3.088	5.160	12.472	239	5.324	416	1.054	3.786	68	2.620
82	57	25	15.321	7.903	7.918	11.488	6.392	1.310	1.692	3.270	120	5.091	707	1.500	2.826	58	3.490
91	85	6	2.478	1.236	1.192	7.651	7.158	898	1.549	4.608	103	493	25	93	366	9	257
61	47	14	3.929	1.847	2.082	5.611	4.544	652	966	2.779	147	1.067	123	250	684	10	663
683	595	88	3.137	2.141	996	7.437	6.040	323	693	4.852	172	1.397	43	169	1.169	16	688
6	4	2	294	134	160	2.299	1.199	37	88	1.035	39	1.100	25	122	923	30	473
12	12	..	1.479	722	757	2.284	1.459	80	180	1.134	65	825	102	208	507	8	332
481	323	158	30.815	12.791	18.024	39.321	20.419	747	2.260	17.019	396	18.902	361	2.007	16.320	214	10.287
266	200	66	432	234	198	5.546	4.548	94	237	4.008	159	998	16	68	905	9	452
297	233	14	144	102	42	2.317	1.939	61	96	1.734	48	378	25	74	277	2	234
136	131	5	766	425	341	9.800	8.813	53	237	8.404	119	987	12	48	921	6	475
4.371	3.743	628	110.813	52.970	57.843	180.807	135.622	9.232	18.343	105.339	2.708	45.185	2.199	7.026	35.458	502	24.204

CENTRALE

190	125	5	174	155	19	2.660	2.515	20	163	2.248	84	145	..	6	135	4	89
64	62	2	861	739	122	4.058	3.758	85	305	3.270	98	300	12	58	233	2	125
10	10	..	334	240	94	2.245	1.720	39	150	1.452	79	525	7	101	403	14	311
1	1	..	247	208	44	534	440	29	56	343	12	94	1	17	76	..	34
9	7	2	55	40	15	683	639	25	58	551	5	44	1	11	32	..	29
89	84	5	261	196	65	2.029	1.956	94	186	1.634	42	73	5	13	55	..	34
60	55	5	1.309	955	354	1.779	1.657	133	349	1.096	29	122	6	18	96	2	65
32	17	15	15.757	8.230	7.477	7.443	6.116	802	1.175	4.019	120	1.327	100	299	901	57	595
21	9	12	5.416	2.698	2.718	3.158	1.998	363	422	1.172	41	1.160	124	320	705	11	799
29	27	2	1.223	731	492	2.015	1.913	233	384	1.262	34	102	12	20	65	5	46
11	8	3	1.482	802	680	2.006	1.825	133	232	1.299	61	181	13	35	132	1	106
236	200	36	1.810	1.171	639	2.118	1.843	153	258	1.357	75	275	12	40	219	4	141
1	1	..	156	86	70	927	675	37	80	543	15	252	8	29	211	4	98
2	2	..	929	471	458	527	347	24	55	257	11	180	15	56	106	3	129
625	264	361	9.972	5.619	4.353	12.083	7.995	220	733	6.821	171	4.093	78	335	3.619	61	2.225
316	208	110	248	193	55	2.342	1.761	32	98	1.561	70	581	17	75	483	6	345
128	124	4	52	36	16	960	819	19	34	743	23	141	5	31	106	..	99
35	32	3	364	269	95	2.800	2.497	15	70	2.337	25	303	1	5	297	..	214
1.799	1.234	565	40.650	22.834	17.766	50.372	40.474	2.556	4.908	32.915	995	9.898	417	1.434	7.673	174	5.484

Segue: TAVOLA V. — Addetti ad esercizi con e senza motore, nelle singole classi, ripartiti secondo

Numero d'ordine	CLASSI	In complesso			Proprietari conduttori o gerenti			Personale direttivo			Personale amministrativo		
		Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine
XX	Credito, cambio, assicurazione...	12.085	11.147	988	1.414	1.341	73	1.996	1.979	17	6.690	5.888	807
XXI	COMMERCIO ALL'INGROSSO : di animali vivi, ecc.....	12.708	11.517	1.191	7.190	6.749	441	231	215	16	486	378	58
XXII	» generi alimentari.....	11.414	8.024	3.390	5.049	4.598	451	182	130	52	387	342	45
XXIII	» filati, tessuti, ecc.....	1.500	1.124	376	347	316	31	38	37	1	425	344	81
XXIV	» altri generi ed esercizi misti	1.852	1.166	186	365	342	23	74	69	5	366	291	75
XXV	Attività ausiliarie del commercio	11.895	11.300	595	8.211	8.042	169	262	255	7	1.107	866	241
XXVI	COMMERCIO AL MINUTO : di metalli, macchine, ecc.....	6.192	5.447	745	3.250	2.919	331	143	138	5	615	502	118
XXVII	» generi alimentari.....	108.531	71.938	32.193	87.339	60.411	26.928	823	506	317	447	353	94
XXVIII	» filati, tessuti, ecc.....	29.413	21.942	7.471	21.926	16.607	5.319	243	200	43	382	280	102
XXIX	» mobili, vetrerie, ecc.....	6.283	5.221	1.042	4.026	3.337	689	81	66	15	137	101	36
XXX	» oggetti d'arte.....	7.390	6.103	1.287	5.292	4.499	793	109	80	29	171	117	54
XXXI	» prodotti chimici.....	11.538	9.724	1.814	7.768	6.628	1.140	385	303	32	266	191	75
XXXII	» oggetti usati.....	2.074	1.672	402	1.610	1.316	294	18	15	3	18	12	1
XXXIII	misto.....	5.916	3.978	1.938	4.616	3.074	1.542	55	51	4	149	112	37
XXXIV	Alberghi, trattorie, caffè, ecc.....	40.921	25.300	15.621	29.427	17.296	12.131	405	216	189	219	173	46
XXXV	Spettacoli pubblici.....	2.311	2.096	215	626	561	65	84	82	2	108	82	26
XXXVI	Editori di libri, musica, ecc.....	872	755	117	57	49	8	25	25	..	207	187	20
XXXVII	Gestioni diverse.....	10.571	9.739	832	3.167	2.948	219	531	505	26	1.402	1.262	140
	TOTALE...	277.946	207.593	70.353	191.680	141.033	50.647	5.635	4.872	763	13.527	11.476	2.051

ITALIA

XX	Credito, cambio, assicurazione...	5.782	5.492	290	329	310	19	982	978	4	3.384	3.136	248
XXI	COMMERCIO ALL'INGROSSO : di animali vivi, ecc.....	7.746	7.003	743	4.143	3.959	184	127	126	1	443	408	40
XXII	» generi alimentari.....	9.691	6.913	2.778	3.003	2.869	134	75	75	..	342	300	42
XXIII	» filati, tessuti, ecc.....	546	457	89	161	147	14	9	7	2	98	84	14
XXIV	» altri generi ed esercizi misti	398	250	88	98	95	3	13	13	..	46	40	6
XXV	Attività ausiliarie del commercio	6.972	6.720	252	5.140	5.070	70	153	150	3	660	535	125
XXVI	COMMERCIO AL MINUTO : di metalli, macchine, ecc.....	2.724	2.433	291	1.302	1.192	110	69	67	2	291	224	67
XXVII	» generi alimentari.....	63.980	41.186	22.794	53.804	34.339	19.465	89	77	12	181	166	15
XXVIII	» filati, tessuti, ecc.....	16.452	11.319	5.133	11.864	8.326	3.538	75	64	11	271	211	60
XXIX	» mobili, vetrerie, ecc.....	3.734	3.073	661	2.236	1.813	423	28	27	1	91	64	27
XXX	» oggetti d'arte.....	2.989	2.464	525	2.118	1.782	336	28	23	..	74	52	22
XXXI	» prodotti chimici.....	4.734	3.882	852	3.288	2.676	612	113	102	11	132	101	31
XXXII	» oggetti usati.....	1.550	1.445	105	1.285	1.197	88	3	3	..
XXXIII	misto.....	4.034	2.787	1.247	2.887	2.003	884	35	26	9	111	72	39
XXXIV	Alberghi, trattorie, caffè, ecc.....	13.403	8.119	5.284	8.558	4.886	3.672	134	101	33	63	46	17
XXXV	Spettacoli pubblici.....	1.411	1.239	172	426	399	27	55	44	11	55	41	14
XXXVI	Editori di libri, musica, ecc.....	81	73	8	14	12	2	5	5	..	9	6	3
XXXVII	Gestioni diverse.....	5.855	5.586	269	980	902	78	317	307	10	1.144	1.072	72
	TOTALE...	152.022	110.441	41.581	101.636	71.977	29.659	2.307	2.197	110	7.398	6.566	842

ITALIA

il sesso e la forma di attività; operai distinti per gruppi di età. - Ripartizioni Geografiche.

Personale tecnico			Personale addetto alla vendita			OPERAI										
Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	In complesso	Maschi					Femmine				
							Totale	meno di 15 anni	da 15 a 18 anni	da 19 a 65 anni	oltre 65 anni	Totale	meno di 15 anni	da 15 a 18 anni	da 19 a 65 anni	oltre 65 anni

MERIDIONALE

101	97	4	207	198	9	1.677	1.649	22	85	1.466	76	28	..	2	23	9	5
26	21	5	457	407	50	4.368	3.747	172	515	3.010	50	621	30	90	499	2	229
17	17	..	215	177	38	5.564	2.760	185	359	2.220	46	2.804	175	940	1.671	18	304
12	9	3	162	142	20	516	276	16	45	194	21	240	11	49	176	4	52
9	8	1	70	48	22	468	408	7	99	295	7	60	3	18	39	..	22
38	36	2	270	254	16	2.007	1.847	52	156	1.579	60	160	3	15	141	1	24
28	26	2	913	726	187	1.243	1.136	154	269	690	23	107	7	40	60	..	25
61	42	19	5.968	3.462	2.506	8.893	6.564	805	1.275	4.364	120	2.329	157	492	1.638	42	714
51	44	7	2.953	2.035	918	3.858	2.776	448	770	1.503	55	1.082	130	327	610	15	384
26	25	1	505	347	158	1.488	1.345	164	300	841	40	143	10	41	88	4	43
22	21	1	711	511	200	1.085	875	117	182	527	49	210	6	50	146	8	26
89	72	17	1.087	845	242	1.993	1.685	123	277	1.190	95	308	22	55	226	5	75
1	..	1	99	63	36	333	266	22	45	193	6	67	5	9	53	..	6
29	20	9	511	284	227	556	437	43	110	277	7	119	9	26	84	..	34
91	49	42	3.412	2.217	1.195	7.367	5.349	339	617	4.246	147	2.018	89	234	1.601	94	393
157	146	11	212	188	24	1.124	1.037	24	57	928	28	87	7	18	60	2	22
25	25	..	77	75	2	481	394	12	67	304	11	87	12	22	53	..	47
83	78	5	796	642	154	4.592	4.304	95	369	3.701	149	288	4	33	244	7	71
866	736	130	18.625	12.621	6.004	47.613	36.855	2.750	5.587	27.528	890	10.758	680	2.461	7.412	205	2.976

INSULARE

135	133	2	157	156	1	795	779	10	62	639	18	16	..	3	12	1	7
19	18	1	245	204	41	2.769	2.293	139	326	1.786	42	476	26	127	318	5	279
20	18	2	98	91	7	6.153	3.560	266	592	2.633	69	2.593	94	436	2.044	19	1.413
7	6	1	81	73	8	190	140	13	24	102	1	50	1	12	37	..	23
3	3	..	6	5	1	172	94	3	10	80	1	78	..	15	63	..	28
14	14	..	141	122	19	864	829	33	108	671	17	35	1	7	22	5	10
6	5	1	440	348	92	616	597	80	128	377	12	19	1	5	12	1	12
32	19	13	4.912	2.405	2.417	4.962	4.090	494	849	2.633	114	872	58	159	627	28	217
5	3	2	2.442	1.520	922	1.795	1.195	276	329	579	11	600	112	183	303	2	392
15	14	1	480	308	172	884	847	136	226	476	9	37	4	8	23	2	11
3	1	2	329	232	97	437	369	48	77	235	9	68	2	10	54	2	45
29	25	4	457	350	107	715	628	66	69	478	15	37	15	17	53	2	60
..	28	19	9	234	226	108	28	88	2	8	8	..	3
..	657	435	222	344	251	40	49	160	2	93	4	16	69	4	36
10	2	8	1.199	732	417	3.439	2.302	95	279	1.865	63	1.137	26	71	1.017	23	406
62	53	9	68	55	13	745	647	23	67	546	11	98	1	10	85	2	48
..	3	2	1	50	48	1	5	38	4	2	..	1	1	..	1
52	49	3	249	183	66	3.113	3.073	26	249	2.754	44	40	3	10	26	1	17
412	363	49	11.922	7.380	4.612	28.277	21.968	1.857	3.477	16.190	444	6.399	348	1.090	4.774	97	3.008

Segue: TAVOLA V. — Addetti ad esercizi con e senza motore, nelle singole classi, ripartiti

Numero d'ordine	CLASSI	In complesso			Proprietari conduttori o gerenti			Personale direttivo			Personale amministrativo		
		Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine
XX	Credito, cambio, assicurazione....	93.066	82.869	10.197	4.843	4.678	165	14.224	14.064	160	59.696	50.566	9.130
	COMMERCIO ALL'INGROSSO:												
XXI	di animali vivi, ecc.	84.052	76.004	8.048	44.124	41.394	2.730	1.958	1.895	63	6.633	5.069	1.564
XXII	» generi alimentari	59.920	47.102	12.818	26.498	23.958	2.540	945	845	100	4.322	3.212	1.110
XXIII	» filati, tessuti, ecc.	13.788	9.997	3.786	2.760	2.456	304	413	390	23	4.255	2.853	1.402
XXIV	» altri generi ed esercizi misti	13.577	10.490	3.087	2.838	2.562	276	551	528	23	3.168	2.103	1.065
XXV	Attività ausiliarie del commercio	81.736	74.445	7.291	50.699	49.534	1.165	2.433	2.297	136	12.936	8.478	4.458
	COMMERCIO AL MINUTO:												
XXVI	di metalli, macchine, ecc. ...	44.835	37.754	7.081	17.682	15.199	2.483	1.147	1.094	53	6.719	4.585	2.134
XXVII	» generi alimentari.....	544.117	331.464	212.653	421.177	256.324	164.853	3.263	2.477	786	4.019	2.943	1.076
XXVIII	» filati, tessuti, ecc.	157.574	94.520	63.054	106.104	65.135	40.969	1.239	924	315	3.146	1.831	1.315
XXIX	» mobili, vetrerie, ecc.	41.803	32.736	9.067	22.792	17.178	5.614	505	445	60	1.621	1.027	594
XXX	» oggetti d'arte.....	45.972	32.758	13.214	28.009	20.185	7.824	637	544	93	1.639	947	692
XXXI	» prodotti chimici.....	56.695	45.081	11.614	32.260	26.057	6.203	1.881	1.708	173	2.763	1.721	1.042
XXXII	» oggetti usati.....	16.707	12.355	4.352	12.109	9.506	2.603	87	73	14	133	108	30
XXXIII	misto	20.666	13.149	7.517	11.529	7.611	3.918	279	248	31	1.528	850	678
XXXIV	Alberghi, trattorie, caffè, ecc....	303.868	158.789	145.079	189.575	97.276	92.299	3.384	2.018	1.366	2.039	1.383	706
XXXV	Spettacoli pubblici.....	17.789	14.400	3.389	4.622	3.881	741	754	710	44	895	541	354
XXXVI	Editori di libri, musica, ecc....	7.717	6.083	1.634	547	487	60	368	348	20	2.268	1.401	867
XXXVII	Gestioni diverse.....	42.238	37.659	4.579	9.161	7.870	1.291	2.551	2.367	184	7.790	6.926	864
	TOTALE..	1.646.165	1.117.655	528.510	937.329	651.291	336.038	36.619	32.975	3.844	125.620	96.539	29.081

RE

secondo il sesso e la forma di attività; operai distinti per gruppi di età. - Regno.

Personale tecnico			Personale addetto alla vendita			O P E R A I											
Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	In complesso	Maschi					Femmine					di cui nuovi
							Totale	meno di 15 anni	da 15 a 18 anni	da 19 a 25 anni	oltre 25 anni	Totale	meno di 15 anni	da 15 a 18 anni	da 19 a 25 anni	oltre 25 anni	
887	835	52	1.664	1.581	83	11.752	11.145	119	795	9.894	337	607	8	23	558	23	229
297	278	19	3.298	2.710	588	27.747	24.658	710	2.296	21.150	502	3.039	119	579	2.369	22	1.369
106	101	5	2.290	1.525	765	25.759	17.461	614	1.709	14.782	356	8.298	323	1.784	6.117	74	3.776
85	70	15	1.452	1.212	240	4.818	3.016	143	405	2.362	106	1.802	121	378	1.297	11	964
147	135	12	440	312	128	6.433	4.850	146	512	4.098	94	1.583	71	346	1.158	8	321
817	786	31	1.635	1.274	361	13.216	12.076	460	1.128	10.204	284	1.140	54	154	921	11	438
340	307	33	6.507	4.823	1.684	12.440	11.746	1.274	2.335	7.923	214	694	37	152	501	4	296
500	327	173	67.577	31.664	35.913	47.581	37.729	5.189	8.459	23.488	598	9.852	781	1.974	6.952	195	4.146
159	118	46	26.632	14.156	12.476	20.294	12.361	2.397	3.218	6.524	227	7.933	1.073	2.330	4.444	86	4.975
161	151	10	4.686	2.672	2.014	12.038	11.263	1.431	2.459	7.187	186	775	51	162	542	20	357
97	77	20	6.451	3.392	3.059	9.139	7.613	1.000	1.507	4.840	266	1.526	144	345	1.016	21	340
1.037	892	145	6.491	4.507	1.984	12.263	10.196	665	1.297	7.877	357	2.067	92	281	1.667	27	964
8	5	3	577	302	275	3.793	2.366	204	241	1.859	62	1.427	38	160	1.195	34	530
43	34	9	3.576	1.912	1.664	3.711	2.494	187	394	1.828	85	1.217	130	306	766	15	531
1.207	688	569	45.393	21.409	23.989	62.215	36.065	1.401	3.939	29.948	777	26.150	554	2.647	22.557	392	13.311
801	605	196	960	670	290	9.757	7.993	173	509	7.043	263	1.704	41	171	1.533	19	367
450	432	18	276	215	61	3.308	3.200	93	202	2.819	86	608	42	123	436	2	331
306	290	16	2.175	1.519	656	20.305	13.637	189	915	17.246	337	1.618	20	96	1.488	14	777
7.448	6.076	1.372	132.030	95.355	36.225	307.069	234.919	16.395	32.315	161.072	5.137	72.159	3.644	12.011	55.517	978	35.672

sesto e la forma di attività; operai distinti per gruppi di età. - Ripartizioni Geografiche.

Personale tecnico			Personale addetto alla vendita			O P E R A I											
Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	In complesso	Maschi					Femmine					
							Totale	meno di 15 anni	da 15 a 18 anni	da 19 a 65 anni	oltre 65 anni	Totale	meno di 15 anni	da 15 a 18 anni	da 19 a 65 anni	oltre 65 anni	di cui nubili
SETTENTRIONALE																	
43	43	..	184	182	2	727	638	2	20	607	9	89	84	5	10
91	91	..	192	171	21	7.385	6.455	96	477	5.748	134	930	88	176	716	5	411
27	27	..	216	177	39	4.592	3.522	57	167	3.245	53	1.070	32	134	897	7	583
17	18	1	58	55	3	1.569	624	23	67	517	17	945	74	181	686	4	571
34	31	3	21	21	..	3.067	2.090	60	154	1.822	54	977	44	225	702	6	467
490	478	12	181	138	43	2.716	2.339	28	79	2.208	24	377	24	45	305	3	184
71	70	1	397	318	79	3.865	3.665	244	618	2.755	48	200	5	38	157	..	87
31	25	6	4.988	3.018	1.970	7.181	6.325	675	1.434	4.157	59	856	57	155	631	13	465
8	7	1	381	246	135	1.401	459	48	80	320	11	942	67	208	660	7	592
35	35	..	128	84	44	1.725	1.598	173	307	1.101	17	127	2	17	108	..	49
10	9	1	163	91	72	1.290	908	71	181	618	33	387	26	99	259	3	237
69	60	9	431	340	91	3.263	2.758	39	184	2.472	63	505	9	60	435	1	249
..	2	2	..	600	349	1	16	324	8	251	..	32	214	5	135
8	8	..	586	271	315	1.648	973	26	101	792	54	675	81	176	412	6	238
204	149	55	3.829	2.696	1.133	11.720	7.915	229	723	6.878	85	3.805	25	189	3.566	25	2.177
110	93	17	194	108	86	3.372	2.747	46	144	2.440	117	625	6	34	579	6	256
198	193	5	34	30	4	1.771	1.470	45	70	1.323	32	301	23	53	223	2	190
15	15	..	12	9	3	1.903	1.227	28	67	1.117	15	676	4	23	649	..	337
1.461	1.350	111	11.997	7.957	4.040	59.795	46.057	1.891	4.389	38.444	833	13.738	512	1.845	11.283	98	7.238

CENTRALE

2	2	305	298	..	10	286	2	7	..	2	4	1	4
15	15	..	60	52	8	1.372	1.193	16	83	1.078	21	179	5	33	141	..	70
5	5	..	31	13	13	815	551	8	19	517	7	264	..	41	210	13	167
..	9	8	1	110	69	3	12	54	..	41	1	12	28	..	15
3	3	..	5	4	1	459	437	20	32	881	4	22	1	1	20	..	12
23	22	1	2	1	1	152	151	5	13	130	3	1	1
10	10	..	102	80	22	584	462	37	97	327	1	72	..	8	62	2	37
8	2	6	1.239	966	273	1.322	1.207	97	185	899	26	115	7	24	88	1	48
4	4	..	177	72	105	290	136	12	18	101	5	154	21	52	81	..	108
4	4	..	51	32	19	373	353	34	63	249	7	15	..	2	13	..	6
1	1	..	25	19	6	440	389	6	33	334	11	51	1	9	41	..	32
17	15	2	97	72	25	378	331	8	16	289	18	47	4	5	38	..	29
..	47	27	..	2	24	1	20	20	..	5
..	284	149	135	252	142	2	23	114	3	110	8	40	61	1	100
9	7	2	1.494	1.212	282	4.630	3.603	62	258	3.217	66	1.027	1	50	966	10	715
90	83	7	108	85	23	1.437	1.115	9	51	994	61	322	2	21	295	4	207
86	82	4	814	683	8	8	652	15	131	5	28	98	..	92
3	3	..	1	1	..	356	355	353	2	1	1
280	258	22	3.685	2.771	914	14.036	11.597	327	933	9.994	283	2.579	56	328	2.163	32	1.647

Segue: TAVOLA VI. — Addetti ad esercizi con motore, nelle singole classi, ripartiti secondo

Numero d'ordine	CLASSI	IN COMPLESSO			Proprietari, conduttori o gerenti			Personale direttivo			Personale amministrativo		
		Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine
XX	Credito, cambio, assicurazione...	610	571	39	54	54	..	394	356	38
	COMMERCIO ALL'INGROSSO :												
XXI	di animali vivi, ecc.	1.095	899	196	145	136	9	20	15	5	42	39	3
XXII	» generi alimentari	1.400	903	497	134	129	5	25	25	..	65	59	6
XXIII	» filati, tessuti, ecc.	228	93	135	19	19	..	3	2	1	38	30	8
XXIV	» altri generi ed esercizi misti	226	211	15	21	19	2	4	4	..	37	33	4
XXV	Attività ausiliarie del commercio	332	285	47	24	24	..	9	9	..	68	63	5
	COMMERCIO AL MINUTO :												
XXVI	di metalli, macchine, ecc.	398	338	60	82	79	3	13	13	..	52	42	10
XXVII	» generi alimentari	1.164	944	220	347	288	64	29	23	6	38	36	2
XXVIII	» filati, tessuti, ecc.	228	126	102	50	35	15	1	1	..	17	13	4
XXIX	» mobili, vetrerie, ecc.	214	193	21	34	34	..	8	8	..	28	20	8
XXX	» oggetti d'arte.	303	214	89	44	41	3	9	4	5	13	7	6
XXXI	» prodotti chimici	510	446	64	71	68	3	14	14	..	26	21	5
XXXII	» oggetti usati	13	13	..	4	4	..	1	1
XXXIII	misto	390	270	120	17	14	3	6	6	..	77	54	23
XXXIV	Alberghi, trattorie, caffè, ecc.	2.999	2.416	583	444	344	100	33	32	1	91	79	12
XXXV	Spettacoli pubblici	1.023	967	56	211	202	9	38	37	1	40	33	7
XXXVI	Editori di libri, musica, ecc.	708	608	100	6	5	1	11	11	..	160	147	13
XXXVII	Gestioni diverse	212	201	11	10	9	1	6	5	1	11	10	1
	TOTALE...	11.993	9.698	2.295	1.663	1.445	218	284	264	20	1.197	1.042	155

ITALIA

XX	Credito, cambio, assicurazione...
	COMMERCIO ALL'INGROSSO :												
XXI	di animali vivi, ecc.	1.132	898	234	126	124	2	14	14	..	43	39	4
XXII	» generi alimentari	2.694	1.408	1.286	227	219	8	18	18	..	102	97	5
XXIII	» filati, tessuti, ecc.	54	12	42	4	4
XXIV	» altri generi ed esercizi misti	36	35	1	3	2	1	2	2	..	4	4	..
XXV	Attività ausiliarie del commercio	41	39	2	11	11	..	3	3	..	9	7	2
	COMMERCIO AL MINUTO :												
XXVI	di metalli, macchine, ecc.	289	268	21	54	53	1	10	9	1	43	37	6
XXVII	» generi alimentari	1.870	1.670	200	551	460	91	14	13	1	54	53	1
XXVIII	» filati, tessuti, ecc.	64	38	26	13	13	..	1	1
XXIX	» mobili, vetrerie, ecc.	208	206	2	30	30	3	3	..
XXX	» oggetti d'arte	233	169	64	26	24	2	1	1	..	33	22	11
XXXI	» prodotti chimici	166	137	29	37	37	..	6	6	..	16	11	5
XXXII	» oggetti usati	11	11	..	4	4
XXXIII	misto	130	96	34	23	19	4	3	3	..	14	4	10
XXXIV	Alberghi, trattorie, caffè, ecc.	1.119	956	163	153	132	21	20	19	1	23	20	3
XXXV	Spettacoli pubblici	661	595	66	128	123	5	21	20	1	17	16	1
XXXVI	Editori di libri, musica, ecc.	53	50	3	5	5	..	1	1	..	5	3	2
XXXVII	Gestioni diverse	421	414	7	12	11	1	2	2	..	16	12	4
	TOTALE...	9.182	7.002	2.180	1.407	1.271	136	116	112	4	382	328	54

ITALIA

il sesso e la forma di attività; operai distinti per gruppi di età. - Ripartizioni Geografiche.

Personale tecnico			Personale addetto alla vendita			O P E R A I											
Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	In complesso	Maschi					Femmine					di cui nubili
							Totale	meno di 15 anni	da 15 a 18 anni	da 19 a 65 anni	oltre 65 anni	Totale	meno di 15 anni	da 15 a 18 anni	da 19 a 65 anni	oltre 65 anni	

MERIDIONALE

1	1	161	160	..	2	158	..	1	1
5	5	..	12	12	..	811	692	20	75	588	9	119	..	4	115	..	19
4	4	..	8	8	..	1.164	678	46	98	527	7	486	40	152	293	1	134
9	8	1	159	34	1	4	26	3	125	8	37	30	..	27
..	164	155	2	28	124	1	9	1	1	7	..	6
..	3	3	..	228	186	1	31	139	15	42	..	5	36	1	..
2	2	..	28	25	3	221	177	31	48	98	..	44	1	22	21	..	6
10	10	..	184	148	36	556	444	20	60	350	14	112	2	22	88	..	24
2	2	..	9	9	..	149	66	..	14	52	..	83	3	34	46	..	29
23	23	..	8	5	3	113	103	8	30	55	10	10	..	4	6
13	13	..	8	6	2	216	143	15	29	89	10	73	1	20	52	..	5
2	2	..	33	27	6	364	314	3	21	284	6	50	1	11	38	..	6
..	8	8	..	3	5
..	138	81	57	152	115	2	33	77	3	37	1	7	29	..	2
3	1	2	373	315	58	2.055	1.645	53	150	1.407	35	410	23	21	318	48	37
65	64	1	123	113	10	546	518	3	25	466	24	23	..	18	9	1	4
21	21	..	52	52	..	458	372	9	61	295	7	86	12	21	53	..	47
..	2	2	..	183	175	1	22	151	1	8	8	..	8
180	156	4	931	806	175	7.708	5.985	215	734	4.891	145	1.723	93	379	1.200	51	354

INSULARE

..
2	2	..	12	11	1	935	708	49	90	555	14	227	4	49	172	2	128
11	9	2	7	7	..	2.329	1.053	86	151	803	18	1.271	23	164	1.081	3	725
..	50	8	8	..	42	..	10	32	..	19
..	27	27	..	1	26
2	2	16	16	..	3	18
1	1	..	59	49	10	122	119	14	30	71	4	3	..	2	1	..	2
12	12	..	205	159	46	1.034	973	108	199	654	12	61	3	13	45	..	21
..	7	5	2	43	19	1	3	15	..	24	5	18	6	..	21
..	3	1	2	172	172	20	47	105
..	5	4	1	168	113	7	8	103	..	50	2	9	39	..	38
6	5	1	21	16	5	80	62	..	3	57	2	18	1	7	9	1	7
..	7	7	3	1	3
..	60	40	20	30	30	2	3	25
..	170	157	13	753	623	13	36	562	17	125	1	5	115	4	71
36	34	2	29	21	8	430	381	9	34	335	3	49	..	6	41	2	25
..	42	41	1	1	35	4	1	..	1
4	4	387	385	..	62	323	..	2	2
74	69	5	578	470	108	6.625	4.752	313	672	3.693	74	1.373	39	279	1.543	12	1.057

Segue: TAVOLA VI. — Addetti ad esercizi con motore, nelle singole classi,

Numero d'ordine	C L A S S I	IN COMPLESSO			Proprietari conduttori o gerenti			Personale direttivo			Personale amministrativo		
		Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine
XX	Credito, cambio, assicurazione ...	6.885	6.253	632	4	4	..	658	658	..	4.800	4.267	533
	COMMERCIO ALL'INGROSSO :												
XXI	di animali vivi, ecc.....	15.022	13.054	1.968	2.029	1.919	110	391	378	13	1.710	1.350	360
XXII	» generi alimentari.....	12.969	9.334	3.635	2.192	2.060	132	243	231	12	1.325	979	346
XXIII	» filati, tessuti, ecc.....	2.796	1.441	1.355	208	188	20	58	56	2	549	375	174
XXIV	» altri generi ed esercizi misti	4.882	3.632	1.250	258	242	16	115	112	3	729	510	219
XXV	Attività ausiliarie del commercio	5.144	4.403	741	358	341	17	186	131	5	887	595	242
	COMMERCIO AL MINUTO :												
XXVI	di metalli, macchine, ecc.....	8.751	7.639	1.112	1.732	1.573	159	202	196	6	1.405	892	513
XXVII	» generi alimentari.....	34.650	25.343	9.307	16.532	11.033	5.499	409	365	44	939	656	283
XXVIII	» filati, tessuti, ecc.....	3.364	1.564	1.800	520	360	160	48	43	5	325	136	189
XXIX	» mobili, vetrerie, ecc.....	3.769	3.342	427	748	660	88	56	53	3	330	214	116
XXX	» oggetti d'arte.....	3.288	2.452	836	661	567	94	57	50	7	231	139	92
XXXI	» prodotti chimici.....	8.054	6.636	1.418	2.238	1.884	354	223	215	8	832	535	297
XXXII	» oggetti usati.....	882	556	326	171	126	45	10	10	..	37	27	10
XXXIII	misto.....	4.319	2.481	1.838	110	87	23	90	86	4	961	499	462
XXXIV	Alberghi, trattorie, caffè, ecc.....	32.735	23.410	9.325	5.882	3.854	2.028	655	526	129	958	702	256
XXXV	Spettacoli pubblici.....	9.183	7.609	1.574	1.938	1.655	283	421	401	20	284	191	93
XXXVI	Editori di libri, musica, ecc.....	4.468	3.690	778	55	49	6	96	96	..	841	601	240
XXXVII	Gestioni diverse.....	3.238	2.509	729	98	89	9	63	58	5	211	186	25
	TOTALE...	164.399	125.348	39.051	35.734	26.691	9.043	3.931	3.665	266	17.304	12.854	4.450

R E

ripartiti secondo il sesso e la forma di attività; operai distinti per gruppi di età. - Regno.

Personale tecnico			Personale addetto alla vendita			O P E R A I											
Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	In complesso	Maschi					Femmine					
							Totale	meno di 15 anni	da 15 a 18 anni	da 19 a 65 anni	oltre 65 anni	Totale	meno di 15 anni	da 15 a 18 anni	da 19 a 65 anni	oltre 65 anni	di cui nubili

G N O

46	46	..	184	182	2	1.198	1.096	2	32	1.051	11	97	..	2	89	6	14
113	113	..	276	246	30	10.508	9.048	181	725	7.964	178	1.455	42	262	1.144	7	628
47	45	2	262	210	52	8.900	5.809	197	485	5.092	85	3.091	95	491	2.481	24	1.609
26	24	2	67	63	4	1.888	735	27	83	605	20	1.153	88	240	826	4	632
37	34	3	26	25	1	3.717	2.709	82	215	2.353	59	1.008	46	227	729	6	485
515	502	13	186	142	44	3.112	2.692	34	126	2.490	42	420	24	50	342	4	184
84	83	1	586	472	114	4.742	4.423	326	793	3.251	58	319	6	70	241	2	132
61	49	12	6.616	4.291	2.325	10.093	8.949	900	1.878	6.060	111	1.144	69	214	847	14	558
14	13	1	574	332	242	1.883	680	61	115	488	16	1.203	96	307	793	7	750
62	62	..	190	122	68	2.383	2.231	235	452	1.510	34	152	2	23	127	..	55
24	23	1	201	120	81	2.114	1.553	99	256	1.144	54	561	30	137	391	3	312
94	82	12	582	455	127	4.085	3.465	50	224	3.102	89	620	15	83	520	2	291
..	2	2	..	662	391	4	22	356	9	271	..	32	284	5	140
8	8	..	1.068	541	527	2.082	1.260	32	160	1.008	60	822	90	223	502	7	340
216	157	59	5.866	4.380	1.486	19.158	13.791	357	1.167	12.064	208	5.367	50	265	4.965	87	3.000
301	274	27	454	327	127	5.785	4.761	67	254	4.235	205	1.024	8	79	924	13	492
305	296	9	86	82	4	3.085	2.566	63	140	2.305	58	519	40	103	374	2	329
22	22	..	15	12	3	2.829	2.142	29	151	1.944	18	687	4	23	660	..	345
1.975	1.833	142	17.241	12.004	5.237	88.214	63.301	2.746	7.228	57.022	1.305	19.913	700	2.831	16.189	193	10.296

TAVOLA. VII. — Numero, specie e potenza in HP dei motori installati

Numero d'ordine	C L A S S I	E S E R											
		a vento			idraulici			a vapore			a gas		
		numero		potenza complessiva	numero		potenza complessiva	numero		potenza complessiva	numero		potenza complessiva
		esercizi	motori		esercizi	motori		esercizi	motori		esercizi	motori	
		HP			HP			HP			HP		

ITALIA

XX	Credito, cambio, assicurazione.....	3	5	46
	COMMERCIO ALL'INGROSSO :												
XXI	di animali vivi, ecc.	2	2	19	176	227	2.846	22	35	871	4	6	288
XXII	» generi alimentari.....	1	1	1	14	20	200	4	5	171	3	5	196
XXIII	» filati, tessuti, ecc.....	3	3	64
XXIV	» altri generi ed esercizi misti.....	2	2	88	5	10	470	4	4	129
XXV	Attività ausiliarie del commercio.....	2	2	27	4	7	1.628	1	2	70
	COMMERCIO AL MINUTO :												
XXVI	di metalli, macchine, ecc.....	3	3	4	18	26	85	7	12	96	2	2	17
XXVII	» generi alimentari.....	5	6	6	55	67	399	8	8	45
XXVIII	» filati, tessuti, ecc.....	4	4	39	2	2	14
XXIX	» mobili, vetrerie, ecc.....	7	7	55	1	1	25
XXX	» oggetti d'arte.....	5	6	38
XXXI	» prodotti chimici.....	1	1	1	17	19	304	2	2	52	1	1	8
XXXII	» oggetti usati.....	2	3	33	1	1	4
XXXIII	misto.....	1	3	250
XXXIV	Alberghi, trattorie, caffè, ecc.....	17	22	393	3	3	24	1	1	16
XXXV	Spettacoli pubblici.....	1	1	10	2	2	9	1	1	10
XXXVI	Editori di libri, musica, ecc.....
XXXVII	Gestioni diverse.....	1	2	5
	IN COMPLESSO...	12	13	31	327	416	4.632	62	91	3.659	17	22	734

ITALIA

XX	Credito, cambio, assicurazione.....
	COMMERCIO ALL'INGROSSO :												
XXI	di animali vivi, ecc.	4	4	45	3	8	241	3	4	290
XXII	» generi alimentari.....	1	1	30
XXIII	» filati, tessuti, ecc.....
XXIV	» altri generi ed esercizi misti.....
XXV	Attività ausiliarie del commercio.....
	COMMERCIO AL MINUTO :												
XXVI	di metalli, macchine, ecc.....	2	2	5
XXVII	» generi alimentari.....	3	4	26	1	1	9
XXVIII	» filati, tessuti, ecc.....	1	1	9
XXIX	» mobili, vetrerie, ecc.....
XXX	» oggetti d'arte.....	1	1	1
XXXI	» prodotti chimici.....	1	3	15
XXXII	» oggetti usati.....
XXXIII	misto.....
XXXIV	Alberghi, trattorie, caffè, ecc.....	1	1	1
XXXV	Spettacoli pubblici.....
XXXVI	Editori di libri, musica, ecc.....
XXXVII	Gestioni diverse.....	1	1	105	1	1	2	1	2	60
	IN COMPLESSO...	13	16	206	7	12	283	4	6	350

negli esercizi di ogni singola classe. - Ripartizioni Geografiche.

CIZI CON IMPIEGO DI MOTORI

a combustibili liquidi						Totale dei motori a vento, idraulici e termici					elettrici						
benzina e petrolio			olio pesante			numero		potenza complessiva			numero		potenza complessiva				
esercizi	motori	potenza complessiva HP	esercizi	motori	potenza complessiva HP	esercizi	motori	per il funzionamento			in riserva HP	TOTALE HP	esercizi	motori	normalmente in funzione HP	in riserva HP	TOTALE HP
								del macchinario HP	di generatori elettrici HP								

SETTENTRIONALE

2	2	18	2	4	235	7	11	51	..	243	299	29	149	461	120	581
27	29	413	10	10	704	241	309	3.221	981	939	5.141	1.003	1.792	11.233	1.441	12.724
28	30	120	3	3	34	53	61	600	37	85	722	1.060	2.020	4.774	711	5.485
..	3	3	39	25	..	64	103	343	666	129	795
6	8	44	3	3	70	20	27	523	112	166	801	173	653	1.936	237	2.173
5	6	23	1	1	120	13	18	843	120	900	1.868	268	1.011	5.894	200	6.094
16	16	156	1	1	1	47	60	349	..	10	359	962	1.452	3.897	218	4.115
22	25	121	3	3	18	93	109	491	12	86	589	8.468	9.788	13.167	702	13.869
2	2	31	8	8	78	..	6	84	265	375	639	197	836
..	1	1	20	9	9	95	..	5	100	398	606	939	29	1.018
1	1	1	6	7	34	..	5	39	322	514	514	42	556
16	17	101	4	7	156	41	47	580	10	32	622	1.460	1.820	4.543	354	4.897
1	1	2	4	5	34	..	5	39	82	187	518	81	599
..	1	1	80	2	4	120	..	210	330	57	220	1.051	290	1.341
10	10	201	3	3	81	34	39	159	311	245	715	2.659	3.773	5.258	423	5.681
17	18	102	9	9	76	30	31	81	74	52	207	932	1.165	2.530	234	2.814
..	1	1	100	1	1	100	100	40	553	1.815	191	2.006
5	8	61	2	2	66	8	12	51	2	79	132	72	197	1.514	351	1.865
158	173	1.394	44	49	1.761	620	764	7.354	1.684	3.173	12.211	18.353	26.603	61.499	6.000	67.499

CENTRALE

..	9	72	95	37	132
3	3	12	5	5	395	18	24	621	4	358	983	215	439	2.671	430	3.101
1	1	1	2	2	1	..	30	31	164	291	672	107	779
..	11	20	38	2	35
..	1	2	100	1	2	..	50	50	100	27	100	539	140	679
1	1	1	1	1	1	1	21	137	1.486	273	1.759
1	2	16	1	1	4	4	5	17	..	8	25	212	261	467	103	570
2	2	2	2	2	19	8	9	50	..	6	56	1.220	1.456	1.940	163	2.108
..	1	1	9	9	49	69	103	3	106
..	103	142	243	10	253
..	1	1	1	1	81	123	202	8	210
1	1	5	2	4	20	20	153	198	458	95	553
..	11	17	35	6	41
..	11	30	76	2	78
..	1	1	1	1	657	1.134	1.859	134	1.993
4	4	52	1	1	6	5	5	40	..	18	58	311	395	763	66	829
..	12	200	881	85	966
..	3	3	75	6	7	166	76	..	242	6	14	155	104	259
13	14	89	13	14	599	50	62	927	130	470	1.527	3.273	5.098	12.678	1.773	14.451

installati negli esercizi di ogni singola classe. — Ripartizioni Geografiche.

CIZI CON IMPIEGO DI MOTORI

a combustibili liquidi						Totale dei motori a vento, idraulici e termici					elettrici					
benzina e petrolio			olio pesante			numero		potenza complessiva			numero		potenza complessiva			
esercizi	motori	potenza complessiva HP	esercizi	motori	potenza complessiva HP	esercizi	motori	per il funzionamento		in riserva HP	TOTALE HP	esercizi	motori	normalmente in funzione HP	in riserva HP	TOTALE HP
								del macchinario HP	di generatori elettrici HP							

MERIDIONALE

..	4	16	65	17	82
3	3	33	4	5	109	18	22	485	..	408	843	71	125	861	136	997		
6	7	40	8	9	308	20	30	387	398	331	1.111	79	210	918	121	1.039		
..	11	26	113	..	113		
..	16	27	159	..	159		
1	1	6	1	1	30	3	3	38	..	6	44	19	61	739	104	843		
3	4	20	6	8	95	..	2	97	63	97	268	13	281		
6	6	69	11	22	204	25	37	489	..	176	665	237	303	805	37	842		
..	1	1	1	1	30	39	61	5	66		
..	1	3	70	..	70	140	29	55	89	14	103		
..	40	65	84	3	87		
3	3	10	1	1	25	5	6	115	115	51	89	229	89	318		
..	1	1	15	..	15	30	3	3	9	..	9		
..	1	1	15	..	5	20	12	18	106	..	106		
..	3	3	35	4	4	22	..	19	41	306	442	857	45	902		
8	8	70	9	9	74	..	4	78	141	184	668	20	688		
..	1	1	20	1	1	20	20	8	126	681	31	712		
..	9	13	108	..	108		
30	32	248	29	42	731	95	126	1.756	393	1.056	3.205	1.129	1.899	6.820	635	7.455		

INSULARE

..
5	6	90	10	12	213	26	30	645	..	85	780	78	169	752	107	859		
..	3	4	673	16	20	827	..	423	1.250	134	223	709	135	894		
..	1	1	25	25		
1	1	4	2	2	55	..	4	59	4	6	30	..	30		
..	8	8	14	..	14		
1	1	24	2	2	23	3	3	43	..	4	47	45	58	95	2	97		
4	4	16	8	9	150	24	27	370	40	100	510	414	546	1.647	65	1.712		
..	12	16	38	1	39		
1	1	10	2	3	60	60	25	44	88	10	98		
1	1	2	1	1	2	2	14	50	115	19	134		
..	1	1	8	4	5	94	94	27	29	62	..	62		
..	4	4	11	..	11		
..	1	1	20	20	19	25	92	3	95		
1	1	3	1	1	12	3	3	2	8	6	16	113	163	309	23	382		
4	4	21	1	1	4	8	8	24	18	5	47	93	102	372	2	374		
..	2	6	24	22	46		
1	2	10	2	6	105	..	255	360	10	14	46	..	46		
19	21	180	26	30	1.083	93	110	2.272	66	882	3.220	1.002	1.463	4.404	439	4.843		

Segue: TAVOLA VII. — Numero, specie e potenza in HP dei

Numero d'ordine	C L A S S I	E S E R											
		a vento			idraulici			a vapore			a gas		
		numero		potenza complessiva HP	numero		potenza complessiva HP	numero		potenza complessiva HP	numero		potenza complessiva HP
		esercizi	motori		esercizi	motori		esercizi	motori		esercizi	motori	
XX	Credito, cambio, assicurazione	3	5	46
	COMMERCIO ALL'INGROSSO :												
XXI	di animali vivi, ecc.....	2	2	19	183	235	2.948	37	55	1.515	14	20	1.246
XXII	» generi alimentari	1	1	1	15	21	210	13	17	507	13	23	1.220
XXIII	» filati, tessuti, ecc.	3	3	64	1	1	25
XXIV	» altri generi ed esercizi misti.....	2	2	83	6	11	525	4	4	129
XXV	Attività ausiliarie del commercio.....	2	2	27	5	8	1.636	1	2	70
	COMMERCIO AL MINUTO :												
XXVI	di metalli, macchine. ecc.....	3	3	4	21	29	92	9	15	171	2	2	17
XXVII	» generi alimentari	5	6	6	67	81	489	10	10	70	10	12	656
XXVIII	» filati, tessuti, ecc.	5	5	48	3	3	15
XXIX	» mobilii, vetrerie, ecc.....	7	7	55	1	1	25	2	5	190
XXX	» oggetti d'arte.....	5	6	33	1	1	1
XXXI	» prodotti chimici	1	1	1	18	22	319	6	8	218	1	1	8
XXXII	» oggetti usati	2	3	33	1	1	4	1	1	30
XXXIII	misto.....	1	3	250	2	2	40
XXXIV	Alberghi, trattorie, caffè, ecc.....	1	1	1	19	24	400	3	3	24	1	1	16
XXXV	Spettacoli pubblici.	4	4	32	2	2	9	2	2	18
XXXVI	Editori di libri, musica, ecc.....
XXXVII	Gestioni diverse	3	7	460	1	1	2	1	2	60
	IN COMPLESSO....	13	14	32	359	456	5.349	99	139	4.972	55	78	3.725

RE

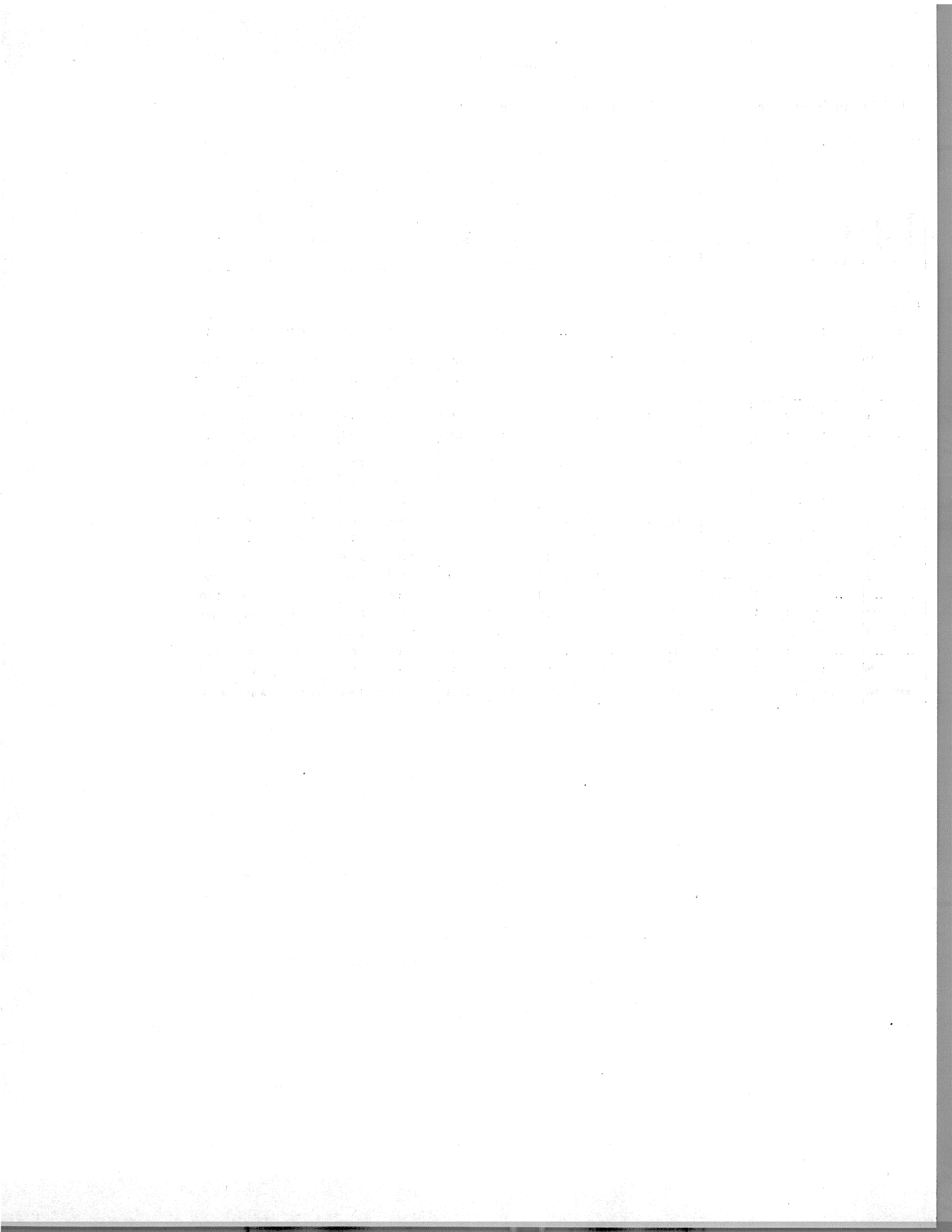
motori installati negli esercizi di ogni singola classe. - Regno.

C I Z I C O N I M P I E G O D I M O T O R I

a combustibili liquidi						Totale dei motori a vento, idraulici e termici						elettrici				
benzina e petrolio			olio pesante			numero		potenza complessiva				numero		potenza complessiva		
esercizi	motori	potenza complessiva HP	esercizi	motori	potenza complessiva HP	esercizi	motori	per il funzionamento		in riserva HP	TOTALE HP	esercizi	motori	normal-mente in funzione HP	in riserva HP	TOTALE HP
								del macchinario HP	di generatori elettrici HP							

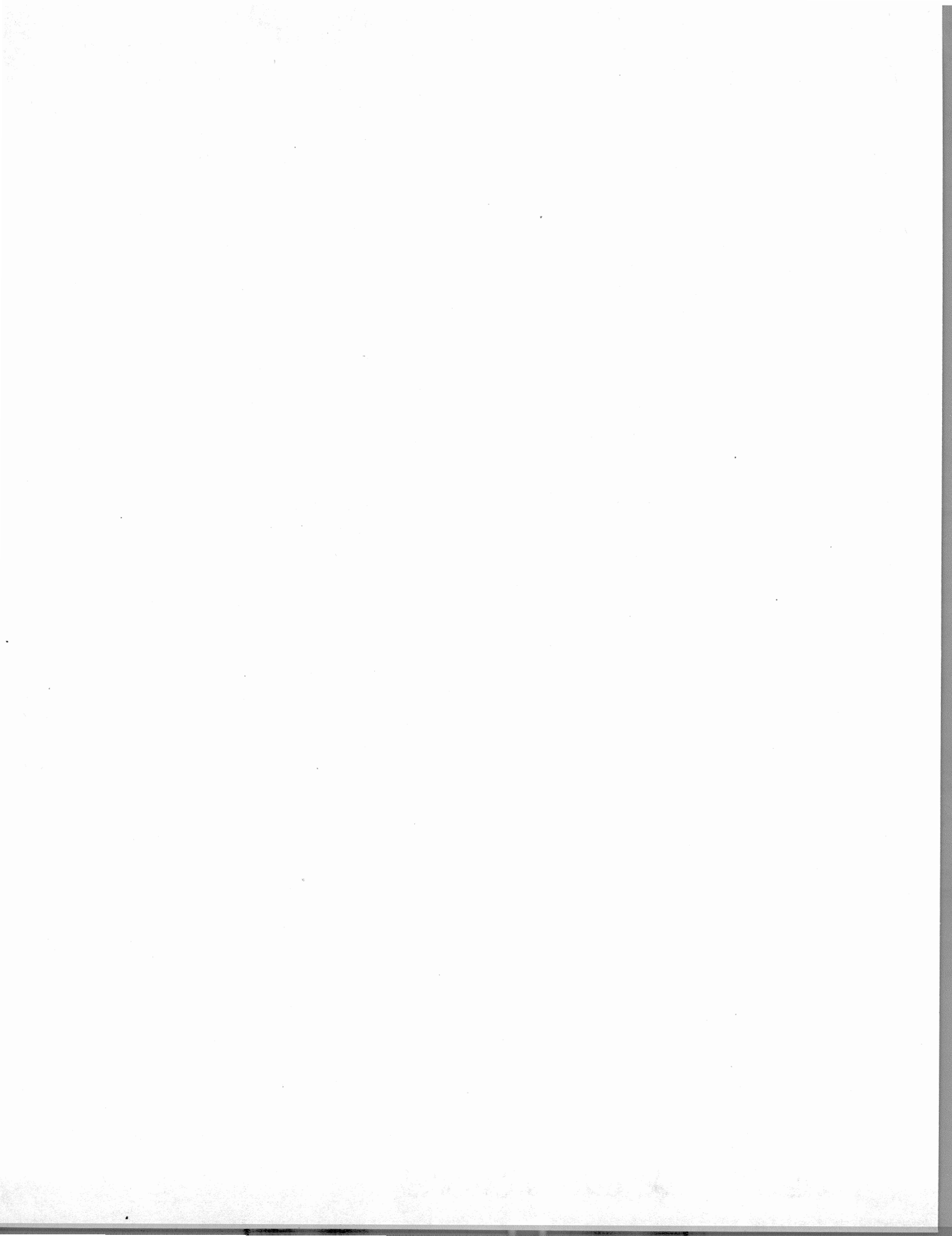
G N O

2	2	18	2	4	235	7	11	51	..	248	299	42	237	621	174	795
38	41	548	29	32	1.421	303	385	4.922	985	1.790	7.697	1.367	2.525	15.567	2.114	17.681
35	38	161	14	16	1.015	91	116	1.815	430	869	3.114	1.437	2.744	7.073	1.124	8.197
..	4	4	64	25	..	89	125	394	812	181	943
7	9	48	4	5	170	23	31	578	162	220	960	220	786	2.664	377	3.041
7	8	30	2	2	150	17	22	887	120	906	1.918	316	1.217	8.133	577	8.710
21	23	216	4	4	28	60	76	504	..	24	528	1.232	1.868	4.727	336	5.063
34	37	208	24	36	391	150	182	1.400	52	368	1.820	10.339	12.093	17.559	972	18.531
2	2	31	10	10	88	..	6	94	356	499	891	206	1.097
1	1	10	1	1	20	12	15	225	..	75	300	555	847	1.409	63	1.472
2	2	3	8	9	37	..	5	42	457	752	915	72	987
20	21	116	6	9	189	52	62	809	10	32	851	1.691	2.136	5.292	538	5.830
1	1	2	5	6	49	..	20	69	100	191	573	87	660
..	1	1	80	4	6	155	..	215	370	99	293	1.325	295	1.620
11	11	204	7	7	128	42	47	184	319	270	773	3.735	5.512	8.233	625	8.908
33	34	245	11	11	86	52	53	219	92	79	390	1.477	1.846	4.333	372	4.705
..	2	2	120	2	2	120	120	62	885	3.401	329	3.730
6	10	71	5	5	141	16	25	322	78	384	734	97	233	1.823	455	2.273
220	240	1.911	112	135	4.174	858	1.062	12.309	2.273	5.581	20.163	23.757	35.063	85.401	8.847	94.248



ALLEGATI

Disposizioni legislative, istruzioni e circolari emanate per l'esecuzione del censimento degli esercizi industriali e commerciali.



Regio Decreto-Legge 20 marzo 1927, n. 458.

(Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 85 del 12 aprile 1927).

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Vista la Legge 9 luglio 1926, n. 1162, sul riordinamento del servizio statistico;

Visto l'art. 3 della Legge 31 gennaio 1926, n. 100;

Riconosciuta la urgente ed assoluta necessità di eseguire un censimento generale degli esercizi industriali e commerciali;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Su proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, di concerto coi Ministri per l'Interno, per l'Economia Nazionale, per le Finanze, per le Comunicazioni e per le Corporazioni;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Entro l'anno 1927, nel giorno che verrà stabilito con Decreto Reale, su proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, di concerto col Ministro per l'Economia Nazionale, sarà eseguito un censimento generale degli opifici e imprese industriali, degli esercizi commerciali, istituti bancari, aziende di trasporti e di ogni altra forma di attività di carattere economico, per conoscere il numero, la natura e il genere di attività, il numero delle persone addettevi, le forze motrici impiegate e quegli altri dati di fatto che verranno richiesti dal Regolamento di cui all'art. 8.

Sono escluse dal censimento soltanto le aziende agrarie in quanto non comprendano imprese a carattere industriale per la trasformazione dei prodotti.

Art. 2.

L'esecuzione del censimento, secondo le norme che saranno determinate dal Regolamento e dalle Istruzioni, è affidata alle Camere di Commercio e Industria, le quali avranno facoltà di valersi dell'opera dei Comuni per la distribuzione e la raccolta dei questionari.

Restano a carico del Governo le spese per la stampa dei questionari e modelli di spoglio e per la pubblicazione dei risultati.

Sovrintende a tutti i lavori del censimento l'Istituto Centrale di Statistica che, in conformità dell'art. 9 della legge 9 luglio 1926, n. 1162, ha facoltà di richiedere la collaborazione di uffici, enti pubblici e privati soggetti a tutela, vigilanza e controllo da parte dello Stato, all'infuori delle disposizioni contenute nella presente legge e nel relativo Regolamento.

Col regolamento di cui all'art. 8 del presente decreto potranno essere autorizzate indagini di carattere statistico di maggiore ampiezza da compiersi simultaneamente al censimento e successivamente nei riguardi di industrie o gruppi di industrie organizzate con ordinamenti complessi, allo scopo di ottenere rilevazioni di carattere complementare, connesse tuttavia al censimento.

Art. 3.

Godranno dell'esenzione dalle tasse postali e saranno trasportati gratuitamente dalle Ferrovie dello Stato, le corrispondenze e gli stampati che l'Istituto Centrale di Statistica invierà agli uffici delle Camere di Commercio e Industria o dei Comuni e che saranno da questi restituiti all'Istituto e quelli che verranno scambiati tra gli Enti suindicati.

Art. 4.

Tutte le spese che dovessero essere sostenute per controlli, revisioni e rifacimenti in dipendenza di negligenze o di trascuratezze degli organi di rilevazione e di spoglio saranno rimborsate rispettivamente dagli Enti che avranno dato luogo alle manchevolezze riscontrate.

Art. 5.

Presso le Camere di Commercio e Industria saranno istituite Commissioni di vigilanza presiedute dal Commissario di detto Ente ed alle quali parteciperanno le rappresentanze delle Amministrazioni comunali, delle Associazioni sindacali legalmente riconosciute di datori di lavoro e di lavoratori, dei Circoli di ispezione del lavoro.

Il regolamento stabilirà le norme per la costituzione, il funzionamento e i limiti di competenza delle Commissioni.

Il regolamento determinerà anche in quali casi le Commissioni possono avere anche rappresentanti di altri Enti ed Organizzazioni in relazione alle condizioni locali delle unità da rilevare.

Art. 6.

È fatto obbligo ai proprietari e ai dirigenti di opifici o imprese industriali, esercizi commerciali, istituti bancari, aziende di trasporti e comunque degli organismi che costituiscono unità di censimento di rispondere con precisione ed esattezza alle domande contenute nel questionario. In caso di rifiuto o di comunicazione di notizie scientemente errate o incomplete si applicheranno le disposizioni prevedute nell'art. 10 della legge 9 luglio 1926, n. 1162.

Art. 7.

Le notizie raccolte col censimento sono vincolate al più scrupoloso segreto di ufficio e non potranno essere rese note per nessun titolo, se non in forma collettiva.

È vietato ai membri delle Commissioni locali, ai funzionari dei loro uffici, a quelli delle Camere di Commercio e Industria, dei Comuni ed a quanti abbiano in qualunque modo partecipazione ai lavori del censimento o vengano a conoscenza dei dati rilevati, di dare comunicazione di notizie o di dati individuali o collettivi.

A coloro che contravvengano a queste disposizioni si applicheranno le disposizioni previste nell'art. 11 della legge 9 luglio 1926, n. 1162.

Art. 8.

Il Capo del Governo, di concerto coi Ministri dell'Interno, dell'Economia Nazionale e delle Corporazioni è autorizzato a promuovere il regolamento per l'applicazione della presente legge.

Art. 9.

Per le provviste e i lavori che restano a carico del Governo sarà stanziato nel bilancio del Ministero delle Finanze, a favore dell'Istituto Centrale di Statistica, un fondo di L. 950.000.

Art. 10.

Il presente decreto sarà trasmesso al Parlamento per la conversione in legge. Il Capo del Governo, proponente, è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 20 marzo 1927 — Anno V.

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI — BELLUZZO — VOLPI — CIANO.

Visto, il *Guardasigilli*: ROCCO.

Registrato alla Corte dei Conti addì 9 aprile 1927, Anno V. *Atti del Governo*, Registro 259, foglio 58.

Fissazione della data del censimento industriale e commerciale.

R. Decreto 5 agosto 1927, n. 1545.

(Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 1° settembre 1927).

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto il R. Decreto-Legge 20 marzo 1927, n. 458, che ordina un censimento generale degli esercizi industriali e commerciali;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, di concerto col Ministro per l'Economia Nazionale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Il censimento generale degli esercizi industriali e commerciali, ordinato dal R. Decreto-Legge del 20 marzo 1927, n. 458 avrà luogo il 15 ottobre 1927.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 5 agosto 1927 - Anno V.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — BELLUZZO.

Visto il *Guardasigilli*: ROCCO.

Registrato alla Corte dei Conti addì 30 agosto 1927, Anno V. *Atti del Governo*, Registro 263, foglio 244.

Approvazione del regolamento per le operazioni del censimento degli esercizi industriali e commerciali. R. Decreto 26 giugno 1927, n. 1263.

(Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 3 agosto 1927)

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA.

Visto l'art. 8 del R. Decreto-Legge 20 marzo 1927, n. 458, che ordina un censimento degli esercizi industriali e commerciali;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, di concerto coi Ministri per l'Interno, per l'Economia Nazionale e per le Corporazioni;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È approvato l'unito regolamento, visto, d'ordine Nostro, dal Capo del Governo, che fissa le norme esecutive per le operazioni del censimento per gli esercizi industriali e commerciali indetto col R. Decreto-Legge del 20 marzo 1927, n. 458.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 26 giugno 1927 - Anno V.

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI — BELLUZZO.

Visto il *Guardasigilli*: ROCCO.

Registrato alla Corte dei Conti addì 28 luglio 1927, Anno V. *Atti del Governo*, Registro 262, foglio 1.5.

REGOLAMENTO che fissa le norme esecutive per le operazioni del censimento degli esercizi industriali e commerciali indetto con R. Decreto-Legge 20 marzo 1927, n. 458.

(Pubblicato nella Gazz. Uff. del 3 agosto 1927).

Art. 1.

L'Istituto Centrale di Statistica è autorizzato a diramare tutte le istruzioni occorrenti all'esecuzione del censimento in relazione alle disposizioni del R. Decreto-Legge 20 marzo 1927, n. 458 e del presente regolamento.

Art. 2.

Entro un mese dalla pubblicazione del presente regolamento, i Prefetti provvederanno a costituire presso ogni Camera di Commercio e Industria la Commissione di vigilanza di cui all'art. 5 del citato R. Decreto-Legge 20 marzo 1927, n. 458.

Fanno parte di detta Commissione: il R. Commissario della Camera di Commercio e Industria che la presiede, il Podestà del Comune ove ha sede la Camera suddetta, un rappresentante dell'Ispettorato dell'Industria e del Lavoro, nonchè un rappresentante delle seguenti Associazioni: Confederazione Generale Fascista dell'Industria Italiana, Confederazione Nazionale Fascista dei Commercianti, Confederazione Nazionale Sindacati Fascisti, Federazione Fascista autonoma delle Comunità artigiane d'Italia.

Quando la Camera di Commercio e Industria abbia sede in un Comune con più di 100 mila abitanti, oltre ai Membri suddetti, farà parte della Commissione un rappresentante della Confederazione Generale Bancaria Fascista.

Nei seguenti Comuni farà parte della Commissione anche un rappresentante della Confederazione Nazionale Fascista trasporti terrestri e navigazione interna: Roma, Milano, Torino, Genova, Trieste, Venezia, Trento, Bologna, Firenze, Bari delle Puglie, Napoli, Palermo, Cagliari.

Faranno parte della Commissione un rappresentante della Confederazione Nazionale Fascista Imprese Trasporti Marittimi ed Aerei ed un rappresentante della Federazione autonoma Fascista addetti ai Trasporti Marittimi ed Aerei nei Comuni di Genova, Venezia, Trieste, Livorno, Napoli, Bari delle Puglie, Taranto, Palermo, Catania, Messina, Spezia, Cagliari, Ancona.

Le nomine saranno fatte dalle rispettive Confederazioni le quali daranno avviso ai Prefetti secondo le rispettive competenze.

Il Capo dell'Ufficio comunale di statistica, ove un tale Ufficio esista, può essere, quando ne sia autorizzato dall'Istituto Centrale di Statistica, aggregato alla Commissione.

È data inoltre facoltà all'Istituto Centrale di Statistica di aggiungere in casi speciali, alla Commissione un membro straordinario.

Tanto il R. Commissario della Camera di Commercio e Industria quanto il Podestà possono farsi rappresentare da un proprio delegato.

Funge da Segretario della Commissione stessa il Segretario della Camera di Commercio e Industria od altro funzionario di detta Camera designato dal R. Commissario.

I rappresentanti dell'Ispettorato dell'Industria e del Lavoro sono designati dal Ministero dell'Economia Nazionale.

Dell'avvenuta costituzione della Commissione sarà data partecipazione dai Prefetti all'Istituto Centrale di Statistica.

Art. 3.

Le Commissioni di cui al precedente articolo, vigilano per ogni circoscrizione secondo le direttive fissate dal R. Decreto-Legge 20 marzo 1927, n. 458, dal presente regolamento e dalle istruzioni dell'Istituto Centrale di Statistica, al regolare andamento di tutte le operazioni del censimento e ne sono responsabili verso l'Istituto stesso.

Art. 4.

La Commissione per l'esecuzione del suo mandato si vale degli Uffici delle Camere di Commercio e Industria prendendo gli opportuni accordi con i Commissari di dette Camere.

Art. 5.

Appena costituita, la Commissione suddetta disporrà perchè, quando la Camera ne sia sprovvista, sia formato subito un elenco o schedario delle ditte distinte per singoli Comuni.

Un elenco dei Comuni compresi nella circoscrizione della Camera sarà inviato subito in doppia copia all'Istituto Centrale di Statistica il quale, dopo averlo verificato, lo rimanderà col suo visto.

La Commissione darà comunicazione ai singoli Comuni compresi nell'elenco, dell'avvenuta sua costituzione invitando i Comuni stessi a provvedere alla nomina degli Ufficiali di censimento in conformità di quanto dispone l'art. 10 del presente Regolamento.

I Comuni daranno immediata ricevuta di questa comunicazione.

Art. 6.

Il questionario sul quale sarà fatto il censimento conterrà i quesiti necessari per rilevare con esattezza: le caratteristiche generali dei singoli esercizi, il numero, il sesso e la specie del personale occupato, la quantità e la natura della forza motrice e dei mezzi di trasporto impiegati, nonchè il consumo di combustibili verificatosi per il funzionamento degli esercizi stessi.

Art. 7.

Le particolari indagini statistiche, previste all'art. 2 del R. Decreto-Legge del 20 marzo 1927, n. 458, avranno luogo entro 6 mesi dalla data del censimento.

Art. 8.

L'Istituto Centrale di Statistica provvederà perchè 60 giorni prima della data fissata per il censimento siano fatti pervenire alle Commissioni i questionari e gli altri stampati occorrenti per il censimento nonchè i fascicoli contenenti le disposizioni per le Amministrazioni comunali e gli Ufficiali di censimento.

Le Commissioni daranno immediatamente segno di ricevuta degli stampati suddetti all'Istituto Centrale di Statistica o segnaleranno subito eventuali ritardi o disguidi.

Art. 9.

Gli stampati occorrenti per il censimento dovranno essere inviati dalle Commissioni ai Comuni, almeno 45 giorni prima della data fissata per il censimento e, di tale invio, i Comuni sono tenuti a dare immediata ricevuta alla Commissione esistente presso la Camera di Commercio e Industria nella cui circoscrizione essi sono compresi.

Art. 10.

Gli Ufficiali di censimento incaricati della rilevazione dei singoli esercizi presso i Comuni, debbono essere scelti, di regola, fra il personale in servizio e fra le categorie che per le funzioni normalmente esercitate si ritengono più adatte a compiere l'operazione.

Quando il numero presunto degli esercizi da censire non superi i 500 e quando non vi si oppongano speciali condizioni topografiche, sarà sufficiente un solo Ufficiale e il territorio comunale formerà una sola sezione di censimento.

Quando gli esercizi invece siano in numero maggiore o quando si manifestino le accennate particolari condizioni topografiche, il territorio comunale sarà diviso in più sezioni di censimento in modo che ad ogni sezione corrispondano all'incirca dai 400 ai 500 esercizi e ogni sezione verrà assegnata ad un Ufficiale di censimento.

Della nomina degli Ufficiali di censimento e della eventuale ripartizione del territorio comunale in più sezioni, ogni Comune dovrà dare partecipazione al Presidente della Commissione al più tardi 45 giorni prima della data del censimento.

Di ogni Ufficiale di censimento deve essere fatto conoscere in apposito elenco cognome e nome, età, firma e funzioni normalmente esercitate nell'amministrazione per le eventuali osservazioni.

Art. 11.

Ricevuti gli stampati nel termine indicato dall'art. 9, l'Amministrazione comunale provvederà perchè ai singoli Ufficiali di censimento siano dati i necessari chiarimenti sugli scopi del censimento e le istruzioni per la sua esecuzione e siano consegnati i questionari e i modelli degli stati di sezione provvisori e definitivi.

Art. 12.

Nei quindici giorni che precedono la data fissata per il censimento, gli Ufficiali debbono notare sullo stato di sezione provvisorio colle notizie rilevate, tutti singolarmente gli esercizi che si trovano sul territorio ad essi affidato secondo le norme stabilite nelle istruzioni, consegnando il questionario ai rispettivi esercizi e fornendo, sempre in relazione a quanto è stabilito nelle istruzioni, i necessari chiarimenti per facilitare ai censiti il loro compito.

L'Ufficiale di censimento, quando ne riconosca la necessità o la opportunità, dovrà riempire direttamente il questionario secondo le indicazioni che gli saranno fornite dall'interessato.

Nei quindici giorni successivi alla data del censimento, l'Ufficiale ritirerà dai singoli esercizi i questionari esaminandone accuratamente il contenuto e verificando se sia stata data risposta, anche se negativa, a tutti i quesiti contenuti nel questionario e, quando occorra, completando e correggendo le risposte col concorso dell'interessato.

Verificherà pure se il questionario porta la firma del dichiarante e, fatta tale constatazione, vi apporrà la sua.

Art. 13.

Se il padrone o direttore dell'opificio, del cantiere, dell'esercizio, ecc. ricusi di fornire le notizie domandate o di dare gli schiarimenti necessari per correggere e completare quelle riconosciute errate o insufficienti, l'Ufficiale di censimento redigerà un processo verbale di queste trasgressioni per l'applicazione dell'ammenda stabilita dall'art. 6 del R. D.-L. 20 marzo 1927, n. 458.

Art. 14.

Ritirati tutti i questionari, gli Ufficiali di censimento li consegneranno insieme allo stato di sezione provvisorio, all'Ufficio comunale, il quale provvederà ad una accurata verifica del materiale raccolto giovandosi di tutti gli elementi a sua disposizione, nonchè alla rilevazione degli esercizi che fossero stati trascurati dall'Ufficiale di censimento.

Art. 15.

I questionari, debitamente riveduti e completati, saranno elencati sullo stato di sezione definitivo secondo un numero d'ordine che dovrà essere riportato sul questionario.

Per ogni sezione di censimento sarà compilato uno stato di sezione definitivo separato; i risultati dei differenti stati di sezione verranno raccolti in un prospetto riassuntivo.

Art. 16.

I questionari così ordinati verranno spediti, non oltre 30 giorni dopo la data del censimento, alla Commissione presso la Camera di Commercio e Industria nella cui circoscrizione si trova il Comune.

Art. 17.

Nel caso che alcuni Comuni tardassero a inviare il materiale o non eseguissero le operazioni richieste dalla Commissione, questa ha facoltà di promuovere l'intervento del Prefetto che provocherà gli opportuni provvedimenti.

Art. 18.

Le Commissioni daranno all'Istituto Centrale di Statistica, secondo le norme che verranno da questo stabilite, frequenti notizie sull'andamento delle operazioni.

Art. 19.

Man mano che i pacchi dei questionari perverranno alla Camera di Commercio e Industria, la Commissione procederà in conformità di quanto sarà disposto dalle Istruzioni, ad una

accurata verifica del materiale, rilevando le eventuali lacune nel numero dei questionari o nelle risposte o le eventuali irregolarità o falsità nelle dichiarazioni.

È compito della Commissione suddetta di completare e correggere, sia direttamente, sia per mezzo dei Comuni, le notizie raccolte dando immediato avviso all'Istituto Centrale di Statistica dei casi nei quali la negligenza o la trascuratezza degli organi rilevatori siano tali da rendere necessarie particolari indagini o controlli o rifacimenti e si verifichi quindi il caso previsto dall'art. 4 del R. D-L. 20 marzo 1927, n. 458, per il rimborso delle spese.

Art. 20.

Tutti i lavori di verifica, completamento e correzione del materiale dovranno essere compiuti entro 60 giorni dalla data del censimento.

Art. 21.

Entro 4 mesi dalla data del censimento le Commissioni di vigilanza debbono provvedere allo spoglio del materiale raccolto e alla preparazione dei prospetti secondo le istruzioni che saranno emanate dall'Istituto Centrale di Statistica, e nelle forme che saranno da questo ordinate.

Anche prima che sia terminato lo spoglio generale, l'Istituto Centrale di Statistica ha facoltà di richiedere alle Camere di Commercio e Industria prospetti sommari o notizie di vario genere.

**Istruzioni relative al censimento degli esercizi industriali e commerciali
ordinato con R. D.-L. 20 marzo 1927, n. 458.**

PARTE I — RILEVAZIONE DEI DATI

a) Scopo, definizione e limiti del censimento.

1) L'attuale censimento generale industriale e commerciale si propone di conoscere il numero degli opifici industriali, degli esercizi commerciali, degli istituti bancari, delle aziende di trasporto e di ogni altra attività di carattere economico; la natura e il genere della loro attività, il numero delle persone addettevi, nonché la forza motrice ed i mezzi di trasporto in essi impiegati.

Dal censimento è escluso qualsiasi scopo fiscale, e deve anche avvertirsi che le notizie raccolte sono vincolate al più scrupoloso segreto d'Ufficio, e non potranno essere rese note se non in forma collettiva.

2) Formano pertanto oggetto del censimento: gli stabilimenti, gli opifici, i laboratori, i cantieri, le miniere, i negozi, le botteghe, gli uffici commerciali, e sono anche soggetti al censimento l'industria ed il commercio che, con carattere abituale, vengono esercitati all'aperto in sede fissa o in forma girovaga, tenendo presente che la rilevazione dei commercianti ambulanti dovrà essere eseguita a cura dei Comuni presso i quali i commercianti suddetti si trovano alla data del censimento.

Fra le attività da censire sono compresi alcuni esercizi che presentano meno spiccato il loro carattere commerciale o industriale e fra questi si citano: le rivendite di generi di privativa, i banchi lotto, i parrucchieri o barbieri, le farmacie, i vetturini e barrocciai ed i barcaioli che effettuano i trasporti in proprio.

3) Non sono, in massima, comprese nel presente censimento le aziende agricole di qualsiasi specie, come pure le aziende forestali e quelle armentizie.

Vi sono invece comprese alcune forme di attività connesse con le aziende medesime, quando assumano carattere industriale e commerciale. Tali ad esempio, le *latterie*, *cantine*, *oleifici sociali* e simili che svolgono la loro attività distintamente dalle persone dei singoli associati agricoltori.

Così pure le *concessioni speciali di tabacco*, quando trattasi di esercizi che provvedano esclusivamente alla lavorazione di tabacchi prodotti da terzi (concessioni industriali) e quelli che provvedono alla coltivazione e alla lavorazione (concessioni miste), quando coltivano e lavorino in proprio non oltre il 50 % delle concessioni.

Sono anche soggette al censimento le imprese per il taglio dei boschi e per la produzione del carbone.

Quando inoltre presso le aziende agricole fossero impiantati, con criteri industriali o commerciali, un caseificio, una avicoltura, una bachicoltura o una apicoltura, ecc. e quando nelle foreste fosse impiantata una segheria o altro stabilimento industriale, tali forme di attività industriale diventano naturalmente oggetto di censimento.

Nei casi in cui esistano dubbi circa la inclusione nel censimento di aziende agricole aventi manifestazioni di natura industriale e commerciale, si terrà conto delle caratteristiche precipue dell'attività di esse e pertanto dovranno escludersi in ogni caso dal censimento quelle che provvedono ad una lavorazione di prodotti agricoli dei propri fondi che rappresenti oltre la metà della lavorazione complessiva.

Gli esercenti di trebbiatrici o altre macchine agricole e cioè quelli che assumono per conto di terzi l'esecuzione di lavori agricoli, come pure le imprese che provvedono alla distribuzione di acque per l'irrigazione di fondi e le stazioni di monta, sono inclusi nel censimento.

4) Formano oggetto di censimento gli esercizi di *pesca* di qualunque genere o con qualsiasi attrezzatura essa sia eseguita.

5) Sono compresi nel censimento i rappresentanti di commercio, gli agenti di cambio e di altre forme di attività commerciale, i mediatori, i sensali, ecc. che abitualmente esercitano le rispettive professioni.

6) Sono pure compresi nel censimento gli stabilimenti carcerari ed i laboratori esistenti presso scuole professionali o presso comunità religiose svolgenti in tutto o in parte una attività di carattere industriale o commerciale.

7) Non entrano invece a far parte del censimento le libere professioni, in genere, salvo il caso che l'esercizio di esse sia connesso ad attività di carattere industriale o commerciale. Tale sarebbe, ad esempio, una casa di cura, anche quando la direzione ne sia affidata a medici, un gabinetto ortopedico con annessa fabbricazione di arti artificiali, ecc.

8) Il lavoro fatto a domicilio per conto di industriali o di commercianti, quello cioè che viene eseguito in casa per incarico di altri che esercitano l'industria od il commercio, non dà luogo a compilazione di apposito questionario.

Pertanto, l'operaio o la massaia che, ad esempio, nel proprio domicilio, da soli o con altre persone, provvedano alla confezione di camicie per conto di negozi di biancheria, oppure l'asolaia che lavori in casa propria per conto di un sarto, ecc. non costituiscono esercizi soggetti a censimento. *In questi casi però l'operaio, la massaia, l'asolaia, ecc., in risposta alla domanda 13^a del questionario, devono essere considerati nel numero del personale dell'esercizio per conto del quale lavorano.*

Quando invece nel proprio domicilio venga esercitata l'industria o il commercio direttamente al pubblico e che pertanto il domicilio stesso è messo alla stregua della bottega o del negozio, l'industria od il commercio, così esercitato, forma oggetto di censimento.

Debbono perciò considerarsi esercizi e quindi formano oggetto di censimento le attività svolte a domicilio da artigiani o piccoli industriali e commercianti aventi una propria clientela diretta (sarti, calzolai, falegnami, fabbri, ecc.).

9) Sono pure compresi nel censimento gli alberghi, le trattorie, le pensioni e gli affittacamere, quando per la loro attrezzatura e le loro caratteristiche esterne, dia no chiaramente a divedere di poter essere equiparati a veri e propri esercizi alberghieri. Vi si comprendono pure le imprese teatrali e cinematografiche, i circhi equestri, le scuole di danze, le gestioni esattoriali e daziarie appaltate, le imprese editoriali e le agenzie giornalistiche, le agenzie d'informazioni, le imprese di pubblicità, di affissioni pubbliche, di pompe funebri, ecc.

10) Nel numero degli esercizi industriali e commerciali da censirsi sono comprese anche le industrie corrispondenti a bisogni collettivi e generali, quali, ad esempio, quelle relative ai trasporti per via di terra, per via d'acqua e per via d'aria; le manifatture dei tabacchi, gli stabilimenti di bagni e quelli di acque curative; gli stabilimenti di disinfezione, le lavanderie e stirerie, ecc.; le imprese di nettezza urbana e di trasporto di immondizie stradali o domestiche; i mercati, i macelli, ecc., anche se esercitate da enti pubblici.

Tali imprese sono incluse nel censimento tanto se costituite in azienda speciale, quanto se esercitate in economia. Nel secondo caso peraltro, occorre che esse abbiano una loro particolare organizzazione industriale o commerciale e non possano per la loro modesta importanza essere confuse con le funzioni generali della Amministrazione municipale, come è il caso nei piccoli Comuni.

Le gestioni daziarie, le pese pubbliche ed altre simili attività, se direttamente esercitate dai Comuni, non sono da censirsi.

Sarà provveduto direttamente a cura delle competenti Amministrazioni centrali, al censimento degli stabilimenti dipendenti dalle Amministrazioni stesse e così:

— delle Ferrovie di Stato, delle Ferrovie gestite dall'industria privata e delle Tramvie extraurbane, e quindi di tutte le stazioni, gli stabilimenti, le officine, ecc. di dette Ferrovie e Tramvie;

— delle Poste e dei Telegrafi e quindi di qualsiasi Ufficio o stabilimento riguardante il servizio postale e telegrafico;

— di tutti i Telefoni in genere e cioè tanto di quelli gestiti dall'Azienda statale, quanto di quelli affidati all'industria privata;

— degli stabilimenti e laboratori con caratteristiche industriali dipendenti dalle Amministrazioni militari (Ministeri della Guerra, della Marina e dell'Aeronautica);

— delle Manifatture dei Tabacchi, dei laboratori del Chinino di Stato e delle Saline, nonchè della Zecca e dell'Officina Carte e Valori;

— degli stabilimenti di lavorazione carceraria dipendenti dal Ministero di Grazia e Giustizia;

— della Banca d'Italia con le sue filiali;

— delle Cassa Nazionale di Assicurazioni per gl'infortuni sul lavoro con i suoi organismi dipendenti;

— della Cassa Nazionale per le Assicurazioni sociali e delle Sedi dipendenti,

Nessuna rilevazione pertanto dovrà essere fatta dagli Ufficiali di censimento per quanto si riferisce ai servizi anzi accennati.

I questionari raccolti saranno poi, a cura dell'Istituto Centrale di Statistica, ripartiti tra le Camere di Commercio e Industria competenti.

10-bis) Gli esercizi chiusi per causa stagionale alla data del censimento non sono soggetti ad essere censiti. Peraltro gli Ufficiali di censimento dovranno tener conto di essi in apposito stampato dello stato di sezione provvisorio da intitolarsi: *Elenco degli esercizi chiusi alla data del censimento per causa stagionale*, indicandone l'indirizzo e la specie, nonchè il nome della Ditta e aggiungendovi le osservazioni del caso.

Tale elenco deve essere inviato cogli altri alla Commissione di vigilanza.

Gli esercizi inattivi, ma aperti alla data del censimento, daranno luogo alla compilazione del questionario, qualunque sia il numero e la specie del personale in servizio a quella data. Gli esercizi in liquidazione sono compresi nel censimento.

b) Questionario per il censimento.

11) Per raccogliere i dati e le caratteristiche più importanti relative alle varie forme di industria e di commercio è stato compilato, in un unico modello, un apposito questionario (vedasi Allegato) applicabile a tutte le aziende industriali e commerciali grandi e piccole e diviso in quattro parti.

Nella prima parte sono segnati tutti i dati che servono ad individuare l'esercizio, a definire la figura giuridica della Ditta, nonchè a far conoscere tutte le particolarità della attività di questa.

Nella seconda vengono richieste notizie sul personale che esercita la sua attività nel detto esercizio.

Nella terza e nella quarta parte trovano posto tutte le indicazioni riguardanti i mezzi di trasporto di cui l'esercizio dispone, nonchè la forza motrice impiegata ed il consumo di combustibili verificatosi per il funzionamento dell'esercizio stesso.

c) Unità di censimento.

12) L'unità di censimento è *l'esercizio*, vale a dire: lo stabilimento, l'opificio, il laboratorio, il cantiere, la miniera, il negozio, la bottega, ecc., anche se trattisi di esercizi situati nella abitazione stessa dell'esercente e anche se vi sia occupato il solo proprietario.

Per ogni esercizio dovrà quindi essere compilato un distinto questionario, indipendentemente da eventuali altri esercizi della stessa ditta, anche se esistenti nello stesso Comune.

Per ogni singolo esercizio commerciale dovrà di regola essere compilato un unico questionario qualunque sia il numero degli articoli oggetto del commercio. Ciò vale tanto per i grandi empori, bazar, ecc., quanto per i piccoli esercizi dove si vendono i più svariati articoli. Di questa varietà deve essere data peraltro alla domanda quarta del questionario la richiesta specificazione.

Naturalmente, nel caso di aziende gestite in uno stesso locale da titolari differenti, si dovranno compilare tanti questionari quante sono le aziende. Tale, ad esempio, un negozio, dove, oltre alla miscita di liquori, esista, gestita da altre persone, una rivendita di generi di monopolio.

13) Dovrà pure farsi un questionario distinto per le direzioni e gli uffici di amministrazione separati dallo stabilimento o dagli stabilimenti dipendenti, a meno che tali direzioni ed uffici si trovino nello stesso Comune dello stabilimento o degli stabilimenti dipendenti,

nel qual caso dovranno esser compresi nel questionario relativo ad uno e ad uno solo, degli stabilimenti.

14) È ovvio avvertire che i magazzini di riserva o quelli di deposito di esercizi industriali o commerciali, anche se separati dagli esercizi stessi, purchè però compresi nello stesso Comune, non danno luogo a distinti questionari ed il personale eventualmente addetto dovrà essere incluso fra quello dell'esercizio.

Qualora però presso tali magazzini o depositi di riserva avvenissero operazioni di carattere industriale o commerciale, detti magazzini o depositi dovranno formare oggetto di questionario distinto.

15) Quando nello stesso stabilimento o nello stesso locale, oppure in stabilimenti attigui od in attigui locali appartenenti alla stessa azienda, si abbiano due o più diverse forme di attività, che potrebbero svolgersi separatamente, dovrà essere redatto un questionario distinto per ognuna di queste diverse forme di attività. Tale ad esempio il caso di:

Uno stabilimento che comprenda un mulino ed un pastificio;

Una lavorazione di pietre che venga eseguita presso la relativa cava;

Una filatura, una tessitura ed un'apparecchiatura di cotone riuniti in un unico stabilimento;

Un'azienda commerciale importante che nei propri locali comprenda anche un opificio o un reparto industriale, ecc.

È opportuno però avvertire che la compilazione di due o più questionari è subordinata alla importanza delle singole forme di attività ivi esercitate e perciò, quando una di queste forme di attività può considerarsi come una funzione accessoria della principale, dovrà di regola essere compilato un solo questionario, sempre naturalmente dando nella risposta alla domanda quarta del questionario le necessarie spiegazioni.

Nei casi in cui sia riconosciuta la necessità di compilare due o più distinti questionari si dovranno separare il personale e la forza motrice, nonchè i mezzi di trasporto che si riferiscono ad ogni esercizio o ramo di attività.

Ciò vale anche quando trattasi di questionario che si riferisce alla Direzione centrale o Casa madre di una Ditta.

Tale questionario deve contenere le sole notizie relative alla Direzione o Casa madre senza tener conto di dati riferentisi agli stabilimenti dipendenti.

A tale riguardo si terrà sempre ben presente, quando trattasi di stabilimenti che comprendano più di un ramo di industria o di commercio e che pertanto vanno considerati separatamente, che i dati statistici da segnalarsi in ciascun questionario devono riferirsi precisamente a quell'esercizio o a quel ramo di industria o di commercio che si considera. Qualora non si possa separare nettamente il personale o la forza motrice o i mezzi di trasporto comuni a due o più esercizi o rami d'industria, tale divisione dovrà essere fatta almeno approssimativamente, evitando in modo assoluto che uno stesso personale o una stessa forza motrice o gli stessi mezzi di trasporto possano in tutto o in parte figurare in più di un questionario e quindi essere considerati due volte.

Perciò nell'esempio fatto dello stabilimento comprendente un mulino e un pastificio, nessuno del personale del mulino dovrà essere considerato fra quello appartenente al pastificio o viceversa, e se eventualmente qualche dirigente o qualche tecnico attendesse contempo-

raneamente all'uno e all'altro ramo dell'industria, esso dovrà figurare soltanto in uno dei questionari, anche se per tal modo tale categoria di persone non dovesse figurare affatto nell'altro.

Lo stesso concetto vale anche per i proprietari di aziende, che esercitano la loro attività in due o più esercizi, e vale altresì per la forza motrice e per i mezzi di trasporto eventualmente comuni a due esercizi.

In altri termini, quando di due o più esercizi appartenenti allo stesso proprietario o alla stessa ditta si volesse mettere insieme, in base ai dati segnati nei diversi questionari, tutto il personale che svolge negli esercizi suddetti la sua attività, tutta la forza motrice, tutti i mezzi di trasporto impiegati per i diversi esercizi, dovranno risultare dei totali corrispondenti a quelli effettivi presi complessivamente.

16) Per gli esercizi di trasporti terrestri (Ferrovie, tramvai, ecc.), ogni stazione con relativi impianti, ogni ufficio, ogni officina, ecc., formerà oggetto di apposito questionario, anche quando trattasi di stazioni, uffici ed officine esistenti nello stesso Comune.

Il personale, la forza motrice, i mezzi di trasporto verranno ripartiti nei diversi questionari a seconda delle varie destinazioni, in modo che il complesso di questi elementi desunto dai questionari corrisponda al personale, alla forza motrice, ai mezzi di trasporto impiegati dall'azienda.

17) Per i trasporti marittimi, lacuali, fluviali, ecc., e per i trasporti aerei ogni ufficio della Società o della Ditta, ogni cantiere, ogni agenzia formerà oggetto di apposito questionario.

Per le grandi aziende che esercitano l'industria della produzione e distribuzione di energia elettrica dovranno essere censite nei Comuni dove si trovano, le sedi centrali, gli uffici di zona, le centrali generatrici e le sottostazioni. Sono invece escluse le cabine di trasformazione o di distribuzione, là dove non havvi alcun personale e l'esercizio quindi della distribuzione o della trasformazione procede in modo automatico.

d) Piccoli esercizi — Avvertenze speciali.

18) Come è facile rilevare, le due prime parti del questionario contemplan dati riferibili a tutte le aziende industriali e commerciali qualunque possa essere l'importanza di esse, mentre la terza e la quarta parte interessano più specialmente le aziende di un certo sviluppo che impiegano della forza motrice per il funzionamento di macchinari ed utilizzano determinati mezzi di trasporto.

Pertanto, per i piccoli esercizi rappresentanti l'enorme maggioranza nel numero delle attività, specialmente di quelle commerciali, che non impiegano alcuna forza motrice e non hanno mezzi di trasporto, le risposte da darsi si riferiscono soltanto alla prima e alla seconda parte del questionario, a quelle cioè relative alle domande che vanno dal n. 1 al n. 13.

Nel caso di aziende che, pur essendo piccole, utilizzano, per esempio, uno o più motori elettrici, oppure un motorino a scoppio, e impiegano speciali mezzi di trasporto, oltre ai dati anzi accennati, verranno segnati rispettivamente al n. 21 o al n. 18 d) i motori impiegati, e al n. 14 o 15 il mezzo di trasporto utilizzato.

e) Chiarimenti ai singoli quesiti del questionario.

19) Premessi i chiarimenti di carattere generale indicati nei precedenti paragrafi, passiamo all'esame particolare delle domande contenute nel questionario:

1. — *Via, Piazza, ecc.*

Indicare il luogo: Via, Piazza, Strada, Viale, Bastione, ecc., in cui trovasi l'esercizio cioè: lo stabilimento, l'opificio, il laboratorio, il cantiere, il negozio, la bottega, ecc., da censire e quindi non la sede della Ditta, della direzione o domicilio legale della Ditta stessa quando questi si trovino fuori del luogo in cui è l'esercizio.

Si tenga presente che sono soggetti a censimento, come si è già accennato, anche l'industria e il commercio che con carattere abituale, vengono fatti all'aperto, in sede fissa o in forma girovaga (ambulante), e pertanto, nel caso d'industria o di commercio all'aperto, in sede fissa, dovrà pure indicarsi la località ove essi sono esercitati, mentre, quando trattasi di industria o commercio ambulante, dovrà esser segnato il domicilio dell'esercente.

2. — *Cognome e Nome del proprietario e denominazione della Ditta.*

Se trattasi di esercizio appartenente ad una sola persona indicare: nome, cognome e paternità di essa, sia uomo che donna e anche la particolare eventuale denominazione della Ditta.

Quando si tratta di esercizio appartenente a due o più persone (Società) non debesi indicare il nome e cognome di ogni proprietario o quello di chi dirige o gestisce l'esercizio, anche se fosse comproprietario o procuratore, ma deve essere data la denominazione della Ditta (ragione sociale).

Per gli alberghi, per le botteghe e per gli altri esercizi contraddistinti da una speciale denominazione o da una insegna dovrà anche essere indicata tale denominazione o tale insegna.

3. — *La Ditta di cui al n. 2 è una Ditta individuale, una Società di fatto, una Società in nome collettivo o in accomandita semplice, o Società a garanzia limitata, o in accomandita per azioni, o anonima, o cooperativa, o un Ente pubblico (Stato, Provincia, Comune, Ente morale, Opera pia, ecc.).*

Si dovrà indicare se trattasi di Ditta individuale, o di Società o di un Ente pubblico specificando in caso di Società la forma di essa secondo il Codice di commercio.

4. — *Indicazione dell'industria o delle industrie, del commercio o dei commerci o altre attività commerciali esercitate (specificando il caso in cui l'esercizio comprenda tanto l'industria quanto il commercio).*

Indicare l'industria od il commercio che viene esercitato, tenendo presente che non basta una indicazione generica quale, ad esempio: fornace, fabbrica di macchine, stabilimento di tessitura, fabbrica di bottoni, generi alimentari, ecc., ma occorre specificare:

per la fornace: se trattasi di fornace da calce, da cemento o da gesso o fornace da laterizi, ecc.;

per la fabbrica di macchine: se trattasi di macchine agricole, di macchine da cucire, di locomotive, ecc.;

per lo stabilimento di tessitura: se trattasi di tessitura di cotone, di lino, di lana, ecc.;

per la fabbrica di bottoni: se trattasi di bottoni di metallo, di osso, di frutto, ecc.;

per i generi alimentari: se trattasi di cereali, di generi di salsamenteria, di drogheria, di panetteria, ecc.

Dovrà indicarsi pure se annesso all'esercizio di lavorazione o di produzione esista anche un reparto vendita oppure se all'esercizio di vendita sia annesso un reparto di produzione o di lavorazione industriale o di riparazione di qualsiasi genere.

Così ad esempio:

una bottega di calzolaio nella quale si provveda alla confezione di scarpe per conto dei clienti e nello stesso tempo alla vendita di calzature: (*fabbrica e vendita di calzature*);

una bottega di sarto, nella quale si provveda alla confezione di vestiti ed alla vendita di abiti confezionati o di stoffe: (*sartoria e vendita di abiti o di stoffe*);

una bottega di fornaio nella quale si produca il pane e se ne faccia anche la vendita: (*forno e vendita di pane*):

un negozio di elettricista od un negozio di gassista nel quale esista un laboratorio per messa in opera e manutenzione e riparazione di apparecchi da illuminazione, di apparecchi sanitari, di riscaldamento, ecc., e nel quale si faccia anche la vendita di simili apparecchi: (*impianti, riparazioni e vendita di apparecchi elettrici, sanitari, ecc.*);

un garage, al quale sia annessa un'officina di riparazione: (*garage con officina di riparazione di autoveicoli*);

una drogheria, nella quale oltre alla vendita si provveda alla torrefazione del caffè, ecc.: (*drogheria con annessa torrefazione del caffè*).

Beninteso che, quando il reparto vendita o quello di lavorazione, per la loro importanza, rappresentino piuttosto singoli esercizi entro una stessa azienda, si dovranno, come già è stato detto al paragrafo 15, compilare questionari distinti per le differenti forme di attività.

A questo punto poi si dovrà indicare nell'apposito spazio a ciò destinato, se l'esercizio, di qualunque genere esso sia, abbia mescolta di vini o di liquori. Tale è il caso di una pasticceria, di una latteria, di una drogheria, di una pizzicheria, di una tabaccheria, ecc., che abbiano mescolta, e tale è pure il caso di locande e di alberghi nei quali si somministrino vini, liquori, ecc.

5. — *Indicare se il commercio è esercitato all'ingrosso o al minuto o all'ingrosso e al minuto insieme.*

Si dovrà dichiarare se trattasi di commercio all'ingrosso o di commercio al minuto, intendendosi per commercio all'ingrosso quello che viene fatto ad altri rivenditori ed al minuto quello fatto direttamente ai consumatori.

6. — *Indicare i principali prodotti fabbricati o commerciati:*

Le notizie che si richiedono con questa domanda non sono che un complemento di quelle richieste colla quarta domanda e sono intese ad avere qualche ulteriore indicazione circa l'industria od il commercio esercitato specialmente nei casi nei quali vi sia una notevole varietà di lavorazione o di commerci.

7. — *Se l'industria o il commercio vengono esercitati in forma girovaga (ambulante), lo si indichi.*

Questa domanda contempla l'industria ed il commercio esercitati in forma girovaga (ambulante) i cui esercenti oltre alla indicazione della quale si è detto alla domanda N. 1, dovranno fare speciale cenno anche in questa.

8. — *Il presente è l'unico esercizio della Ditta? (Sì o No).*

Rispondere sì nel caso che l'esercizio sia unico e che quindi non ne esistano altri appartenenti allo stesso proprietario o alla stessa Ditta sia nello stesso Comune, sia altrove; *Rispondere no* nel caso opposto, nel caso cioè che esistano altri esercizi appartenenti alla Ditta stessa.

9. — *In caso negativo si indichi:*

a) *se è l'esercizio principale, la Casa madre o la Direzione centrale;*

b) *se è invece una filiale o un ramo dell'azienda;*

Nel caso a): indicare il nome, l'indirizzo e il genere di industria o di commercio di ciascuna delle filiali, ramo o stabilimento.

Nel caso b): indicare il Comune e l'indirizzo dell'esercizio principale, Casa madre o Direzione centrale da cui dipende.

Nel caso che l'esercizio da censirsi sia quello *principale* della azienda, la *Casa madre* o la *Direzione centrale*, si dovrà indicare nell'apposito specchio del questionario per ognuna delle filiali, ramo o stabilimento, il Comune in cui trovasi, l'indirizzo ed il genere di industria o di commercio esercitati. Quando lo spazio disponibile per l'indicazione delle varie filiali non fosse sufficiente, dovrà unirsi al questionario un apposito elenco compilato in analogo modo.

Se l'esercizio è invece una filiale od un ramo di un'azienda, si dovrà indicare il Comune e l'indirizzo dell'*azienda principale, Casa madre o Direzione centrale* da cui esso dipende.

Le filiali esistenti nelle Colonie sono soggette al censimento: le rispettive Case madri o Direzioni nel Regno devono quindi far menzione delle filiali stesse nell'elenco di cui al n. 9 del questionario.

Le filiali esistenti all'Estero non sono soggette al censimento, ma della loro esistenza sarà pure fatta menzione nell'elenco suddetto.

10. — *Associazione sindacale di 1° grado da cui la Ditta è rappresentata.*

L'azienda dovrà indicare quale sia, nel territorio ove essa esplica la sua attività, l'associazione unitaria o di primo grado che rappresenta nei rapporti sindacali la sua categoria, anche se di detta Associazione l'esercizio non faccia parte come socio.

11. — *L'attività dell'esercizio continua ininterrottamente tutto l'anno? (Sì o No) Se no in quale periodo e per quanto tempo è sospesa?*

Si dovrà far risultare se trattasi di esercizio soggetto a periodiche sospensioni nella sua attività indicando quando avvengono tali sospensioni e per quanto tempo.

12. — *Personale.*

Il personale da indicare, distintamente secondo il sesso, è tutto quello che esercita la sua attività nell'esercizio censito alla data del Censimento (esclusi i rappresentanti).

Esso comprende quindi:

a) proprietari, comproprietari, conduttori, gerenti in proprio aventi parte attiva nell'esercizio. Pertanto nel caso di esercizio appartenente a Società non devesi indicare il numero dei componenti di esse, ma soltanto di quelli che ordinariamente prendono parte attiva e diretta all'andamento dell'esercizio;

b) personale direttivo: direttori tecnici e amministrativi, capi di uffici o di servizi con funzioni analoghe, institori e procuratori con funzioni dirigenti;

c) personale di amministrazione e commerciale (ragionieri, contabili, commessi viaggiatori, dattilografi, ecc.);

d) personale tecnico, scientifico, artistico (ingegneri, chimici, disegnatori, tecnici di ogni genere);

e) personale addetto al commercio al minuto al pubblico (commessi di negozio, ecc.);

f) capi operai, maestri d'arte, capi reparto, agenti, operai, apprendisti, manovali, facchini, carrettieri e personale di servizio e di fatica di ogni genere. Per questo personale deve essere fatta una suddivisione per età e per sesso oltre quelle che sono comuni alle altre categorie di personale e che sono indicate dalle apposite colonne del questionario:

	Maschi	Femmine
sotto ai quindici anni.
dai quindici ai diciotto anni.
da più di diciotto a sessantacinque anni.
oltre ai sessantacinque anni.

Si tenga bene presente a proposito del personale quanto si è detto innanzi circa la necessità di evitare, nel caso di più esercizi appartenenti allo stesso proprietario o alla stessa Ditta, che esso possa in tutto o in parte figurare due o più volte e cioè essere segnato come contemporaneamente esistente presso più di un esercizio.

12-bis. — *Se fra il personale vi sono degli stranieri se ne indichi il numero separatamente per ognuno dei 6 paragrafi e per sesso.*

13. — *Oltre al personale indicato al n. 12 sono occupate per conto dell'esercizio altre persone che lavorano a domicilio? (Sì o No) in caso affermativo si dica quanti M... F... Tot...*

Quando, per lo svolgimento dell'industria o del commercio da parte dell'esercizio venga ordinariamente impiegata l'opera di personale che lavora o esercita la sua funzione a domicilio, tale personale nel suo numero complessivo dovrà essere indicato nella risposta alla domanda di cui al n. 13.

14, 14-bis, 15 e 16. — *Mezzi di trasporto.*

Le domande di cui ai numeri 14, 14-bis, 15 e 16 si riferiscono ai mezzi di trasporto distinti a seconda che trattisi di trasporti per via di terra, per via d'acqua o per via d'aria.

Al primo gruppo appartengono i quadrupedi impiegati nei mezzi di trasporto e i mezzi meccanici ripartiti a seconda che trattisi di trasporti a vapore o con motori a scoppio o ad elettricità o ad aria compressa.

Gli esercizi, che dispongono di detti mezzi per il funzionamento della loro industria o del loro commercio, indicheranno distintamente il numero di detti mezzi e la potenza in HP., quando trattasi di mezzi meccanici.

Analogamente verrà disposto per i mezzi per via d'acqua o per via d'aria.

Dal n. 17 al n. 26. — *Forza motrice.*

Le domande che vanno dal n. 17 al n. 26 sono relative alla produzione ed alla utilizzazione della forza motrice e dell'energia in qualunque modo prodotta ed a qualsiasi scopo destinata ed impiegata, nonchè al consumo dei combustibili verificatosi negli esercizi.

Le domande di cui al n. 17 sono intese a conoscere se l'esercizio usa forza motrice e se essa viene prodotta nell'esercizio stesso o è ceduta da terzi.

Le aziende elettriche, anche quando non *impiegano e consumano* forza motrice per il funzionamento di macchinario del proprio stabilimento, devono rispondere affermativamente alla domanda di cui al n. 17 del questionario e quindi essere comprese tra gli esercizi che *usano* forza motrice, in quanto la *utilizzano* ai fini della loro industria.

Lo specchio indicato al n. 18 permette di poter conoscere alla colonna 1, il numero complessivo dei motori *primari* (motori a vento, motori idraulici e motori termici).

Permette pure di avere alla colonna 2 la potenza complessiva di tutti i motori installati nell'esercizio ed alle colonne 3, 4, 5 e 6 la ripartizione della forza motrice a seconda che essa sia destinata per il funzionamento con trasmissioni meccaniche dei macchinari dell'esercizio (col. 3 e 4), per il funzionamento di generatori di energia elettrica (col. 5 e 6).

Tutti gli esercizi presso i quali la forza motrice venga prodotta con mezzi propri devono fornire i dati di cui lo specchio n. 18 in relazione ai motori primari installati.

Pertanto tale specchio non si riferisce soltanto ai grandi stabilimenti industriali con propri impianti di produzione di forza motrice, ma interessa anche il piccolo esercizio, che abbia, ad esempio, un motorino a benzina o il piccolo molino a palmenti azionato da una ruota idraulica. In questi casi il piccolo esercizio segnerà al paragrafo *d)* (motori a combustione interna a benzina) per il suo motorino alle colonne 1, 2 e 3 i dati corrispondenti. Similmente il piccolo molino al paragrafo *b)* (motori idraulici — ruote —) indicherà nelle stesse colonne i dati relativi.

Gli esercizi che producono energia elettrica e la somministrano in tutto o in parte ad altri esercizi della stessa Ditta o a terzi, devono rispondere alla domanda di cui al n. 19 e quelli che invece ricevono, anche parzialmente, l'energia elettrica da altri, devono rispondere alla domanda di cui al n. 20.

L'impiego dell'energia elettrica sia che si tratti di energia prodotta nell'esercizio, sia che provenga da altra Ditta è contemplato dalle domande di cui ai nn. 21 e 22, l'una relativa ai motori elettrici e l'altra all'energia usata direttamente.

In risposta alla domanda di cui al n. 21 si dovrà indicare il numero dei motori elettrici normalmente in funzione e quello dei motori normalmente in riserva e la rispettiva potenza totale di essi in cavalli vapore.

Al n. 22 si indicherà la potenza complessiva in Kilowatt degli impianti.

Dell'energia elettrica utilizzata per i motori o per uso diretto sarà fatto conoscere, in risposta alla domanda di cui al n. 23, il consumo verificatosi in un anno, in Kilowattore, oppure, in risposta alla domanda di cui al n. 24, la potenza complessiva in Kilowatt a disposizione dell'esercizio, nel caso che esso abbia un contratto *à forfait* con la Ditta fornitrice.

Nel caso che l'energia elettrica sia in parte fornita con contatore e in parte *à forfait* dovrà darsi risposta a tutte due le domande.

Se l'esercizio ha caldaie a vapore, dovrà far conoscere, in relazione allo specchio di cui al n. 25, a seconda che trattasi di caldaie fisse (impiegate per l'azionamento di motori a vapore o per riscaldamento ambienti, o altri usi industriali), di semifisse o di locomobili, il rispettivo numero di caldaie e la superficie totale di riscaldamento in metri quadrati di esse.

Infine si dovrà, in relazione alla richiesta di cui al n. 26, indicare il consumo annuo verificatosi per i combustibili solidi, liquidi o gassosi impiegati nell'esercizio sia per forza motrice che per qualunque altro uso industriale.

Tali consumi, espressi rispettivamente in quintali, in ettolitri, ed in metri cubi, dovranno essere dati in numeri interi e cioè senza i *decimali* che saranno trascurati.

In detti quantitativi, per la parte che si riferisce ai combustibili solidi, devono comprendersi anche i consumi verificatisi per gassogeni destinati a produrre gas per forni o per altre applicazioni industriali, consumi questi che verranno poi messi in evidenza nella apposita colonna a fianco.

Dai consumi dei vari combustibili, come è detto nell'apposita nota del questionario, sono esclusi quelli occorsi per riscaldamento di abitazioni e di uffici.

L'esercizio che per essere in funzione da meno di un anno o per avere avuto uno o più periodi di interruzione nel suo funzionamento non fosse in grado di dare le cifre relative ai consumi di combustibili per un intero anno, darà quelle che è in grado di poter fornire, indicando in questo caso il periodo a cui esse si riferiscono

PARTE II. — REVISIONE E SPOGLIO DEI QUESTIONARI.

a) **Revisione dei questionari.**

1. — Le Commissioni di vigilanza di cui al n. 2 del Regolamento approvato con R. D. 26 giugno 1927, n. 1263, prendono la denominazione di :

Commissione di vigilanza per il censimento Industriale e Commerciale presso la Camera di Commercio e Industria di.....

Tutti gli atti e tutte le comunicazioni della Commissione di vigilanza porteranno la indicazione suddetta.

2. — Alla data del censimento ogni Camera di Commercio e Industria deve disporre di uno schedario di tutti gli esercizi soggetti al censimento stesso distinti per Comune.

A tale scopo può essere adoperato uno degli schedari esistenti presso la Camera; qualora ciò non sia possibile e lo schedario debba essere compilato espressamente, sarà sufficiente che ogni scheda indichi la denominazione della Ditta, l'indirizzo dell'esercizio, la natura dell'industria o del commercio esercitato.

3. — Entro 30 giorni dalla data del censimento, le Commissioni di vigilanza debbono aver ricevuto da tutti i Comuni della circoscrizione i questionari del censimento (art. 16 del Regolamento sopra ricordato) accompagnati dai relativi stati di sezione definitivi.

In caso di mancato invio dovranno essere fatte le sollecitazioni previste all'art. 17 del detto Regolamento.

4. — Il lavoro di revisione dei questionari affidato alle Commissioni di vigilanza comprende quattro differenti operazioni e cioè :

a) Confronto dei questionari rimessi con le indicazioni riportate sui relativi Mod. C. — stato di sezione definitivo — (Revisione preliminare).

b) Confronto fra i questionari rimessi dai Comuni e gli esercizi segnati sull'apposito schedario della Camera di Commercio e Industria. (Revisione quantitativa).

c) Esame dei singoli questionari per quanto attiene alla corrispondenza delle risposte con le domande e delle risposte tra loro nonchè alla esattezza aritmetica dei diversi prospetti. (Revisione formale e aritmetica).

d) Esame circa la attendibilità dei dati segnati sui questionari. (Revisione qualitativa).

5. — a) *Confronto dei questionari rimessi con le indicazioni riportate sui relativi Mod. C. — stati di sezione definitivi — (Revisione preliminare).*

Si dovrà verificare per ciascuna sezione di censimento se ogni singolo questionario sia stato esattamente segnato nel corrispondente stato di sezione definitivo, se il numero complessivo dei questionari rimessi corrisponda a quello segnato sugli stati di sezione suddetti e se le addizioni sono esatte.

Nel caso che alcuni questionari indicati sugli stati di sezione non siano stati rimessi dal Comune, ne dovrà essere fatta immediata richiesta al Comune stesso, cui dovranno pure essere segnalate le altre eventuali irregolarità riscontrate.

Quando tutto sia stato trovato in regola se ne darà immediata comunicazione al Comune.

Compiuta la revisione suddetta, e in ogni caso non oltre il termine di 60 giorni dalla data del censimento, si dovrà rimettere all'Istituto Centrale di Statistica un elenco dei Comuni della circoscrizione con la indicazione per ciascuno di essi del numero degli esercizi e del numero delle persone impiegate. A tal uopo per ciascun Comune saranno fatti i totali generali degli esercizi e delle persone risultanti dai vari stati di sezione definitivi. Di detto elenco, come in generale di tutte le comunicazioni, dei prospetti, ecc. inviati all'Istituto, la Commissione dovrà conservare copia, avvertendo che nella compilazione dei modelli da prepararsi in più copie potrà usarsi, dove è possibile, il lapis copiativo.

L'elenco avrà il seguente formato:

MODELLO F.

Commissione di vigilanza per il censimento industriale e commerciale presso la Camera di Commercio e Industria di

Provincia di

Numero degli esercizi e numero degli addetti agli esercizi stessi nei singoli Comuni.

COMUNI	Esercizi n.	Addetti n.
.....		
.....		
.....		
.....		
Totale . . .		

Quando della circoscrizione della Camera fanno parte Comuni appartenenti a più Provincie, dovranno essere redatti altrettanti elenchi quante sono le Provincie, in modo che ogni elenco non comprenda che Comuni appartenenti ad una sola Provincia. Questa distinzione secondo le diverse Provincie eventualmente comprese nella circoscrizione camerale, dovrà essere costantemente mantenuta in tutto il corso delle operazioni successive.

Quando, in causa di sopravvenute modificazioni, l'elenco dei Comuni che hanno provveduto al censimento (paragrafo 5 delle Istruzioni per le Commissioni di vigilanza) non sia identico a quello preventivamente comunicato all'Istituto Centrale di Statistica in ordine dell'art. 5 del Regolamento approvato con R. D. 26 giugno 1927, n. 1263, le Camere sono tenute a darne particolare comunicazione all'Istituto stesso.

Naturalmente sarà cura delle Camere di Commercio e Industria di evitare che, in causa delle modificazioni territoriali sopra accennate, qualche parte della circoscrizione camerale possa sfuggire al censimento. Non si terrà conto delle modificazioni eventualmente sopraggiunte dopo il 15 ottobre 1927.

6. — b) *Confronto fra i questionari rimessi dai Comuni e gli esercizi segnati nell'apposito schedario della Camera di Commercio e Industria. (Revisione quantitativa).*

Dal confronto suddetto potrà rilevarsi:

1) Se un questionario inviato dal Comune non trovi la corrispondente scheda nello schedario della Camera.

2) Se una scheda dello schedario non trovi il corrispondente questionario;

Nel primo caso, fatte le necessarie ulteriori indagini, la Camera provvederà alla iscrizione nel suo schedario dell'esercizio fino allora sfuggito.

Tale disposizione però è da applicarsi solo se e in quanto l'obbligo della iscrizione di questi esercizi derivi dalla legge del 1924 sulle Camere di Commercio e Industria.

Nel secondo caso dovrà essere subito inviato al Comune l'elenco dei questionari che risultano mancanti (Mod. G), richiedendo l'immediata verifica e successivo invio dei nuovi questionari, quando si tratti di esercizi trascurati nella rilevazione.

Quando invece l'esercizio indicato dalla Camera di Commercio risulti realmente mancante, il Comune deve fornire sull'apposito stampato le spiegazioni necessarie: (l'esercizio è stato chiuso — è stato trasportato in altro Comune, ecc.).

MODELLO G.

Al sig. Podestà del Comune di

Commissione di vigilanza per il censimento industriale e commerciale presso la Camera di Commercio e Industria di

Elenco degli esercizi del Comune di iscritti nello schedario della Camera di Commercio e Industria e per i quali non è stato rimesso il questionario del censimento.

Denominazione della Ditta	Natura dell'esercizio	Indirizzo	Osservazioni del Comune

N.B. — Il presente elenco dovrà essere rinviato a questa Commissione entro il accompagnato dai questionari degli esercizi eventualmente omessi nella rilevazione e corredato delle relative osservazioni

7. — c) *Esame dei singoli questionari per quanto attiene alla corrispondenza delle risposte con le domande e delle risposte fra loro nonché alla esattezza aritmetica dei diversi prospetti. (Revisione formale e aritmetica).*

Per questo esame serviranno in primo luogo di guida le istruzioni per la rilevazione. Particolarmente dovrà poi osservarsi: i numeri da 1 a 6, il numero 8, e i numeri da 10 a 13 debbono avere in ogni caso una risposta, anche se negativa.

Se il quesito 8 ha una risposta negativa, dovrà esservi una risposta al quesito 9 o al § a) o al § b) completata da un'altra risposta successiva secondo i due differenti paragrafi.

Nei casi di risposta negativa al quesito 8, e cioè quando trattasi di un esercizio che non sia l'unico della ditta, dovrà ricercarsi:

1) Se tutti gli altri esercizi, siano essi Case madri, Direzioni o Filiali trovansi entro la circoscrizione della Camera di Commercio e Industria.

2) Se alcuno degli esercizi appartenenti alla stessa Ditta è fuori della circoscrizione della Camera.

Nel primo caso dovrà verificarsi se a tutti gli esercizi indicati al N. 9 del questionario come filiali, rami, ecc. o come esercizi principali, Case madri, Direzioni, ecc. corrispondano altrettanti questionari: su ognuno di questi sarà segnato in alto a sinistra della prima pagina un *D* a matita rossa. Nel secondo caso tale ricerca sarà naturalmente limitata agli esercizi compresi nella circoscrizione della Camera e su ognuno dei relativi questionari sarà segnato in alto a sinistra della prima pagina una *E* a matita turchina.

La corrispondenza fra domande e risposte per quanto riguarda i quesiti relativi ai mezzi di trasporto e alla forza motrice appare dal prospetto seguente:

Specchio di controllo per le risposte alle domande sui mezzi di trasporto e sulla forza motrice.

La			Implica la			esclude la
risposta	risposta affermativa	risposta negativa	risposta	risposta affermativa	risposta negativa	risposta
alla domanda			alla domanda			
14-b-c	—	—	26	—	—	—
15-b-c-d	—	—	26	—	—	—
16	—	—	26	—	—	—
—	17	—	17-a e 17-b	—	—	—
—	—	17	—	—	—	dal 18 al 24
—	—	17-a	—	17-b	—	—
—	—	17-b	—	17-a	—	—
—	17-a in tutto	—	18	—	17-b	—
—	17-a in parte	—	18 e 20 ⁽¹⁾	17-b in parte	—	—
—	17-b in tutto	—	20 ⁽¹⁾	—	17-a	—
—	17-b in parte	—	18 e 20 ⁽¹⁾	17-a in parte	—	—
18-c	—	—	25 e 26	—	—	—
18-d	—	—	26	—	—	—
18 col. 5	—	—	19 e conseguenti	—	—	—
19	—	—	18 col. 5	—	—	—
—	19 in tutto	—	—	—	—	21 e 22
—	19 in parte	—	21 o 22 (o a tutte due)	—	—	—
—	—	19	21 o 22 (o a tutte due)	—	—	—
20	—	—	21 o 22 (o a tutte due)	—	—	—
21 o 22 (o a tutte due)	—	—	23 o 24 (o a tutte due) nonchè 19 o 20 (o a tutte due)	—	—	—
23 o 24 (o a tutte due)	—	—	21 o 22 (o a tutte due) nonchè 19 o 20 (o a tutte due)	—	—	—
25-a	—	—	18-c e 26	—	—	—
25-b	—	—	26	—	—	—
25-c	—	—	26 ⁽²⁾	—	—	—
25-d	—	—	26 e 18-c	—	—	—

(1) Nella maggior parte dei casi dovrà trovarsi risposta alla domanda 20, a meno che l'energia acquistata da terzi sia sotto forma meccanica (mediante un prolungamento d'albero o trasmissione teledinamica), per il qual caso non è stata fatta apposita domanda nel questionario: tale caso speciale potrà essere oggetto di particolare annotazione nel questionario stesso.

(2) Dovrà anche trovarsi risposta alla 18-c se le semiffuse azionano un motore a vapore.

Tutti i questionari nei quali è indicato l'uso di forza motrice (risposta affermativa alla domanda 17) devono essere contrassegnati nella prima pagina in alto a destra con una *M* a matita rossa.

I vari contrassegni indicati dalle Istruzioni possono essere apposti sui questionari a mezzo di timbri.

Per gli eventuali segni indicanti il progressivo svolgersi delle operazioni sui questionari potranno apporsi segni particolari sul margine sinistro dei questionari stessi.

8. — d) *Esame circa l'attendibilità dei dati segnati sui questionari. (Revisione qualitativa).*

Infine i questionari dovranno essere esaminati circa l'attendibilità dei dati in essi segnati e, in modo particolare, dovranno essere oggetto di esame i quesiti indicati ai nn. 12, 12-*bis* e 13 e tutti quelli dal 14 alla fine.

Quando sorgano dubbi sull'attendibilità delle cifre fornite, la Commissione farà direttamente le indagini necessarie per le correzioni e qualora abbia occasione di constatare che si siano verificati casi notevoli, o numerosi di questionari con notizie scientemente errate o incomplete, sicchè dovrebbero applicarsi le sanzioni previste dall'art. 10 della legge 9 luglio 1926, n. 1162 (art. 6 del R. D.-L. 20 marzo 1927, n. 458), è opportuno che, prima di procedere a termini di legge, ne diano notizia all'Istituto Centrale di Statistica.

Specialmente per quanto riguarda i Comuni sedi di Camere di Commercio e Industria, queste dovranno procurare, quando se ne presenti la necessità, di valersi della diretta collaborazione degli Ufficiali di censimento per chiarimenti e integrazioni di notizie, all'uopo prendendo opportuni accordi con i Comuni interessati.

Potranno pure richiedersi ai Comuni, per facilitare la revisione, gli stati di sezione provvisori.

9. — Quando tutto il lavoro di revisione sarà stato compiuto, l'incaricato o gli incaricati della revisione stessa apporranno la loro firma al luogo indicato del questionario.

Il timbro di ufficio della Camera, o meglio un timbro a firma, possono tener luogo sul questionario del visto da apporsi dalla Commissione per la revisione.

10. — Successivamente, entro il termine fissato dall'art. 20 del Regolamento, sarà redatta una nuova copia corretta del Mod. *F*, un esemplare del quale sarà inviato subito all'Istituto Centrale di Statistica.

11. — Si dovranno poi compilare i distinti Mod. *D* (rosso) ed *E* (turchino) riportando in essi dai questionari già contrassegnati secondo quanto è disposto al paragrafo 7 delle presenti Istruzioni, i dati riassuntivi per ciascuna delle Ditte aventi più di un esercizio, e cioè nel Mod. *D* (rosso) per le Ditte i vari esercizi delle quali trovansi tutti compresi nella circoscrizione della Camera di Commercio e Industria nel Mod. *E* (turchino) per le Ditte alcuni esercizi delle quali sono fuori della circoscrizione della Camera stessa.

La forza motrice complessiva eventualmente impiegata, di cui all'ultima colonna dei modelli *D* ed *E*, è espressa dal numero di HP normalmente in uso per il funzio-

namento diretto del macchinario dello stabilimento risultante dal totale della colonna 3 del prospetto al N. 18 del questionario, cui dovranno aggiungersi gli HP indicati alla lettera *a*) del quesito 21 del questionario stesso, nonchè l'energia elettrica usata direttamente per scopi industriali (risposta alla domanda 22 del questionario) previa trasformazione in HP, dei Kilowatt, ciò che si ottiene moltiplicando il numero di questi per 1,36, trascurando i decimali.

Nel Mod. *E* (turchino), a seconda che si riferisca a Ditta la cui Casa madre o esercizio principale sia nella circoscrizione della Camera oppure fuori, si daranno inoltre, nella parte *B*) del detto modello le indicazioni relative alla Casa madre ovvero alla filiale o alle filiali che sono fuori della circoscrizione.

Il Mod. *D* (rosso) deve essere compilato anche quando si hanno due o più questionari bianchi relativi ad attività diverse esercitate da uno stesso individuo.

Nei modelli *D* (rosso) ed *E* (turchino) relativi ad un Ditta, non devono essere compresi i rappresentanti delle Ditte stesse in quanto il rappresentante costituisce un esercizio per sè stante da denunciarsi in proprio.

Quando trattasi di correzioni o integrazioni relative a filiali, è opportuno rivolgersi alle rispettive Case madri.

Anche in sede di compilazione del Modello *D* (rosso) può essere utile avere dalle Case madri più importanti la conferma dell'esattezza dei dati raccolti.

I moduli *D* ed *E* così preparati saranno messi in disparte e non entreranno in nessuno degli spogli affidati agli uffici camerale.

b) Classificazione e spoglio dei questionari.

12. — Compite le operazioni di revisione e mantenendo sempre i questionari divisi per Comune, dopo aver riuniti quelli delle varie sezioni di censimento, dovranno essere segnati su ognuno dei questionari stessi i numeri corrispondenti alla classe e alla categoria rispettive, secondo la classificazione indicata in fine delle presenti istruzioni.

13. — La prima operazione di spoglio viene eseguita a mezzo del Modello 1 per ottenere il numero degli esercizi e degli addetti distinti per classi e categorie nei Comuni industrialmente e commercialmente importanti.

Sono qualificati tali i Comuni per i quali dal Mod. *F* redatto dopo la revisione risultino 3000 o più addetti in complesso.

Il numero totale degli esercizi e degli addetti dovrà corrispondere ai totali del Mod. *F* corretto per ognuno dei Comuni aventi più di 3000 addetti.

14. — La seconda operazione di spoglio, intesa a rilevare per tutti i Comuni di ogni singola circoscrizione provinciale eventualmente compresa nella circoscrizione camerale, il numero degli esercizi e quello degli addetti distinto per classi viene eseguita per mezzo del Mod. 2 costituito da due distinte facciate.

Il numero totale degli esercizi e degli addetti indicato alla col. *d* della pag. 2 dovrà corrispondere per ogni Comune e per il complesso di ogni circoscrizione provinciale ai totali del Mod. *F* corretto.

I dati riguardanti i Comuni industrialmente e commercialmente importanti saranno riportati dal Mod. 1.

Con conteggio a parte si rileva e si segna nelle apposite colonne del Mod. 2 il numero degli esercizi con mescolta di vino e liquori (colonna *e*).

Lo spoglio del numero degli esercizi aventi spaccio di vino e di liquori è da eseguirsi indipendentemente dagli altri spogli ed è da compiersi separatamente per i due diversi spacci, anche se questi sono riuniti in un unico esercizio. Non si tiene conto del numero degli addetti.

15. — Compiuta questa operazione, si riuniscono insieme per categorie i questionari di tutti i Comuni, esclusi quelli industrialmente e commercialmente importanti, sempre tenendo distinte, quando ne sia il caso, le diverse circoscrizioni provinciali.

Tanto per i questionari dei Comuni industrialmente e commercialmente importanti, quanto per quelli degli altri Comuni appartenenti alla stessa provincia dovranno farsi due diversi gruppi separando sia nei primi che negli altri quelli segnati con la *M* a matita rossa (con forza motrice) dagli altri che non usano forza motrice.

16. — La terza operazione di spoglio viene eseguita sul Mod. 3 ed ha lo scopo di classificare per importanza numerica di addetti gli esercizi distinti per classi e categorie.

Per ciascun Comune industrialmente e commercialmente importante dovranno compilarsi due distinti Mod. 3:

- a*) un Mod. 3 per gli esercizi con forza motrice (questionari contrassegnati con la lettera *M*);
- b*) un Mod. 3 per gli esercizi senza forza motrice.

Similmente per gli altri Comuni della Provincia, presi complessivamente, verranno anche compilati due Mod. 3:

- c*) un Mod. 3 per gli esercizi con forza motrice;
- d*) un Mod. 3 per gli esercizi senza forza motrice.

Per distinguere questi diversi spogli, i rispettivi Mod. 3 su cui sono stati eseguiti porteranno rispettivamente le seguenti indicazioni:

- a*) Comune di..... Esercizi *con* forza motrice.
- b*) Comune di..... Esercizi *senza* forza motrice.
- c*) Altri Comuni della Provincia di..... Esercizi *con* forza motrice.
- d*) Altri Comuni della Provincia di..... Esercizi *senza* forza motrice.

Dovranno poi essere redatti separatamente per ogni Provincia e per tutta la circoscrizione altri tre Mod. 3 riassuntivi e cioè:

uno sommando insieme gli spogli *a*) e *c*) (esercizi con forza motrice), un'altro sommando insieme gli spogli *b*) e *d*) (esercizi senza forza motrice), e un terzo per riunire tutti gli esercizi senza distinzione esistenti nella circoscrizione provinciale.

I totali degli esercizi e degli addetti indicati in tale modello riassuntivo della circoscrizione provinciale dovranno corrispondere per ogni classe a quelli indicati per la circoscrizione medesima nei risultati finali del Mod. 2.

17. — La quarta operazione di spoglio viene eseguita sul Mod. 4 colle stesse modalità indicate al paragrafo precedente ed ha lo scopo di classificare per le varie categorie e classi di esercizi secondo la forma d'attività, il personale addetto agli esercizi stessi. In una colonna a parte sarà segnato il numero di esercizi aventi inoltre persone che lavorano a domicilio e il numero di queste persone distinte secondo il sesso.

I totali per classi e categorie degli addetti in complesso devono corrispondere in ogni circoscrizione ai totali indicati nel Mod. 3.

Nella colonna del « Personale a domicilio » deve essere indicato il numero dei soli esercizi che hanno personale a domicilio.

18. — La quinta operazione di spoglio viene eseguita sul Mod. 5 con le stesse modalità indicate al paragrafo 16 ed ha lo scopo di classificare per le varie categorie e classi gli operai addetti ai vari esercizi ripartendoli per sesso e gruppi di età.

Il totale della col. 16 deve essere eguale per ogni singola categoria e classe al totale della col. *f* del Mod. 4.

19. — La sesta operazione di spoglio, sempre colle modalità indicate al paragr. 16, viene eseguita sul Mod. 6 ed è intesa a rilevare i mezzi di trasporto animali adoperati nei diversi esercizi distinti per classi e categorie.

Nella colonna a ciò destinata deve essere indicato il solo numero degli esercizi che denunciano animali da tiro.

20. — La settima operazione di spoglio, sempre colle modalità indicate al paragr. 16, si eseguisce sul Mod. 7 e si rilevano con essa, per classi e parzialmente per categorie, i mezzi meccanici di trasporto e la potenza complessiva di questi in HP.

In questo Modello di spoglio sono raggruppati per specie di motori i mezzi meccanici di trasporto adoperati per via di terra, di acqua e di aria.

I dati si ricavano dalle risposte alle domande 14, 15 e 16 del questionario.

Per il caso di teleferiche sarà collocato nella colonna corrispondente il motore adoperato per il funzionamento facendo risultare da annotazione l'esistenza di dette teleferiche.

21. — L'ottava operazione di spoglio riguarda soltanto gli esercizi che usano forza motrice.

Viene eseguita servendosi del Mod. 8 e tenendo sempre distinti i Comuni industrialmente e commercialmente importanti dagli altri di ogni singola circoscrizione provinciale. I risultati dei singoli spogli vengono poi riassunti in un prospetto generale per il complesso della circoscrizione provinciale.

I dati da includersi in questo modello di spoglio, per quanto riguarda i motori primari (col. 1 a 42), si ricavano direttamente dai questionari, i quali danno appunto il numero di detti motori e la loro potenza complessiva ripartita a seconda che essa sia destinata pel funzionamento del macchinario dell'esercizio o per il funzionamento di generatori di energia elettrica suddivisa a sua volta in energia *in uso* ed energia *in riserva*.

L'energia di riserva risultante alle colonne 4 e 6 dello specchio di cui alla domanda 18 del questionario viene in questo modello di spoglio indicata complessivamente.

Nella colonna 43 di detto modello si avrà per le varie categorie di esercizi la potenza complessiva dei motori impiegati per il funzionamento del macchinario degli stabilimenti; nella colonna 44 quella dei motori destinati al funzionamento dei generatori elettrici, e nella colonna 45 la potenza dei motori in riserva.

Nella colonna 46 si avrà la potenza complessiva di tutti i motori primari installati, la cui cifra oltre ad essere eguale alla somma di quelle indicate alle colonne 43, 44 e 45 dovrà anche corrispondere alla somma delle potenze complessive per le varie categorie di motori primari installati (colonne 3 + 6 + 9 + 15 + 21 + 27 + 33 + 39).

I dati relativi all'impiego dell'energia elettrica trovano posto nelle colonne che vanno dal n. 47 al n. 53 e sono desunti dalle risposte alle domande 21 e 22 del questionario.

Nella colonna 47 va segnato il numero degli esercizi, distinti per categoria, che impiegano motori elettrici; nella colonna 48 il numero complessivo di tali motori, siano essi in funzione che in riserva; nella colonna 49 la potenza complessiva di tutti i motori, ripartita poi tra il funzionamento normale e la riserva nelle colonne 50 e 51.

L'energia elettrica usata direttamente per riscaldamento ad uso industriale e per processi industriali è indicata alla colonna 53 mentre alla 52 è segnato il corrispondente numero degli esercizi presso i quali essa viene usata.

22. — La nona operazione di spoglio (Mod. 9) classifica distintamente gli esercizi con uso di forza motrice per classi e per categorie di industrie secondo l'importanza numerica del personale addetto.

I dati da segnarsi in questo modello di spoglio per quanto si riferisce alla forza motrice devono essere soltanto quelli relativi al normale funzionamento del macchinario dell'esercizio (escludendo quindi la riserva), e che si ricavano dalla colonna 3 dello specchio di cui la domanda 18 del questionario e dalle risposte alla domanda 21-a) del detto questionario.

L'energia elettrica impiegata direttamente per uso industriale è data dalle risposte alla domanda 22 del questionario.

I totali delle colonne 21, 22 e 24 devono rispettivamente corrispondere ai totali delle colonne 43, 50 e 53 del modello di spoglio n. 8.

23. — La decima operazione di spoglio (Mod. 10) serve a classificare gli esercizi che utilizzano caldaie a vapore. I dati distinti per specie di caldaie si ricavano dalle risposte alla domanda 25 del questionario.

24. — Oltre alle operazioni di spoglio anzi indicate, l'Istituto Centrale di Statistica si riserva di far eseguire tutte quelle altre che eventualmente ritenesse utili ai fini statistici.

25. — Sui vari modelli di spoglio sarà tenuta nota di tutti i casi che sembrino non rientrare esattamente nelle differenti voci della classificazione.

Di tali casi, quando non si tratti di pure note esplicative, sarà data immediata partecipazione all'Istituto Centrale di Statistica.

26. — Una speciale relazione darà alla fine dei lavori, secondo uno schema da fissarsi dall'Istituto Centrale di Statistica, i necessari chiarimenti sull'andamento dei lavori stessi nonchè sulle particolari condizioni dell'economia di ogni singola circoscrizione, alla data del censimento, rilevando in modo particolare quelle attività che alla data stessa, per cause stagionali, non potessero figurare affatto o figurassero soltanto parzialmente nei risultati del censimento.
27. — In conformità di quanto risulta dall'art. 21 del Regolamento per il censimento industriale e commerciale, le Commissioni di vigilanza debbono provvedere entro quattro mesi dalla data del censimento alla verifica ed allo spoglio del materiale raccolto.

Nello svolgimento delle operazioni le Camere di Commercio e Industria debbono tenere presenti i termini di tempo fissati dai regolamenti e dalle istruzioni, pure ordinando i lavori nel modo che le condizioni locali fanno apparire più conveniente e più rapido.

Mentre deve considerarsi come assolutamente improrogabile per il compimento di tutte le operazioni del censimento il termine del 15 febbraio 1928, può tuttavia consentirsi che il termine intermedio del 15 dicembre 1927, fissato per le prime quattro operazioni di revisione, subisca, in caso di assoluta necessità, qualche spostamento.

Ad evitare ritardi, le Camere di Commercio e Industria avranno cura che le revisioni di natura più complicata e particolarmente quelle sulla forza motrice, consumo di combustibili, ecc. non arrestino lo sviluppo delle operazioni di spoglio.

Sempre a fine di rispettare strettamente il termine ultimo delle operazioni, le Camere dovranno fin d'ora rendersi esatto conto dell'entità delle operazioni stesse per proporzionare a queste i mezzi di esecuzione.

1. The first part of the document discusses the importance of maintaining accurate records of all transactions. It emphasizes that proper record-keeping is essential for the integrity of the financial system and for the ability to detect and prevent fraud. The text also notes that records should be kept for a sufficient period to allow for a thorough audit.

2. The second part of the document outlines the specific requirements for record-keeping. It states that all transactions must be recorded in a clear and concise manner, and that the records must be accessible to all authorized personnel. The text also mentions that records should be stored in a secure and protected environment.

3. The third part of the document discusses the role of the auditor in verifying the accuracy of the records. It notes that the auditor should perform a thorough review of the records and should report any discrepancies to the appropriate authorities. The text also mentions that the auditor should maintain a separate record of their findings.

4. The fourth part of the document discusses the consequences of failing to maintain accurate records. It states that failure to do so can result in severe penalties, including fines and imprisonment. The text also mentions that failure to maintain accurate records can damage the reputation of the organization and can lead to a loss of trust from stakeholders.

5. The fifth part of the document discusses the importance of training and education in ensuring accurate record-keeping. It notes that all personnel involved in the financial system should receive appropriate training and education to ensure that they are able to perform their duties accurately and efficiently. The text also mentions that training should be ongoing and should be updated as the financial system evolves.

6. The sixth part of the document discusses the importance of internal controls in ensuring accurate record-keeping. It notes that internal controls should be designed to prevent and detect errors and fraud, and that they should be regularly reviewed and updated. The text also mentions that internal controls should be documented and should be clearly communicated to all personnel.

7. The seventh part of the document discusses the importance of external audits in ensuring accurate record-keeping. It notes that external audits should be performed by independent and qualified auditors, and that they should provide a high level of assurance regarding the accuracy of the records. The text also mentions that external audits should be conducted on a regular basis.

8. The eighth part of the document discusses the importance of transparency in ensuring accurate record-keeping. It notes that all transactions should be recorded in a transparent and accessible manner, and that the records should be available to all authorized personnel. The text also mentions that transparency is essential for building trust and for ensuring the integrity of the financial system.

9. The ninth part of the document discusses the importance of accountability in ensuring accurate record-keeping. It notes that all personnel involved in the financial system should be held accountable for their actions, and that they should be held responsible for any errors or fraud. The text also mentions that accountability is essential for ensuring the integrity of the financial system.

10. The tenth part of the document discusses the importance of continuous improvement in ensuring accurate record-keeping. It notes that the financial system should be regularly reviewed and updated to ensure that it remains effective and efficient. The text also mentions that continuous improvement is essential for ensuring the integrity of the financial system.

CLASSIFICAZIONE

DEGLI ESERCIZI INDUSTRIALI E COMMERCIALI

INDUSTRIA

I CLASSE — Industrie connesse con l'agricoltura.

1. — Avicoltura.
2. — Apicoltura.
3. — Bachicoltura.
4. — Industrie forestali.
5. — Preparazione di tabacchi greggi.
6. — Stazioni di monta.
7. — Nolo di macchine trebbiatrici e altre macchine agricole.

II CLASSE. — Pesca.

1. — Pesca in acque dolci, in lagune e in valli.
2. — Pesca in acque marine.
3. — Allevamento dei molluschi e dei crostacei.
4. — Pesca del corallo e delle spugne.
5. — Stazioni e stabilimenti di piscicoltura.

III CLASSE. — Miniere e cave.

1. — Ricerca di giacimenti di minerali metallici e non metallici (compresi i combustibili, acque minerali, ecc.).
2. — Miniere di minerali metallici.
3. — Miniere di minerali non metallici (escluso lo zolfo, cat. 4 e i combustibili fossili, cat. 5).
4. — Miniere di zolfo.
5. — Miniere di combustibili fossili.
6. — Cave di marmo, pietra da taglio e pietra grezza da costruzione.
7. — Cave di pietre per macchine ed attrezzi e cave di materiale per uso industriale (escluso quello per costruzione, cat. 6).
8. — Cave di materiale per cementi, laterizi, terre cotte, porcellane, vetrerie e simili (escluso il gesso da costruzione, cat. 6).
9. — Cave di sabbie e ghiaie.
10. — Saline marittime.
11. — Acque minerali naturali - Estrazione e imbottigliamento (esclusi gli stabilimenti di acque curative, Cl. XV, cat. 4).

IV CLASSE. — Industrie del legno ed affini.

1. — Magazzini di deposito, di stagionatura e conservazione del legno, laboratori, cantieri ed opifici per la sua prima lavorazione ed utilizzazione.

2. — Laboratori e cantieri per la fabbricazione di minuti oggetti in legno o di parti elementari di oggetti complessi (escluse le fabbriche di bottoni, Cl. VI, cat. 10 e di articoli in legno per fumatori, Cl. VI, cat. 11).
3. — Laboratori e stabilimenti per la fabbricazione di fusti (escluse le botti per imballaggio, cat. 4).
4. — Laboratori e cantieri da falegnami e carpentieri in legno (esclusa la preparazione dei legnami d'opera (cat. 1) e la messa in opera fuori cantiere di prodotti fabbricati, Cl. XII, cat. 1).
5. — Laboratori e stabilimenti per la costruzione di veicoli in legno (esclusa la costruzione di veicoli in legno e ferro, Cl. X, cat. 25).
6. — Cantieri per la costruzione di barche e di navi in legno.
7. — Laboratori per la fabbricazione di mobili ed oggetti artistici in legno (esclusi i mobili in canna e vimini, cat. 11).
8. — Laboratori e stabilimenti per la fabbricazione di strumenti musicali prevalentemente in legno (esclusi gli strumenti musicali in metallo, Cl. X, cat. 33).
9. — Industrie del legno non altrimenti specificate.
10. — Laboratori e stabilimenti per l'utilizzazione del truciolo e della lana di legno (esclusa la produzione della lana di legno e del truciolo, cat. 1, ed escluse le fabbriche di cappelli di truciolo, cat. 12).
11. — Laboratori per lavori in canne palustri, vimini, giunchi e simili.
12. — Laboratori e stabilimenti per l'utilizzazione della paglia, della trebbia, dello sparto, del crine vegetale e simili (escluso l'apprestamento del crine animale, Cl. VI, cat. 6 ed esclusi i laboratori per il rivestimento dei recipienti di vetro, cat. 13).
13. — Laboratori per il rivestimento dei recipienti di vetro.
14. — Fabbriche di scope.
15. — Opifici e stabilimenti per la lavorazione del sughero ed altre scorze.
16. — Fabbriche di valigie e oggetti di fibra vulcanizzata.
17. — Combinazioni di diverse industrie del legno ed affini.

V CLASSE. — Industrie alimentari ed affini.

1. — Magazzini comuni di raccolta, deposito e conservazione dei cereali (grano, riso, avena, segale, orzo, magazzini separati dai molini).
2. — Pilatura e brillatura del riso e sgusciatura di altri cereali e semi.
3. — Mulini da cereali.
4. — Forni e panifici senza annessa vendita al minuto.
5. — Forni e panifici con annessa vendita al minuto.
6. — Pastifici.
7. — Fabbriche di biscotti, pasticcerie, ostie, ecc. (escluse le fabbriche di cioccolata, confetture e canditi, cat. 14, senza annessa vendita).
8. — Fabbriche come sopra con annessa vendita.
9. — Laboratori e stabilimenti per la condizionatura e conservazione della verdura, dei foraggi, dei fiori, della frutta, dei funghi (escluse le fabbriche di conserve, cat. 12).

10. — Frantoi per l'estrazione dell'olio (esclusa la raffinazione che non sia una semplice chiarificazione e filtrazione, cat. 24, ed esclusi i laboratori separati per la fabbricazione di pannelli, cat. 9).
11. — Stabilimenti enologici.
12. — Stabilimenti per la fabbricazione di estratti e sughi concentrati (esclusa la fabbricazione di essenze per profumerie o per liquori, Cl. XVI, cat. 14, ed esclusa la semplice conservazione del pomodoro, cat. 9).
13. — Laboratori e stabilimenti per la lavorazione dei semi non oleosi, dei legumi, delle castagne, delle droghe, del caffè e dei surrogati di caffè.
14. — Fabbriche di cioccolata, confetture, frutta candite, gelati senza annessa vendita (esclusa la confezione delle pasticcerie, cat. 7).
15. — Fabbriche come sopra con annessa vendita.
16. — Laboratori e stabilimenti per la lavorazione del latte (escluse le fabbriche di burro artificiale, cat. 24).
17. — Macelli e stabilimenti per la conservazione e lavorazione delle carni, per la estrazione e purificazione dei grassi animali (esclusa la lavorazione delle materie grasse, cat. 24).
18. — Magazzini e stabilimenti per il deposito e manipolazione del pollame e delle uova.
19. — Stabilimenti per la conservazione e lavorazione dei pesci.
20. — Laboratori e stabilimenti per la lavorazione del miele.
21. — Distillerie e raffinerie di alcool.
22. — Stabilimenti per la fabbricazione di prodotti della fermentazione: birra, liquori, vermouth (escluse le distillerie e le raffinerie di alcool, cat. 21).
23. — Fabbriche e raffinerie di zucchero e glucosio.
24. — Stabilimenti per la lavorazione degli olii e dei grassi per uso alimentare (esclusi i frantoi per olio, cat. 10).
25. — Fabbriche di acque gassose e seltz e acque minerali artificiali.
26. — Manifatture di tabacchi, sigari e sigarette.
27. — Combinazioni di diverse industrie alimentari ed affini.

VI CLASSE. — Industria della preparazione e utilizzazione delle pelli, dei cuoi e di altre spoglie animali (pelo, penne, ossa) — Chincaglierie.

1. — Laboratori e stabilimenti per la lavorazione e conservazione delle pelli per pellicerie (esclusa la confezione delle pellicerie, Cl. XIV, cat. 14).
2. — Concerie comuni (esclusi i magazzini di deposito e conservazione, nonchè le concerie e le tintorie di pelli per pellicerie, cat. 1).
3. — Fabbriche di cinghie ed articoli di selleria e buffetteria e laboratori per l'impressione e il raffinamento del cuoio.
4. — Fabbriche di portafogli, borse e articoli di valigeria in pelle o imitazione pelle.
5. — Fabbriche cuoi artificiali e simili.
6. — Laboratori e stabilimenti per la lavorazione del pelo e delle penne (escluse le fabbriche di spazzole, cat. 8, di tessuti feltrati, Cl. XIV, cat. 1, ed escluso il crine vegetale, Cl. IV, cat. 12).

7. — Laboratori e stabilimenti per la preparazione e lavorazione della carta-pecora, delle budella e delle spoglie animali; imbalsamazione; preparazione delle spugne, oggetti di osso, lavorazione della cera di api.
8. — Fabbriche di spazzole.
9. — Fabbriche di pettini, forcelle e simili oggetti.
10. — Fabbriche di bottoni (esclusi quelli in metallo, Cl. X, cat. 12, in vetro e in smalto, Cl. XI, cat. 11).
11. — Fabbriche di articoli per fumatori (escluse le pipe di gesso e di terracotta, Cl. XI, cat. 9).
12. — Fabbriche di ventagli.
13. — Laboratori e stabilimenti per la fabbricazione di oggetti di lusso e di decorazione in osso, corallo, madreperla e simili.
14. — Fabbriche di giocattoli (esclusi i giocattoli metallici, Cl. X, cat. 12).
15. — Industrie non specificate che fabbricano oggetti ricavabili da materiali diversi.
16. — Combinazione di diverse industrie delle pelli, dei cuoi, ecc.

VII CLASSE. — Industria della carta.

1. — Magazzini di deposito e di classifica delle materie prime per l'industria della carta (cernita di stracci e di carta usata).
2. — Stabilimenti che lavorano materie prime per la fabbrica di carta e cartoni.
3. — Fabbriche e stabilimenti per l'allestimento di carte e cartoni.
4. — Stabilimenti per la confezione di oggetti in carta e cartoni, senza sussidio di tipografia.
5. — Laboratori di cartoleria, comprese le legatorie e i lavori tipografici sussidiari.
6. — Laboratori per la fabbricazione di oggetti in cartapesta e carta da parati — Cartoni incatramati per coperture.
7. — Combinazioni di diverse industrie della carta.

VIII CLASSE. — Industrie poligrafiche.

1. — Stabilimenti di arti grafiche comuni non specializzati, comprese le annesse legatorie comuni.
2. — Stabilimenti di arti grafiche specializzati.
3. — Stabilimenti fotografici e simili (esclusi gli stabilimenti per la preparazione di lastre, pellicole e carta per fotografie, Cl. XVI, cat. 24).
4. — Stabilimenti per la produzione di films cinematografiche.
5. — Uffici di copisteria.

IX CLASSE. — Industrie siderurgiche e metallurgiche.

1. — Stabilimenti per la produzione della ghisa, del ferro e dell'acciaio.
2. — Prime lavorazioni della ghisa, del ferro e dell'acciaio.
3. — Stabilimenti per la produzione e prima lavorazione degli altri metalli e delle relative leghe.
4. — Fonderie di seconda fusione della ghisa e dell'acciaio.
5. — Fonderie di seconda fusione degli altri metalli e relative leghe.
6. — Officine per la produzione di pezzi forgiati e stampati; trafile a freddo ed a caldo.

7. — Fabbriche di bullonerie e punterie.
8. — Fabbriche di catene.
9. — Combinazioni di diverse industrie siderurgiche e metallurgiche.

X CLASSE. — **Industrie meccaniche.**

1. — Laboratori da fabbro ferraio.
2. — Officine meccaniche.
3. — Laboratori ed officine da ramiere e lattoniere.
4. — Officine per la costruzione di apparecchi sanitari, di riscaldamento, di refrigerazione, di disinfezione e di illuminazione.
5. — Officine per la costruzione di mobili in ferro.
6. — Fabbriche di casseforti e serrature di sicurezza.
7. — Officine per la fabbricazione di funi, reti metalliche e lamiere forate.
8. — Fabbriche di molle.
9. — Officine specializzate nella costruzione di elementi di macchine.
10. — Fabbriche di utensili per la lavorazione del legno, dei metalli e delle pietre.
11. — Laboratori e stabilimenti per la fabbricazione di strumenti da taglio, di coltellineria ed armi bianche.
12. — Fabbriche di oggetti di lamina sottile stampati, graffiati o lavorati al tornio e di giocattoli e minuterie metalliche.
13. — Fabbriche di utensili da cucina e di posateria in lamiera stampata o lavorata al tornio.
14. — Officine per la lavorazione del piombo.
15. — Laboratori di galvanoplastica.
16. — Laboratori di verniciatura, zincatura e smaltatura.
17. — Officine per la costruzione di bilancie, pesi, misure, ecc.
18. — Cantieri navali.
19. — Officine meccaniche specializzate nella costruzione e riparazione di motori, di macchine ed apparecchi per la produzione e la trasmissione di energia (esclusa l'energia elettrica).
20. — Officine meccaniche specializzate nella costruzione e riparazione delle macchine per la produzione e il consumo dell'energia elettrica e del materiale per centrali elettriche.
21. — Officine meccaniche specializzate nella costruzione e riparazione di macchine operatrici.
22. — Officine meccaniche specializzate nella costruzione e riparazione di altre macchine - meccanica minuta.
23. — Officine meccaniche specializzate nella costruzione d'automobili, motociclette, biciclette, aeroplani e dirigibili.
24. — Fabbriche d'armi da fuoco e di proiettili.
25. — Officine meccaniche specializzate nella costruzione e riparazione di locomotive, vetture, carri ferroviari e tramviari e simili.
26. — Officine meccaniche specializzate nella costruzione di macchine agricole.
27. — Laboratori ed officine per la costruzione di apparecchi d'ottica e di precisione.
28. — Fabbriche di apparecchi ortopedici e oggetti di platino per uso industriale e chimico.

29. — Officine per la costruzione di apparecchi ed strumenti di controllo e di misura per uso industriale.
30. — Laboratori ed officine per la costruzione di orologi ed apparecchi di orologeria.
31. — Fabbriche di macchine da scrivere, da calcolare e di apparecchi automatici registratori di cassa, distributori, ecc.
32. — Laboratori e fabbriche di apparecchi e di accessori elettrici.
33. — Laboratori e fabbriche di strumenti musicali prevalentemente in metallo ed accessori (esclusi quelli in legno, Cl. IV, cat. 8).
34. — Laboratori e fabbriche di oreficerie e di gioiellerie.
35. — Stabilimenti per la coniazione di monete e medaglie.
36. — Industrie non specificate della lavorazione dei metalli.
37. — Combinazioni di diverse industrie meccaniche.

XI CLASSE. — Lavorazione dei minerali, esclusi i metalli.

1. — Cantieri e stabilimenti per la frantumazione e classificazione delle pietre, delle ghiaie e delle sabbie (materiale per massicciate stradali, sabbie e ghiaie per uso edilizio).
2. — Stabilimenti e mulini per la macinazione dei minerali (esclusi i mulini da gesso, da calce, cat. 6, da salgemma e da sale marino, Cl. XVI, cat. 1).
3. — Cantieri e stabilimenti da scalpellino e da segatura di pietra (compresa l'eventuale levigatura) e lavorazione delle pietre per uso industriale - mole, lavagne, macine, pietre coti, ecc. (escluse le mole a smeriglio e le macine artificiali, cat. 15).
4. — Laboratori e cantieri per la lavorazione artistica delle pietre.
5. — Laboratori e stabilimenti per la lavorazione delle pietre dure e delle pietre preziose.
6. — Fornaci e mulini da gesso, calce e cemento.
7. — Fornaci da laterizi.
8. — Stabilimenti per la lavorazione di oggetti in gres e materiale refrattario.
9. — Fabbriche di terre cotte, maioliche e porcellane.
10. — Vetriere e laboratori per la molatura, incisione, lucidatura e pittura del vetro (esclusa la lavorazione di vetri speciali, cat. 11, il rivestimento di fiaschi, damigiane e simili, Cl. IV, cat. 13).
11. — Stabilimenti per la fabbricazione e la lavorazione di vetri speciali (lenti, conterie, bottoni, false pietre preziose).
12. — Industrie per l'apprestamento e la lavorazione dei minerali (metalli esclusi) con trattamento in forni; perle romane, infilatura delle perle, ocre torrefatte, pani di asfalto.
13. — Cantieri e stabilimenti per la lavorazione di oggetti in cemento, gesso, stucco, ecc.
14. — Lavori in mosaico.
15. — Stabilimenti per la conglomerazione di pietre dure per uso industriale (tele smerigliate, mole a smeriglio, macine artificiali, ecc.).
16. — Combinazioni di diverse industrie per la lavorazione dei minerali.

XII CLASSE. — Industria delle costruzioni.

1. — Costruzioni edilizie in genere, compreso il completamento e il rifinimento degli edifici — Manutenzioni e restauri.

2. — Impianti di macchine e di apparecchi per servizi interni di carattere collettivo, per funzionamento di stabilimenti industriali e di servizi pubblici (fognatura, acqua, gas, luce, caloriferi, ascensori, ecc.).
3. — Costruzioni e manutenzioni stradali, costruzioni ferroviarie, opere idrauliche, pozzi e gallerie, ecc.
4. — Lavori da imbianchino e per decorazione di appartamenti — Verniciatura di mostre e insegne.
5. — Lavori per la posa in opera di linee e cavi elettrici.
6. — Industrie non specificate delle costruzioni in genere.

XIII CLASSE. — Industrie tessili.

1. — Deposito, cernita, essiccazione dei bozzoli - cascami di seta.
2. — Trattura e filatura della seta, filatura dei cascami di seta, condizionatura della seta.
3. — Tessitura di sola seta o di seta mista con altre fibre, tintura e rifinitura tessuti relativi.
4. — Filatura e ritorcitura del cotone.
5. — Tessitura di solo cotone, o di cotone misto con altre fibre, candeggio, tintura e stamperia del cotone.
6. — Lavatura, filatura della lana e del pelo.
7. — Tessitura di sola lana, o di lana mista con le altre fibre, tintura e rifinitura dei tessuti.
8. — Filatura del lino e della canapa.
9. — Tessitura di soli lino e canapa, o misti ad altre fibre e rifinitura dei tessuti.
10. — Filatura e tessitura della juta.
11. — Fabbricazione di cordami di canapa, di juta, di manilla e simili.
12. — Produzione e tessitura di seta artificiale.
13. — Lavorazione di altre fibre tessili non specificate.
14. — Passamanerie (nastri, spighette, fettucce, trecce, cordoni, tessuti tubolari).
15. — Tulli, merletti, ricami e simili - Reti.
16. — Impermeabilizzazione, verniciatura, coloritura ed altre preparazioni speciali dei tessuti - Linoleum.
17. — Tessuti elastici.
18. — Industrie non specificate della lavorazione ed utilizzazione delle fibre tessili.
19. — Combinazioni di diverse industrie tessili.

XIV CLASSE. — Industrie del vestiario, abbigliamento e arredamento.

1. — Fabbriche di cappelli e lavorazione dei feltri, riparazione e pulitura di cappelli.
2. — Modisterie.
3. — Sartorie da uomo e da signora, senza annessa vendita.
4. — Sartorie da uomo e da signora, con annessa vendita.
5. — Calzaturifici senza annessa vendita.
6. — Calzaturifici e calzolerie con annessa vendita.
7. — Laboratori di biancheria.
8. — Materassai e tappezzieri.
9. — Laboratori di confezione busti.
10. — Ombrellai e fabbriche di ombrelli.
11. — Laboratori di confezione di accessori per vestiario (cravatte, bretelle, cinture, ecc.).

12. — Laboratori di guarnizioni per vestiario, fiori artificiali e oggetti di ornamento o di arredamento.
13. — Fabbriche di maglie, calze, guanti, ecc.
14. — Laboratori di pellicciai.
15. — Lavanderie e stirerie, rammendi, ecc.
16. — Combinazione di diverse industrie del vestiario.

XV CLASSE. — Servizi igienici, sanitari e di polizia urbana.

1. — Case di cura.
2. — Stabilimenti di bagni.
3. — Parrucchieri e barbieri.
4. — Stabilimenti di acque curative.
5. — Servizi sanitari - Laboratori di analisi chimica ecc. - Stabilimenti di disinfezione.
6. — Servizi di nettezza urbana - Depositi e cernita di rifiuti - Imprese per la vuotatura di pozzi neri.
7. — Servizi di estinzione di incendi, stazioni di soccorso, ecc.
8. — Servizi funebri.

XVI CLASSE. — Industrie chimiche.

1. — Stabilimenti per l'estrazione e la lavorazione di prodotti chimici inorganici esistenti allo stato naturale.
2. — Fabbriche di acido solforico, nitrico e cloridrico (escluse le fabbricazioni con processi elettrochimici) e di concimi chimici inorganici.
3. — Fabbriche di solfati, solfuri e solfiti per uso industriale (escluse le fabbriche di solfato di ammonio greggio cat. 13).
4. — Stabilimenti per la fabbricazione di cloruri, ipocloriti, clorati e perclorati per usi industriali (escluse le fabbricazioni con processi elettrochimici).
5. — Stabilimenti per la fabbricazione di carbonati e bicarbonati industriali (escluse le fabbricazioni con processi elettrochimici).
6. — Stabilimenti per la fabbricazione di sali inorganici industriali diversi dai solfati, clorati e carbonati (escluse le fabbricazioni con processi elettrochimici).
7. — Stabilimenti per la fabbricazione di idrati (esclusa la fabbricazione della soda con processi elettrochimici) e di ossidi per uso industriale.
8. — Fabbriche di altri prodotti chimici inorganici per uso industriale.
9. — Fabbriche di fiammiferi.
10. — Fabbriche di prodotti esplosivi e confezione per l'utilizzazione di essi.
11. — Stabilimenti per la distillazione del petrolio, olii minerali, ecc. e per la lavorazione dei prodotti distillati.
12. — Stabilimenti per la fabbricazione di acidi e prodotti organici ottenuti per distillazione.
13. — Stabilimenti per la fabbricazione di acidi e prodotti organici non ottenuti per distillazione o fermentazione.
14. — Stabilimenti per la fabbricazione di essenze ed eteri naturali per profumi e liquori.
15. — Stabilimenti per la lavorazione dell'amido e dei derivati.
16. — Stabilimenti per l'estrazione e la lavorazione degli olii e dei grassi per uso industriale.
17. — Stabilimenti per la fabbricazione di saponi, glicerina, acido stearico e candele.

18. — Fabbricazione della colla, dei concimi e di altri prodotti da residui animali.
19. — Fabbricazione di prodotti farmaceutici e di prodotti chimici per analisi e per usi scientifici.
20. — Colori organici sintetici e relativi prodotti intermedi.
21. — Colori minerali metallici, vernici, inchiostri, ceralacche, ecc.
22. — Industrie elettro-chimiche e industrie dei gas compressi.
23. — Produzione del caucciù, della guttaperca e derivati.
24. — Produzione di celluloidi, pellicole, lastre fotografiche, fibra vulcanizzata, resine, galalite, ecc.
25. — Produzione di combustibili conglomerati e compressi.
26. — Industrie chimiche non altrimenti specificate.
27. — Combinazioni di diverse industrie chimiche.

XVII CLASSE. — Provvista e distribuzione di forza motrice, luce, acqua, calore.

1. — Impianti e imprese per la produzione e distribuzione di forza motrice (esclusa quella elettrica).
2. — Impianti ed imprese per la produzione e distribuzione di energia elettrica per illuminazione e forza motrice.
3. — Impianti per la produzione e distribuzione di luce (esclusa quella elettrica), acqua, calore e ventilazione.
4. — Frigoriferi.

XVIII CLASSE. — Trasporti e Comunicazioni.

1. — Trasporti terrestri su via ordinaria (esclusi i trasporti automobilistici), stallaggi e simili
2. — Trasporti automobilistici, autorimesse, *garages*.
3. — Ferrovie esercitate dallo Stato.
4. — Ferrovie non esercitate dallo Stato.
5. — Funivie, filovie ed ascensori per trasporto di persone.
6. — Linee tramviarie.
7. — Trasporti lacuali, fluviali e lagunari.
8. — Trasporti marittimi.
9. — Trasporti aerei.
10. — Impianti di sollevamento e di trasporto sussidiarii ai lavori di carico e scarico.
11. — Imprese di carico e scarico annesse a ferrovie, a tramvie, servizi marittimi, ecc. Imprese noleggio carri serbatoi ferroviari e simili.
12. — Servizi postali e telegrafici.
13. — Servizi telefonici.
14. — Servizi radiotelegrafici e radiotelefonici.

XIX CLASSE. — Combinazioni di industrie appartenenti a diverse classi.

COMMERCIO

a) *Credito, cambio, assicurazione.*

XX CLASSE. — **Credito, cambio, assicurazione.**

1. — Istituti di credito — Banche, Casse di risparmio ed Istituti finanziari diversi.
2. — Cambiavalute.
3. — Monti di Pietà ed Agenzie di pegno.
4. — Istituti di Assicurazione e di Previdenza.

b) *Commercio all'ingrosso.*

(CLASSE XXI a XXIV)

XXI CLASSE. — **Commercio di animali vivi e di materie prime per l'agricoltura e l'industria.**

1. — Commercio di animali vivi in genere.
2. — Commercio di materie prime e ausiliarie per l'agricoltura (sementi, bulbi, concimi, foraggi, ecc.).
3. — Commercio di materie prime per le industrie tessili (bozzoli, seta greggia, cotone, lane, cascami ed altre fibre).
4. — Commercio pelli, setole e crini, ossa, corna, ed altre spoglie animali.
5. — Commercio dei cereali, grano, granturco, riso, ecc.
6. — Commercio dei legnami, dei prodotti del legno e dei generi affini.
7. — Commercio delle scorze ed estratti concianti, semi oleosi ed altre materie prime di origine vegetale.
8. — Commercio di materiali da costruzione.
9. — Commercio dei combustibili (legna da ardere, carbone di legna, carboni fossili).
10. — Commercio dei minerali metallici e non metallici, di ferramenta, ecc.
11. — Esercizi misti della classe.

XXII CLASSE. — **Commercio dei generi alimentari.**

1. — Carni fresche e congelate. Pesci.
2. — Latte, salumi, conserve alimentari, pesce secco ed altri prodotti di origine animale.
3. — Farine, pane, paste alimentari, biscotti e gallette ed altri prodotti di cereali non specificati.
4. — Frutta, ortaggi e legumi, funghi ed altri prodotti di origine vegetale.
5. — Coloniali e spezie.
6. — Vino ed altre bevande, olio.
7. — Altri generi alimentari ed esercizi misti della classe.

XXIII CLASSE. — Commercio di filati, tessuti ed oggetti per l'abbigliamento.

1. — Commercio di filati e tessuti.
2. — » di mercerie, passamanerie, chincaglierie, ricami.
3. — » di biancherie, maglierie, cravatte ed affini.
4. — » di articoli di vestiario.
5. — » di cordami, sacchi, tele di juta, tele cerate, copertoni, articoli da viaggio e simili.
6. — Esercizi misti della classe.

XXIV CLASSE. — Commercio di altri generi ed esercizi misti di differenti classi.

c) Attività ausiliarie del commercio.

XXV CLASSE. — Attività ausiliarie del commercio.

1. — Commissioni e rappresentanze.
2. — Mediatori.
3. — Magazzini generali e magazzini di custodia e deposito.
4. — Agenzie di pubblicità, di viaggi, doganali, d'informazioni, ecc.

d) Commercio al minuto.

(CLASSE XXVI a XXXIII)

XXVI CLASSE. — Commercio di metalli, di macchine, di utensili diversi.

1. — Ferramenta, ottonami, ecc.
2. — Armi e munizioni. — Esplosivi.
3. — Macchine e utensili per uso agricolo e industriale.
4. — Macchine e strumenti di precisione.
5. — Veicoli e accessori.
6. — Altri oggetti in metallo e oggetti in metallo non specificati.

XXVII CLASSE. — Commercio di generi alimentari ed affini.

1. — Macellerie, pollaioli, pescivendoli.
2. — Latterie, pizzicagnoli, (latticini, uova, salumi, conserve alimentari, pesce secco ed altri prodotti di origine animale).
3. — Cereali, farine, paste alimentari, biscotti e gallette ed altri prodotti di cereali non specificati.
4. — Frutta, ortaggi e legumi, funghi ed altri prodotti di origine vegetale.
5. — Sali, tabacchi, caffè, zucchero, droghe, ecc.
6. — Vino, birra, olio, acque minerali, ghiaccio, ecc.
7. — Dolci e simili.
8. — Altri generi alimentari, generi alimentari diversi ed esercizi misti con vendita di generi alimentari.

XXVIII CLASSE. — Commercio di filati, tessuti ed oggetti per l'abbigliamento.

1. — Commercio di filati e tessuti.
2. — » di mercerie, passamanerie, chincaglierie, ricami.
3. — » di biancherie, maglierie, cravatte ed affini.
4. — » di abiti.
5. — » di calzature e materie prime ed accessori per calzature.
6. — » di cappelli.
7. — » di guanti, pelliccerie, ventagli, ombrelli, bastoni, ecc.
8. — » di articoli di gomma e derivati e di effetti di vestiario impermeabili.
9. — » di articoli da viaggio.
10. — » di cordami, sacchi, tele di juta, tele cerate, copertoni e simili.
11. — Esercizi misti della classe.

XXIX CLASSE. — Commercio di mobili, di vetrerie, ceramiche ed oggetti di arredamento.

1. — Commercio di mobili.
2. — » di tappezzerie (tende, tappeti, coperte, stuoie, ecc.).
3. — » di utensili e oggetti per famiglia, di vetrerie e cristallerie e di ceramiche.
4. — Commercio di oggetti vari per l'arredamento (spazzole, scope, ecc.).
5. — » di oggetti per illuminazione, riscaldamento, bagni, ecc.
6. — Esercizi misti della classe.

XXX CLASSE. — Commercio di oggetti d'arte; oggetti di lusso e d'istruzione.

1. — Commercio di cartoleria e libreria.
2. — » di quadri, bronzi, sculture, stampe, oleografie mosaici e simili.
3. — » di gioiellerie e oreficerie.
4. — » di oggetti di chincaglieria, articoli per fumatori, carte da giuoco, corone funebri metalliche, ecc.
5. — Commercio di strumenti musicali.
6. — » di arredi sacri.
7. — » di attrezzi sportivi.
8. — » di giocattoli e simili.
9. — » di piante, fiori e foglie naturali e ornamentali.
10. — Esercizi misti della classe.

XXXI CLASSE. — Commercio di prodotti chimici e medicinali e di combustibili.

1. — Commercio di prodotti chimici, per usi industriali (acidi, vernici, colori, essenze, ecc.).
2. — Commercio di prodotti medicinali — Farmacie.
3. — » di oggetti di toletta e di igiene per la persona.
4. — » di candele, spirito, petrolio, benzina, carburo di calcio, lubrificanti, olii di semi non commestibili, ecc.
5. — Commercio di legna da ardere e carbone.

XXXII CLASSE. — Commercio di oggetti usati e commercio ambulante senz'altra specificazione.

1. — Commercio di oggetti usati e di rifiuto.
2. — » ambulante senza altra specificazione.

XXXIII CLASSE. — Esercizi misti di differenti classi.

1. — Grandi magazzini.
2. — Esercizi di vendita di ogni genere (esclusi i generi alimentari).

e) Esercizi e spettacoli pubblici - Gestioni diverse.

(CLASSE XXXIV a XXXVII)

XXXIV CLASSE. — Alberghi, trattorie, caffè, ecc.

1. — Alberghi, pensioni, affittacamere, ecc.
2. — Trattorie, rosticcerie, osterie, friggitorie, ecc.
3. — Caffé, gelaterie, bar, birrerie, bottiglierie e simili.

XXXV CLASSE. — Spettacoli pubblici.

1. — Imprese di opere teatrali, caffè-concerto, spettacoli di varietà, ecc.
2. — Compagnie drammatiche.
3. — Cinematografi - Concessionari di pellicole.
4. — Imprese di radiofonia.
5. — Imprese di circhi equestri.
6. — Imprese per l'esercizio di giuochi sportivi e di divertimento, sale di danze, ecc., locali destinati a giuochi ginnastici e sportivi.

XXXVI CLASSE. — Editori di libri, di musica, di riviste, di giornali. - Biblioteche circolanti.

XXXVII CLASSE. — Gestioni diverse.

1. — Gestione di pubblici mercati.
 2. — Appalti di gestioni esattoriali, daziarie, ecc. - Banchi lotto - Imprese di forniture militari, forniture navali, di casermaggio, carcerarie, ecc. Imprese di appalti di ogni genere.
-

NOTE ALLA CLASSIFICAZIONE

1. - Conguaglio fra la classificazione adottata e quella decimale.

La classificazione adottata per il censimento degli esercizi industriali e commerciali segue generalmente, per quanto riguarda la elencazione delle categorie, la classificazione decimale delle industrie, pubblicata dalla Direzione Generale della Statistica e del Lavoro fino dal 1914 e recentemente riveduta e corretta dalla Direzione Generale del Lavoro, della Previdenza e del Credito presso il Ministero dell'Economia Nazionale.

Nel raggruppamento delle categorie in classi ci si è invece allontanati dalla classificazione suddetta per dare alle classi stesse uno svolgimento più ampio in corrispondenza alle classificazioni seguite dalla maggior parte degli altri Stati e alle linee indicate dall'Istituto Internazionale di Statistica nella sua XVI^a Sessione a Roma (Settembre 1925).

Altre modificazioni alla classificazione decimale si sono rese necessarie per adattarla alle particolari norme del censimento e soprattutto per il fatto che sfugge al censimento stesso tutta l'attività delle aziende agricole, del lavoro professionale e di quello a domicilio.

Per rendere possibile l'uso del dizionario alfabetico delle singole voci riportato nel volume sopra citato della classificazione decimale, è stato preparato un prontuario unito alla presente classificazione, per mezzo del quale è stabilita la corrispondenza fra le voci rilevate sui questionari e i numeri delle classi e delle categorie della classificazione decimale e di quella adottata.

Alcune note sui criteri coi quali quest'ultima è stata composta ne renderanno del resto assai facile e pronto l'uso.

2. - Criteri generali seguiti nella classificazione adottata.

La classificazione comprende due grandi ripartizioni: *Industria* e *Commercio*.

La ripartizione *Industria* comprende le seguenti classi:

- I — Industrie connesse con l'agricoltura.
- II — Pesca.
- III — Miniere e cave.
- IV — Industria del legno ed affini.
- V — Industrie alimentari ed affini.
- VI — Industria della preparazione e utilizzazione delle pelli, dei cuoi e di altre spoglie animali (pelo, penne, ossa). Chincaglierie.
- VII — Industria della carta.
- VIII — Industrie poligrafiche.
- IX — Industrie siderurgiche e metallurgiche.
- X — Industrie meccaniche.
- XI — Lavorazione dei minerali, esclusi i metalli.
- XII — Industria delle costruzioni.
- XIII — Industrie tessili.
- XIV — Industrie del vestiario, abbigliamento ed arredamento.
- XV — Servizi igienici, sanitari e di polizia urbana.
- XVI — Industrie chimiche.

XVII — Provvista e distribuzione di forza motrice, luce, acqua, calore.

XVIII — Trasporti e comunicazioni.

XIX — Combinazioni di industrie appartenenti a diverse classi.

La ripartizione *Commercio* comprende 5 gruppi:

a) Credito, cambio, assicurazione.

b) Commercio all'ingrosso.

c) Attività ausiliarie del commercio.

d) Commercio al minuto.

e) Esercizi e spettacoli pubblici - Gestioni diverse.

suddivisi in classi nel modo seguente:

a)

XX — Credito, cambio, assicurazione.

b)

XXI — Commercio di animali vivi e di materie prime per l'agricoltura e l'industria.

XXII — Commercio di generi alimentari.

XXIII — Commercio di filati, tessuti ed oggetti per l'abbigliamento.

XXIV — Commercio di altri generi ed esercizi misti di differenti classi.

c)

XXV — Attività ausiliarie del commercio.

d)

XXVI — Commercio di metalli, di macchine, di utensili diversi.

XXVII — Commercio di generi alimentari ed affini.

XXVIII — Commercio di filati, tessuti ed oggetti per l'abbigliamento.

XXIX — Commercio di mobili, di vetrerie, ceramiche ed oggetti di arredamento.

XXX — Commercio di oggetti d'arte, oggetti di lusso e di istruzione.

XXXI — Commercio di prodotti chimici, medicinali e combustibili.

XXXII — Commercio di oggetti usati e commercio ambulante senza altra specificazione.

XXXIII — Esercizi misti di differenti classi.

e)

XXXIV — Alberghi, trattorie, caffè.

XXXV — Spettacoli pubblici.

XXXVI — Editori di libri, di musica, di riviste, di giornali.

XXXVII — Gestioni diverse.

Per ognuna delle due ripartizioni è stabilita un'apposita classe per accogliere quegli esercizi che comprendono forme di attività appartenenti a diverse classi della ripartizione medesima.

Per ogni classe, ove l'aggiunta appariva necessaria, è fissata un'apposita categoria per accogliere quegli esercizi che comprendono forme di attività appartenenti a diverse categorie di una stessa classe.

L'uso di tali classi o categorie miste deve essere sempre limitato ai casi in cui, nè dalla lettura attenta del questionario, nè dalla conoscenza che l'ufficio classificatore ha delle condizioni locali, si possa rilevare quale delle differenti attività segnalate sia prevalente, e non sia possibile neppure una diversa collocazione basata sulle particolari caratteristiche di alcuni esercizi misti, come: droghieri, tabaccai, pizzicagnoli, ecc. Gli esercizi commerciali al minuto di carattere misto con vendita di generi alimentari devono essere collocati alla classe XXVII, categoria 8, salvo che si possa rilevare che le vendite di generi alimentari sia di così poca importanza da farli collocare invece alla classe XXXIII, Categoria 2.

La presunzione della prevalenza dei generi alimentari non vale nei riguardi del commercio all'ingrosso.

3. - Norme per la classificazione degli esercizi misti.

a) Per classificare gli esercizi nei quali non è possibile separare l'attività industriale da quella commerciale valgono le seguenti norme:

1) Per alcuni di questi esercizi nei quali la fusione delle due attività è più caratteristica e frequente, è stata fissata una apposita categoria nella classe corrispondente della ripartizione *Industria*. Ciò vale per :

Forni e panifici, da classificarsi:

alla Cl. V cat. 4 se non vi è annessa vendita al minuto;
alla Cl. V cat. 5 se vi è annessa vendita al minuto.

Fabbriche di biscotti, di paste dolci, ecc. da classificarsi:

alla Cl. V cat. 7 se non vi è annessa vendita al minuto;
alla Cl. V cat. 8 se vi è annessa vendita al minuto.

Fabbriche di cioccolata, confetture, gelati ecc. da classificarsi:

alla Cl. V cat. 14 se non vi è annessa vendita al minuto.
alla Cl. V cat. 15 se vi è annessa vendita al minuto.

Sartorie da uomo e da signora da classificarsi:

alla Cl. XIV cat. 3 se non vi è annessa vendita di abiti già fatti.
alla Cl. XIV cat. 4 se vi è annessa vendita di abiti già fatti.

Calzaturifici e calzolerie da classificarsi:

alla Cl. XIV cat. 5 se non vi è annessa vendita di scarpe già confezionate.
alla Cl. XIV cat. 6 se vi è annessa vendita di scarpe già confezionate.

Naturalmente quando manca ogni forma di lavorazione, l'esercizio viene classificato nella ripartizione *Commercio* e così:

Le *Vendite di pane* alla Cl. XXVII cat. 3.

Le *Vendite di biscotti, paste, dolci, ecc., nonché di cioccolata, confetture, ecc.*, alla Cl. XXVII cat. 7.

Le *Vendite di abiti da uomo e da signora* alla Cl. XXVIII cat. 4.

Le *Vendite di calzature* alla Cl. XXVIII cat. 5.

Negli altri casi, quando si manifesta in un unico esercizio la doppia attività industriale e commerciale, la classificazione del relativo questionario alle rispettive classi e categorie di una o dell'altra delle grandi ripartizioni *Industria* o *Commercio* dipende dalla importanza relativa di una delle attività di fronte all'altra, importanza che può rilevarsi, tanto direttamente dal questionario, quanto dalla conoscenza che l'ufficio classificatore possiede sulle caratteristiche locali di tali esercizi.

b) Per quanto riguarda la distinzione fra il *Commercio all'ingrosso* e quello *al minuto*, gli esercizi nei quali tali forme di commercio appaiono riunite, sono da classificarsi nel gruppo del *commercio al minuto*.

c) La *vendita ambulante* è segnalata distintamente (Cl. XXXII cat. 2) soltanto quando è stata denunciata in modo generico senza dare quindi la possibilità di assegnare il relativo questionario alla categoria che gli spetta senza tener conto della forma particolare in cui il commercio si esercita.

d) Sono da classificarsi alla Cl. XXXIV cat. 1 i questionari di alberghi, pensioni ecc. che indicano insieme all'esercizio alberghiero anche quello di ristorante, caffè, bar, ecc.

Sono da classificarsi alla Cl. XXXIV cat. 2 i ristoranti, le trattorie, le osterie, che indicano insieme a tali esercizi, anche quelli di caffè, di birrerie, di bar, ecc.

Alla stessa classe e categoria sono pure da classificarsi le vendite di vino, acque minerali birra, ecc. che, oltre lo smercio al pubblico abbiano una mescita.

Sono da classificarsi alla Cl. XXXIV cat. 3 i caffè, gelaterie, bar, birrerie, ecc. anche quando siano insieme indicati come pasticcerie (senza annessa fabbrica), vendite di dolci, ecc.

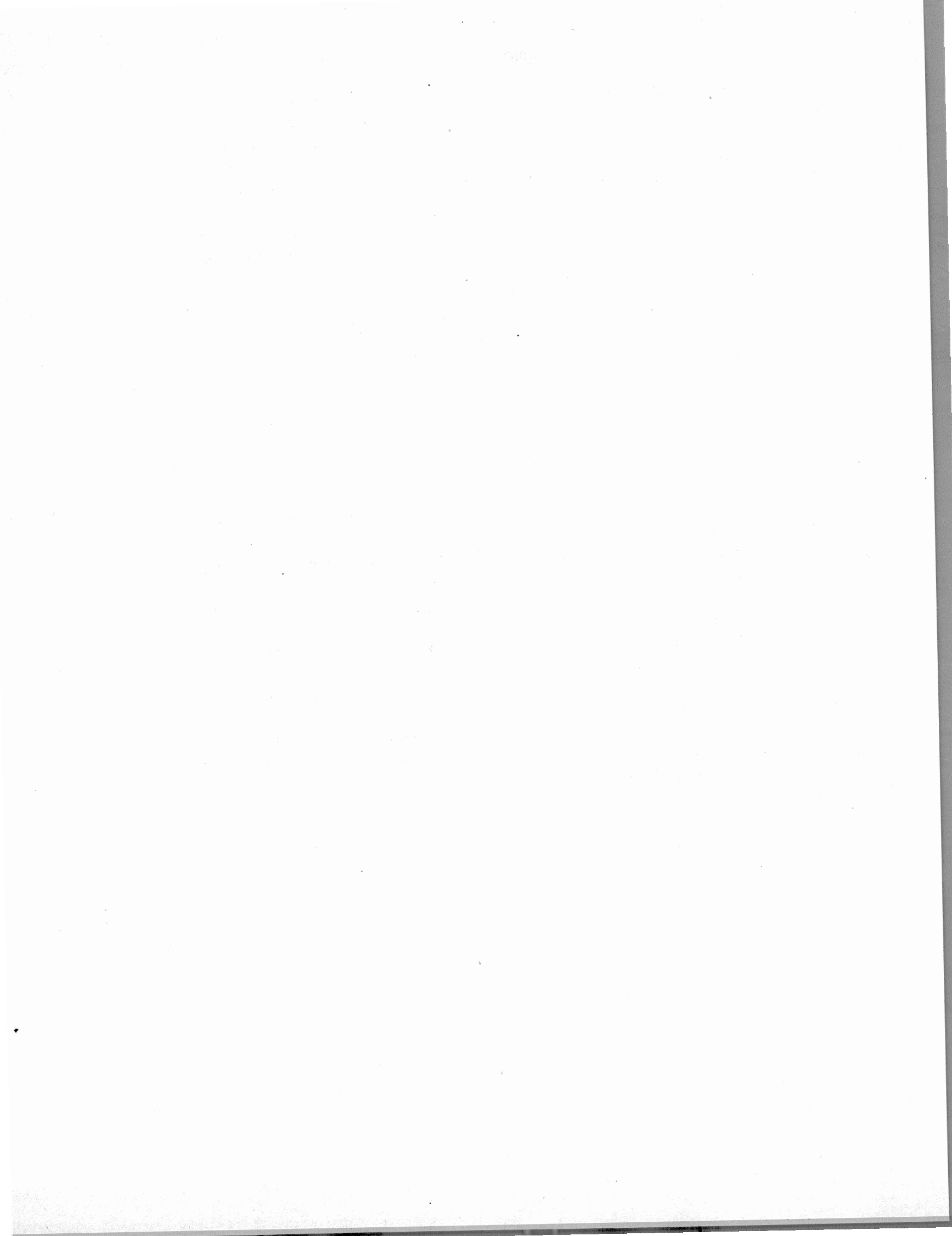
Rimangono invece alla Cl. XXVII cat. 2 le latterie, le pizzicherie e simili che indichino pure spaccio di vini, di liquori o esercizio di osteria.

Così pure rimangono alla Cl. XXVII cat. 5 le vendite di sale e tabacchi, le drogherie ecc., che abbiano contemporaneamente esercizio di bar, vendita di vino, ecc.

Nella Cl. XXVII cat. 6 devono figurare soltanto esercizi con sola vendita al pubblico di vino, birra, acqua minerale ecc. senza mescita.

Nella Cl. XXVII cat. 7 le sole vendite di dolci senza annesso caffè o altro esercizio pubblico di mescita di vini e liquori.

Naturalmente tutti i questionari portanti risposta affermativa alla domanda: Ha mescita di vino? — Ha mescita di liquori?, verranno poi raggruppati nel modo che è indicato nei relativi prospetti dello spoglio.



CONGUAGLIO

**FRA LA CLASSIFICAZIONE DECIMALE E
QUELLA ADOTTATA PER IL CENSIMENTO**

Categoria della classificazione decimale	Classe e categoria della classificazione adottata pel censimento	Categoria della classificazione decimale	Classe e categoria della classificazione adottata pel censimento	Categoria della classificazione decimale	Classe e categoria della classificazione adottata pel censimento
111	Non si censisce	161	Non si censisce	211	Classe III cat. 1
112	id.	162	id.	212	id.
113	id.	163	id.	213	id.
114	id.	164	id.	214	id.
115	id.	165	id.	215	id.
116	id.	166	id.	216	—
117	—	167	—	217	—
118	—	168	—	218	—
119	—	169	—	219	—
110	—	160	—	210	—
121	Non si censisce	171	Non si censisce	221	Classe III cat. 2
122	id.	172	id.	222	id.
123	id.	173	id.	223	Classe III cat. 3
124	id.	174	Classe I cat. 1	224	» III » 4
125	id.	175	» I » 2	225	» III » 5
126	id.	176	» I » 3	226	—
127	id.	177	—	227	—
128	id.	178	—	228	—
129	—	179	—	229	—
120	—	170	Non si censisce	220	—
131	Non si censisce	181	Non si censisce	231	Classe III cat. 6
132	id.	182	id.	232	id.
133	id.	183	id.	233	id.
134	id.	184	id.	234	Classe III cat. 7
135	id.	185	Classe I cat. 4	235	» III » 8
136	id.	186	—	236	id.
137	id.	187	—	237	Classe III cat. 7
138	id.	188	—	238	» III » 9
139	—	189	—	239	—
130	—	180	—	230	—
141	Non si censisce	191	Classe II cat. 1	241	Classe III cat. 10
142	id.	192	» II » 2	242	» III » 5
143	id.	193	» II » 3	243	» III » 11
144	id.	194	» II » 4	244	—
145	id.	195	» II » 1	245	—
146	—	196	—	246	—
147	—	197	—	247	—
148	—	198	Classe II cat. 5	248	—
149	—	199	Non si censisce	249	—
140	id.	190	—	240	—
151	Non si censisce	101	Non si censisce	251	—
152	id.	102	—	252	—
153	Classe I cat. 5	103	—	253	—
154	—	104	—	254	—
155	—	105	—	255	—
156	—	106	—	256	—
157	—	107	—	257	—
158	—	108	—	258	—
159	—	109	—	259	—
150	—	100	—	250	—

Categoria della classificazione decimale	Classe e categoria della classificazione adottata pel censimento	Categoria della classificazione decimale	Classe e categoria della classificazione adottata pel censimento	Categoria della classificazione decimale	Classe e categoria della classificazione adottata pel censimento
261	—	311	Classe IV cat. 1	361	Classe VI cat. 6
262	—	312	» IV » 2	362	» VI » 1
263	—	313	id.	363	» VI » 2
264	—	314	Classe IV cat. 3	364	» XIV » 5 e 6
265	—	315	» IV » 4	365	» VI » 3
266	—	316	» IV » 5	366 (1)	» VI » 4
267	—	317	» IV » 6	367	» VI » 3
268	—	318	» IV » 7	368	» VI » 7
269	—	319	» IV » 8	369	—
260	—	310	» IV » 9	360	Classe VI cat. 7
271	—	321	Classe IV cat. 10	371	Classe VII cat. 1
272	—	322	» IV » 11	372	» VII » 2
273	—	323	id.	373	Classe VII cat. 3
274	—	324	Classe IV cat. 12	374	id.
275	—	325	id.	375	id.
276	—	326	Classe IV cat. 13	376	Classe VII cat. 4
277	—	327	» IV » 14	377	» VII » 5
278	—	328	Classe IV cat. 15	378	» VII » 6
279	—	329	id.	379	—
270	—	320	Classe IV cat. 16	370	Classe VII cat. 6
281	—	331	Classe V cat. 1	381	—
282	—	332	» V » 2	382	—
283	—	333	» V » 3	383	—
284	—	334	» V » 4 e 5	384	—
285	—	335	» V » 6	385	—
286	—	336	» V » 7 e 8	386	—
287	—	337	—	387	—
288	—	338	—	388	—
289	—	339	—	389	—
280	—	330	Classe V cat. 7 e 8	380	—
291	—	341	Classe V cat. 9	391	Classe VI cat. 8
292	—	342	id.	392	» VI » 9
293	—	343	id.	393	» VI » 10
294	—	344	Classe V cat. 10	394	» VI » 11
295	—	345	» V » 11	395	» VI » 12
296	—	346	» V » 12	396	» VI » 13
297	—	347	» V » 13	397	» VI » 14
298	—	348	» V » 14 e 15	398	—
299	—	349	» V » 9	399	—
290	—	340	» V » 9	390	Classe VI cat. 15
201	—	351	Classe V cat. 16	301	Classe XV cat. 6
202	—	352	» V » 17	302	—
203	—	353	» V » 18	303	—
204	—	354	» V » 19	304	—
205	—	355	—	305	—
206	—	356	—	306	—
207	—	357	—	307	—
208	—	358	—	308	—
209	—	359	Classe V cat. 20 e Classe VI cat. 7	309	—
200	—	350	Classe V cat. 16, 17, 18, 19, 20	300	—

(1) Escluso 3664 Classe XIV cat. 13.

Categoria della classificazione decimale	Classe e categoria della classificazione adottata pel censimento	Categoria della classificazione decimale	Classe e categoria della classificazione adottata pel censimento	Categoria della classificazione decimale	Classe e categoria della classificazione adottata pel censimento
411	Classe IX cat. 1	461	Classe X cat. 19	511	Classe XI cat. 1
412	id.	462	» X » 22	512	» XI » 2
413	id.	463	» X » 21	513	Classe XI cat. 3
414	Classe IX cat. 2	464	» X » 20	514	id.
415	id.	465	» X » 23	515	id.
416	id.	466	» X » 24	516	Classe XI cat. 4
417	—	467	» X » 25	517	» XI » 5
418	—	468	» X » 26	518	—
419	—	469	—	519	—
410	Classe X cat. 36	460	Classe X cat. 17	510	Classe XI cat. 3
421	Classe IX cat. 3	471	Classe X cat. 27	521	Classe XI cat. 6
422	id.	472	» X » 29	522	» XI » 7
423	id.	473	» X » 30	523	» XI » 8
424	id.	474	» X » 31	524	» XI » 9
425	id.	475	» X » 32	525	» XI » 10
426	id.	476	» X » 33	526	» XI » 11
427	id.	477	» X » 34	527	» XI » 10
428	id.	478	id.	528	—
429	id.	479	» X » 35	529	—
420	id.	470	» X » 28	520	Classe XI cat. 12
431	Classe IX cat. 4	481	Classe X cat. 7	531	Classe XI cat. 13
432	id.	482	» X » 8	532	id.
433	Classe IX cat. 5	483	» X » 9	533	Classe XI cat. 15
434	id.	484	» X » 10	534	» XI » 14
435	id.	485	» X » 11	535	—
436	id.	486	» X » 12	536	—
437	—	487	» X » 13	537	—
438	—	488	» X » 12	538	—
439	—	489	—	539	—
430	Classe IX cat. 4, 5	480	Classe X cat. 36	530	Classe XII cat. 4
441	Classe IX cat. 6	491	Classe X cat. 18	541	Classe XII cat. 1
442	id.	492	id.	542	id.
443	id.	493	id.	543	id.
444	id.	494	id.	544	id.
445	Classe IX cat. 7	495	—	545	id.
446	» IX » 8	496	—	546	id.
447	—	497	—	547	id.
448	—	498	—	548	id.
449	—	499	—	549	id.
440	Classe IX cat. 6	490	Classe X cat. 18	540	Classe XII cat. 6
451	Classe X cat. 1	401	Classe X cat. 14	551	Classe XII cat. 1
452	Classe X cat. 2	402	« X « 15	552	id.
453	id.	403	« X « 16	553	id.
454	Classe X cat. 3	404	—	554	id.
455	» X » 4	405	—	555	id.
456	» X » 5	406	—	556	id.
457	—	407	—	557	id.
458	—	408	—	558	id.
459	—	409	—	559	id.
450	Classe X cat. 6	400	Classe X cat. 36	550	Classe XII cat. 6

Categoria della classificazione decimale	Classe e categoria della classificazione adottata pel censimento	Categoria della classificazione decimale	Classe e categoria della classificazione adottata pel censimento	Categoria della classificazione decimale	Classe e categoria della classificazione adottata pel censimento
561	Classe XII cat. 1	501	Classe XII cat. 5	641	Classe XIII cat. 14
562	id.	502	» XII » 3	642	» XIII » 17
563	id.	503	» XII » 6	643	» XIII » 14
564	Classe XII cat. 2	504	—	644	» XIII » 14
565	id.	505	—	645	» XIV » 13
566	id.	506	—	646	» XIII » 15
567	—	507	—	647	» XIII » 15
568	—	508	—	648	—
569	—	509	—	649	—
560	Classe XII cat. 2	500	Classe XII cat. 4	640	Classe XIII cat. 18
571	Classe XII cat. 3	611	Classe XIII cat. 1	651	Classe XIII cat. 3
572	id.	612	» XIII » 4	652	» XIII » 5
573	id.	613	» XIII » 6	653	» XIII » 7
574	id.	614	» XIII » 8	654	» XIII » 9
575	id.	615	» XIII » 8	655	» XIII » 9
576	id.	616	» XIII » 10	656	» XIII » 10
577	id.	617	—	657	—
578	id.	618	Classe XIII cat. 1	658	—
579	id.	619	» XIII » 12	659	Classe XIII cat. 12
570	id.	610	» XIII » 13	650	Classe XIII cat. 19 » XIV » 15
581	Classe XII cat. 1	621	Classe XIII cat. 2	661	Classe XIV cat. 1
582	» XII » 3	622	» XIII » 4	662	» XIV » 1
583	id.	623	» XIII » 6	663	—
584	id.	624	» XIII » 8	664	—
585	—	625	» XIII » 11	665	—
586	—	626	» XIII » 11	666	—
587	—	627	—	667	—
588	—	628	Classe XIII cat. 2	668	—
589	—	629	» XIII » 12	669	—
580	Classe XII cat. 6	620	» XIII » 13	660	Classe XIV cat. 1
591	—	631	Classe XIII cat. 3	671	Classe XIII cat. 16
592	—	632	» XIII » 5	672	» XIV » 12
593	—	633	» XIII » 7	673 (1)	» XIV » 7
594	—	634	» XIII » 9	674 (2)	» XIV » 3 e 4
595	—	635	» XIII » 9	675 (3)	» XIV » 11
596	—	636	» XIII » 10	676	» XIV » 8
597	—	637	» XIII » 5, 7, 9	677	» XIV » 15
598	—	638	—	678	—
599	—	639	Classe XIII cat. 12	679	—
590	—	630	» XIII » 13	670 (6703) (6704, 6705)	Classe XIV cat. 1 » XIV » 10

(1) Meno la voce 6734 «Laboratori per la confezione di busti» passata a costituire la categoria 9 della Classe XIV.

(2) Meno la voce 6748 «Laboratori per la confezione di indumenti in pellicceria» passata a costituire la categoria 14 della classe XIV.

(3) Meno la voce 6754 «Laboratori di modisteria» passata a costituire la categoria 2 della classe XIV.

Categoria della classificazione decimale	Classe e categoria della classificazione adottata pel censimento	Categoria della classificazione decimale	Classe e categoria della classificazione adottata pel censimento	Categoria della classificazione decimale	Classe e categoria della classificazione adottata pel censimento
681	—	731	Classe XVI cat. 11	781	—
682	—	732	» XVI » 12	782	—
683	—	733	» XVI » 13	783	—
684	—	734	» XVI » 14	784	—
685	—	735	» V » 21	785	—
686	—	736	» V » 22	786	—
687	—	737	» V » 23	787	—
688	—	738	» XVI » 15	788	—
689	—	739	—	789	—
680	—	730	Classe XVI cat. 14	780	—
691	—	741	Classe V cat. 24	791	Classe XVI cat. 22
692	—	742	» XVI » 16	792	id.
693	—	743	» XVI » 17	793	—
694	—	744	id.	794	—
695	—	745	Classe XVI cat. 18	795	—
696	—	746	id.	796	—
697	—	747	—	797	—
698	—	748	—	798	Classe XVI cat. 22
699	—	749	—	799	—
690	—	740	Classe XVI cat. 18	790	Classe XVI cat. 22
601	Classe XIII cat. 16	751	Classe XVI cat. 19	701	Classe V cat. 26
602	» VI » 5	752	id.	702	» XVI » 23
603	» XIII » 16	753	id.	703	» XVI » 24
604	id.	754	—	704	id.
605	—	755	—	705	Classe V cat. 25
606	—	756	—	706	» XVI » 25
607	—	757	—	707	» XVI » 24
608	—	758	—	708	—
609	—	759	—	709	—
600	Classe XIII cat. 18	750	Classe XVI cat. 19	700	Classe XVI cat. 26
711	Classe XVI cat. 1	761	Classe XVI cat. 21	811	Classe XVII cat. 1
712	» XVI » 2	762	» XVI » 20	812	id.
713	» XVI » 3	763	» XVI » 21	813	Classe XVII cat. 2
714	» XVI » 4	764	id.	814	id.
715	id.	765	id.	815	Classe XVII cat. 3
716	Classe XVI cat. 5	766	—	816	id.
717	» XVI » 6	767	—	817	Classe XVII cat. 4
718	» XVI » 7	768	—	818	» XVII » 3
719	» XVI » 2	769	—	819	—
710	» XVI » 8	760	Classe XVI cat. 20 e 21	810	Classe XVII cat. 1, 2, 3
721	Classe XVI cat. 9	771	—	821	Classe VIII cat. 1
722	» XVI » 10	772	—	822	» VIII » 2
723	id.	773	—	823	» VIII » 3 e 4
724	—	774	—	824	» VIII » 5
725	—	775	—	825	—
726	—	776	—	826	—
727	—	777	—	827	—
728	—	778	—	828	—
729	—	779	—	829	—
720	Classe XVI cat. 9 e 10	770	—	820	Classe VIII cat. 1, 2

Categoria della classificazione decimale	Classe e categoria della classificazione adottata pel censimento	Categoria della classificazione decimale	Classe e categoria della classificazione adottata pel censimento	Categoria della classificazione decimale	Classe e categoria della classificazione adottata pel censimento
831	Classe XVIII cat. 1	881	Classe XVIII cat. 12	928	Classe XXI cat. 8
832	» XVIII » 2	882	id.	929	» XXI » 9
833	—	883	id.		» XXXI » 5
834	—	884	id.	920	» XXI » 10
835	—	885	id.		» XXVI » 1
836	—	886	Classe XVIII cat. 13		
837	—	887	id.	931	Classe XXVI cat. 1
838	—	888	—		» XXI » 10
839	—	889	—	932	» XXVI » 2
830	Classe XVIII cat. 1	880	Classe XVIII 12, 13, 14	933	» XXVI » 3
				934	» XXVI » 4
				935	» XXVI » 3
841	Classe XVIII cat. 3	891	Classe XV cat. 6	936	» XXVI » 5
842	» XVIII » 4	892	» XV » 2	937	—
843	» XVIII » 3	893	» XV » 1 e 5	938	—
844	» XVIII » 6	894	» XV » 8	939	—
845	id.	895	» XV » 7	930	Classe XXVI cat. 6
846	Classe XVIII cat. 4	896	—		
847	» XVIII » 5	897	—	941	Classe XXII cat. 1
848	—	898	—		» XXVII » 1
849	—	899	—	942	» XXII » 2
840	Classe XVIII cat. 5	890	Classe XV		» XXVII » 2
				943	» XXII » 3
					» XXVII » 3
851	Classe XVIII cat. 7	801	Classe XV cat. 3	944	» XXII » 4
852	» XVIII » 7	802	—		» XXVII » 4
853	» XVIII » 7	803	—	945	id.
854	» XVIII » 8	804	—	946	Classe XXII cat. 5
855	id.	805	—		» XXVII » 5
856	id.	806	—	947	» XXII » 6
857	—	807	—		» XXVII » 6
858	—	808	—	948	» XXII » 6
859	—	809	—	949	» XXII » 7
850	Classe XVIII cat. 7, 8	800	—		» XXVII » 7
				940	» XXII » 7
					» XXVII » 8
861	Classe XVIII cat. 9	911	Classe XX cat. 1		
862	—	912	id.	951	Classe XXIII cat. 1
863	—	913	id.		» XXVIII » 1
864	—	914	id.	952	» XXIII » 2
865	—	915	Classe XX cat. 3		» XXVIII » 2
866	—	916	» XX » 1	953	» XXIII » 3
867	—	917	id.		» XXVIII » 3
868	—	918	id.	954	» XXIII » 4
869	—	919	Classe XX cat. 2		» XXVIII » 4
860	—	910	» XX » 1	955	» XXIII » 4
					» XXVIII » 6
				956	» XXIII » 4
871	Classe XVIII cat. 10	921	Classe XXI cat. 1		» XXVIII » 5
872	» XVIII » 11		» XXVII » 1	957	» XXIII » 4
873	» XVIII » 11	922	» XXI » 2		» XXVIII » 7
874	» XVIII » 11	923	» XXI » 3	958	» XXIII » 4
875	» XVIII » 11	924	» XXI » 4		» XXVIII » 8
876	—		» XXVIII » 5	959	» XXIII » 5
877	—	925	» XXI » 5		» XXVIII » 10
878	—		» XXVII » 3	950	» XXIII » 5
879	—	926	» XXI » 6		» XXVIII » 9
870	Classe XVIII cat. 11	927	» XXI » 7		

Categoria della classificazione decimale	Classe e categoria della classificazione adottata pel censimento	Categoria della classificazione decimale	Classe e categoria della classificazione adottata pel censimento	Categoria della classificazione decimale	Classe e categoria della classificazione adottata pel censimento
961	Classe XXIX cat. 1	011	Classe XX cat. 4	061	Non si censisce
962	» XXIX » 2	012	id.	062	id.
963	» XXIX » 5	013	id.	063	id.
964	» XXIX » 3	014	id.	064	id.
965	» XXIX » 3	015	id.	065	id.
966	» XXIX » 3	016	id.	066	id.
967	—	017	id.	067	id.
968	—	018	id.	068	id.
969	—	019	—	069	id.
960	Classe XXIX cat. 4	010	Classe XX cat. 4	060	id.
971	Classe XXX cat. 1	021	Classe XXV cat. 2	071	Non si censisce
972	» XXX » 2	022	id.	072	id.
973	» XXX » 3	023	id.	073	id.
974	» XXX » 4	024	id.	074	id.
975	» XXX » 5	025	id.	075	id.
976	» XXX » 6	026	id.	076	id.
977	» XXX » 7	027	id.	077	id.
978	» XXX » 8	028	id.	078	id.
979	» XXX » 9	029	—	079	id.
970	» XXX » 4	020	Classe XXV cat. 2	070	id.
981	Classe XXXI cat. 1	031	Non si censisce	081	Non si censisce
982	» XXXI » 2	032	Classe XXV cat. 3	082	id.
983	» XXXI » 3	033	» XXV » 4	083	id.
984	» XXVI » 2	034	» XXV » 4	084	id.
985	» XXXI » 4	035	» XXV » 4	085	id.
986	» XXXI » 4	036	» XXV » 4	086	id.
987	» XXXI » 4	037	» XXV » 4	087	id.
988	» XXXI » 4	038	» XXV » 4	088	id.
989	—	039	—	089	id.
980	Classe XXXI	030	Classe XXV cat. 4	080	id.
991	Classe XXV cat. 1	041	Classe XXXIV cat. 1	091	Non si censisce
992	id.	042	» XXXIV » 2	092	id.
993	id.	043	» XXXIV » 3	093	id.
994	id.	044	» XXXV » 1 e 2	094	id.
995	id.	045	» XXXV » 1, 3, 5	095	id.
996	id.	046	» XXXV » 6	096	id.
997	id.	047	—	097	id.
998	id.	048	—	098	id.
999	—	049	—	099	id.
990	Classe XXV cat. 1	040	Classe XXXV cat. 6	090	id.
901	Classi XXVI a XXXIII	051	Classe XXXVI	001	Classe XXV cat. 4
902	Classe XXXIII cat. 1	052	» XXXVII cat. 2	002	—
903	Classi XXI a XXIV	053	» XXXVII » 2	003	—
904	Classe XXXII cat. 2	054	—	004	—
905	» XXXII » 1	055	—	005	—
906	—	056	—	006	—
907	—	057	—	007	—
908	—	058	—	008	—
909	—	059	—	009	—
900	Classi XXI a XXXIII	050	Classe XXXVII cat. 2	000	Classe XXV cat. 4

Elenco dei Modelli di rilevazione.

Mod. A. Questionario generale (*in fondo ai modelli di spoglio*).

- » B. Stato di Sezione provvisorio.
 - » C. Stato di Sezione definitivo.
 - » D. Questionario per Ditte aventi due o più esercizi tutti compresi nella circoscrizione di una Camera di Commercio e Industria.
 - » E. Questionario per Ditte aventi uno o più esercizi nella circoscrizione di una Camera di Commercio e Industria oltre ad altri esercizi in altre circoscrizioni.
 - » F. Numero degli esercizi e numero degli addetti agli esercizi stessi nei singoli Comuni.
 - » G. Elenco degli esercizi del Comune di iscritti nello schedario di questa Camera di Commercio e Industria e per i quali non è stato rimesso il questionario del censimento.
-

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA
DEL REGNO D'ITALIA

Censimento degli Esercizi industriali e commerciali del Regno

(Regio Decreto-Legge 20 marzo 1927, n. 458)

STATO DI SEZIONE DEFINITIVO

Provincia di Comune di

Sezione Ufficiale di censimento Sig.

Numero d'ordine definitivo	Numero delle persone occupate nell'esercizio	Numero d'ordine definitivo	Numero delle persone occupate nell'esercizio	Numero d'ordine definitivo	Numero delle persone occupate nell'esercizio	Numero d'ordine definitivo	Numero delle persone occupate nell'esercizio
		<i>Riporto</i>		<i>Riporto</i>		<i>Riporto</i>	
<i>A riportare</i>		<i>A riportare</i>		<i>A riportare</i>		TOTALE	

..... li

L' Ufficiale di censimento

.....

Per le Ditte aventi due o più esercizi TUTTI compresi nella circoscrizione della Camera di Commercio e Industria di

**ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA
DEL REGNO D'ITALIA**

**Censimento degli Esercizi industriali e commerciali del Regno
al 15 ottobre 1927**

1. — Cognome e nome del proprietario o denominazione della Ditta:
2. — La Ditta di cui al n. 1, è una Ditta individuale, una Società di fatto, una Società in nome collettivo, o in Accomandita semplice, o Società a garanzia limitata, o in Accomandita per azioni, o Anonima, o Cooperativa, o un Ente pubblico (Stato, Provincia, Comune, Ente morale, Opera Pia, ecc.).
(Scrivere la dicitura corrispondente) :
3. — Indicazione dell'industria o delle industrie, del commercio o dei commerci od altre attività commerciali esercitate (specificando il caso in cui l'esercizio comprende tanto l'industria quanto il commercio):
4. — Indicare se il commercio è esercitato all'ingrosso o al minuto o all'ingrosso e al minuto insieme:

ESERCIZI DELLA DITTA
(Esercizio principale o Casa madre, filiali, rami, ecc.) (1)

Numero progressivo	Numero d'ordine del questionario (stato definitivo)	COMUNE in cui trovasi l'esercizio	Natura dell'industria o del commercio esercitato	Numero di classificazione del questionario		Numero degli addetti in complesso			Forza motrice complessiva eventualmente impiegata (2) HP
				Classe	Categ.	Maschi	Femm.	Totale	

(1) Contrassegnare con una M l'esercizio principale o la Casa madre.
(2) Totale degli HP alla colonna 3 del prospetto al quesito 18 del questionario, più gli HP, segnati alla lettera a) del quesito 21 nonchè l'energia elettrica usata direttamente per scopi industriali, previo congruaglio (V. par. 11 delle Istruz. per le Comm.).

La Commissione di vigilanza.

Mod. E turchino.

Per le Ditte aventi uno o più esercizi nella circoscrizione della Camera di Commercio e Industria di oltre ad altri esercizi in altre circoscrizioni.

**ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA
DEL REGNO D'ITALIA**

**Censimento degli Esercizi industriali e commerciali del Regno
al 15 ottobre 1927**

1. — Cognome e nome del proprietario o denominazione della Ditta:
2. — La Ditta di cui al n. 1, è una Ditta individuale, una Società di fatto, una Società in nome collettivo, o in Accomandita semplice, o Società a garanzia limitata, o in Accomandita per azioni, o Anonima, o Cooperativa, o un Ente pubblico (Stato, Provincia, Comune, Ente morale, Opera Pia, ecc.). (Scrivere la dicitura corrispondente):
3. — Indicazione dell'industria o delle industrie, del commercio o dei commerci od altre attività commerciali esercitate (specificando il caso in cui l'esercizio comprende tanto l'industria quanto il commercio)
4. — Indicare se il commercio è esercitato all'ingrosso o al minuto o all'ingrosso e al minuto insieme:

**Esercizi della Ditta entro la Circoscrizione della Camera di Commercio e Industria
(Esercizio principale o Casa madre, filiali, rami, ecc.) (1)**

Parte A.

Numero progressivo	Numero d'ordine del questionario (stato definitivo)	COMUNE in cui trovasi l'esercizio	Natura dell'industria o del commercio esercitato	Numero di classificazione del questionario		Numero degli addetti in complesso			Forza motrice complessiva eventualmente impiegata (2) HP
				Classe	Categ.	Maschi	Femm.	Totale	

(1) Contrassegnare con una M l'esercizio principale o la Casa madre.

(2) Totale degli HP alla colonna 3 del prospetto al quesito 18 del questionario, più gli HP segnati alla lettera a) del quesito 21, nonchè l'energia elettrica usata direttamente per scopi industriali, previo conguaglio. (V. par. 11 delle Istr. per le Comm.).

Esercizi della Ditta fuori della Circostrizione della Camera di Commercio e Industria
(Esercizio principale o Casa madre ovvero filiali, rami, ecc.) (1)

Parte B.

COMUNE ove trovasi la Casa madre o le filiali	Via, Piazza, ecc.	Genere di Industria o di Commercio

(1) Contrassegnare con una M l'esercizio principale o la Casa madre.

La Commissione di vigilanza

Mod. G.

Al Sig. Podestà del Comune
di _____

COMMISSIONE DI VIGILANZA

per il censimento industriale e commerciale presso la Camera di Commercio e Industria
di _____ Provincia di _____

ELENCO degli esercizi del Comune di _____

inscritti nello schedario di questa Camera di Commercio e Industria e per i quali non è stato
rimesso il questionario del censimento.

DENOMINAZIONE DELLA DITTA	NATURA DELL'ESERCIZIO	INDIRIZZO	<i>Osservazioni del Comune</i>

N. B. — Il presente elenco dovrà essere restituito a questa Commissione entro il _____
_____ accompagnato dai questionari degli esercizi eventualmente omessi
nella rilevazione e corredato delle relative risposte.

_____ li _____

p. La Commissione di vigilanza

Elenco dei Modelli di spoglio.

- Mod. 1. Elenco degli esercizi e degli addetti distinti per categorie e per classi nei Comuni aventi più di 3000 addetti in complesso.
- » 2. Numero degli esercizi e degli addetti distinti per classi in tutti i Comuni della Circostrizione.
- » 3. Numero degli esercizi e degli addetti distinti per categorie e per classi e per quantità di addetti.
- » 4. Ripartizione del personale secondo la differente forma di attività, specie e secondo le diverse categorie e classi.
- » 5. Ripartizione degli operai (paragrafo *f* del n. 12 del questionario) per sesso e per gruppi di età distinti per categorie e per classi.
- » 6. Esercizi che impiegano animali da tiro.
- » 7. Esercizi con impiego di mezzi meccanici di trasporto di ogni genere.
- » 8. Numero e specie dei motori negli esercizi con impiego di forza motrice.
- » 9. Esercizi con impiego di forza motrice in rapporto al numero degli addetti.
- » 10. Esercizi con impiego di caldaie a vapore.
-

Modello 6.

Esercizi che impiegano

Numero della categoria	CLASSI E CATEGORIE (1)	Numero della classe	Numero degli esercizi	Animali impiegati				Numero della categoria	CLASSI E CATEGORIE	Numero della classe	Numero degli esercizi	Animali impiegati					
				cavalli	muli	asini	buoi					cavalli	muli	asini	buoi		

(1) Per sole classi, ad eccezione della classe XVIII Trasporti che sarà suddivisa in categorie.

Modello 7.

Esercizi con impiego di mezzi

Numero della categoria	CLASSI E CATEGORIE (1)	Numero della classe	Numero degli esercizi con impiego di mezzi meccanici di trasporto di qualunque genere	Esercizi con impiego di mezzi meccanici di trasporto terrestri										
				Esercizi	con motori a vapore			con motori a scoppio			con motori elettrici			
					Numero degli esercizi	Numero dei mezzi	Potenza complessiva	Numero degli esercizi	Numero dei mezzi	Potenza complessiva	Numero degli esercizi	Numero dei mezzi	Potenza complessiva	
				N.	3	4	5	6	7	8	9	10	11	
							HP			HP				HP

(1) Per sole classi con eccezione delle classi: II Pesca, XV Servizi igienici XVIII Trasporti per le quali si distinguono le categorie.

Modello 8.

Numero e specie dei motori negli

Numero della categoria	CLASSI E CATEGORIE (1)	Numero della classe	E S E R C I Z I							
			Motori a vento Molini a vento			Ruote idrauliche			Turbine	
			Numero degli esercizi	Numero dei motori	Potenza complessiva dei motori installati	Numero degli esercizi	Numero dei motori	Potenza complessiva dei motori installati	Numero degli esercizi	Numero dei motori
			1	2	3	4	5	6	7	8
				HP			HP			

(1) Per sole Classi, ad eccezione delle classi III a XIV e XVI a XIX per le quali si distinguono le Categorie.

Segue Modello 8.

E S E R C I Z I C O N I M P I E G O

Motori a gas						Motori a olio pesante						Motori	
Numero degli esercizi	Numero dei motori	Potenza complessiva Colonne 28+29+30	della quale			Numero degli esercizi	Numero dei motori	Potenza complessiva Colonne 34+35+36	della quale			Numero degli esercizi	Numero dei motori
			Per il funzionamento del macchinario dello stabilimento	Per il funzionamento di generatori elettrici	In riserva				Per il funzionamento del macchinario dello stabilimento	Per il funzionamento di generatori elettrici	In riserva		
25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38
		HP	HP	HP	HP			HP	HP	HP	HP		

Modello 9.

Esercizi con impiego di forza motrice

Numero delle classi	CLASSI	Esercizi con 1 a 10 addetti				Esercizi con 11 a 50 addetti				Esercizi con 51	
		Forza motrice adoperata normalmente				Forza motrice adoperata normalmente				Forza motrice adope	
		per il funzionamento del macchinario dell'esercizio		Totale colonne 1 e 2	Energia elettrica impiegata direttamente per uso industriale	per il funzionamento del macchinario dell'esercizio		Totale colonne 5 e 6	Energia elettrica impiegata direttamente per uso industriale	per il funzionamento del macchinario dell'esercizio	
		con motori a vento idraulici e termici	con motori elettrici			con motori a vento idraulici e termici	con motori elettrici			con motori a vento idraulici e termici	con motori elettrici
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
		HP	HP	HP	KW	HP	HP	HP	KW	HP	HP

Provincia di

esercizi con impiego di forza motrice.

CON IMPIEGO DI

Idrauliche		Motori a vapore a startuffo		Turbine a vapore	
della quale		della quale		della quale	
9	Potenza complessiva Colonne 10+11+12	13	Numero degli esercizi	19	Numero degli esercizi
10	Per il funzionamento del macchinario dello stabilimento	14	Numero dei motori	20	Numero dei motori
11	Per il funzionamento di generatori elettrici	15	Potenza complessiva Colonne 16+17+18	21	Potenza complessiva Colonne 22+23+24
12	In riserva	16	Per il funzionamento del macchinario dello stabilimento	22	Per il funzionamento del macchinario dello stabilimento
13	Numero degli esercizi	17	Per il funzionamento di generatori elettrici	23	Per il funzionamento di generatori elettrici
14	Numero dei motori	18	In riserva	24	In riserva
15	Potenza complessiva Colonne 16+17+18				
16	Per il funzionamento del macchinario dello stabilimento				
17	Per il funzionamento di generatori elettrici				
18	In riserva				
19	Numero degli esercizi				
20	Numero dei motori				
21	Potenza complessiva Colonne 22+23+24				
22	Per il funzionamento del macchinario dello stabilimento				
23	Per il funzionamento di generatori elettrici				
24	In riserva				

DI

a benzina, petrolio, ecc.

Potenza complessiva dei motori primari impiegata		Esercizi con impiego di	
della quale		Motori elettrici	
		della quale	
		Energia elettrica usata direttamente	
39	Potenza complessiva Colonne 40+41+42	47	Numero degli esercizi
40	Per il funzionamento del macchinario dello stabilimento	48	Numero dei motori
41	Per il funzionamento di generatori elettrici	49	Potenza complessiva dei motori installati Col. 50 e 51
42	In riserva	50	Dei motori normalmente in funzione
43	Per il funzionamento del macchinario dello stabilimento Col. 3+6+10+16+22+28+34+40	51	Dei motori in riserva
44	Per il funzionamento di generatori elettrici Col. 11+17+23+29+35+41	52	Numero degli esercizi
45	Come riserva Col. 12+18+24+30+36+42	53	Potenza complessiva
46	Totale Col. 43+44+45		
47	Numero degli esercizi		
48	Numero dei motori		
49	Potenza complessiva dei motori installati Col. 50 e 51		
50	Dei motori normalmente in funzione		
51	Dei motori in riserva		
52	Numero degli esercizi		
53	Potenza complessiva		

in rapporto al numero degli addetti.

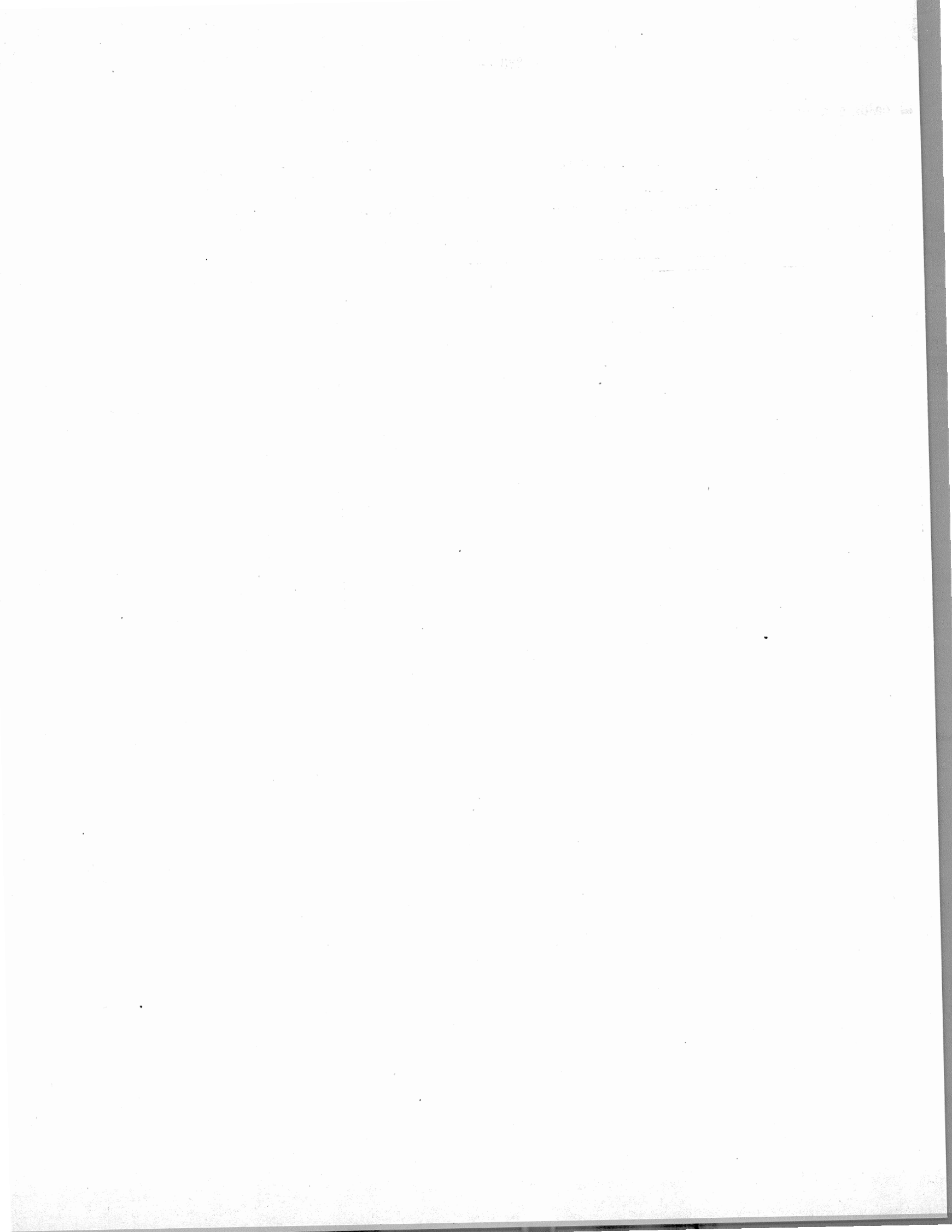
Provincia di

a 250 addetti		Esercizi con 251 a 1000 addetti		Esercizi oltre 1000 addetti	
Rata normalmente		Forza motrice adoperata normalmente		Forza motrice adoperata normalmente	
		Forza motrice adoperata normalmente		Potenza complessiva impiegata per funzionamento del macchinario degli esercizi	
11	Totale colonne 9 e 10	13	con motori a vento idraulici e termici	19	Totale colonne 17 e 18
12	Energia elettrica impiegata direttamente per uso industriale	14	con motori elettrici	20	Energia elettrica impiegata direttamente per uso industriale
13	per il funzionamento del macchinario dell'esercizio	15	Totale colonne 13 e 14	21	con motori a vento idraulici, termici Col.1+5+9+13+17
14	con motori elettrici	16	Energia elettrica impiegata direttamente per uso industriale	22	con motori elettrici Colonne 2+6+10+14+18
15	Totale colonne 13 e 14	17	con motori a vento idraulici e termici	23	In complesso Col. 21+22
16	Energia elettrica impiegata direttamente per uso industriale	18	con motori elettrici	24	Energia elettrica impiegata direttamente per uso industriale Col. 4+8+12+16+20
17	per il funzionamento del macchinario dell'esercizio				
18	con motori elettrici				
19	Totale colonne 17 e 18				
20	Energia elettrica impiegata direttamente per uso industriale				
21	con motori a vento idraulici, termici Col.1+5+9+13+17				
22	con motori elettrici Colonne 2+6+10+14+18				
23	In complesso Col. 21+22				
24	Energia elettrica impiegata direttamente per uso industriale Col. 4+8+12+16+20				

Modello 10.

Esercizi con impiego

Numero della categoria	CATEGORIE E CLASSI	Numero della classe	Numero degli esercizi con impiego di caldaie a vapore	CALDAIE		
				Imperate per azionamento di motori a vapore		
				Numero degli esercizi	Numero delle caldaie	Superficie totale di riscaldamento mq.
				1	2	3



N. d'ordine nello Stato di Sezione definitivo

Mod. A.

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA DEL REGNO D'ITALIA

Classe	
Categoria	

da aggiungere dalla
Camera di Commercio

N. d'ordine nello Stato di Sezione provvisorio

Censimento degli Esercizi industriali e commerciali del Regno

al 15 ottobre 1927 (R. Decreto-Legge 20 marzo 1927, N. 458)

Provincia di

Comune di

Sezione di censimento N.

È fatto obbligo ai proprietari ed ai dirigenti di opifici ed imprese industriali, esercizi commerciali, istituti bancari, aziende di trasporti e comunicazioni degli organismi che costituiscano unità di censimento, di rispondere con precisione ed esattezza alle domande contenute nel presente questionario. Coloro che non forniscano le notizie richieste o le forniscano scientemente errate o incomplete, saranno passibili di una multa fino a L. 1.000.

Dal censimento è escluso qualsiasi scopo fiscale e inoltre le notizie raccolte sono vincolate al più scrupoloso segreto d'Ufficio e non potranno essere rese note se non in forma collettiva.

Art. 10 della Legge 9 luglio 1926, n. 1162. - Art. 6 del R. Decreto-Legge 20 marzo 1927, n. 458 e paragrafo 1 delle istruzioni.

Caratteri generali dell'esercizio.

1° — Via, Piazza, ecc. N.

2° — Cognome e nome del proprietario e denominazione della Ditta :

3° — La ditta di cui al N. 2, è una ditta **individuale**, una **Società di fatto**, una **Società in nome collettivo** o in **Accomandita semplice**, o **Società a garanzia limitata**, o in **Accomandita per azioni**, o **Anonima**, o **Cooperativa** o un **Ente pubblico** (Stato, Provincia, Comune, Ente morale, Opera Pia, ecc.)
(Scrivere la dicitura corrispondente) :

4° — Indicazione dell'industria o delle industrie, del commercio o dei commerci od altre attività commerciali esercitate (specificando il caso in cui l'esercizio comprenda tanto l'industria quanto il commercio) :

Se un esercizio, qualunque sia la sua caratteristica principale, ha **mescita di vino o liquori**, indicare :
Ha mescita di vino ? (sì o no) Ha mescita di liquori ? (sì o no)

5° — Indicare se il commercio è esercitato all'ingrosso o al minuto o all'ingrosso e al minuto insieme :

6° — Indicare i principali prodotti fabbricati o commerciati :

7° — Se l'industria od il commercio sono esercitati in forma **girovaga (ambulante)**, lo si indichi :

Mezzi di trasporto.

14° — TRASPORTI TERRESTRI:

a) Animali: Cavalli	Muli	Asini	Buoi				
b) a vapore (locomotive, trattrici, ecc.)	N.			potenza complessiva HP			
c) con motore a scoppio (automobili, autobus, autocarri, motociclette, ecc.)	»	»	»	»	»	»	»
d) a elettricità (locomotori, automobili, autobus, ecc.)	»	»	»	»	»	»	»
e) a aria compressa (motrici, ecc.)	»	»	»	»	»	»	»
f) teleferiche , ecc.	»	»	»	»	»	»	»
TOTALI. . . N.				(1)	»	»	»

(1) di cui per trasporto di persone N.

14bis — L'Opificio ha raccordo ferroviario? (sì o no).....

15° — TRASPORTI PER VIA D'ACQUA:

a) Barche a remi, chiatte, ecc.	N.	tonnellaggio compless. T.				
b) Navi a vapore, barche a vapore.	»	»	»	»	potenza complessiva HP	
c) Autoscafi	»	»	»	»	»	»
d) Velieri con motore sussidiario	»	»	»	»	»	»
e) Velieri senza motore sussidiario	»	»	»	»	»	»
TOTALI. . . N.			T.	»	»	HP

16° — TRASPORTI PER VIA D'ARIA:

Aeromobili (aeroplani, dirigibili) N. portata Kg. potenza complessiva HP

Forza motrice.

17° — L'esercizio usa forza motrice? (sì o no)

Nel caso affermativo la forza motrice:

a) è generata nell'esercizio? (sì o no) Tutta o in parte?

b) è acquistata da terzi? (sì o no) Tutta o in parte?

18° — Se nell'esercizio viene generata la forza motrice, parzialmente o totalmente, scriverne i dati nello specchio seguente:

MOTORI A VENTO, MOTORI IDRAULICI, MOTORI TERMICI	Numero complessivo dei motori installati	Potenza complessiva dei motori installati = col. 3 + 4 + 5 + 6	Della potenza indicata a colonna 2 è impiegata:			
			per il funziona- mento diretto del macchina- rio dello stabi- limento e nor- malmente		per il funzio- namento di ge- neratori di e- nergia elettri- ca e normal- mente	
			in uso	in riserva	in uso	in riserva
	1	2	3	4	5	6
			HP	HP	HP	HP
a) Motori a vento, molini a vento						
b) Motori idraulici {						
	ruote.					
turbine.						
c) Motori a vapore {						
	a stantuffo.					
turbine.						
d) Motori a com- bustione interna {						
	a gas illuminante, a gas povero, a gas d'alto forno, ecc.					
	a olio pesante (Diesel, a esplosione).					
a benzina, a petrolio, a alcool, a miscela, ecc..						
TOTALE. . .						

19° — L'energia elettrica prodotta nell'esercizio viene somministrata a terzi? (sì o no)

In tutto o in parte?

20° — Se l'energia elettrica per il funzionamento dell'esercizio proviene in tutto o in parte da terzi o anche da altri esercizi della stessa Ditta, indicare: Potenza che riceve Kilowatt

Denominazione della Ditta fornitrice

Impiego dell'energia elettrica (esclusa quella per illuminazione).

- 21° — Motori elettrici { a) normalmente in funzione N..... Potenza complessiva HP.....
 b) normalmente in riserva » » HP.....
- 22° — Energia elettrica usata direttamente per riscaldamento ad uso industriale o per processi industriali (caldaie, alambicchi, ecc., forni per cottura generi alimentari, forni elettrici, processi elettro-chimici, ecc.).
 Potenza complessiva: Kilowatt.....
- 23° — Consumo di energia elettrica, sia per i motori sia per usi industriali, verificatosi nell'ultimo anno (1) per gli esercizi con contatore Kilowattore.....
- 24° — Potenza a disposizione per gli esercizi provvisti di energia elett. con contratto a *forfait*: Kilowatt.....

Caldaie a vapore.

- 25° —
- Fisse { a) per azionamento di motori a vapore N..... Superficie totale di riscaldamento Mq.....
 b) per riscaldamento ambienti industriali o per altri usi industriali . . » »
 c) Semifisse. » »
 d) Locomobili » »

Consumo annuo di combustibile.⁽¹⁾

di cui impiegati in gassogeni:

Carbone minerale	Quintali.....	Quintali.....
Lignite	»	»
Torba	»	»
Coke.	»	»
Legna e fascine	»	»
Carbone vegetale.	»	»
Conglomerati e mattonelle	»	»
Altri combustibili solidi	»	»
TOTALE.	Quintali.....	Quintali.....
Nafta ed olii pesanti	Ettolitri.....	
Petroli ed olii medi	»	
Benzina e carburanti leggeri	»	
TOTALE.	Ettolitri.....	
Gas illuminante.	Metri cubi.....	

N.B. Dai consumi di combustibili devono escludersi quelli relativi a riscaldamenti di abitazioni ed uffici.

(1) Se l'esercizio non può fornire i dati relativi ad un intero anno, indichi quelli che è in grado di dare, specificando il periodo di tempo a cui essi si riferiscono.

Si dichiara che le risposte date ai quesiti contenuti nel presente foglio sono conformi a verità.

Il proprietario, capo o conduttore dell'esercizio

....., li..... 1927.

V.º — L'Ufficiale di censimento

V.º per la revisione La Commissione

CIRCOLARI

EMANATE PER L'ESECUZIONE DEL CENSIMENTO DEGLI ESERCIZI INDUSTRIALI E COMMERCIALI.

PROTOCOLLO N. 663 — Spett. Camera di Commercio e Industria di

Roma, addì 22 gennaio 1927 — Anno V

OGGETTO: Censimento degli esercizi industriali e commerciali del Regno. — Numero approssimativo degli esercizi stessi nei singoli Comuni dell'attuale circoscrizione camerale.

Interessa a questo Istituto conoscere, in via sommaria, il numero approssimativo degli esercizi industriali e commerciali che dovranno esser censiti in occasione della prossima grande rilevazione.

Prego perciò la S. V. di voler disporre perchè entro il 15 febbraio p. v. mi siano comunicate separatamente per ogni Comune compreso in codesta circoscrizione camerale, senza tener conto delle modificazioni alle circoscrizioni provinciali apportate col R. D. , le notizie richieste nel seguente modulo di elenco :

COMUNI compresi nella circoscrizione camerale 1	ESERCIZI denunziati alle Camere (esclusi i fittavoli) 2	NUMERO approssimativo degli esercizi che si ritengono non compresi nelle denunce 3	TOTALE degli esercizi di cui si presume l'esistenza 4

Si avverte :

1) che il censimento comprenderà tutti gli esercizi industriali e commerciali, gli istituti bancari, le aziende di trasporto e ogni altra forma di attività economica senza distinzione nè di specie, nè di importanza e con la sola esclusione delle aziende agrarie in quanto non comprendano imprese a carattere industriale per la trasformazione dei prodotti.

2) che l'unità da censirsi è l'esercizio e che quindi quando una medesima ditta possiede più esercizi, ognuno di questi ultimi deve essere censito singolarmente.

Dovrà tenersi presente questa circostanza nell'indicare alla colonna 3 del prospetto il numero approssimativo di esercizi non compresi nelle denunce.

IL PRESIDENTE
dell'Istituto Centrale di Statistica
CORRADO GINI.

PROTOCOLLO N. 11344/50. — Al Sig. Prefetto della Provincia di

Roma, addì 8 agosto 1927 — Anno V

OGGETTO: Censimento generale industriale e commerciale del Regno (Commissione di vigilanza).

Con R. Decreto-Legge 20 marzo 1927 n. 458 è stato disposto il censimento generale industriale e commerciale del Regno che, in conformità di altro decreto in corso di registrazione, sarà effettuato il 15 ottobre p. v.

L'accluso regolamento del 26 giugno u. s. per l'applicazione del predetto R. Decreto-Legge 20 marzo 1927, n. 458, prescrive all'art. 2 la costituzione da parte della S. V. Ill.ma di apposita Commissione di vigilanza presso la locale Camera di Commercio e Industria.

Prego la S. V. di voler d'urgenza provvedere per la costituzione di essa dando quindi sollecita partecipazione a questo Istituto.

IL PRESIDENTE
dell'Istituto Centrale di Statistica
CORRADO GINI.

Roma, addì 16 agosto 1927. — Anno V

OGGETTO: Censimento generale industriale e commerciale del Regno.

Con riferimento al R. Decreto-Legge 20 marzo 1927, n. 458, per il censimento generale degli esercizi industriali e commerciali del Regno, la cui data venne stabilita, con successivo R. Decreto, al 15 ottobre p. v., e in relazione a quanto è prescritto dall'accluso Regolamento 26 giugno u. s., per l'applicazione di detto R. Decreto-Legge 20 marzo 1927, n. 458, viene disposto per l'invio a codesta Camera di Commercio e Industria dei seguenti stampati da distribuirsi nel più breve tempo possibile ai Comuni aventi dipendenza giurisdizionale:

- N. questionari
- » stati di sezione provvisori (testate)
- » stati di sezione definitivi (intercalari)
- » fascicoli contenenti Decreto, Regolamento e istruzioni per il censimento
- » istruzioni per il censimento

Il numero di detti stampati, con quel giusto margine necessario anche a costituire una riserva presso codesta Camera, è stato approssimativamente così calcolato:

Un questionario per ogni esercizio industriale e commerciale.

Uno stato di sezione provvisorio, senza intercalari, per i Comuni aventi fino a 100 esercizi.

Uno stato di sezione provvisorio con uno, due, tre o quattro intercalari per i Comuni aventi fino a 200, 300, 400 o 500 esercizi, oppure tante testate con quattro intercalari ciascuna per ogni sezione di censimento.

Uno stato di sezione definitivo per ogni Comune fino a circa 500 esercizi o per ogni sezione di censimento per i Comuni di più sezioni.

Un fascicolo contenente il Decreto, il regolamento e le istruzioni per il censimento per ogni Comune, con un fascicolo suppletivo per i Comuni aventi 1000 esercizi e per ogni 1000 esercizi in più.

Due esemplari delle sole istruzioni per il censimento per ogni Comune con due esemplari suppletivi per ogni sezione di censimento.

Ad evitare errori si richiama l'attenzione sul fatto che tanto il fascicolo contenente il Decreto, il Regolamento e le istruzioni, quanto quello delle sole istruzioni hanno la stessa copertina verde e potrebbero essere scambiati se non si guardi bene al frontespizio.

Per l'equa distribuzione dei detti stampati, codesta Camera vorrà perciò tener conto dei criteri seguiti da questo Istituto onde evitare che abbiano a verificarsi deficienze od eccedenze nei vari Comuni.

Nell'occasione si fa presente, che in ottemperanza a quanto è contenuto nell'art. 3 del citato R. Decreto-Legge 20 marzo 1927, n. 458, inserito nel n. 85 della *Gazzetta Ufficiale* del Regno, il trasporto per posta o sulle Ferrovie dello Stato della corrispondenza e degli stampati relativi al censimento, che potrà essere scambiato tra questo Istituto, le Camere di Commercio e Industria ed i Comuni, verrà effettuato con esenzione di tassa, mentre quello che potrà aver luogo sulle Ferrovie sovvenzionate o sulle tramvie avrà luogo verso accreditato in conto sospesi alla Società che esegue il trasporto.

La concessione relativa alla corrispondenza per posta riguarda il carteggio sia aperto che chiuso, spedito tanto in via ordinaria che in raccomandazione e, per quanto si riferisce agli stampati, essi *non potranno superare il peso di un chilogramma*.

Tutto il carteggio di cui trattasi dovrà portare sulla parte superiore dell'indirizzo la seguente indicazione stampata o a mano:

« Censimento generale degli esercizi industriali e commerciali » — Esenzione dalle tasse postali — art. 3 R. Decreto-Legge 20 marzo 1927, n. 458 — Anno V.

Analogamente per le spedizioni fatte dalle Ferrovie dello Stato, oltre alla indicazione da farsi sui colli della Autorità che esegue la spedizione e di quella a cui è destinata, si farà uso degli ordinari stampati (lettere di vettura) sui quali, con apposita stampiglia o a mano si segnerà la seguente indicazione:

« Stampati per il censimento generale industriale e commerciale » — Trasporto gratuito sulle Ferrovie dello Stato — R. Decreto-Legge 20 marzo 1927, n. 458, art. 3.



Firma dell'Autorità che esegue la spedizione

.....

L'esenzione dalle tasse postali e ferroviarie per le spedizioni da farsi avrà effetto fino al 30 aprile 1928.

Si avverte, a proposito delle spedizioni per ferrovia, che devono essere evitate le soste non essendo previste esenzioni per il contributo ad esse relativo.

Si prega voler portare quanto si riferisce alle spedizioni a conoscenza dei Comuni dipendenti da codesta Camera di Commercio e Industria, favorendo intanto un cenno di ricevuta della presente circolare.

IL PRESIDENTE
dell'Istituto Centrale di Statistica
CORRADO GINI.

PROTOCOLLO N. 13219/24. — *Al Sig. Prefetto della Provincia di . . .*

Roma, addì 6 settembre 1927 — Anno V

OGGETTO : Commissione di vigilanza per il censimento industriale e commerciale del Regno.

In relazione alla precedente circolare n. 11344/50 dell'8 agosto p. p. e a mente di quanto è prescritto all'ultimo capoverso dell'art. 2 del Regolamento 26 giugno 1927 per l'applicazione del R. Decreto-Legge 20 marzo 1927 n. 458 per il censimento generale industriale e commerciale, si prega la S. V. Ill.ma di voler assicurare se in codesta provincia è stata costituita la Commissione di vigilanza per il detto censimento indicando altresì i nomi dei componenti.

per Il Presidente
dell'Istituto Centrale di Statistica
IL DIRETTORE GENERALE
S. VERRATTI.

PROTOCOLLO N. 13513/24 — *Spett. Camera di Commercio e Industria di*

Roma, addì 11 settembre 1927 — Anno V.

OGGETTO : Censimento generale industriale e commerciale del Regno. — Chiarimenti a quesiti mossi.

A chiarimento di dubbi che sono stati sollevati in proposito si informa che le aziende agricole di carattere collettivo, quali le Latterie Sociali, le Cantine Sociali, gli Oleifici Sociali, ecc. che svolgono una attività che si esplica a mezzo di enti distinti dalle persone dei singoli associati, sono soggette al censimento generale industriale e commerciale qualunque sia la forma degli enti stessi.

Nei casi in cui esistano dubbi circa la inclusione nel censimento di aziende agricole aventi manifestazioni di natura industriale o commerciale, si terrà conto delle caratteristiche precipue dell'attività di esse, e pertanto dovranno escludersi dal censimento quelle che provvedono ad una lavorazione di prodotti agricoli dei propri fondi, che rappresenti oltre la metà della lavorazione complessiva.

Con l'occasione si fa presente come nessun assegno o gettone di presenza sia dovuto ai componenti le Commissioni di vigilanza e come l'eventuale compenso agli Ufficiali di censimento nonchè le spese per la distribuzione e raccolta dei questionari siano a carico dei rispettivi Comuni.

Si avverte, infine, che prossimamente a cura di questo Istituto sarà provveduto alla preparazione ed invio in congruo numero di un manifesto da affiggersi nei Comuni compresi nella circoscrizione di codesta Camera con il quale viene annunziato al pubblico il prossimo censimento.

IL PRESIDENTE
dell'Istituto Centrale di Statistica
CORRADO GINI.

PROTOCOLLO N. 13861/24 — *Al sig. Prefetto della Provincia di.....*

Roma, addì 16 settembre 1927 — Anno V

OGGETTO: Censimento generale industriale e commerciale del Regno. — Commissione di vigilanza.

In relazione alle circolari n. 11344 e 13219 rispettivamente dell'8 agosto p.p. e del 6 corr. avverto che, qualora per la mancata designazione dei rappresentanti delle associazioni sindacali o dell'Ispettorato dell'Industria e del Lavoro, non fosse stato ancora provveduto alla costituzione della Commissione di vigilanza per il censimento industriale e commerciale, prevista dall'art. 2 del regolamento per l'applicazione del R. Decreto-Legge 20 marzo 1927, n. 458, è opportuno che V. S. Ill.ma costituisca ugualmente e sollecitamente la Commissione stessa con i membri già designati, salvo integrarla poi con i rappresentanti ancora eventualmente mancanti.

IL PRESIDENTE
dell'Istituto Centrale di Statistica
CORRADO GINI.

PROTOCOLLO N. 14205 — *Spett. Camera di Commercio e Industria di.....*

Roma, addì 21 settembre 1927 — Anno V

OGGETTO: Censimento generale industriale e commerciale del Regno — Chiarimenti a quesiti mossi.

È stato fatto, il quesito se gli esercizi, relativi a industrie o commerci a carattere stagionale che all'atto del censimento siano completamente inattivi e chiusi, debbano essere compresi o no nel censimento.

È ovvio che tali esercizi non debbano essere censiti insieme cogli altri e non debba quindi per essi essere compilato alcun questionario.

Affinchè per altro anche queste forme di attività stagionale dell'industria o del commercio possono essere rilevate, gli Ufficiali del censimento dovranno segnare in un apposito stampato dello Stato di sezione provvisorio, da intitolarsi « *Elenco degli esercizi chiusi temporaneamente* », l'indirizzo e la specie dell'esercizio trovato chiuso, nonchè il nome della Ditta aggiungendovi quelle osservazioni che fossero del caso.

Tale elenco sarà inviato cogli altri alla Commissione.

Naturalmente gli esercizi inattivi ma aperti alla data del censimento daranno luogo alla compilazione del questionario qualunque sia il numero e il carattere del personale in servizio a quella data.

Prego perciò la S. V. di dare sollecita comunicazione di quanto sopra ai singoli Comuni di codesta circoscrizione.

p. IL PRESIDENTE
dell'Istituto Centrale di Statistica
IL DIRETTORE GENERALE
S. VERRATTI.

PROTOCOLLO N. 14216/24 — *Spett. Camera di Commercio e Industria di.....*

Roma, addì 21 settembre 1927 — Anno V

OGGETTO: Censimento generale industriale e commerciale del Regno.

In relazione a quanto è previsto al secondo comma del paragrafo 10 delle Istruzioni (parte I) relative al censimento generale industriale e commerciale, si informa che verrà provveduto direttamente a cura delle rispettive competenti Amministrazioni centrali alla rilevazione dei dati riguardanti:

le Ferrovie dello Stato, le Ferrovie gestite dall'industria privata, le Tramvie extra urbane e quindi tutte le stazioni, gli stabilimenti e le officine, ecc. di dette Ferrovie e Tramvie.

le Poste e i Telegrafi, e quindi qualsiasi ufficio o stabilimento riguardante il servizio postale e telegrafico;

tutti i telefoni in genere e cioè tanto quelli gestiti dalla Azienda Statale quanto quelli affidati all'Industria privata;

gli stabilimenti e laboratori con caratteristiche industriali dipendenti dalle Amministrazioni militari (Ministeri della Guerra, della Marina e dell'Aeronautica);

gli stabilimenti di lavorazione carceraria dipendenti dal Ministero di Grazia e Giustizia.

Nessuna rilevazione pertanto dovrà essere fatta dagli Ufficiali di censimento per quanto si riferisce ai servizi su accennati.

p. IL PRESIDENTE
dell'Istituto Centrale di Statistica
IL DIRETTORE GENERALE
S. VERRATTI.

PROTOCOLLO N. 15449/24. — *Alla Commissione di vigilanza per il censimento industriale e commerciale presso la Camera di Commercio e Industria di*

Roma, addì 7 ottobre 1927. — Anno V

OGGETTO: Censimento generale industriale e commerciale del Regno, — Istruzioni aggiuntive.

Questo Istituto, riassumendo ed illustrando le risposte che sono state date ai vari quesiti che le Camere di Commercio e Industria hanno formulato sul censimento, ha provveduto alla compilazione di un foglio di aggiunte e delucidazioni alle istruzioni per il censimento stesso.

Se ne trasmettono a codesta Commissione n. esemplari perchè siano distribuiti ai diversi Comuni della circoscrizione.

p. IL PRESIDENTE
dell' Istituto Centrale di Statistica
IL DIRETTORE GENERALE
S. VERRATTI

AGGIUNTE ALLE ISTRUZIONI
RELATIVE AL CENSIMENTO DEGLI ESERCIZI INDUSTRIALI E COMMERCIALI.

1) ESERCIZI DA COMPrendersi NEL CENSIMENTO (paragrafi 1 a 10 delle Istruzioni).

Le farmacie, le rivendite di generi di privativa, i parrucchieri o barbieri, nonchè i barcaioi, i vetturini ed i barrocciai che effettuano i trasporti in proprio, sono da comprendersi nel censimento.

Vi si comprendono pure le pensioni e gli affittacamere, quando per la loro attrezzatura e le loro caratteristiche esterne, diano chiaramente a vedere di poter essere equiparati a veri e propri esercizi alberghieri.

Tutte le forme di piccola industria e di artigianato, quando non assumano il carattere di lavoro a domicilio nel modo indicato nei due primi capoversi del paragrafo 8 delle Istruzioni, sono comprese nel censimento.

Fra le attività commerciali soggette al censimento e indicate nel paragrafo 5 delle Istruzioni, si devono comprendere anche i mediatori, i sensali, ecc., che abitualmente esercitano le rispettive professioni.

Sono pure compresi nel censimento i banchi lotto.

2) COMMERCIO AMBULANTE (paragrafo 2 delle Istruzioni).

I commercianti ambulanti devono essere censiti a cura dei Comuni nel cui territorio si trovano alla data del 15 ottobre p. v.

3) AZIENDE AGRICOLE (paragrafo 3 delle Istruzioni).

Le aziende agricole di qualsiasi specie non sono comprese nel censimento, come pure ne sono escluse le aziende forestali e quelle armentizie.

Vi sono invece comprese alcune forme di attività connesse con le aziende medesime, quando assumano carattere industriale e commerciale. Tali ad esempio, le *latterie, cantine, oleifici sociali* e simili che svolgono la loro attività distintamente dalle persone dei singoli associati agricoltori.

Così pure le *concessioni speciali di tabacco*, quando trattasi di esercizi che provvedono esclusivamente alla lavorazione di tabacchi prodotti da terzi (concessioni industriali) e quelli che provvedono alla coltivazione e alla lavorazione (concessioni miste), quando coltivino e lavorino in proprio non oltre il 50 % delle concessioni.

Nei casi in cui esistano dubbi circa la inclusione nel censimento di aziende agricole aventi manifestazioni di natura industriale e commerciale, si terrà conto delle caratteristiche precipue dell'attività di esse e pertanto dovranno escludersi dal censimento quelle che provvedono ad una lavorazione di prodotti agricoli dei propri fondi che rappresenti oltre la metà della lavorazione complessiva.

Gli esercenti di trebbiatrici o altre macchine agricole e cioè quelli che assumono per conto di terzi l'esecuzione di lavori agricoli, come pure *le imprese che provvedono alla distribuzione di acque per l'irrigazione di fondi e le stazioni di monta*, sono inclusi nel censimento.

4) LAVORO A DOMICILIO (paragrafo 8, capoverso terzo delle Istruzioni).

Debbono considerarsi esercizi e quindi formano oggetto di censimento le attività svolte a domicilio da artigiani o piccoli industriali e commercianti aventi una propria clientela diretta (sarti, calzolai, falegnami, fabbri, ecc.).

5) **IMPRESE DI CARATTERE INDUSTRIALE O COMMERCIALE ESERCITATE DALLO STATO O POSTE SOTTO LA SUA SORVEGLIANZA** (paragrafo 10 delle Istruzioni).

Sarà provveduto direttamente a cura delle competenti Amministrazioni centrali, al censimento degli stabilimenti dipendenti dalle Amministrazioni stesse e così:

delle Ferrovie di Stato, delle Ferrovie gestite dall'industria privata e delle Tramvie extraurbane, e quindi di tutte le stazioni, gli stabilimenti, le officine, ecc., di dette Ferrovie e Tramvie;

delle Poste e dei Telegrafi e quindi di qualsiasi Ufficio o stabilimento riguardante il servizio postale e telegrafico;

di tutti i Telefoni in genere e cioè tanto di quelli gestiti dall'Azienda statale, quanto di quelli affidati all'Industria privata;

degli stabilimenti e laboratori con caratteristiche industriali dipendenti dalle Amministrazioni militari (Ministeri della Guerra, della Marina e dell'Aeronautica).

delle Manifatture dei Tabacchi, dei laboratori del Chinino di Stato e delle Saline, nonché della Zecca e dell'Officina Carte e Valori;

degli stabilimenti di lavorazione carceraria dipendenti dal Ministero di Grazia e Giustizia.

Nessuna rilevazione pertanto dovrà essere fatta dagli Ufficiali di censimento per quanto si riferisce ai servizi anzi accennati.

6) **IMPRESE DI CARATTERE INDUSTRIALE E COMMERCIALE ESERCITATE DAI COMUNI** (paragrafo 10 delle Istruzioni).

Tali imprese sono incluse nel censimento tanto se costituite in azienda speciale, quanto se esercitate in economia. Nel secondo caso peraltro, occorre che esse abbiano una loro particolare organizzazione industriale o commerciale e non possano per la loro modesta importanza essere confuse con le funzioni generali della Amministrazione municipale, come è il caso nei piccoli Comuni.

Le gestioni daziarie, le pese pubbliche ed altre simili attività se direttamente esercitate dai Comuni non sono da censirsi.

7) **ESERCIZI CHIUSI TEMPORANEAMENTE ALLA DATA DEL CENSIMENTO PER CAUSA STAGIONALE** (domanda 11 del questionario).

Nessun questionario deve essere compilato per questi esercizi. Di essi devono peraltro gli Ufficiali di censimento tener conto in apposito stampato dello stato di sezione provvisorio da intitolarsi: *Elenco degli esercizi chiusi alla data del censimento per causa stagionale*, indicandone l'indirizzo e la specie, nonché il nome della Ditta e aggiungendovi le osservazioni del caso.

Tale elenco deve essere inviato cogli altri alla Commissione di vigilanza.

8) **ESERCIZI INATTIVI O IN LIQUIDAZIONE.**

Gli esercizi inattivi, ma aperti alla data del censimento, daranno luogo alla compilazione del questionario, qualunque sia il numero e la specie del personale in servizio a quella data. Gli esercizi in liquidazione sono compresi nel censimento.

9) **COMPILAZIONE DI UNO O PIÙ QUESTIONARI PER UNO STESSO ESERCIZIO** (paragrafi 12 a 17 delle Istruzioni).

Per ogni singolo esercizio commerciale dovrà di regola essere compilato un solo questionario qualunque sia il numero degli articoli oggetto del commercio. Ciò vale tanto per i grandi empori, bazar, ecc., quanto per i piccoli esercizi dove si vendono i più svariati articoli. Di questa varietà deve essere data peraltro alla domanda quarta del questionario la richiesta specificazione.

Naturalmente, nel caso di aziende gestite in uno stesso locale da titolari differenti, si dovranno compilare tanti questionari quante sono le aziende. Tale, ad esempio, un negozio, dove, oltre alla mescita di liquori, esista, gestita da altre persone, una rivendita di generi di monopolio.

Per gli esercizi industriali la compilazione di due o più questionari è subordinata alla importanza delle singole forme di attività ivi esercitate e perciò, quando una di queste forme di attività può considerarsi come una funzione accessoria della principale, dovrà di regola essere compilato un solo questionario, sempre naturalmente dando nella risposta alla domanda quarta del questionario le necessarie spiegazioni.

S'intende che nel caso di più esercizi appartenenti ad una stessa Ditta, i quali danno luogo alla compilazione di distinti questionari, secondo quanto è disposto al paragrafo 12 delle Istruzioni, ogni questionario deve contenere le sole notizie sul personale, della forza motrice, ecc., riferendosi al singolo esercizio considerato dal questionario.

Ciò vale anche quando trattasi del questionario che si riferisce alla Direzione centrale o Casa madre di una Ditta.

Tale questionario deve contenere le sole notizie relative alla Direzione o Casa madre, senza tener conto di dati riferentisi agli stabilimenti dipendenti.

10) AZIENDE CHE ESERCITANO L'INDUSTRIA DELLA PRODUZIONE E DELLA DISTRIBUZIONE DELL'ENERGIA ELETTRICA.

Per le grandi aziende che esercitano l'industria della produzione e distribuzione di energia elettrica dovranno essere censite nei Comuni dove si trovano le sedi centrali, gli uffici di zona, le centrali generatrici e le sottostazioni. Sono invece escluse le cabine di trasformazione o di distribuzione, là dove havvi alcun personale e l'esercizio quindi della distribuzione o della trasformazione procede in modo automatico.

Tali aziende elettriche, anche quando non *impiegano e consumano* forza motrice per il funzionamento di macchinario del proprio stabilimento, devono rispondere affermativamente alla domanda di cui al n. 17 del questionario e quindi essere comprese tra gli esercizi che *usano* forza motrice, in quanto la *utilizzano* ai fini della loro industria.

11) AZIENDE CHE HANNO FILIALI NELLE COLONIE O ALL'ESTERO.

Le filiali esistenti nelle Colonie sono soggette al censimento: le rispettive Case madri o Direzioni nel Regno devono quindi far menzione delle filiali stesse nell'elenco di cui al n. 9 del questionario.

Le filiali esistenti all'Estero non sono soggette al censimento, ma della loro esistenza sarà pure fatta menzione nell'elenco suddetto.

IL PRESIDENTE
dell'Istituto Centrale di Statistica
CORRADO GINI.

PROTOCOLLO N. 16194/24 — *Alla Commissione di vigilanza per il censimento industriale e commerciale presso la Camera di Commercio e Industria di.....*

Roma, addì 15 ottobre 1927 - Anno V

OGGETTO: Rilevazione degli esercizi ferroviari e tramviari intercomunali gestiti dall'industria privata.

Si informa codesta Commissione che, per difficoltà sopraggiunte, la rilevazione degli esercizi ferroviari e tramviari intercomunali gestiti dalla industria privata, contrariamente a quanto era stato partecipato, non potrà essere eseguita a cura del Ministero delle Comunicazioni. Questo Istituto prega quindi codesta Commissione di voler provvedere direttamente a tale rilevazione seguendo il procedimento appresso indicato:

Si prenderanno accordi con le sole Direzioni centrali delle Società concessionarie suindicate, esistenti nella circoscrizione di codesta Camera, dando alle Direzioni stesse, insieme ai relativi questionari, le istruzioni necessarie affinché siano rilevati distintamente tutti gli esercizi da esse dipendenti, anche se eventualmente si trovassero nella circoscrizione di altra o di altre Camere di Commercio e Industria.

Si ricorda che costituiscono unità di censimento e formano quindi oggetto di distinto questionario oltre che le direzioni e i singoli uffici, le stazioni, i reparti, le officine, ecc. (paragrafo 16 delle Istruzioni).

Il personale ed i macchinari da censire dovranno naturalmente essere per ogni questionario quelli relativi a ciascuna unità.

Tutti i questionari che riguardano le aziende ferroviarie e tramviarie intercomunali, le direzioni delle quali si trovino in codesta circoscrizione, saranno consegnati dalle direzioni stesse a codesta Camera, anche se essi riguardino officine, stazioni, ecc., esistenti in altra circoscrizione.

Questi ultimi questionari saranno poi rimessi alla Camera di Commercio e Industria cui essi spettano per ragione di circoscrizione.

Si prega codesta Camera di voler favorire un cortese cenno di assicurazione in merito.

p. IL PRESIDENTE
dell'Istituto Centrale di Statistica
IL DIRETTORE GENERALE
S. VERRATTI.

P. S. — Si coglie l'occasione per informare che alla rilevazione delle diverse sedi della Banca d'Italia verrà provveduto a cura della Direzione Generale di detto Istituto, e pertanto i questionari già consegnati saranno da queste spediti alla Direzione Centrale invece di essere consegnati all'Ufficiale di censimento del Comune rispettivo.

PROTOCOLLO N. 17403/24 — Spett. Camera di Commercio e Industria di.....

Roma, addì 31 ottobre 1927 - Anno VI

OGGETTO: Censimento industriale e commerciale del Regno:

S'informa codesta Camera che i venditori di giornali sono soggetti al censimento soltanto quando insieme coi giornali stessi provvedono allo smercio di libri ed eventualmente di altri articoli.

Nell'occasione si precisa che i dentisti sono esclusi dal censimento anche se provvedono direttamente ai lavori di protesi dentaria.

Si ricorda, infine, che nel prospetto relativo al personale di cui alla domanda 12 del questionario, devono comprendersi sempre, oltre al proprietario, anche i membri della famiglia eventualmente addetti agli esercizi, classificandoli soltanto in rapporto alla funzione che essi esercitano e indipendentemente dal legame di parentela.

p. IL PRESIDENTE
dell'Istituto Centrale di Statistica
IL DIRETTORE GENERALE
S. VERRATTI.

PROTOCOLLO N. 17853/24 — Alla Commissione di vigilanza per il censimento industriale e commerciale presso la Camera di Commercio e Industria di.....

Roma, addì 8 novembre 1927 - Anno VI

OGGETTO: Censimento industriale e commerciale del Regno.

A prosecuzione del foglio n. 16194 del 15 ottobre p. p. riguardante la rilevazione degli esercizi ferroviari e tramviari gestiti dall'industria privata (ai quali esercizi vanno anche aggiunti quelli gestiti da enti pubblici, escluso lo Stato), si informa che i questionari relativi a tale rilevazione devono essere trattati alla stregua degli altri questionari del censimento e comprendersi negli stati di sezione definitivi dei Comuni ai quali rispettivamente si riferiscono.

Si coglie poi l'occasione per informare che alla rilevazione delle varie sedi della Cassa Nazionale di Assicurazione per gli Infortuni sul Lavoro nonché della Cassa Nazionale per le Assicurazioni Sociali viene provveduto direttamente a cura delle Direzioni Generali dei due Enti stessi, in conformità di speciali accordi presi con questo Istituto.

Si avverte, infine, che tutti i modelli di spoglio per il censimento di cui agli schemi già inviati saranno forniti direttamente alle Camere di Commercio e Industria da questo Istituto nella quantità necessaria. La spedizione avverrà quanto prima.

p. IL PRESIDENTE
dell'Istituto Centrale di Statistica
IL DIRETTORE GENERALE
S. VERRATTI.

PROTOCOLLO N. 18268/24 — Alla Commissione di vigilanza per il censimento industriale e commerciale presso la Camera di Commercio e Industria di.....

Roma, addì 15 novembre 1927 - Anno VI

OGGETTO: Censimento industriale e commerciale del Regno.

Richiamando la disposizione di cui all'art. 16 del Regolamento 26 giugno 1927 relativo al censimento industriale e commerciale, si prega codesta Commissione di voler sollecitare i Comuni ritardatari a spedire immediatamente a codesta Camera i questionari del censimento accompagnati dai relativi stati di sezione.

Allo scopo poi di mettere questo Istituto Centrale di Statistica in grado di avere al più presto una nozione d'insieme dei primi risultati del censimento, si prega codesta Camera di trasmettere all'Istituto stesso, non oltre il 30 corrente, un primo modulo F (paragrafo 5 delle Istruzioni) con tutti i dati in esso richiesti.

I Comuni che ancora non avessero inviato i questionari, saranno egualmente compresi nell'elenco, affinché questo Istituto eventualmente possa far loro pervenire una sollecitazione da parte della competente Prefettura.

Naturalmente, l'invio anticipato di tale copia del mod. F non esime dalla compilazione e dall'invio dello stesso modello, in conformità di quanto dispone il paragrafo 5 delle Istruzioni.

p. IL PRESIDENTE
dell'Istituto Centrale di Statistica
IL DIRETTORE GENERALE
S. VERRATTI

PROTOCOLLO N. 18886/24 — *Al sig. Commissario straordinario della Camera di Commercio e Industria di*

Roma, addì 23 novembre 1927 — Anno VI

OGGETTO: Censimento generale industriale e commerciale del Regno. — Convegni dei rappresentanti delle Camere di Commercio e Industria.

Compiuta la serie dei convegni di rappresentanti delle Camere di Commercio e Industria, indetti da questo Istituto in relazione al censimento industriale e commerciale, mi è gradito rivolgere a tutte le Camere, che ai convegni stessi hanno partecipato, un vivo ringraziamento per la collaborazione cordiale ed efficace che gli Istituti camerali hanno dato e danno per il buon esito della grande indagine.

Tenuto conto dei diversi suggerimenti esposti in tali convegni l'Istituto ha formulato, nel foglio che si unisce, una serie di chiarimenti relativi all'ulteriore svolgimento delle operazioni di censimento.

p. IL PRESIDENTE
dell'Istituto Centrale di Statistica
IL DIRETTORE GENERALE
S. VERRATTI.

**CHIARIMENTI, AGGIUNTE, RETTIFICHE ALLE ISTRUZIONI PER LO SPOGLIO
E LA CLASSIFICAZIONE DEI QUESTIONARI DEL CENSIMENTO INDUSTRIALE E COMMERCIALE.**

1. — *Iscrizione negli schedari delle Camere di Commercio e Industria, di esercizi segnalati dal censimento* (paragrafo 6 delle Istruzioni per le Commissioni di vigilanza).

Tale disposizione è da applicarsi solo se e in quanto l'obbligo della iscrizione di questi esercizi derivi dalla legge del 1924 sulle Camere di Commercio e Industria.

2. — *Modificazioni territoriali nelle circoscrizioni dei Comuni.* Quando, in causa di sopravvenute modificazioni, l'elenco dei Comuni che hanno provveduto al censimento (paragrafo 5 delle Istruzioni per le Commissioni di vigilanza) non sia identico a quello preventivamente comunicato all'Istituto Centrale di Statistica in ordine all'art. 5 del Regolamento approvato con R. D. 26 giugno 1927, n. 1263, le Camere di Commercio e Industria sono tenute a darne particolare comunicazione all'Istituto stesso.

Naturalmente sarà cura delle Camere di evitare che, in causa delle modificazioni territoriali sopra accennate, qualche parte della circoscrizione camerale possa sfuggire al censimento. Non si terrà conto delle modificazioni eventualmente sopraggiunte dopo il 15 ottobre 1927.

3. — Qualora le Camere di Commercio e Industria abbiano occasione di constatare che si siano verificati casi notevoli, o numerosi di questionari con notizie scientemente errate o incomplete, sicchè dovrebbero applicarsi le sanzioni prevedute dall'art. 10 della Legge 9 luglio 1926, n. 1162 (art. 6 del R. D.-L. 20 marzo 1927, n. 458), è opportuno che, prima di procedere a termini di legge, ne diano notizia all'Istituto.

4. — Nello svolgimento delle operazioni le Camere debbono tenere presenti i termini di tempo fissati dai Regolamenti e dalle Istruzioni, pure ordinando i lavori nel modo che le condizioni locali fanno apparire più conveniente e più rapido.

Mentre deve considerarsi come assolutamente improrogabile per il compimento di tutte le operazioni del censimento il termine del 15 febbraio 1928, può tuttavia consentirsi che il termine intermedio del 15 dicembre 1927, fissato per le prime quattro operazioni di revisione, subisca, in caso di assoluta necessità, qualche spostamento.

Ad evitare ritardi, le Camere di Commercio e Industria avranno cura che le revisioni di natura più complicata e particolarmente quelle sulla forza motrice, consumo di combustibili, ecc., non arrestino lo sviluppo delle operazioni di spoglio.

Sempre a fine di rispettare strettamente il termine ultimo delle operazioni, le Camere dovranno fin d'ora rendersi esatto conto dell'entità delle operazioni stesse per proporzionare a queste i mezzi di esecuzione.

5. — Quando trattasi di correzioni o integrazioni relative a filiali, è opportuno rivolgersi alle rispettive Case madri.

Anche in sede di compilazione del Modello D (rosso) può essere utile avere dalle Case madri più importanti la conferma dell'esattezza dei dati raccolti.

6. — Potrà usarsi il lapis copiativo nella compilazione dei modelli da prepararsi in più copie.

I vari contrassegni indicati dalle istruzioni possono essere apposti sui questionari a mezzo di timbri.

Per gli eventuali segni indicanti il progressivo svolgersi delle operazioni sui questionari potranno apporsi segni particolari sul margine sinistro dei questionari stessi.

Il timbro di ufficio della Camera di Commercio e Industria, o meglio un timbro a firma, possono tener luogo sul questionario del visto da apporsi dalla Commissione di revisione.

7. — Sui vari modelli di spoglio sarà tenuta nota di tutti i casi che sembrano non rientrare esattamente nelle differenti voci della classificazione.

Di tali casi, quando non si tratti di pure note esplicative, sarà data immediata partecipazione all'Istituto Centrale di Statistica.

8. — Specialmente per quanto riguarda i Comuni sedi di Camere di Commercio e Industria, queste dovranno procurare, quando se ne presenti la necessità, di valersi della diretta collaborazione degli Ufficiali di censimento per chiarimenti e integrazioni di notizie, all'uopo prendendo opportuni accordi con i Comuni interessati. Potranno pure richiedersi ai Comuni, per facilitare la revisione, gli stati di sezione provvisori.

9. — Nel modello 2, lo spoglio del numero degli esercizi aventi spaccio di vino e di liquori è da eseguirsi indipendentemente dagli altri spogli ed è da compiersi separatamente per i due diversi spacci, anche se questi sono riuniti in un unico esercizio. Non si tiene conto del numero degli addetti.

10. — Alla classe I è aggiunta la Categoria 7: *Nolo di macchine trebbiatrici e altre macchine agricole.*

La categoria 5 della classe XIV assume il n. 6; all'opposto la Categoria 6 della stessa classe assume il n. 5.

La denominazione della Categoria 10 della classe XXI è così modificata: *Commercio di minerali metallici e non metallici, di ferramenta, ecc.*

La denominazione della classe XXIV della classificazione è così modificata: *Commercio di altri generi ed esercizi misti di differenti classi.*

La denominazione della Categoria 2 della classe XXXII è così modificata: *Commercio ambulante senza altra specificazione.*

11. — L'intestazione del modello E (azzurro) deve essere così modificata: *Per le ditte aventi uno o più esercizi, ecc.*

12. — Si rinnova l'avvertenza di limitare l'assegnazione alle categorie miste a quegli esercizi per i quali sia impossibile una diversa collocazione basata sulla prevalenza di una forma di attività o sulle particolari caratteristiche di alcuni esercizi misti, come: droghieri, tabaccai, pizzicagnoli, ecc. Gli esercizi commerciali al minuto di carattere misto nei quali vi sia vendita di generi alimentari devono essere collocati alla classe XXVII Categoria 8, che assume la denominazione: *Altri generi alimentari, generi alimentari diversi, ed esercizi misti con vendita di generi alimentari*, salvo che si possa rilevare che la vendita di generi alimentari sia di così poca importanza da farli collocare invece alla classe XXXIII Categoria 2.

La presunzione della prevalenza dei generi alimentari non vale nei riguardi del commercio all'ingrosso.

13. — Il mod. D (rosso) deve essere compilato anche quando si hanno due o più questionari bianchi relativi ad attività diverse esercitate da uno stesso individuo.

Nei modelli D (rosso) ed E (turchino) relativi ad una Ditta, non devono essere compresi i rappresentanti delle Ditte stesse in quanto il rappresentante costituisce un esercizio per sè stante da denunciarsi in proprio.

PROTOCOLLO N. 19237/24 — *Alla Commissione di vigilanza per il censimento industriale e commerciale presso la Camera di Commercio e Industria di.....*

Roma, addì 28 novembre 1927 — Anno VI

OGGETTO: Censimento industriale e commerciale del Regno. — Modelli di spoglio.

Facendo seguito alla circolare n. 17853 dell'8 corrente si trasmette in pacco a parte un congruo quantitativo di modelli di spoglio, n. 1 e n. 2, relativi al censimento, con riserva di provvedere quanto prima all'invio degli altri modelli.

Con l'occasione si informa che la forza motrice complessiva da indicarsi nell'ultima colonna dei modelli D e F (rosso e turchino) deve essere quella rappresentante il totale di HP. della colonna 3 del prospetto al n. 18 del questionario, a cui dovrà aggiungersi la potenza complessiva in HP. indicata alla lettera *a*) del n. 21 del questionario stesso, nonchè l'energia elettrica usata direttamente per scopi industriali (quesito 22) previa trasformazione in HP. dei Kilowatt, ciò che si ottiene moltiplicando il numero di questi per 1,36, trascurando i decimali.

Si coglie pure l'occasione per pregare le Camere di Commercio e Industria di volersi astenere almeno per ora dal fare qualsiasi comunicazione alla stampa circa i risultati del censimento nelle rispettive circoscrizioni.

p. IL PRESIDENTE
dell'Istituto Centrale di Statistica
IL DIRETTORE GENERALE
S. VERRATTI.

PROTOCOLLO N. 19555/24 — *Alla Commissione di vigilanza per il censimento industriale e commerciale presso la Camera di Commercio e Industria di*

Roma, addì 2 dicembre 1927 — Anno VI

OGGETTO: Censimento industriale e commerciale del Regno.

A chiarimento delle disposizioni già impartite, si ricorda che i dati riferentisi ad esercizi chiusi temporaneamente alla data del censimento per cause stagionali non devono figurare insieme con quelli degli esercizi aperti, nel mod. F. Essi dovranno invece essere riassunti in uno speciale prospetto mod. F portante l'indicazione: *Esercizi chiusi temporaneamente alla data del censimento per cause stagionali*, da conservarsi presso codesta Camera e da allegarsi alla relazione che sarà compilata alla fine dei lavori del censimento, secondo quanto è prescritto al paragrafo 25 delle Istruzioni per le Commissioni di vigilanza.

Si avverte che a pag. 8 delle Istruzioni per le Commissioni di vigilanza, paragrafo 11, ultimo capoverso, alle parole « *I questionari D e E* » devono essere sostituite le seguenti « *I moduli D ed E* ».

p. IL PRESIDENTE
dell'Istituto Centrale di Statistica
IL DIRETTORE GENERALE
S. VERRATTI.

PROTOCOLLO N. 1271/24 — *On. Consiglio Provinciale dell'Economia di*

Roma, addì 20 gennaio 1928 — Anno VI

OGGETTO: Censimento industriale e commerciale del Regno.

Mentre si ricorda che a norma dell'art. 21 del Regolamento 26 giugno 1927, n. 1263, deve essere provveduto entro il 15 febbraio p. v. allo spoglio del materiale raccolto col censimento industriale e commerciale e alla preparazione dei relativi prospetti, pregasi volere entro il 25 corrente informare con la massima esattezza questo Istituto circa lo stato attuale dei lavori sopra indicati.

Si avverte che contemporaneamente alla presente vengono spediti i questionari raccolti direttamente da questo Istituto, riferentisi alle seguenti Amministrazioni e per i quali si prega di voler dare sollecitamente cenno di ricevuta:

Stabilimenti dipendenti dal Ministero della Guerra	N.
» » » » Marina	»
» » » » Aeronautica	»
Manifatture Monopoli di Stato	»
Stabilimenti Carcerari	»
Officine Carte e Valori	»
Zecca	»
Banca d'Italia	»
Cassa Nazionale Assicurazioni Sociali	»
» » per gli Infortuni sul Lavoro	»

Saranno successivamente spediti i questionari riguardanti le Ferrovie dello Stato e gli Uffici postali telegrafici e telefonici.

Per tutti i questionari anzidetti non dovrà compilarsi il modello E (turchino).

IL PRESIDENTE
dell'Istituto Centrale di Statistica
CORRADO GINI.

PROTOCOLLO N. 2118/24 — *On. Consiglio Provinciale dell'Economia di*

Roma, addì 1 febbraio 1928 — Anno VI

OGGETTO: Censimento industriale e commerciale del Regno.

Facendo seguito alla circolare n. 1271/24 del 20 gennaio c. a. si trasmettono n.... questionari rappresentanti per codesta circoscrizione le unità di censimento relative alle Ferrovie dello Stato.

Nessun altro invio di questionari sarà fatto da questo Istituto il quale provvederà direttamente all'inscrizione di quelli provenienti dalle Amministrazioni postali, telegrafiche e telefoniche.

S'informa che fra giorni sarà trasmesso lo schema per la compilazione della relazione generale riguardante il censimento di codesta circoscrizione.

Per quanto possa sembrare superfluo, si conferma poi che i questionari A che danno luogo alla compilazione dei modelli rosso e turchino devono evidentemente entrare in tutti gli spogli ad essi relativi, mentre ne restano esclusi i modelli D (rosso) ed E (turchino).

IL PRESIDENTE
dell'Istituto Centrale di Statistica
CORRADO GINI.

PROTOCOLLO N. 2492/24 — *On. Consiglio Provinciale dell'Economia di*

Roma, addì 7 febbraio 1928 — Anno VI

OGGETTO: Censimento industriale e commerciale del Regno.

Si trasmette uno schema per la relazione sul censimento industriale e commerciale in codesta circoscrizione che dovrà essere compilato alla fine dei lavori del censimento stesso.

Codesto on. Consiglio, oltre ai punti indicati nello schema potrà svolgere, quando lo creda opportuno, ogni altro argomento che ritenesse meritevole di rilievo in merito alla indagine compiuta.

IL PRESIDENTE
dell'Istituto Centrale di Statistica
CORRADO GINI.

**SCHEMA PER LA RELAZIONE
SUL CENSIMENTO INDUSTRIALE E COMMERCIALE.**

Circoscrizioni camerali di censimento — Comuni compresi nella circoscrizione distinti secondo le diverse provincie cui appartenevano dalla data del censimento.

PARTE I. — Esposizione critica dell'andamento delle operazioni.

Lavoro preparatorio di propagazione ed accordi coi singoli Comuni.

Svolgimento del lavoro di competenza dei Comuni (Ufficiali di censimento, distribuzione e ritiro dei questionari, rinvio dei questionari alle Camere, eventuali ritardi).

Atteggiamento dei censiti nei riguardi delle operazioni di censimento.

Revisione dei questionari (Qualità del materiale ricevuto, principali lacune o difetti eventualmente riscontrati).

Differenze rilevate tra gli esercizi censiti e quelli compresi nello schedario della Camera e spiegazione delle differenze stesse.

Svolgimento del lavoro di correzione e di integrazione dei questionari.

Spoglio ed elaborazione dei risultati.

Eventuali difficoltà nell'applicazione della classificazione adottata per il censimento.

PARTE II. — Illustrazione dei risultati del censimento e quadro generale della economia della circoscrizione.

(N. B. — Nei casi in cui la circoscrizione camerale comprenda più provincie questa illustrazione è da farsi distintamente per ogni provincia o parte di provincia, salvo il caso che queste parti siano di poca importanza territoriale, demografica ed economica).

Cenno sommario sui caratteri generali dell'economia della circoscrizione.

Breve esposizione riassuntiva dei risultati del censimento in rapporto alla economia della circoscrizione

Attività sospese e ridotte per cause stagionali alla data del censimento.

Lavoro a domicilio (Paragrafo 13 del questionario A); commento ai risultati del censimento.

Attività economiche caratteristiche della circoscrizione, non particolarmente risultanti dal censimento perchè comprese in classificazioni di ordine più generale.

Confronti parziali o totali di risultati del censimento con quelli di eventuali precedenti rilevazioni.

PROTOCOLLO N. 6980/24 — *On. Consiglio Provinciale dell'Economia di*

Roma, addì 13 aprile 1928 - Anno VI

OGGETTO : Censimento industriale e commerciale del Regno.

Da parte di qualche Consiglio Provinciale dell'Economia è stata richiesta a questo Istituto l'autorizzazione a pubblicare nel proprio Bollettino, in riviste di carattere economico e in giornali locali, la relazione sui risultati del censimento industriale e commerciale della circoscrizione.

Questo Istituto ha fatto conoscere che, dovendo tali relazioni costituire, con opportuni adattamenti, una delle parti più interessanti della relazione generale che dovrà compilare sul censimento, non può, per ovvie considerazioni, autorizzare la pubblicazione integrale delle relazioni singole.

I vari Consigli Provinciali dell'Economia sono peraltro autorizzati a dare notizia dei risultati del censimento nella propria circoscrizione e ad illustrarli man mano che da questo Istituto vengono, nel proprio Bollettino mensile o per mezzo di comunicati alla stampa, pubblicati i risultati complessivi pel Regno.

IL PRESIDENTE
dell'Istituto Centrale di Statistica
CORRADO GINI.
